

RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELL'ENTE ITALIANO AUDIZIONI RADIOFONICHE

DIREZIONE
E AMMINISTRAZIONE:

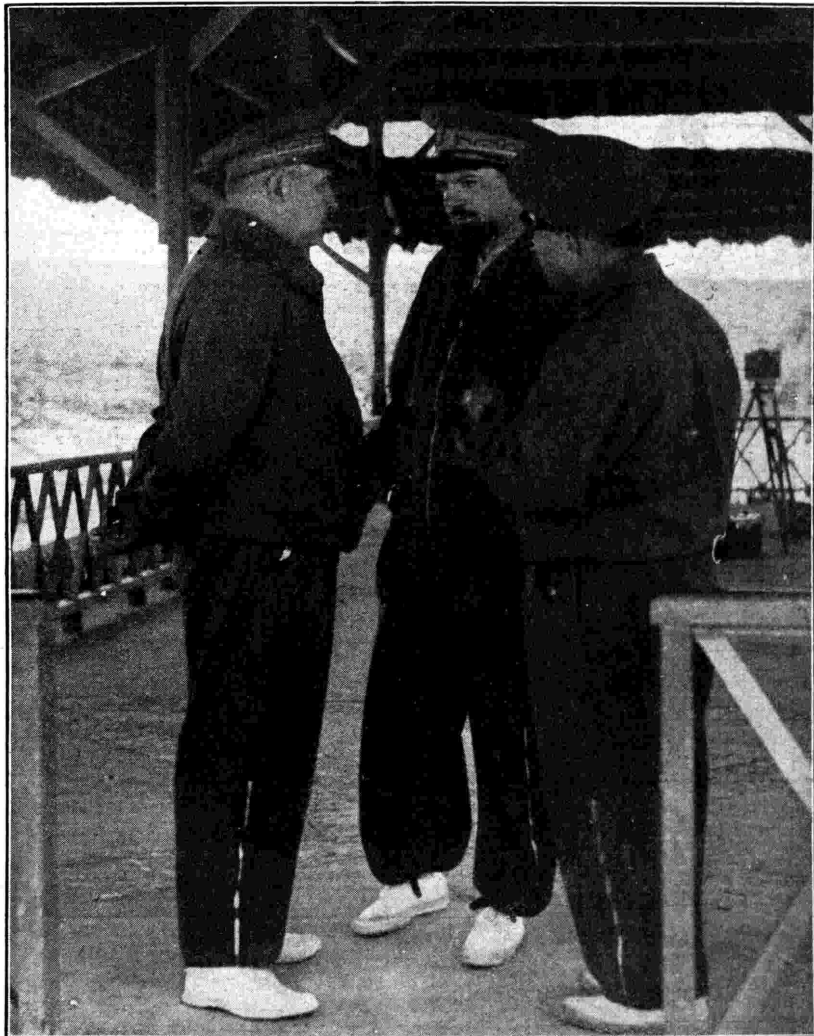
TORINO
VIA ARSENALE, N. 21
TELEF. 55



UN NUMERO SEPARATO L. 0,80
ABBONAMENTO ANNUO
ITALIA E COLONIE L. 36
PER GLI ABBONATI
DELL'E.I.A.R. L. 30
ESTERO L. 75



PUBBLICITÀ: SOCIETÀ S.I.P.R.A.
TORINO - VIA BERTOLA, N. 40
TELEFONO 55



Lo Stato Maggiore della Crociera aerea del Decennale. S. E. il Gen. Balbo, il Gen. Pellegrini e il Ten. Col. Longo.

CETRA



SOCIETÀ ANONIMA
SEDE IN TORINO, VIA ARSENALE 21

COMPAGNIA PER EDIZIONI, TEATRO, REGISTRAZIONI ED AFFINI

CONCESSIONARIA E FABBRICANTE PER L'ITALIA DEI DISCHI PARLOPHON

PRESENTA LA III SERIE DEI DISCHI «EIAR-RADIOMARELLI»

G. P. 91065 - OGNI AMORE UNA, CANZONE, canzone fox, dal film *La fortuna di Zanze*, U. Mancini e M. Galdieri (Gisella Carmi e Radio-Orchestra di Milano).

VIVA L'ISTITUTO DI BELTA', canzone fox, dal film *Zaganella e il Cavaliere*, U. Mancini e M. Galdieri (Gisella Carmi e Radio-Orchestra di Milano).

G. P. 91066 - FIORENTINA, canzone marcia, dal film *Acqua cheta*, U. Mancini e E. Neri (tenore Emilio Livi e Radio-Orchestra di Milano).

CANZONE INNAMORATA, serenata valzer, dal film *Acqua cheta*, U. Mancini e E. Neri (tenore Emilio Livi e Radio-Orchestra di Milano).

G. P. 91067 - DIMENTICHIAMO, canzone tango, Jim Cowler e A. Bracchi (tenore Emilio Livi e Radio-Orchestra di Milano).

HO VOGLIA DI SCHERZARE, canzone fox, dal film *Signorina datemi del tu*, M. Roland e L. Martelli (Gisella Carmi e Radio-Orchestra di Milano).

G. P. 91068 - COME FU?... canzone fox, Dan Caslar e M. Galdieri (Totò Mignone e Radio-Orchestra di Milano).

VOGLIO TE!..., canzone valzer, P. Mendes e A. Lao Scher (tenore Gino Del Signore e Radio-Orchestra di Milano).

G. P. 91069 - TIDA, canzone valzer, N. Ravasini e Pirro Rost (Germana Romeo e Radio-Orchestra di Milano).

DAMMI DEL TU!..., canzone fox, dal film *Signorina datemi del tu*,

Marc Roland e L. Martelli (tenore Gino Del Signore e Radio-Orchestra di Milano).

G. P. 91070 - TA-RA-TAPUN-TIE', la storia di un valzer, Dan Caslar e M. Galdieri (Totò Mignone e Radio-Orchestra di Milano).

VIENI SULL'ALTALENA, canzone valzer, Theo Mackeben e W. W. (tenore Emilio Livi e Radio-Orchestra di Milano).

G. P. 91071 - PALLIDE ROSE, canzone valzer, L. R. Ferrario e A. Lami (tenore Emilio Livi e Radio-Orchestra di Milano).

IL CUORE VUOL COSI', canzone fox, A. Grandino e A. Lami (tenore Emilio Livi e Radio-Orchestra di Milano).

G. P. 91072 - NON TI FIDAR, canzone one-step, C. Carona e E. Frati (Totò Mignone e Radio-Orchestra di Milano).

ZIGANI, canzone tango, F. Grothe e E. Neri (tenore Emilio Livi e Radio-Orchestra di Milano).

G. P. 91073 - NON SON GELOSA, canzone valzer, dal film *Non son gelosa*, G. Berfeld e R. Pujol (Gisella Carmi e Radio-Orchestra di Milano).

ERA AI BAGNI!..., canzone one-step, A. R. Borella e V. Mascheroni (Totò Mignone e Radio-Orchestra di Milano).

G. P. 91074 - TU MI BACI COSI'!..., canzone fox, P. Rizza e A. Bracchi (tenore Gino Del Signore e Radio-Orchestra di Milano).

PICCOLA MADONNA, canzone tango, N. Brodsky e E. Frati (tenore Gino Del Signore e Radio-Orchestra di Milano).

VENDITA ESCLUSIVA PER L'ITALIA

S. A. RADIOMARELLI

MILANO, VIA AMEDEI 8

RADIOCORRIERE

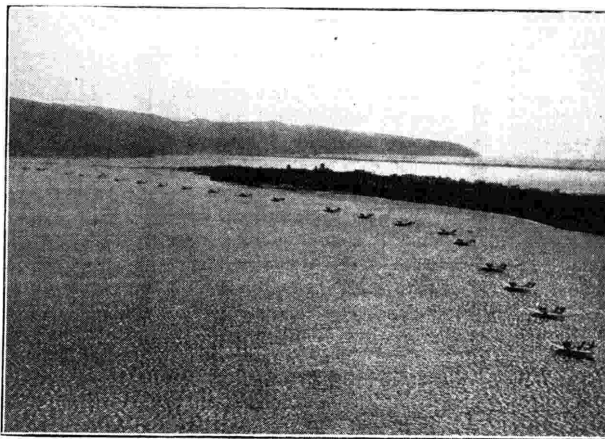
LA CROCIERA DEL DECENNALE

MONTE Ceceri, tra Maiano e Fiesole. Mentre trepidavamo aspettando con ansia l'annuncio che la squadra atlantica aveva superato felicemente lo Spluga, canuto di eterni ghiacciai, il monte leonardesco si profilava davanti agli occhi della nostra memoria come il glorioso monumento inaugurale dell'ala italiana. «Una volta — avverte il Re — c'è stato volare dir cigno, dal cécero o ceco che i cigni portano sopra il loro becco». In una di quelle sue mirabili pagine di «Cose viste» Ugo Ojetti riferisce questa etimologia proposta dall'autore del «Bacco in Toscana». Monte Cigno, dunque, monte di poesia e di audacia. Leonardo abita la cima ventosa donde sognò di spiccare il volo: «Pigliare il primo volo il grande uccello sopra del dosso del suo magno Cécero, empando l'universo di stupore, empando di sua fama tutte le scritture e gloria eterna al nido dove nacque». Parole di vaticinio, che, oggi, l'autocrazia sicura di cento uomini conferma, potenziandole praticamente.

L'universo è pieno di stupore, tutte le scritture sono piene della loro fama e gloria eterna appartiene al nido dove nacquerò. Il dolce nido, il natio nido, l'Italia dalle molte vite, prima in tutti gli ardentissimi, prima a tutte le prove.

Se Leonardo giganteggia sul monte del Cigno, «Dedalo» si leva sul Trasimeno. Dedalo, sì, ma non quello mitico, un Dedalo italico del Cinquecento. Così veniva chiamato dai contemporanei, per i suoi trovati ingegnosi, Giovan Battista Dante, matematico insigne. Il cronista Oloindo narra che per le nozze del condottiero Bartolomeo di Alviano con Pantasilea Baglini, Giovan Battista Dante, nel 1498, tentò di volare: «...aveva composto un ordigno di ali con la debita proporzione al suo corpo ed accennata a volare parecchie volte ne fece esperimento con felice successo sul lago Trasimeno. Volle in appresso darne spettacolo, quando per le nozze della sorella di Gian Pagolo Baglini con Bartolomeo d'Alviano erano a Perugia molti chiarissimi uomini convenuti. E ben lui vide l'affollato popolo volar per l'aria di molte penne ricinto, e con un grande dimenare di due grandi ali. Ma il ferro che la sinistra ala sosteneva si ruppe, e non potendo un'ala sola sostenere il peso del corpo venne a cadere in sul tetto di Santa Maria e si ruppe una gamba ma, mercé dei cerusici, risanò...».

Preursori eroici, illusi dietro l'errore di imitare il volo degli uccelli: «l'aviazione incomincia allorché l'uomo si libera dal pregiudizio che volerà imitando l'uccello».



Gli idrovolanti «S. 55 X» della Squadra Atlantica all'ormeggio sul lago di Orbetello.

Non imitazione, ma innovazione; non copiando la Natura egli trionferà del peso, ma inventando un mezzo nuovo con un atto quasi divino di immaginazione creatrice. L'Europa e sull'Oceano è una nuova e gloriosa smentita a quei tristi profeti della economia sociale che gridano contro l'avvento del meccanicismo e tracciano, come immancabile conseguenza di esso, il quadro pauroso di una futura umanità atrofizzata nella volontà e nello spirito, schiava della macchina come di un idolo implacabile che esige il costante e completo sacrificio della libertà individuale, dello spirito di iniziativa, infine, della gioia di operare e di vivere. Non è vero. «La macchina — scriveva molti anni or sono Mario Morasso — la macchina compendiata in una delle sue più recenti e mirabili attuazioni, l'automobile, mi era passata vicino, mi aveva tutto avvolto nella furiosa ventata sollevata al suo passaggio... mi aveva impresso la spinta verso il suo grande destino. Sentivo in me lo slancio necessario per varcare i confini del presente, le dighe dei secoli...». La stessa sensazione, ma ancora ingrandita e intensificata, proviamo oggi noi per l'aviazione, che premia con i più freschi e inebrianti doni spirituali (arricchimento di spaziarie, di dominare, di giungere, di gioia sublime di superare in altezza e in estensione tutte gli ostacoli della natura) la nostra tenace fede nella illimitata possibilità emancipatrice della macchina che, progredendo, «ci fa progredire» perché, mentre accresce smisuratamente i nostri mezzi fisici di penetrazione e di conquista, ci permette di misurare, con misure sempre più ampie e più confortanti, l'effettiva capacità della nostra intelligenza e del nostro

spirito, dandoci con il successo del più straordinari esperimenti la luminosa certezza del nostro immortale destino. In fine la macchina, mettendoci in grado di provarci, ci rivela a noi stessi, ci conferma di essere scintille divine... E la più alta rivelazione ci è oggi data dal volo.

Dal nostro italico «Dedalo» al nostro italianissimo «Pizzo di Ferro» quale ascesa, quanta gloria! E perché la meccanicità del volo umano non avesse soltanto per segno sonoro il rombo brutale dei motori, ecco, segno sonoro dello spirito, che quel volo ha voluto e dirige, ecco la voce della radio, che sembra dipartirsi dalle ali con lo stesso ineffabile mistero emanante dalle aureole luminose che circondano le stelle.

Miracolo nel miracolo! Italo Balbo vola su San Rospo e lancia un messaggio devoto alla Maestà di quel

Sovrano che fu «re nel mare»; vola su Milano e invia un saluto di riconoscenza alle maestranze, umili nell'ombra del lavoro, che fornirono i motori al sogno realizzato. E il volo prosegue e tutti i cieli sono pervasi da fremiti; la fratellanza umana che su questa terra flagellata da guerre antiche e nuove è ancora una speranza futura, diventa, subito, nello spazio, attuale, vivente, operante; i cieli sono pieni di sollecitudine, di assistenza, di amore, di fede e la radio, ancora una volta la radio, mentre con empito di fraternità altri cuori, altre ali, da ogni paese, da ogni frontiera, si sollevano verso i cento volatori d'Italia, esprime, nel suo linguaggio essenziale, questa commossa aspirazione degli uomini di emigrare dalla terra, di svincolarsi dal peso e dai pregiudizi, per ritrovarsi fratelli in una sfera superiore... E' questo l'aspetto spirituale del volo transatlantico, «non folle» come quello dell'Ulisse dantesco, ma rigorosamente razionale, ma preparato con tutti gli accorgimenti della scienza, ma determinato dalla volontà di dimostrare che sul fosso oceanico, denso di nebbie, ingombro di gelidi erranti relitti polari, si può gettare un ponte, che è più bello dell'arcobaleno e che, come l'arcobaleno, ride di luce tricolore.

Il Tricolore, il Fascio Littorio: l'iride della nostra bandiera comunista al nero eroico dei manipoli e delle squadre d'assalto... Poesia che vola, poesia che vince. Alle due volte «araldiche» perché, recando il saluto di Roma a Chicago, imprimono nei cieli di due Continenti e nella mente di infinite moltitudini lo stemma vigoroso dell'Italia fascista.

LE FESTE DEL LIBRO ITALIANO

(CONVERSAZIONE DI LUCIO D'AMBRA)

Lo proclamo a costo di contraddire molti colleghi illustri, che ne sono più o meno dichiarati avversari: io adoro la Festa del Libro. Questi illustri scrittori che ne sparlano — ma che tuttavia ci vengono con assiduità anche nel grande della nostra — sono quelli che hanno l'aria di fare con sacrificio questa nostra libera professione delle Lettere — deliziosa e terribile — che noi abbiamo liberamente scelta. Se a vent'anni abbiamo tutti dato a nostro padre il grosso dispiacere di non vederli più frequentare, secondo il suo volere, le lezioni universitarie di giurisprudenza o medicina, tanto il tempo non ci bastava mai a correre redazioni di giornali, case di grandi scrittori o camerini d'insegnati attrimi o a cercarci (Dio, che fatica!) il nostro primo editore per il nostro primo romanzo, ora che i volumi, come gli anni, son cinquanta e l'editore è lì aregar noi di scrivere invece che ad essere pregato da noi di stamparci, non c'è ragione d'aver l'aria così annoiata per quelle che sono invece le vere soddisfazioni del mestiere, i più graziosi premi della nostra non sempre graziosa fatica. Ed è certo tra questi dolci premi della nostra vita di scrittori, che gente cioè a cui il pubblico e lo vuole con sé, vedersi anno per anno alle Feste del Libro il pubblico a portata di mano, il pubblico lì, a due passi, davanti a noi, separato solo da un fragile e breve banco di vendita, a guardare curiosamente noi che scriviamo, mentre noi, con non minore curiosità, vogliamo vedere — vedere in faccia, vedere in cuore — chi è che ci legge.

Lo so. Là dietro al nostro banco di vendita mentre firmiamo e dedichiamo volumi, abbiamo tutti un po' l'aria annoiata e indifferente. Ma siamo, noi scrittori, come le belle donne alle quali, entrando in un salotto con l'aria di non guardare nulla, un'occhiata basta per vedere tutto. Tra libro e libro, tra firma e firma, con l'aria di guardare nel vuoto della folla anonima ed uniforme, te invece cerchiamo, te stacciamo da tutti gli altri, o nostro lettore, o lettrice nostra. E sovente guardiamo anche te, bella signora che passi e non ci guardi, te che vorremmo appassionati più appassionati romanzi, dell'opera nostra migliore, e che forse non ci conosci o non ci ami. Sei venuta dal fondo, luminosa d'eleganza e di beltà. Avevi l'aria di dirigerli, diflata, proprio verso di noi e di non essere venuta alla Festa del Libro che per cercar di noi, di noi ammirati ed amati da te. E ci prepariamo a domandarti, in un sorriso, la penna già pronta sul bianco frontespizio: «Scusi... Il suo nome?». Ma tu a metà strada volgi d'improvviso a sinistra. Tu vai da un altro romanziere o non vai da nessuno, ché tu romanzi non leggi o solo ti piace di viverli e di farli vivere. E noi, delusi, riabbassiamo lo sguardo dal fascino della lettrice che vorremmo avere per rialzarlo subito dopo — c'è rassa attorno al banco — su la realtà talvolta assai meno affascinante della lettrice che veramente abbiamo.

Il pubblico, il caro pubblico che è accanto a noi... Si sa: ora non è più di moda, caro pubblico, scrivere per te, e mentre anche il genio più fiero, più puro e più sdegnoso ama di prenderti, dal libraio o alla Fiera, le dieci lire d'un volume che costa denaro e che deve rifarlo, è sceso d'alta aristocrazia letteraria avere con te gran sussiego e di te, o lettrice, e disprezzarti in massa, e dirti su tutti i toni che tu non hai, lettore, nessun diritto, ma solamente due doveri: comprare ed annoiarti. Ma tuttavia la vecchia guardia degli scrittori di buon senso, buon senso antico, i quali credono vano scrivere il pubblico non segue e non ama chi scrive, pensano cordialmente a te, o lettrice, e cercano il tuo giudizio, e godono della tua simpatia, e se non ci fosse pericolo di confondere nel ringraziamento l'aggettivo cortese che viene a noi autori, con le dieci lire che vanno all'editore, avremmo tutti una gran voglia di dirti, ad ogni libro che compari e che ci fai dedicare: «Grazie! Tu sei un amico! Ti voglio bene perché tu vuoi bene a quello che lo faccio e che io ho amato prima di te. E mi fa piacere, oggi, d'averti veduto, di sapere il tuo volto e il tuo nome». Uscito dall'anonimato delle cose chiuse e segrete, venuto in piazza, alla Fiera, col tuo volto e il tuo cognome, tu sei per noi, o lettrice, lettrice, una realtà umana che noi tua compagnia nella mia lunga e quotidiana fatica, tu non sei più, gelido, un simbolo, tu non sei

più, lontana, un'astrazione, tu sei un uomo o una donna, viventi, reali, quell'uomo e quella donna che abbiamo visti una volta, per un attimo — nell'attimo in cui ci sorridevano con simpatia, — e che non dimenticheremo mai più. Ma poiché non v'ha rosa senza spine neppure nella felicità di questi pubblici incontri fra scrittori e lettori, come a te dichiariamo, pubblico che ci ami e ci segui, la nostra cordialità, così a te apertamente affermiamo la nostra antipatia, o lettore che — ignaro di ciò che sia di dignitoso, di fiero e di lontano anche da te dedica delle nostre mani, anziché darle al commesso dell'editore o del libraio, metti lì, davanti a noi, come se pagassi due etti di mor-

« Terzo fattore per trattenere i rurali nei loro villaggi è quello di far loro conoscere e utilizzare i ritrovati della tecnica e dell'invenzione scientifica moderna. Il villaggio deve avere la luce, il telefono, il cinema, la radio e un sistema di strade che facilitino i traffici delle derrate rurali e il movimento degli uomini ».

MUSSOLINI.

tadella dal salumiere, le dieci lire del prezzo segnato in copertina. Che credi tu, lettore indegno di leggerci, che noi si buri? Ci credi forse mercanti che spacciano carta stampata in pubblico, come i venditori stradali di specifici pei calli, mercanti che fan bottino alla Fiera per poi portarsi a casa — e contar con la moglie — i quattrini raccolti nella giornata? Noi siamo, sì, mercanti, ma mercanti di ingeni, mercanti di fantasie, mercanti di poesia. Solamente questi nostri sogni sono stampati su la carta e la carta dell'editore s'ha da pagare. Ma ciò riguarda l'industria libraria e non noi, gente d'arte. Noi ci mettiamo dunque il denaro davanti, o lettore. Impara a vivere, ed a conoscerci. Pochi sono, in verità, questi inesperti. Ma quando uno ne capita e mette lì sui miei libri il suo denaro, mi vien voglia di mandare in aria libro e moneta e di dirgli: «Stolto che sei! Che credi di pagare? Paghi la carta, ma non la poesia. Paghi l'editore, ma non il poeta. Se il poeta riceve dal suo editore — poiché tutti s'ha da vivere — il suo compenso, che non ti riguarda, il poeta è puro. Il poeta, grande o piccolo che sia, è sempre simbolo sacro. E se veramente si potesse ritornare all'antico e se la vita fosse corsa di leggenda e non di realtà, io non vorrei neppure libri stampati: ma vorrei, alla sera, finite le opere di quella vita reale, far sedere tutti attorno a noi amici che mi amate, lettori che mi leggette, e raccontarvi una delle mie storie, una storia d'amore, una storia di dolore, una storia di poesia, una di quelle favole umane e profonde con le quali i poeti consolano gli uomini che hanno sofferto e che sognano, una di quelle favole che, per gli uomini guano, una di quelle favole che, per gli uomini fatti grandi, si sostituiscono alle favole dei fatti e di maghi che ogni mamma racconta ai suoi piccoli uomini per farli uscire dalla realtà e farli addormentare, felici nei grandi sogni. Ché questo hai da metterti bene in mente, o lettore. Se il libro che il poeta ti vende non è poesia e non ti piace, tu hai buttato dalla finestra le tue dieci lire. Ma se quel libro t'empie l'anima, nelle ore oscure della solitudine, di luminose fantasie, il dono che il poeta ti fa non ha prezzo o ne ha uno probabilmente al di là della tua borsa: ché un sogno di poesia capace di consolarti della vita dura e cattiva durante qualche ora serena non vale, lettore, dieci misere lire: vale, a dire nulla, un milione ».

Un romanziere parla ai suoi lettori e alle sue lettrici, e dice a tutti: «Ci rivedremo, amici adesso conosciuti, quest'altro anno. Voi leggerete in questo tempo le mie favole antiche. Io scriverò intanto, per voi, le mie favole nuove. E il vostro ritorno l'anno venturo vorrà dire che le mie favole vecchie e le favole d'un poeta che ha sofferto e che tuttavia ama e cerca la vita, non vi avranno delusi. Dolce ritrovarsi così un po' più vicini l'uno agli altri, e, di anno in anno, di libro in libro, un po' più amici, forse silenziosamente amicissimi!». Ho qui, nel mio studio, la fotografia che mi donò anni or sono un illustre scrittore francese. E' il povero Hugues Le Roux in atto di leggere ad occhi bassi un libro, un libro mio. E c'è scritto: «Non tentate di farmi levare gli occhi. Sto leggendo un vostro libro che m'apre la via del vostro cuore...». Con cinquanta volumi nel mio bagaglio letterario e migliaia d'articoli sui libri miei nel vecchio più grande, April la via del nostro cuore... Questo, noi romanziere che parliamo agli uomini e non ai letterati, ardentemente vogliamo con la nostra fatica: aprire ai lettori, alle lettrici, la via del nostro cuore, raccontarci, confidarci, farci comprendere ed amare... Ammirare, no. Non è la parola. L'ammirazione va religiosamente, come va a Dio, ai geni che splendono solitari e lontani, su le vette. Noi non siamo lassù, siamo in terra, lettori, in mezzo a voi, uomini come voi, uomini che sanno con la penna in mano raccontare ciò che voi lettori con il cuore in mano sentite. Non c'è gerarchia tra lo scrittore e il lettore. Devono essere accanto, sul medesimo piano, fratelli. Solo così ci s'intende. Solo così ci si ama. Solo così si riesce davvero a comprendere che cosa sia lo scrittore secondo le parole di Maxime du Camp: «Il poeta non ha posto preciso nella nostra società. Tuttavia ci rappresenta una gran cosa. Non è? Questa cosa? Niente di meno che l'anima». Per questo Byron diceva: «Succhio i libri come se fossero fiori...», poiché in ogni libro che sia un libro e non un mucchietto di fogli stampati, in ogni libro c'è l'anima, come nei fiori il profumo, da succhiare, da respirare. E questa anima, questa anima dei fiori, questa anima porta alla conclusione di queste impressioni di Fiera del Libro con la raccomandazione a Sua Eccellenza Dino Alfieri, nostro illustre Presidente alla Società degli Autori e Capo spirituale di tutte le Feste del Libro italiano, con la raccomandazione, dicevo, di portar via il libro, nella Fiera futura, da ciò che di grave e di doloroso di non vivente, danno ad esso, siano i Mercati di Traiano, siano le Basiliche di Massenzio e di Costantino, le vecchie pietre anche se si illustri. Portate un altro anno, per un'altra primavera, i libri-fiori sotto gli alberi. I pini di Villa Borghese, dalla parte della via Pinciana, aspettano le nostre baracche di venditori d'aeree fantasie. Orrore dei vecchi libri ingialliti che sentono di biblioteca e di polvere, che sono muffa di passato. Il libro è vita. Il libro è gioventù.

Difendiamo dunque dal loro nemico interni le Feste del Libro. Facciamole anzi più vive, più fresche, più aperte, più festose, e festose, educiamo sempre più il lettore a conoscere, ad amare, a rispettare lo scrittore. E per riuscire a questa educazione morale basta ripetere le parole luminose di Ernesto Renan: «Le cose dell'anima non hanno prezzo. Allo scienziato che illumina l'anima al prete che fa la morale, al poeta e all'artista che danno la gioia e la bellezza l'umanità non darà mai altro che un'elemosina totalmente sproporzionata a ciò che essa da loro riceve». Solamente occorre — quanto più il pubblico s'accosta a noi — che nobilmente gli scrittori s'accostino al pubblico. E ci si fanno fare queste cose, queste strade, che sono in fondo una sola tanto esse sono stralunate, è nel grido di un gran poeta, Alfredo de Musset: «Poeta, colpisciti nel cuore. Solo il dentro sta il genio!». E l'altra è nel grido di Baudelaire: «Cuore, raccontami l'uomo!». E giova notare, ad ammonimento dei più giovani scrittori messi fuori della via giusta a furia di bugiardi e stolti insegnamenti, che alle necessità ispiratrici del cuore nella poesia giungono tanto il poeta romantico che i raffinati stoltamente disdegnati quanto il grande «poeta maledetto» che i raffinati giustamente pongono, adorando, sopra gli altari.

CRONACHE DELLA RADIO



S. E. Corrado Zoli, presidente della Reale Società Geografica Italiana, illustra e commenta al microfono le tappe della gloriosa «Crociera del Decennale», descrivendo le zone sorvolate, spesso con avverse condizioni atmosferiche, dalle invitate aquile di Balbo. Il celere servizio di informazioni radiofoniche sulle fasi dell'epico volo trova così nella appassionata e competente collaborazione di S. E. Zoli, un complemento necessario e di sicura efficacia.

Nuovi indicativi delle stazioni tedesche.

Koenigsrueterhausen, utilizza, da qualche tempo, le prime note del carillon della chiesa della guarnigione di Potsdam, che riproduce il canto popolare: «Siate sempre fedeli e leali»; Berlino, le quattro ultime note del canto di combattimento dei socialnazionalisti: «All'armi, popolo!»; Treviri il tic tac di una sveglia; Norimberga ha adottato, come segnale musicale di intervallo, un tema di Wagner tratto da I maestri cantori, mentre Monaco, come si sa, ha preferito il motivo del carillon del Graal nel Parsifal. Questi due temi presentano una serie degradante di quattro note che caratterizzano le stazioni bavaresi.

Concerto di campane.

L'I.N.R. ha preso l'iniziativa, d'accordo con Gli amici della Polonia, di trasmettere un grande concerto di campane da Tournai. Il concerto verrà ritrasmesso da tutte le stazioni polacche e si comporrà di arie nazionali e popolari della Polonia. Negli intervalli saranno trasmessi dischi di celebri cantanti polacchi. La trasmissione acquista una speciale importanza anche perché i concerti di campane sono quasi completamente ignorati in Polonia, malgrado i magnifici campanili, mentre la radio vi è sviluppatissima.

La Settimana Radiofonica Nazionale

Mentre andiamo in macchina la «Settimana Radiofonica Nazionale» è nel suo pieno sviluppo. L'appello lanciato dal Radiocorriere, i ripetuti richiami fatti dalla radio, la pubblicità inserita nei quotidiani hanno servito a realizzare pienamente quanto con questa forma di manifestazione l'Eiar si era proposto; e cioè di fermare l'attenzione del grande pubblico per un'intera settimana sugli apparecchi radiofonici e sullo sviluppo e sui progressi della radiofonica nazionale. Nelle grandi città, come nei piccoli paesi, per l'opera di propaganda svolta dai nostri pionieri, per le iniziative prese dai costruttori e dai rivenditori, le richieste e gli acquisti di apparecchi sono aumentati notevolmente. L'incentivo del premio (sorride a tutti l'idea di assicurarsi la villeggiatura, al mare o ai monti, gratuitamente) precipita le decisioni di quanti, magari da tempo, si erano proposti di portare la radio in casa, ma attendevano per comprare l'apparecchio l'occasione propizia. E quale occasione migliore di questa? Larghi sconti, sconti effettivi sui prezzi minimi di catalogo, fanno tutti i commercianti; e in più, fatto l'acquisto, ogni acquirente automaticamente si trova nella possibilità di guadagnare uno dei premi dell'Eiar. Rammentiamo che con domenica 9 luglio si chiude la «Settimana Radiofonica Nazionale». Quanti intendono partecipare al concorso dell'Eiar e vogliono acquistare degli apparecchi a prezzi di favore, non se ne dimentichino.

La nuova stazione di Amburgo.

I lavori per la nuova trasmittente di Amburgo procedono alacremente e l'edificio dovrebbe essere pronto entro l'estate, in modo che in autunno, col montaggio del trasmettitore, si potrebbero iniziare le prime prove di diffusione. La trasmittente dovrebbe entrare in attività in dicembre con un'energia di 60 kW. e una lunghezza d'onda di 331,9 metri. Anche la stazione di Brema è quasi un fatto compiuto e, a giorni, inizierà le trasmissioni di prova.

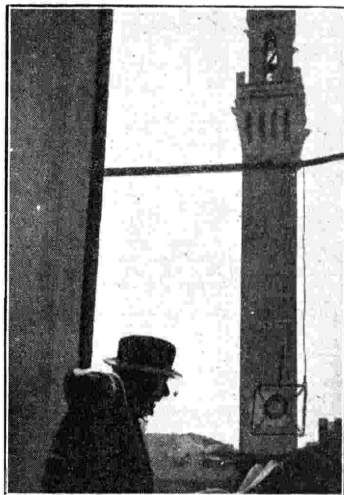
Il festival di Salisburgo.

Per un momento si era temuto che quest'anno le ritrasmissioni dal celebre festival di Salisburgo naufragassero. Infatti, la Ravag non si trovava in condizioni tali da sostenere le spese degli scorsi anni: 6.000 scellini (18 mila lire) per la ritrasmissione di un'opera; 4.000 scellini per un concerto e 2.000 per una serenata. Infine si è venuti ad un accomodamento, per il quale la Ravag ha diritto alle ritrasmissioni a patto che prenda a suo carico l'allestimento di un'opera in più degli anni scorsi. Così con 50 mila scellini, la società ritrasmette 5 opere, 4 concerti, una serenata ed un concerto religioso. Le opere sono: Fidelio, Orfeo ed Euridice, Il flauto magico. Così fan tutte ed Elena Egiziana.

Radio e telefono.



In Finlandia, la compagnia telefonica di Helsinki ha fatto degli esperimenti per diffondere i programmi radiofonici attraverso la sua rete. Siccome essi hanno dato un risultato soddisfacente, si è deciso di generalizzare il servizio. La compagnia riceve regolarmente il programma dalla trasmittente, lo amplifica e quindi lo distribuisce, attraverso la sua rete, agli abbonati telefonici che lo richiedono.



Luigi Bonelli al microfono.



In attesa della partenza dei cavalli, presso il canale Teso.

(Foto Bonelli - Siena)

Domenica 2 luglio le stazioni dell'Eiar hanno diffuso in tutta Italia una colorita radiocronaca del Palio di Siena. Radiocronista della storica competizione è stato, da par suo, Luigi Bonelli. Il Palio è risultato, attraverso il microfono, in tutta la sua clamorosa e appassionata vivacità di festa popolare, alla quale tradizioni pittoresche ed eroiche e rivalità rionali ogni anno rinnovate attribuiscono aspetti di eccezionale suggestione. Con Bonelli, tutto il popolo di Siena è stato protagonista di questa riuscita trasmissione, con le sue imponenti acclamazioni all'indirizzo di S. M. il Re e con la sua altisonante partecipazione alle vicende della gara.

Un'associazione originale.

In America è stata fondata un'associazione originale avente per scopo di raggruppare tutti i radiomatori per i quali è regola la ricezione delle più lontane stazioni. Per far parte dell'associazione bisogna avere almeno due conferme di ricezioni emananti da stazioni ad oltre i 350 chilometri.

Radioconferenze.



In Francia si discute il problema delle radioconferenze. Il tema è questo: «Quanto deve durare una radioconferenza?». I tecnici sono del parere che se il convertitore vuole essere ascoltato sino alla fine deve parlare brevemente. Così la pensano anche in Italia dove è stato fissato come norma generale il termine di dieci minuti. Ma non così sembra la pensino gli ascoltatori francesi che hanno risposto alla domanda: «La maggioranza sembra di opinione che si possano raggiungere anche i venticinque minuti. Parigi P.T.T. e la Torre Eiffel, per i loro collaboratori, sono del parere invece che non si debbano oltrepassare i sei minuti.

Concerti estivi.

Anche quest'anno avremo i concerti estivi dalle grandi stazioni climatiche... consolazione per i costretti a vivere in città. Le stazioni belga ed olandesi trasmetteranno i concerti dal Kursaal di Ostenda e quelle francesi le serate che si svolgeranno a Biarritz, Deauville e La Baule.

Radio africana.

La stazione di Radio Kasbah è stata sensibilmente migliorata in modo da poter essere ricevuta da tutta la Tunisia, iniziando le sue trasmissioni alle 19,30 locali con un programma quotidiano interessantissimo. L'ultima trasmissione eccezionale è stata effettuata da bordo del piroscafo Djenné, in occasione della partenza della regina di Romania. La trasmissione era fatta con la radio di bordo e collegata quindi dalla stazione di Rabat.

La staffetta dell'Jungfrau.



La stazione di Berna ha trasmesso una gara originatissima in un programma pieno di sorprese e di interesse. Nella staffetta partecipavano tutti gli sportisti, i podisti dovevano trasmettere gli ordini ai ciclisti, i quali li passavano agli aviatori, che li portavano sulla vetta dell'Jungfrau, dove li attendevano gli sciatori. Questi portavano svolando gli ordini ai motociclisti, che li inoltravano agli automobilisti, che raggiungevano Losanna, ove altri aviatori aspettavano le istruzioni per recarsi in volo a Zurigo. Questa prova, che ha sollevato grande interesse in tutti gli ambienti sportivi svizzeri, ha costituito uno dei più interessanti radioreportages della radio bernese.

Pubblicità umida.

Le fabbriche americane di birra hanno sperimentato che il tipo di reklam più efficace al microfono è quello nato, trasmesso dalla fabbrica stessa. Quando il radioamatore, informando i giornali americani, sente dettagliatamente descrivere la fabbricazione della birra e ne segue tutte le fasi sino allo schiumare nello chop, non può resistere alla tentazione di bere.

La sagra degli imbonitori.



Tutti gli strilloni e imbonitori parigini, i rappresentanti dei piccoli mestieri da strada e da cortile, i proprietari di bancarelle si riuniranno compatti in una caratteristica festa, tra pochi giorni. Ciascuno si esibirà nella sua specializzazione, vantando il potere del calligrafo o delle lamette da rasoio e il microfono, meraviglioso orecchio moderno, porterà agli ascoltatori francesi tutte le note caratteristiche di questa manifestazione curiosa e chissà se tra tante voci in lizza, non si abbia a ripelare il grande talento radiofonico.

Per avere una buona ricezione occorre evitare che l'altoparlante funzioni a forte intensità. Altrimenti l'altoparlante è sovraccaricato di energia, si hanno distorsioni a tutto scapito della fedele riproduzione della musica e della parola.

La stazione galleggiante.



Per sfuggire ai rigori della Federal Radio Commission, un gruppo di uomini di affari di Los Angeles ha deciso di costruire una stazione galleggiante di 10 kW. in pieno mare, ad oltre 12 miglia dalla costa, fuori quindi dalle acque territoriali degli Stati Uniti. La stazione sarà gestita da un paese dell'America Centrale per il quale farà la propaganda turistica; ma la sua attività principale consisterà nella pubblicità per i prodotti vietati ai microfoni degli Stati Uniti. Le autorità nordamericane si trovano impotenti a reagire alla trovata del gruppo di elarantieri e di equivoce affaristi.

Radio irlandese.



La radio irlandese ha le sue rose e le sue spine. Le spine sono che, malgrado l'inaugurazione della stazione ultrapotente con ondata di 725, l'auspicato aumento di radioabbonati non si è avuto e quindi, da quel lato, nessuno aumento di incassi. Le rose sono che la stazione di Dublino si è vista piovere addosso una grande quantità di richieste di «radioreclames» da parte delle più importanti ditte inglesi che prima si servivano per la loro pubblicità dei microfoni francesi. Ma i radioamatori della Francia mal tolleravano quella «radioreclame» in lingua estera e ad uso di fabbriche e prodotti esteri.

Le prenotazioni per l'apparecchio tipo "scuola,"

Diamo qui di seguito un secondo elenco di Podestà, Insegnanti, Presidenti di Comitati Comunali dell'O. N. B. e di altre Autorità, che hanno prenotato presso l'Ufficio Radio Rurale, via Arsenale, 21, Torino, uno o più apparecchi per le scuole delle rispettive zone:

Dott. Guido Nerli, presidente O. N. B., S. Giovanni al Natisone, M. A. Francesca Sparpaglione Espositi, Pavia, Borgo Priolo - Schizzola; Direttrice didattica A. Alderani, Massa; Direttrice didattica, Peterszki, Bagnara Calabro, M. Gaspare Ricci, Cupanarabita (Ascoli P.); Emilio Santini, Faggeto Lario (Como); M. Aldebrando Fornarini, Pioraco (Macerata); Dott. Costantino Li Volsi, Rigabutto (Enna); Ing. Giovanni Derogibus, S. Martino di Resignano (Casale); Rag. Carlo Pedroni, Faloppie (Como); Podestà di Incarano (Teramo); Direttrice didattica di Baschi; M. Poggi Prugnola Adalatica Tavernella; M. Bittarelli Caloni Clara, id.; M. Fieschi Riccarda, id.; M. Marini Ines, id.; M. Bittarelli Ida, id.; M. Nigessarelli Olga, id.; M. Bartolini Clara, id.; M. Neri Diana, id.; M. Cherubini Settilla, id.; M. Andreucci Bartoli Maria, id.

Pubblichiamo una lettera indirizzata all'ufficio Radio Rurale dal Podestà del Comune di La Loggia (Torino):

«Con gioia e corrente mese, n. 830, questa Amministrazione Comunale prenotava un apparecchio radio tipo unico a favore delle Scuole elementari rurali, ma in questo frattempo una generosa persona si compiacque donare tale apparecchio alle scuole stesse. Con la presente quindi debbo disdire l'ordinazione precedentemente fatta a cotesta Onorevole Direzione. Con rinnovati sensi della massima considerazione.

F.to Lorenzo Daniele».

La radio nel Congo.



Il Dipartimento belga delle Colonie sta studiando il modo di organizzare la radio al Congo d'accordo con l'I.N.R. e i ministri dei telegraph e telefoni. Si procederà a tre prove a Ruysselede, destinate al Congo. Dopo, Leopoldville farà a sua volta tre trasmissioni di controllo. Tutti i radioamatori della colonia dovranno stare all'ascolto, peragonare le trasmissioni e dare, quindi, il loro parere. In tal modo, l'esperienza indicherà chiaramente quale sistema di radiodiffusione si debba adottare per la colonia: quello dei programmi provenienti dal Belgio o quello dei programmi organizzati a Leopoldville stessa dove verrebbe così creato un centro di radiodiffusione.

Cose d'America.

Negli Stati Uniti, sono attualmente in attività 14 milioni di radioamatori. D'anno in anno le fabbriche locali ne lanciano sul mercato una media di 10 mila al giorno. La N.B.C., con 78 trasmissioni, consacra alle sue trasmissioni 10 milioni di dollari annui, ha a sua disposizione 60 mila chilometri di cavi telefonici ed occupa semita artisti al mese. La C.B.S., con 90 trasmissioni, tende ora a fondersi con l'altra catena e si dedica alle trasmissioni in America dei programmi degli altri paesi di lingua inglese.

Riproduzione vietata.

All'inizio di ogni radioreportage di una certa importanza, la B.B.C. fa un rapporto di poche settimane — che «la riproduzione è severamente vietata» a chiunque e, soprattutto, ai giornali. Infatti, da qualche tempo, i giornalisti, soprattutto di provincia, utilizzavano disinvoltamente le informazioni della radio. Il divieto (e questo nell'interesse dei giornali) si estende anche alle notizie trasmesse alle 18 ed alle 23 di ogni giorno.

Radiopirati.



I nuovi dirigenti della radio tedesca conducono una iotta accanita contro i radiopirati che, malgrado le severe sanzioni, sono in continuo aumento. Costatato che non pochi ragazzi si costruiscono dei piccoli apparecchi che non credono di dover denunciare, con una nuova disposizione sono chiamati, in genitori. Le scuole tedesche beneficiano di una riduzione da due marki ad 80 pfennig sulla tassa per gli apparecchi ricevitori.

Radio-polizia.

A Londra le netture della radiopolizia hanno iniziato un'intensa campagna contro i radio pirati. Inoltre si sono dedicate alla caccia degli automobilisti che non osservano i regolamenti stradali. Si trasmettono tra loro le informazioni rapidamente, in modo che i trasgressori possano cadere nella pania. Anche i motociclisti della radiopolizia, che operano nel Tamigi, sono stati muniti di trasmettente e ricevitori per stare in continuo contatto tra loro e con la direzione di polizia.

Il pianista «record».



Un certo Marquez, giovane pianista portoghese domiciliato in una colonia dell'Africa Orientale, è riuscito a suonare il piano per 61 ore e 3 minuti. In tutto questo tempo, non ha dormito, né mangiato, né bevuto, restando immobile al suo posto eseguendo musica su musica. Il medico lo ha fatto smettere dopo le 61 ore anche per il fatto che il record americano di 60 ore e 34 minuti era stato battuto. I momenti più salienti dell'originale... record sono stati illustrati e trasmessi al microfono non sappiamo con quale gioia per i radioamatori!



Italia, Italia! Con la nuova Crociera transatlantica si imprime nei cieli del Mondo e nella mente di infinite moltitudini lo stemma vigoroso dell'Italia fascista.

(Disegno di Lupo)



Ecco una notizia che tornerà graditissima al grande pubblico degli ex-combattenti e in genere a tutto il pubblico italiano: *La Tradotta*, il leggendario giornale della Terza Armata, viene ripubblicato in questi giorni in edizione fac-simile che ce la ripresenta quale andava per le mani dei soldati nelle giornate dal 21 marzo 1918 al 1° luglio 1919. L'editore Mondadori presenta intera la raccolta del glorioso periodico: un bellissimo volume ricco di oltre 500 illustrazioni a colori e a un prezzo accessibilissimo. ...

La storia della *Tradotta* è breve e gloriosa. Nei primi mesi del 1918 il colonnello Ercolo Smaniotto, Capo dell'Ufficio Propaganda della Terza Armata, diede l'incarico al sottotenente Renato Simoni di compilare il giornale settimanale illustrato d'indole gaia, da diffondere largamente tra i soldati. Stabiliti, con l'alta approvazione di S. A. R. il Duca d'Aosta con la viva, continua, affettuosa adesione del colonnello Smaniotto, il programma e la veste del giornale, scelto per il titolo, il sottotenente Simoni chiese ed ottenne che la redazione della *Tradotta* fosse composta dai pittori Enrico Sacchetti, capitano Umberto Brunelleschi, tenente Giuseppe Mazzoni, già addetto all'Ufficio Propaganda dell'Armata, sottotenente Antonio Rubino, non solo illustratore, ma anche redattore per la parte letteraria, e tenente Gino Calza Bini. Arnaldo Fraccaroli collaborò largamente al giornale, che si valse anche della spiritosa matita del capitano Riccardo Gigante. La sede del giornale era Mogliano Veneto; la tipografia a Venezia; poi a Verona e Reggio Emilia. La *Tradotta* divenne presto popolarissima e continuò ad uscire durante l'ultimo meraviglioso anno della guerra, fin dopo l'armistizio e la pace. Gli ultimi numeri furono infatti pubblicati a Trieste. La *Tradotta* non poté giustificare puntualmente la sua qualifica di settimanale, ché la stampa a colori, lenta, richiese spesso maggior tempo del previsto; ma nei grandi giorni dell'avanzata poté lanciare rapidamente supplementi in nero, che gli aeroplani portavano ai soldati. Il colonnello Smaniotto non vide le ultime puntate del giornale. Questo magnifico organizzatore di efficaci propagande e di rapidi, arditi e sicuri sistemi di informazione dalle Terre invase, morì di « spagnola » poche settimane prima della Vittoria. Gli succedette nell'ufficio e nel patronato de *La Tradotta* il colonnello Ponza di San Martino.

La *Tradotta*, compilata dal gruppo di scrittori e di disegnatori che abbiamo detto, ebbe allora un enorme successo e grande importanza morale; oggi nella perfetta ricomposizione che ci offre l'editore Mondadori ha un alto valore, oltre che documentario, anche letterario ed artistico.

Come dare un'idea della varietà e della vivacità di questa *Tradotta*? Ci vorrebbe la televisione a colori. Le grandi tavole, gli schizzi, le testate, le caricature riempiono pittorescamente tutte le pagine, alternate a varie storielle, poesie, lettere burlesche e commenti di attualità. Non sapremmo proprio che cosa citare. È giusto ad ogni modo cominciare con l'elogio della *tradotta*.

La lenta *tradotta* soldato, ti prende, pian pian ti sballotta da casa alle tende.

Al campo, alle tende cortesi ti piglia, pian piano ti rende di nuovo in famiglia.



La storia tua, bene riassunta, qui sta: *tradotta* che viene, *tradotta* che va!

La vecchia *tradotta* è brutta, ma buona: dal fumo pur cotta, ha un'aria stracciona.

A fare la siesta per ore e per ore testarda s'arresta; ma in fondo ha del cuore.



E, quando al tuo rischio portar t'ha dovuto, mutava il suo fischio in dolce saluto, dicendo: « Va, lotta, va, vinci, fa in fretta; la vecchia *tradotta* è qui che t'aspetta ».

E quando l'essoso nemico cadrà, pur essa a riposo, la vecchia, n'andrà.

Ai vecchi bagoni dirà senza doria: « Nei miei carrozzoni portai la Vittoria ».

E forse il soldato nel caro paese, a casa tornato, tornato borghese,

ai di della lotta pensando fra sé, dirà: « La *tradotta* fu buona con me ».

Ed ecco ora come il fante può trasformarsi in tutte le carte del gioco dei tarocchi:

Allor che il fante prende la cinquina oppure riceve un vaglia dai suoi cari, va in giro con cert'aria sbarazzina, che pare proprio un fante di denari.

E nel veder passar quel del ragazzo, tutti i borghesi fanno di cappello, perché i borghesi, si sa ben, nel mazzo son gli scartini ed egli è il sette bello.

Va lieto il soldato, va per la sua via con la divisa nuova e senza toppe; se per la strada incontra un'osteria, lo vedi diventar fante di coppe.

Ma quando invece di pattuglia è il fante, non porta la divisa sua di lusso, e pensa, scivolando tra le piante: « Adesso striscio, ma più tardi busso ».

Quando poi giunge addosso a una vedetta, con le mani sue robuste e discole, prima la prende per il collo stretta e poi comincia a calar giù le briscole.

Varie sono le trasformazioni del fante, che si concludono profeticamente così:

Ah, sì, davvero il popolo italiano, nel gioco della guerra e della vita, con queste carte e questi fanti in mano è certo già di vincer la partita.

Assai buffi, e bisogna poi leggerli sotto le vignette di Rubino, sono i commenti sulla mobilitazione alimentare in Austria. Così:

Il marmo della statua è molto mesto costretto a diventar zucchero pesto.

E:

La ghianda poveretta grida: « Ahimè! nascere ghianda per morir caffè! ».

Mentre poi:

La lucioletta grigia e snella fa il suo dover d'acciuga e di sardella. L'accia con un fervor di cui la lodo, dice: « Va ben! Son pronta a parer brodo ».

Insomma, perfino

La candela di sego or ha il pantaggio che non si brucia più, ma fa il formaggio.

Il soldato italiano era allegro, leale e ottimista e si è visto che ne aveva di che. Questo è lo spirito che informa tutta *La Tradotta*; così anche le puntate verso quelli che se ne stanno a casa mentre il fante combatte, hanno sempre uno sfondo di allegria bonarietta. Ecco a riprova una delle molte avventure del borghese Apollo Mari:

Il borghese Apollo Mari ieri ha fatto buoni affari e stamane fa il progetto di godersi un poco il letto.

Ma sua moglie il pian gli espone d'una gran sollecitazione: dice Apollo: « Dormir voglio! Prendi pure il porta/oglio! ».

Dicon poi le figlie in coro: « Alla patria offriamo l'oro! ». Ed Apollo mogio mogio offre anelli ed orologio.

Cercan doni Laila e Lia per la grande lotteria; dice Apollo: « Orsù, prendete tutto quello che volete ».

Passa in via del Colosseo un benefico corteo: biancheria, scarpe, vestiti vengono tosto requisiti.

« I feriti — dice Alice — han bisogno di carnicie ». E per farle, Alice incola ad Apollo le lenzuola.



Vien la suocera inumana ripetendo: « Lana! Lana », e, asportando il materasso, l'infelice pianta in asso.

Sopraggiunge il dottor Tale; Mancan letti all'ospedale! Anche il letto porti via — dice Apollo — e così sia! ».

Nudo il misero è restato ma è contento e rassegnato. Altri espongono la vita al fuoco: quel che ho dato è ancora [poco] ».

COLLEGAMENTI TELEFONICI E DOPPIO PROGRAMMA

La pubblicazione del nuovo Piano delle lunghezze d'onda, quale è uscito dalle infocate discussioni che si sono svolte recentemente a Lucerna, ha richiamato particolarmente l'attenzione degli abbonati italiani sulle stazioni di Milano II (metri 222,6) e Roma II (metri 238,5) che hanno trovato posto ufficiale nel Piano stesso, e in merito alle quali sono stati richiesti chiarimenti all'Eiar da parte di molti ascoltatori.

Milano II è la vecchia stazione di Viginizio, opportunamente modificata e modernizzata, che già da qualche mese ha ripreso a funzionare ritrasmettendo, almeno nella maggioranza dei giorni e quando le possibilità tecniche lo permettono, il programma di Roma-Napoli.

Milano-Viginizio funziona tuttora con una lunghezza d'onda di metri 453,2, molto prossima cioè all'attuale di Roma I. Molto opportuno è quindi venuto, secondo il Piano di Lucerna, il suo spostamento a m. 222,6 che renderà possibile per gli ascoltatori milanesi e lombardi in generale, la ricezione di Roma I nei casi in cui Milano II non ritrasmetta il programma di Roma.

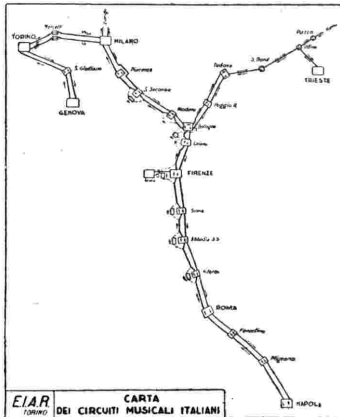
D'altra parte avendo Roma e Milano già delle stazioni principali funzionanti con onda esclusiva piuttosto lunga (si intende in relazione alle cosiddette onde medie), le rispettive stazioni secondarie non potevano non avere delle onde di lunghezza sensibilmente minore, e delle limitazioni nei riguardi della potenza, dato l'uso di onde «partagées».

La tecnica dei *relais* comincia ad interessare ed appassionare molti ascoltatori che ormai conoscono perfettamente le voci degli annunziatori delle stazioni, ed improvvisamente sentono ad esempio irradiare da Roma-Napoli la voce dell'annunziatore torinese, mentre Torino (col gruppo delle cinque stazioni) irradia la voce dell'annunziatrice romana, e ascoltano da Milano o Torino un concerto dell'orchestra dell'Augusteo eseguito nella Basilica di Massenzio così come si riceve da Roma e Napoli una trasmissione dalla Scala.

Pubblichiamo lo schema dei circuiti telefonici musicali italiani col doppio collegamento nel senso Nord-Sud e Sud-Nord. In ognuna delle stazioni amplificatrici disseminate lungo il cavo vigilano tecnici dello Stato o dell'Eiar a garantire e sorvegliare l'andamento delle trasmissioni; e se pure talvolta per qualche perdita d'isolamento dei cavi od altro incidente tecnico qualche disturbo induttivo si introduce improvvisamente nelle trasmissioni radiofoniche, pure i vantaggi dello scambio dei programmi attraverso le varie combinazioni di collegamenti telefonici sono stati così evidenti e conclusivi dal punto di vista artistico generale, che si continuerà ad intensificarli cercando di renderne perfetto l'andamento tecnico.

E' appunto a mezzo di tali collegamenti telefonici musicali che, utilizzando la stazione di Milano-Viginizio, si è potuto fare il primo esperimento di «doppio-programma» che, controllato per un mese dagli organi competenti del Ministero Comunicazioni, ha avuto pieno successo ed approvazione, così da far accelerare i lavori per la seconda stazione (ad onde medie) di Roma, che dovrà in analogia trasmettere il programma del gruppo delle cinque stazioni di Milano, Torino, ecc.

Questo di Roma II (m. 238) è un altro dei punti del Piano che più ha destato la curiosità degli ascoltatori, ai quali diamo così la notizia che sono in corso i lavori per l'impianto di Roma II e che quindi nel prossimo autunno la Capitale sarà dotata di due



trasmettitori funzionanti con programma diverso.

Si impianterà una stazione modernissima, della potenza di 1 kW-antenna, ma che per essere installata nella città sarà ricevuta perfettamente in tutta Roma dagli apparecchi a cristallo.

Questo provvedimento della doppia sta-

zione nelle massime città (a Milano e Roma seguirà probabilmente anche Torino, compatibilmente con le disponibilità di lunghezze d'onda) costituisce un nuovo importante passo deciso dall'Eiar per il perfezionamento dei servizi. Infatti, mentre i possessori di apparecchi a valvole posti fuori dei grandi centri urbani, potendo avere indifferentemente una buona ricezione di una stazione del Gruppo Roma-Napoli o dell'altro Torino-Milano, ecc., hanno la possibilità di ascoltare due programmi diversi, nei grandi centri gli abbonati praticamente non possono finora ricevere perfettamente e continuamente che un solo programma: quello locale, perché i disturbi industriali, tranviari, elettrici, ecc., se pure combattuti efficacemente, rendono generalmente difficili le ricezioni da lontano. Per questo sarà molto apprezzato l'impianto di una stazione supplementare della quale potranno avvantaggiarsi i possessori di apparecchi modestissimi (ed anche gli stessi galenisti) che potranno sentire a scelta due programmi come i possessori dei più costosi apparecchi a valvola.

Come si vede, il progresso tecnico dell'Eiar oltre al passo concreto che farà fra brevissimo tempo col collegamento Bari-Napoli, ha altre mete da raggiungere, e mostra ancora una volta come l'Ente Concessionario non tralasci mai di studiare e possibilmente attuare tutte quelle iniziative che valgano a dare sempre qualche cosa di più e di meglio ai propri abbonati.

La radio nel mondo

Sarete ascoltando una trasmissione a onde corte, le piccole onde variabili e fantastiche. Essa è perfetta stasera, e di una straordinaria potenza. Domani, dalla stessa stazione non si udirà forse nulla; posdomani, l'audizione sarà deformata ed incostante.

Bisogna prendere le onde corte come vengono. Esse ignorano infatti la distanza ed attraversano scherzando i continenti ed i mari. La loro incostanza è un fascino, che rende più pregiate le audizioni perfette e che procura loro appassionati amatori. Ma che cosa sa la più parte di essi del loro modo di propagarsi? Nulla o quasi. Vediamo dunque di rendercene conto.

Allontaniamoci progressivamente dalla stazione di emissione e notiamo l'intensità di ricezione dei segnali. Essa diminuisce rapidamente intorno a una stazione che trasmette, ad esempio, su di una lunghezza d'onda di 30 metri. Al di là di qualche decina di chilometri, l'audizione diventa irregolare e cessa praticamente ad una distanza di 100 chilometri.

I tecnici hanno, un tempo, creduto di poter dedurre da ciò, basandosi sulla formula di Austin-Cohen, che, oltre i 100 chilometri le onde corte venissero assorbite. La formula Austin-Cohen, applicata a onde di 30 metri, dava infatti una portata ridicolmente ridotta, qualunque fosse la potenza. Come supporre, in queste condizioni, che le onde corte scompaiono, volatilizzate, per così dire, a quella distanza, riapparissero oltrepassati i 500 chilometri e giungessero fino ai confini della terra?

E tuttavia è proprio quanto accade. Intorno alla stazione emittente vi è una zona di ricezione diretta la cui estensione dipende dalla potenza irradiata, dalla lunghezza d'onda, dalla stagione, dall'ora, ecc... Appare poi una zona di silenzio, a forma geometrica abbastanza ben definita, cerchio o semicerchio, la cui estensione è varia e che può talvolta essere seguita anche da una seconda. Ed ecco infine una nuova zona di ricezione. Essa può estendersi, ed avviene talvolta che si estenda fino agli antipodi, mentre i singoli diventano sempre più forti, man mano che ci si allontana. Vi sono dei casi anzi in cui questi segnali si ripetono due volte ed anche tre. Il secondo segnale corrisponde a delle

onde che hanno fatto il giro della terra, il terzo ad onde che lo hanno ripetuto due volte. E questo fantastico viaggio si è compiuto in un quarto di secondo!

Quanto abbiamo detto spiega perché non possiamo udire posti di emissione vicini, mentre con il medesimo apparecchio sentiamo invece perfettamente altri più distanti. Siamo, nel primo caso, nella zona di silenzio, e nel secondo caso, nella zona di ricezione.

Bisogna notare inoltre che le onde inferiori a 20 metri si propagano soprattutto di giorno e si adattano per un tragitto mezzo diurno e mezzo notturno. Quelle superiori ai 30 metri convengono per un tragitto interamente notturno.

Così supponiamo, ad esempio, di ascoltare le stazioni americane ad onde corte. Alle 14 si ode perfettamente una di esse, che trasmette un concerto ed agura di trascorrere un buon mattino. Col passar delle ore l'audizione diventa meno buona, e verso le 17 il contatto si perde interamente. Un'altra stazione si fa viva verso le 19, l'audizione migliora verso le 20,30, poi decresce, per finire spensierata verso le 22.

Ma come spiegare questi fatti in apparenza contraddittori?

Sopra di noi ad un'altezza che varia fra i 100 e i 400 chilometri vi sono degli strati di gas ionizzati, conduttori cioè dell'elettricità. I raggi herztiani trasmessi dalle antenne vengono riflessi da questi strati immensi e rimandati verso la terra. Possono anche penetrare leggermente in questi strati e, viaggiando nello spazio rarefatto, percorrere distanze considerevoli, senza assorbimento notevole. Si spiega in questo modo che il modesto segnale di un amatore, in certe circostanze, raggiunge gli antipodi.

Le pari delle onde medie e delle onde corte presentano dei fenomeni di sparizione o «fading», fenomeni che aumentano quando la lunghezza d'onda diminuisce. Il «fading» avviene all'incirca ogni cinque minuti su di un'onda di 400 metri, può prodursi ogni cinque secondi su quella di 80 e parecchie volte al secondo su quella di 20. Può inoltre presentare il carattere più complesso d'una variazione rapida alla quale si sovrappone una variazione più lenta.

Fenomeni tutti, questi, dei quali abbiamo parlato, che spiegano l'umore fantastico delle onde corte e la ragione per cui si sono così a lungo ignorate le loro meravigliose possibilità.

GALAR.

IL "CANTUCCIO DEI BAMBINI", DI RADIO FIRENZE

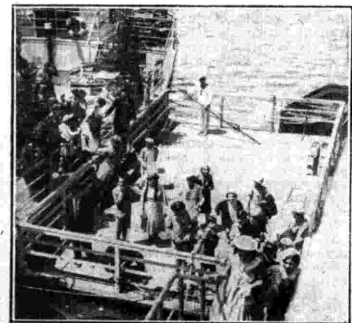
Molte sono le voci che ogni giorno un apparecchio ricevente porta nella casa che è pronta ad accoglierle, molti e diversi gli annunci che le voci dicono, nei modi più vari e, qualche volta, più impensati e più strani. E a queste voci che si diffondono e si propagano vicino e lontano, innumerevoli gli orecchi, vicini e lontani, si tendono e ascoltano; ascoltano e commentano; ascoltano e criticano; ascoltano e godono; imparano e s'entusiasmano.

Giacché a tutti la radio, oggi che non costituisce più un semplice fenomeno bizzarro cui si guarda tra commossi e inorriditi, offre un giorno o l'altro qualcosa che, secondo il gusto individuale, merita di essere ascoltato; ed è questo il primo passo verso la simpatia e spesso magari verso l'amore.

Ma non molti ancora si rendono conto degli specialissimi rapporti che si sono andati da qualche tempo intensando tra l'apparecchio e quella immensa schiera di ascoltatori, ingenui e pretenziosi, intenti e petulantissimi, pronti a ricevere e a dare, che sono i bambini. Non molti, ripetiamo, hanno ancora ben chiara l'idea dell'importanza che ha assunto nel corso della trasmissione giornaliera, quella sì o no mezz'ora, che regolarmente ormai si dedica, nell'ora più adatta, e cioè quella della merenda, tra le quattro e le cinque, ai minuscoli ascoltatori d'ogni parte del paese, che crediamo battono in fedeltà prova il più accanito radiomane; e non molti sanno o vedono come questo che è stato battezzato « il Cantuccio dei bambini » dalla stazione radiofonica di Firenze, sia diventato in molte case più importante ed essenziale di qualsivoglia spettacolo o conferenza; giacché possiede pubblico eccezionale, ma che, appunto per questo, chiameremo « d'eccezione ».

Già da tempo, invero, alla semplice lettura delle favole e delle novelle sono succeduti maghi e fate di illustre nome e casato, venuti in persona davanti al microfono a portare la loro magica parola di bontà e di sogno ai bimbi, per i quali questo costituisce più che un avvenimento eccezionale, una realtà che viene a interessarsi alla loro quotidiana, fanciullesca realtà ristate, dove il sogno ha la massima parte; e così, paradossale curioso, i bimbi di questa nostra epoca si accostano al mondo della fantasia e vi vivono assai più di quanto potessero fare con la lettura delle più note favole e leggende. Poiché, su di un semplice annuncio, maghi e fate vengono a loro e spesso a ciascuno di loro individualmente, chiamandoli per nome, consigliandoli, lodandoli, e qualche volta rimproverandoli, anche se con tanta velata tenerezza, che nessuno può offendersi, ma solo sentirsi spronato a far meglio.

Ecco, prima fra tutti a parlare ai bimbi di Radio Firenze, Fata Dianora, che, una volta la settimana scende dalla sua nuvoletta verde, sulla quale normalmente viaggia, e col suo allegro seguito di fatine, che le fanno corona, e col suo « Spiritello », piccolo demonietto che si diverte a far confondere coi suoi giochetti bizzari i Cantuccini, e colla « Formichetta » tanto attesa dai bimbi buoni ai quali reca la caramella o il cioccolatino...



I Cantuccini di Radio Firenze sbarcano dopo una gita in Arno sulla motonave Fiorenza. (Foto Locchi).

Ecco un altro giorno, nell'ora dell'attesa, un annuncio curioso colpisce l'attenzione desta dei bimbi: il « Nano Bagonghi ». È subito un allegro suono di sonagliere, qualcosa che veramente si direbbe il trotterellare di un cavalluccio o magari di un somerello impaziente, si fa sentire, sempre più vicino, poi cessa e una voce forte e buona dice: « Miei cari piccoli amici, buongiorno! ». E i bimbi, inorgoglitissimi come sempre di sentirsi chiamare amici, si accostano, e se stavano chiacchierando, fanno silenzio; e la voce prosegue, con quel suo modo un po' buffo, tra paterno e divertito, la presentazione.

Nano Bagonghi, dalla lunga barba fluente e candidissima, viene nientemeno che dall'illustre paese di Bagonghia, portato dal suo fedele destriero, di cui la volta appresso, su ripetuta domanda dei suoi piccoli amici, rivela il nome: « Cirillino », meraviglioso somarello, che corre alla velocità di tre chilometri l'ora per giungere puntualmente come il cronometro (spaventapasseri di chiunque parli al microfono) esige.

Un Nano! Ecco un personaggio che esalta la fantasia dei bambini, i quali da quel giorno si sbizzarriscono a farne descrizioni in disegni curati, elementari e raffinati, e a parole (molti addirittura in versi, tra cui meriterebbero d'essere citati quelli di una piccola « Allodola » che da



Yambo e Ciuffettino.

sterioso personaggio davvero: che, non si sa come, si sentono richiamare all'ordine (un bimbo scrive, tutto stupefatto: fedelissimo al Cantuccio, zelante propagandista tra i suoi piccoli compagni di giuoco, li ha riuniti un giorno nella propria casa per far ascoltare anche a loro il Cantuccio prediletto...). Ed ecco la voce cara, dopo un amichevole saluto, gli ha rivolto un non meno amichevole rimprovero perché non vuole mai mangiare la minestrina! Altri vengono esortati a prendere l'olio di fegato di merluzzo, che è stato prescritto e che i loro genitori... da bimbi... prendevano tanto tanto volentieri e che è un alimento prezioso dei nani, delle fate e delle fatine; a studiare senza pigrizia...; a non mettersi le dita nel nasetto sudicio!...

E' con entusiasmo che i piccoli ascoltano le commemorazioni dei fatti più salienti della storia patria, sopra tutto dei più recenti avvenimenti; attentamente ascoltano e comprendono i versi dei Locchi esaltanti la Sagra di Santa Giorizia, nell'anniversario della presa di quella città; come le parole che descrivono la preparazione e l'attuazione della Marcia di Ronchi il 12 settembre; si commuovono ed esultano alla commemorazione della Vittoria il 4 novembre; e il 28 ottobre, invitati dalla voce amica (questa volta chi sa perché più grave e quasi imperiosa, autoritaria e pur suadente) ad osservare un minuto di silenzio in cui il pensiero sia reverentemente rivolto alla memoria dei caduti per la causa della Rivoluzione, scattano davanti all'apparecchio, anche se sono soli nella stanza, seri e fieri, Balilla e Piccole Italiane, sull'attenti o irrigiditi nel saluto romano, attendono che la voce avverta essere trascorso il minuto; e mamme e dabbì e nonni scrivono stupiti e commossi dell'obbediente compunzione con cui hanno visto i loro bimbi compiere l'auspicio rito.

Ma l'opera benefica del Nano e della Fata non si limita alle parole; ed ecco che quando

Bologna scrive con l'alfabeto Braille). Un Nano è qualche cosa che ispira loro confidenza, perché in fondo è un uomo, ma un uomo speciale, ecco, che si mette involontariamente all'altezza dei bimbi e qualche volta più basso di loro, che possono così prendersi il gusto sovrano di guardarlo dall'alto in basso. Gli scrivono e non vedono alcun male nel confessare che dalla voce lo immaginano brutto, ma buono, tanto buono, e, cosa curiosa, spesso lo vedono gobbo. Forse perché hanno sentito dire che il gobboetto porta fortuna! Ed essi la cercano la fortuna, e l'adorano quando protegge il magistrato calcetto che il somarello intelligente sferra alla borsa dei loro nomi, nel momento solenne in cui estraggono i premi per i giochetti enigmistici...

Già, perché il Nano e la Fata non si contentano di raccontare di sé, di rispondere ai loro piccoli amici che di volta in volta scrivono, né si contentano di leggere sempre nuovi e divertenti racconti, ma dettano con santa pazienza sciarende, disensi, enigmi, cambi di vocale, indovinelli di ogni genere e specie, che i bimbi risolvono con adorabile entusiasmo, anche se non sempre azzeccano... Ma in questo caso tanto più adorabili in quanto nessun zampino estraneo li ha aiutati nella soluzione, che qualche volta (sono essi a confessarlo) s'è presentata dopo lunghe ricerche, magari alla mattina, dopo una notte intera trascorsa incoscientemente a pensare, a connettere, a maturare la parola rivelatrice.

E la confidenza diventa sempre maggiore; un vincolo saldo di amicizia si stabilisce fra il misterioso (e pur così chiaro, evidente) personaggio, che sa introdursi così bene nelle case, e i bimbi che da lui chiedono, esigono spiegazioni, chiarimenti, deduzioni sulle questioni più varie, e lo ripagano con tanto, tanto affetto. Mi-



I figli dei celebri Fratellini recano ai bimbi malati di Careggi, per iniziativa del Cantuccio di Radio Firenze, un'ora di gioia. (Foto Locchi).

MAMMINA

In un verso, di fattura un po' antica, Edmondo De Amicis riuscì a incastonare non tanto la tua lode, Mamma, quanto la tua virtù:

« Nel sen che mai non cangia avrai riposo ».

Tu non cangi, nel tuo cuore, Madre, Mamma, Mamma. Nessun sentimento è eterno: il tuo sì. Amore, passione, amicizia, son come fiori diversi, sempre rinascenti in vari modi; ma qualunque variaz di stagione può deformarli. Il tuo bene è come l'umiltà dell'erba: meno splendente, ma tenace.

Passano i secoli, si tramutano le mode, si rinnovano le generazioni, si rifanno le lingue, si modernizzano le letterature. Quel tuo nome rimane. Nome di labbra: un « ma » per ogni



labbro. Le labbra si chiudono e il tuo nome è compiuto.

Mamma.

Poi, crescendo, i figlioli ti voglion più piccola: e dicono Mamma.

Materia eterna: di vita e d'arte.

Ma qualcosa di nuovo, o Mammine, è entrato nella vostra vita materna, da quando la radio s'è aggiunta alle voci della casa: voce modesta, sui primi tempi, udita con un po' di ritrigno, con qualche dubbio e con molta apatia. C'eran tante faccende domestiche, sempre, e tante cose da fare, anche e soprattutto per quei benedetti figlioli, che, bisogna riconoscerlo, vi succhiavano il tempo in ogni maniera.

Oggi, invece, la radio, entrando amichevolmente proprio nell'intimo della vita domestica, vi ha costrette ad assumere una nuova personalità, una nuova funzione: quella di « radio-mamma ».

Verso l'ora della merenda, quando i piccoli son tornati da scuola, e la casa è tutta per loro, una voce annuncia dall'altoparlante: Cantucucci ai bambini.

Da tutte le stazioni del mondo, conversatori e conversatrici parlano, leggono, raccontano, cantano, suonano, per i fanciulli. Comprendendo nell'appellativo « fanciulli » un po' tutte le età: perché i bambini, è noto, non vogliono essere soli; la mamma, almeno la mamma, deve sempre partecipare alle loro divagazioni; sicché, le mamme, fra una faccenda e l'altra, devono porre anche questa.

Io conosco bene quel che accade, durante l'ora del Cantucucci: lo conosco attraverso le lettere inviate dai piccoli ai loro conversatori. Adorabili lettere, epistolario nuovissimo, fra scrittori brizzati e scrittori infantili; gentili lettere tra uomini e bimbi, che non si conoscono, non si vedono, non saprebbero salutarsi, fuori, incontrandosi.

Di tali lettere, parecchie son scritte dagli interessati: con grafie d'ogni genere: bene o male, sulle righe a matita o sulla carta a quadretti, sul quaderno di scuola o su carta da lettere speciale, con tanto di cifra o con la vignetta olandese.

Ma altre, molte altre, son scritte, per forza maggiore, dalle mamme: le quali, a poco a

poco, vengono irretite dai loro bambini in una nuovissima specie di mondanità grafologica, nata e sviluppata in sede radiofonica.

Perché il bambino, una volta iniziato alle conversazioni o alle lettere, vi si appassiona; e più si appassiona al grandioso avvenimento di esser nominato, chiamato a nome e cognome, dal « Signore » o dalla « Signora » che parlano in quel famoso microfono, a tanta gente contemporaneamente, e a tanta distanza.

Egli aspetta la risposta alla sua letterina, e qual se la risposta non gli giunge. E, subito, vuol nuovamente rispondere, per esser citato il prossimo martedì o giovedì. Felice, estatico, guarda l'altoparlante misterioso, in cui nascono novelle, poesie, racconti e conversazioni; in cui non poteva scendere il suo nome da una voce ormai familiare: vede, nel mondo, in tante case vicine e lontane, tanti altri bambini che fan come lui, gli sembra di partecipare a un nuovo nuovissimo, una specie di mosca-cieca dell'etere; e insiste perché la mamma gli scriva sulla lettera, e dica questo, e chiedi questo, e vuoi firmare lui, con i suoi grossi caratteri stori, fotografia della sua età e del suo entusiasmo...

Ed ecco la radio-mamma all'opera, in una nuova missione del secolo dei portenti.

Un po' pigra, quando si tratti di scrivere alle amiche, al parenti, essa trova infinite energie d'ispirazione e di tenerezza per esaudire il suo piccolo, senza indugio. Il suo piccolo che ha ascoltato la bella poesia, senza capirne gran che, forse, ma comprendendo nel suo subconsciente in via di formazione la musicalità del verso e certe gentili espressioni rivolte dai poeti alla mamma (alla sua?), alla casa (la sua?), a Gesù (il suo Gesù Bambino?), alle creature buone e belle del mondo.

Una bimba scrive: « Ascolto con grande attenzione le poesie dei nostri maggiori poeti, così bene lette e spiegate da te (il « tu » è di prammatica, nell'epistolario radiofonico). L'autore che io preferisco è Carducci (meno male che i giovanissimi se ne ricordano). Fra queste mi piace particolarmente Davanti San Guido. Vivamente ti prego di voler leggere e spiegare la bellissima poesia. Sono sicura che a tutti i cantucucci sarà gradito sentirli. Ancora ti ringrazio calorosamente e ti porgo i più affettuosi saluti. Giulia ».

Un bimbo di quattro anni: « Io sono troppo piccolo per poterti scrivere, però ti ascolto sempre. Sarei tanto contento che mi mandassi la tua fotografia, la sberberò per quando sarò grande. Ti ringrazio e, aspettando, ti mando un bel bacione. Baby ».

Un gruppo di bambini:

« Ci hai forse dimenticati? Noi siamo quel gruppo di Cantucucci che già una volta ti ha pregato di leggere la poesia *La partenza del crociato*. Ora, ricorrendo all'anniversario della morte di Napoleone, ti chiediamo di leggerci e spiegarci il 5 Maggio dei Manzoni. Non ci devi credere troppo esigenti. Domandando ciò, noi siamo sicuri di essere gli interpreti del desiderio di tanti altri Cantucucci ».

Una bimba: « Ti pregherei di leggere la poesia dei Giusti *Affetti di una madre*, così piena di dolcezza e di verità ».

Un bambino di sei anni:

« Sono molto piccolo, tanto piccolo che ancora non so scrivere, ed ho dovuto pregare la mamma di farlo per me. Però ho imparato a volerti bene e a riconoscerla la tua voce attraverso la radio. Mi sono tanto piaciute le *Filastrocche* di Beltrami. Ma tutte le poesie mi piacciono, anche le più difficili. Lo dico sempre anche alla mamma. Ti mando una mia piccola fotografia, e spero che tu mi accoglia fra i tuoi piccoli e grandi amici Cantucucci ».

Punto e basta. Ci sarebbe da riprodurre delle centinaia, una più graziosa dell'altra. Ma forse, a ridirle, si sciupano. Delicati fiori d'intimità che vive attraverso lo spazio e si nutre di profonda sensibilità, più vicine al cielo che alla terra.

Le mamme, le mammine, oggi, hanno un compito di più: tradurre, senza metterci nulla di sé stesse, l'anima sboccante dei loro fanciulli, in lettere dettate dai piccoli e ispirate dai grandi. Poesia nuova che, ricostruendo le grandi leggi della tenerezza umana, crea una nuova maternità spirituale, nelle case, e a noi uomini, dà una ineffabile paternità letteraria. Tutte cose che ieri non c'erano: e che oggi ci sono. Fresche, limpide, pure. Le grandi scoperte hanno sempre una metà immutabile: il cuore.

ALBERTO CASELLA.

tutti i bimbi d'un ospedale scrivono e raccontano, insieme a mille piccole cose della loro vita, come essi ascoltino la radio con mezza cuffia a testa spesso disputandosi e non sentendo così più nulla, essi si danno attorno e tanto fanno che una Ditta generosa regala uno splendido apparecchio a mobile ai loro piccoli ammalati che da quel giorno ascoltano tutti sotto l'assistenza delle malate più grandi loro piccole « mammine »; mentre un appello lanciato poco prima di Natale alla generosità di tutti i Cantucucci perché donino un balocco che più non adoprano, un libro che ormai hanno letto, fa giungere alla sede dell'Elar pacchi e pacchetti di ogni genere, e una domenica i bimbi cui è destinata, e darà momenti di intensa commozione a chi si recherà lussu fra i colli verdi di Firenze ad accompagnare i doni a destinazione... Libri, tanti da farne una biblioteca, dolci, balocchi, indumenti invernali, ecc.

E intanto, sempre per radio, la voce lancia un altro appello: ai bimbi più Hiti e sani questa volta, perché si radunino un giorno fissato alla sede dell'Elar, donde alcuni torpedoni li condurranno in gita a visitare la trasmittente di Firenze. Momento di commozione fra i bimbi, discussioni, agitazioni, pareri discorsi sulla data e le modalità... che non esistono poiché è sufficiente far atto di presenza; e una domenica la simpaticissima gita è compiuta tra la gioia schietta e serena dei grandi e il mormorio festoso dei bimbi, che in ognuno credono di ravvisare maghi e fate, e vivono così, di fronte al più grande prodigio d'oggi, il momento forse più prodigioso e fantastico della loro vita. E qualche mese dopo ancora una gita che riunisce tutti, in una bella domenica di primavera, sulla motonave Fiorenza che salpa sulle acque dell'Arno; ed altre gite periodiche sono nel programma...

Ecco un'altra Fatina che viene a portare la sua parola suadente, le sue novelline, i suoi racconti miracolosi, durante un breve periodo di interregno, in sostituzione di Nano Baguonighi, assente per combattere i nemici, i Massaboi, che hanno invaso il suo regno.

E' Fatina Allegra, messaggera del Nano, che scende dalla sua nuvoletta rosa (dono di Fata Dianora) per intrattenere ora i piccoli ascoltatori. Poi Fatina Allegra sparisce, rapita dal Mago Merlino.

E ancora un altro personaggio, non meno importante: non è un Nano, non è un Mago... e neppure un Fata... ma è il grande amico dei piccoli: Yambo, colle sue storie fantastiche, avventurose, coi suoi dialoghi con Ciuffettino, creatura irrequieta e petulante, che una ne fa e una ne pensa. E non solo parla ai bimbi di Firenze, ma il suo « Cantucucci » è collegato con le stazioni di Milano-Torino-Genova-Trieste.

E non dimentichiamo un recentissimo acquisto del microfono foratino: Colodi nipote, colle sue « divagazioni di Paolino », piene di spirito e di brio. Chi è Colodi nipote non occorre dirlo: è cugino carnale di Pinocchio, padre di Sussi e Biribissi... Insomma un personaggio ben noto a tutti i bimbi d'Italia, che già s'interessano a questo nuovo amico radiofonico.

I Cantucucci si aggiungono ai Cantucucci; intere classi di scuole lontane, spesso completamente isolate dai centri, scrivono ed entrano in gruppo colle loro maestre a far parte del Cantucucci: bimbi di ospedali, di istituti religiosi, dove la bontà premurosa di qualche amica genitrice porta l'appello dei piccoli. E i bimbi delle bimbe di ogni classe e natura si tendono la mano in unità di simpatia attraverso l'intermediario sempre accogliente e bonario, cosicché quando, in prossimità dell'anno nuovo si fa un appello cui bisogna rispondere soltanto « presente », la posta del « Cantucucci » non ha più limiti di orario: da San Pietro all'ultimo, da Capodanno, da Caltanissetta a Lavino di Mezzo, da Modena a Treponti, da Ferrara a Candeglia, da Grado a Castelrangone, da Firenze e ogni più remota frazione della Toscana, da Trento e da Oneglia, da Padova e da Spezia... a decine, a centinaia al giorno giungono i foglietti e le creoline, i biglietti variopinti di ogni dimensione, che vanno ad ammucchiarsi sui tavoli dell'immensurabile schiera di segretari e segretarie, quasi impossibilitati a tener dietro a tutti, per iscriverli nell'« Albo d'oro », e sono l'attestazione sicura e tangibile di quanto abbia fatto e cretino e la solenne e più potente prodotta del presente e la solenne e più chiara del bene. Ed un'ondata di poesia scaturisce da questa completa rispondenza tra i bimbi e chi parla loro sapendo di essere ascoltato...

IL SEGRETARIO DI TURNO.



Se dal calendario del «Giugno Genovese» si potesse trarre un grafico e segnare con una linea di percorso l'attività del Comitato, come si fa di un percorso stabilito, su una pianta topografica, le quattro tappe più importanti porterebbero queste didascalie: «Villaggio balneare», «Corsa automobilistica Pontedecimo-Giovi», «Raduno dei costumi», «Sagra del motore», e lungo la strada tante piccole tappe, passate di corsa, segnerebbero le quarantatre manifestazioni minori comprese nel calendario.

Le quattro manifestazioni succennate hanno quattro fisionomie ben distinte: il «Villaggio balneare» — la prima Mostra dell'industria della spiaggia, realizzata in Italia, che è ancora oggi aperta al pubblico — ha avuto ed ha pennellate di mondanità, di arte e di sport e continua ad ottenere il gran consenso del pubblico, dopo aver visto per i suoi viali, in un mese, circa 300.000 visitatori.

Al lati, diremo così, di questa massima e duratura manifestazione, hanno sfiorato le altre tre: la «Corsa automobilistica internazionale Pontedecimo-Giovi», che era quest'anno alla sua decima edizione, organizzata dalla sede di Genova del R.A.C.I., corsa di velocità in salita, valevole per il campionato italiano di velocità 1933, ha avuto il carattere prettamente sportivo nella sua essenza e nella sua cornice; la «Sagra del motore», esaltazione della vita dinamica di oggi, che ha radunato una fantastica sfilata oltre mille motori del cielo, della terra e del mare; il «Raduno nazionale dei costumi», risumazione artistica dei costumi, dei canti, delle musiche e delle danze della gente italiana, raduno che avveniva a Genova per la prima volta e che ha saputo suscitare per due giorni un prorompente entusiasmo.

Hanno goduto di questo consenso e di questo entusiasmo i rappresentanti di quasi tutte le regioni d'Italia, che si sono dati convegno a Genova nei giorni 24 e 25 giugno: Abruzzi, Campania, Dalmazia, Emilia, Lazio, Liguria, Lombardia, Piemonte, Puglia, Sardegna, Sicilia, Toscana, Venezia.

Il «Giugno Genovese»

Per le vie e le piazze della Superba e nel teatro «Carlo Felice» il primo giorno, davanti al mare, lungo il corso Italia e nel «Villaggio balneare» il secondo giorno, sono saliti nell'aria limpida i vecchi canti italiani che da secoli i



I genovesi

popoli delle diverse regioni si tramandano da padre in figlio e ripetono, in ritmi a volta tristi, a volta irruenti, le gioie e le credenze di questa razza indomabile e romantica.

Dal palcoscenico del «Carlo Felice» i microfoni dell'E.I.A.R. trasmisero a tutti quelli che non erano presenti in teatro i canti tradizionali e le musiche popolari di diverse regioni d'Italia.

Il prof. Marchisio, dell'Ufficio Stampa del Comune di Genova, illustrò al microfono i diversi costumi, rilevando come i tradizionali usi dell'epoca romantica italiana non sono ancor oggi, nella realtà quotidiana, del tutto scomparsi: più di un luogo non ancor raggiunto dalle esigenze del dinamismo moderno li conserva intatti nella vita di ogni giorno, come in alcune contrade di Abruzzo e di Valsesia, nell'interno della Sardegna, nelle foreste della Sila.

In molti luoghi, e specie in quelli ove il glorioso italianissimo periodo dei Comuni ebbe particolare splendore e vi lasciò più profondi segni, essi tornano periodicamente in tutta la loro spontanea e vivace freschezza, come a Siena per il Palio, a Gubbio per i ceri, a Firenze per lo scoppio del carro, a Ivrea per il carnevale, e ritrovano ancora intatta ed immediata rispondenza nell'animo del popolo: basti vivere, per esempio, la vita di Siena nella settimana precedente il Palio per ritrovarvi e riconoscerli, mirabile, l'anima del Medio Evo.

A Venezia, in Sardegna o nell'interno della Sicilia, ovunque e sempre la vista dei nostri costumi ci reca gioia spontanea allo spirito.

Quattro dunque le colonne principali del «Giugno Genovese» 1933 e quattro manifestazioni di carattere assolutamente differente.

Con il completo, entusiastico consenso che il pubblico ha elargito a tutte e quattro le manifestazioni, con il rilevantissimo numero di turisti italiani e stranieri che queste manifestazioni hanno saputo fare affluire a Genova, movimento che durerà anche nel mese di luglio, l'obiettivo del Comitato organizzatore del «Giugno Genovese» si può dire raggiunto e raggiunto in pieno, con successo.



L'«ORFEO» DI MONTEVERDI A FIRENZE

Col venerato nome di Claudio Monteverdi si è chiusa definitivamente la stagione musicale fiorentina. Nessun altro nome se non questo gloriosissimo del musicista cremonese, poteva porre un termine più autorevole e più di buon augurio alle varie eccezionali manifestazioni del nostro primo «Maggio Musicale». E possiamo appunto affermare sinceramente che l'«Orfeo» (di cui i radioascoltatori poterono godere l'esecuzione) ha ancora una volta meravigliato ed ha avuto ancora sul pubblico grande potere emotivo per le immortali qualità ch'esso possiede.

E' giusto ricordare che quest'anno il lavoro monteverdiano aveva avuto due esecuzioni precedenti a questa fiorentina, l'una lo scorso aprile a Mantova nel Palazzo Ducale (ove per la prima volta lo si eseguì nel 1607) sotto la direzione di Amilcare Zannella, esecuzione particolarmente interessante per la località suggestiva ed artistica ove fu realizzata. Un mese fa circa poi l'«Orfeo» fu ripreso a Pistoia, e con lo stesso complesso artistico è stato ora riprodotto a Firenze. Tutte e tre queste interpretazioni, effettuate in così breve volger di tempo, hanno avuto un logico, grande successo. Ed è naturale. Riandare a più di 300 anni di distanza questo capolavoro, questo primo bellissimo esempio di melodramma, è graditissima cosa, che, oltre a rallegrare l'animo nostro, può ancora darci insegnamenti giovevoli e ragioni di meditazione.

E' risaputo che Peri e Caccini devono considerarsi gli iniziatori (nel senso più ristretto della parola) della forma melodrammatica: ma Claudio Monteverdi ne è il vero fondatore, il mirabile modellatore. Perché egli soltanto ne conferma e ne stabilisce la sostanza e lo sviluppo: egli soltanto le conferisce un carattere proprio, particolare, che poi dovrà dirsi tipico: egli soltanto anzitutto dà vita ai personaggi, li fa vivere sulla scena, si che ogni episodio ha una spontaneità ed un sentito rilievo, indice di grande arte.

Nell'«Orfeo» il carattere favolistico del testo assume il significato di una tragedia viva e palpitante, appunto perché Monteverdi sente ogni suo personaggio e lo fa agire individualmente e indipendentemente; quello che potrebbe essere il descrittivismo paesaggistico o l'episodio generale illustrativo, vien soppresso solo e a tutto vantaggio dei singoli personaggi, che qui soli importano, e la cui azione è essenziale e dominante. I quali personaggi sono sentiti più

Anche a finestre aperte, d'estate, fate funzionare il vostro altoparlante in modo che l'intensità del suono non sia superiore a quella che vi assicura una buona ricezione, d'inverno, quando state ben chiusi nella vostra stanza. Otterrete una fedele riproduzione della musica e della parola e non darete noia e disturbo ai vostri vicini.

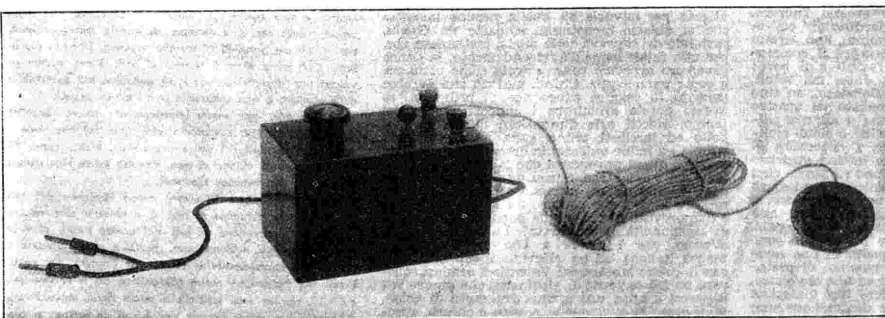
drammaticamente che liricamente, appunto perché questo drammatizzare la favola porta, è naturale, ad una più tesa e vibrante impostazione musicale. Ogni voce sulla scena riesce a commuovere; il canto perde quel suo carattere di secco recitativo per una maggiore varietà di accenti, di modulazioni, di colore e di sentimenti. L'orchestra svolge qui un suo compito nuovo e massimamente notevole: quello d'impostare l'elemento vocale, di fissarlo, di offrirgli sostegno, ma, soprattutto, di dargli potenza espressiva e facoltà emotiva. D'altra parte ogni voce strumentale, ogni risultato sonoro e fonico ha, dipendentemente e pure indipendentemente dal canto, un suo effetto preciso, saputo, voluto

e conseguito. Ne sono esempio quei bellissimi ritornelli e quelle sinfonie che, nell'«Orfeo», si intercalano nello svolgersi dell'azione e che sono i progenitori dei moderni intermezzi, interludi ed episodi sinfonici dei nostri giorni. Solo per queste ragioni, anche se non ve ne fossero mille altre di tecnica strumentale e di armonia, Claudio Monteverdi può dirsi un innovatore formidabile ed un musicista moderno; e musicista moderno soprattutto in quel suo sentire così commosso, così vibrante, così umanamente appassionato e drammatico che fu di allora, è di oggi, e sarà di domani. E si vorrà forse dimenticare quel suo saper nobilmente contenere lo sfogo drammatico non mai brusco e smodato nell'eroismo, ma pur vivo e dinamico nella sua azione e nel suo valore musicale? Tante sono le bellezze di questo «Orfeo» che a volerle citare tutte bisognerebbe trascriverne ogni singola frase. Quant'è stupendo! Quale senso di dramma, quale senso di profondo dolore!

Dal «Prologo» vaghissimo e gentile, si passa al coro festoso del primo atto *Lasciate i monti e alla lieta aria di Orfeo Rosa del cielo*. Nel secondo atto l'atmosfera drammatica viene creata dal racconto di Silvia e dal dolentissimo lamento di Orfeo. Notevole anche l'aria *Ahi sventurato amante* di Orfeo nel terzo atto, ma soprattutto importante e profondamente commovente nella sua continuata tensione l'ultima parte della favola, tanto nelle arie di Proserpina e di Plutone quanto nel finale tutto e nella frase dolcissima *Ahi vista troppo dolce e troppo amata* di Euridice.

L'esecuzione fiorentina, svoltasi nella magnifica sala dei «Cinquecento» in Palazzo Vecchio, sotto la direzione di Marino Crescenzi, è sembrata nel suo complesso assai soddisfacente e curata, particolarmente nell'elemento corale e orchestrale. Fra le voci soliste ricorderemo quella di Mita Vasari, di Spartaco Marchi e di Brunetto Rimediotti.

RENATO MARIANI



Il più grande successo

Attestati a disposizione del pubblico

AMPLIFONO - 2ª Serie - Lire 90.

L'Amplifono pone in grado ogni radioamatore di sentire nell'altoparlante del suo apparecchio radiorecettore tutto ciò che avviene in qualsiasi locale della sua casa od adiacenze.

Mille possibilità, mille applicazioni: sorveglianza di uffici, negozi, laboratori, ecc., ascolto non sospettato di conversazioni, ascolto di esecuzioni musicali, sorveglianza notturna, pubblicità vocale potente ed efficace ponendo l'altoparlante all'esterno, amplificazione anche a distanza di discorsi, letture, prediche, canti, musiche, ecc.

L'Amplifono è corredato di una speciale capsula microfonica che va posta, anche mascherata, nel locale dal quale si desidera effettuare l'ascolto, e di 20 metri di sottile cordoncino per il collegamento della capsula all'Amplifono.

La lunghezza del cordoncino può venire anche decuplicata senza che l'intensità di ricezione abbia a soffrire.

Dall'Amplifono esce un breve cordone con spina da inserire nella presa per fonografo (presa per pick-up) del radiorecettore.

La sensibilità è tale che si può agevolmente seguire anche una conversazione che si svolge a bassa voce a parecchi metri di distanza dalla capsula microfonica.

Siamo in grado di dare assoluta garanzia del perfetto funzionamento dell'Amplifono, pronti a riceverlo di ritorno rifondendo l'importo qualora non rispondesse ai requisiti susposti.

Prezzo dell'apparecchio completo Lit. 90, franco di spese, pagamento anticipato o contro assegno.

N.B. — Nell'ordinazione indicare il tipo della presa per fonografo del radiorecettore, se bipolare comune, se a Jack od a morsetti.

FRACARRO - RADIOINDUSTRIE - CASTELFRANCO VENETO

QUESTA PAGINA È PER VOI, SIGNORE!

LA DONNA E LA CASA

Quest'angolo è per voi, signore.

Dietro i vetri della finestra, le stagioni espongono il loro campionario. Dentro, la radio sfoglia i petali delle sue canzoni, lontana voce del mondo. In un tepore d'intimità, offro in quest'angolo alle amiche del Radiocorriere il tè del sabato, con le conversazioni in minore che rendono così suggestiva e piacevole l'atmosfera essenzialmente femminile. Nel nostro angolo parleremo di tutto ciò che forma il tipo della donna elegante, delle cure intelligenti che aiutano ad abbellirsi ed a conservare il fascino della gioventù, della donna fuori e dentro il suo nido, di ciò che deve fare e, soprattutto, di ciò che non deve fare. Parleremo dei sogni che formano il firmamento delle culle e dei tiranni minimi che conquistano il mondo con un solo sorriso di fossette, lo stringono intero tra due piccole braccia di una dolcezza incomparabile e danno il benvenuto alla vita con un tenero farfugliare che per un cuore di mamma è la canzone dell'infinito. E se le mie gentili amiche vorranno mettermi a parte dei loro gusti e delle loro aspirazioni, dei loro desideri e delle loro speranze, allora sì che la conversazione del nostro angolo potrà divenire animata ed attraente.

Una vita in una culla.

L'orizzonte è l'orio della culla; lo spazio è la volta imprigionata dalla spuma dei merletti, il colore del cielo è nelle iridi imprecise del bambino, la vita nel respiro che aleggia sul fiore della bocca, il tempo una cosa labile che ieri si chiamava attesa ed oggi si chiama contentezza. Ancora pochi giorni fa, la mamma cuciva le sue speranze punto per punto su certi camicini vaporosi di una levità chimérica: era la fata dell'aria che preparava quei fiocchi di bambagia che gli uomini chiamano nuvole e quei merletti lattiginosi che creano l'aurora. In ultimo è sbocciato nel giardino in cui la donna impara a sentirsi mamma, uno strano fiore a forma di nido. E' sempre il commovente giaciglio che tentava l'asino e il bove; ma la trepida attesa gli ha dato, nei secoli, forme e levità quasi irreali. Delizioso, un tipo di culla di giunco bianco montata su quattro ruote e rivestita di mussola rosa o azzurro pallido, lavabile e fresca, con tendine a sbuffi montate su una capote sollevabile. I decoratori di avanguardia ci propongono un lettino moderno di nichel coperto di « moleskine », senza quei tendaggi che proteggono così dolcemente i sonni del neonato; ma credo che nessuna madre si sentirà d'adottarlo, rinunciando ai lini, alle trine ed ai fiocchi di un'estetica tradizionale. Mi permetto soltanto di dare un piccolo consiglio alla giovane mamma: quello di non caricare troppo la culla del suo piccino, di preferire ai crespi stampati, alle sete ed alle cretonnes, le stoffe lavabili e di provvedere due materassi bianchi per averne sempre a disposizione uno asciutto, se quello superiore si bagna. Ancora, è preferibile che la culla sia poco sollevata da terra affinché il bimbo non possa affacciarsi su un vuoto vertiginoso. Quanto ai pizzi ed ai ricami del corredo, la giovane mamma imparerà ben presto che essi hanno i loro svantaggi. Gli orli, i trafori, le piegature, i legacci e le applicazioni non fanno che irritare la pelle morbida, la pelle e fine del neonato. Invece dei merletti, mammine, comprate delle tele finissime e dei soffici telapi: ne farete degli indumenti pratici, igienici ed eleganti. Bebé si contenta di poco, il primo mese di vita: gli basta un camicino alla pelle, una fianella, un tanzino di tela tra le gambucce irrequiete, fermate con uno spillo di sicurezza e, se fa freddo, dieci centimetri di cuffietta. Più tardi, però, diverrà molto più esigente. E vedremo in seguito come si potrà accontentare quest'omuncolo alto due spanne che occupa tutta una casa.



Saper scegliere.

Trasformarsi continuamente: ecco il segreto di una vitalità intensa e giovanile. Meno male che la donna ha nella moda una meraviglia alleata per salvarla da quella nemica insidiosa che si chiama monotonia. Madame de Genlis, parlando dei capricci della moda, pretendeva che, per una fatale legge d'avvicendamento, le donne dovessero apparire volta a volta come campane o come parapiglia. Chissà mai ciò che avrebbe pensato la celebre educatrice di principini se avesse potuto ammirare i cappelli del nostro tempo, ridotti alle dimensioni di un francobollo ed incollati prima sulla nuca, poi sulla tempia ed infine sull'occhio destro! Ma è proprio grazie a questi parossismi che la moda può scuotersi dal suo letargo. Senza questo continuo oddeggiamento da un estremo all'altro, come farebbero le donne a portare un lampo di gaiezza e d'imprevisto per le strade popolate dalle rughe di un'umanità preoccupata? La moda di quest'anno, che è grazie a Dio moda schietta-mente italiana ed ha ricevuto il suo battesimo con la prima Mostra del Valentino, sembra sollevare un fresco vento di giovinezza che muove veli vaporosi e agita una spuma fragrante di colori. Mai, come in questa estate, essa è chiara, spensierata e profondamente artista: forse perché trova dei corpi femminili non più controllati dalla bilancia, ma lasciati al loro rigoglioso sviluppo. Siete bionda, giovane e fine? Avete a disposizione uno squisito azzurro preraffaellita e potete rievocare la grazia di qualche madonna di Benozzo Gozzoli d'una soavità mattutina, o la freschezza bucolica d'una pastorella di Watteau, con un abito di organdi a fiori ed una di quelle fini paglie di Firenze che illeggiadriscono i volti chiari. Siete un'adorabile brunetta, una zingarella dal colorito ambrato? Eccevi il laccato nero, il crespò bianco, lacca e verde veronese. Diffidate del giallo. E non trascurate, signore, di sbizzarrirvi nei dettagli: sciarpe, fibbie, fiori, nastri e blouse a crochet. Ma non dimenticate che son proprio i dettagli a comunicare ad un abito la impronta personale di colui che lo indossa.

LA VALENTINA.

CONSIGLI DEL MEDICO

L'organismo umano si può considerare come un meccanismo perfezionato che si sviluppa e si mantiene a temperatura costante producendo del lavoro. Esso è costituito, dal punto di vista chimico, di albuminoidi, di grassi, di idrati di carbonio, di acqua e di sostanze saline. Per mantenersi in perfetta salute il nostro organismo ha bisogno che ciascuno di questi elementi costitutivi venga sostituito nella stessa quantità in cui viene consumato dall'organismo.

Se i tre primi costituenti, cioè le albumine, i grassi e gli idrati di carbonio, costituiscono le sostanze nutritive propriamente dette, che servono cioè nella produzione di energia, non bisogna credere che le due ultime, cioè l'acqua ed i sali, abbiano minore importanza nel bilancio organico. L'acqua è uno dei costituenti principali del nostro corpo, e se pure essa non può considerarsi come facente parte strettamente della alimentazione, non è perciò meno indispensabile alla vita, presiedendo in modo speciale a mantenere costante la concentrazione degli umori e dei tessuti. Il bilancio giornaliero dell'acqua è di due a tre litri, tenendo conto della ingestione di essa coi cibi e colle bevande, e delle perdite d'acqua che avvengono per gli emuntori naturali, per la cute e con la respirazione. Il bilancio idrico ha una notevole importanza nella salute umana; il suo squilibrio in difetto od in eccesso porta sempre a dei guai seriissimi.

La somministrazione d'acqua quindi è una necessità per il nostro organismo; è una condizione essenziale di vita; come l'assumeremo noi e come la renderemo accetta al nostro corpo? Qui entra in scena anche il fabbisogno di sali, senza i quali l'acqua stessa è malamente tollerata e malissimo assorbita dal nostro corpo.

I sali sono un costitutivo normale e necessario dei nostri tessuti e sono quelli che regolano la concentrazione degli umori vitali: senza la costanza di questa concentrazione, non sarebbero possibili gli scambi organici. L'acqua distillata, cioè priva di ogni traccia di sali, è una specie di veleno per l'organismo: essa, si può dire, non assorbibile dallo stomaco e non utilizzabile per i nostri tessuti.

Le bevande, per essere igienicamente buone, occorre siano mineralizzate, contengano cioè quei sali che sono i costituenti normali del nostro organismo, e che, come gli altri componenti chimici di esso, devono essere ripristinati man mano che vengono eliminati.

Tutti gli emuntori del nostro corpo eliminano dei sali ed il normale ricambio di essi è necessario alla nostra salute. La diminuzione dei sali nel nostro corpo, cioè la smineralizzazione dell'organismo, porta a gravi malattie e diminuisce enormemente la resistenza organica. In parte i sali del fabbisogno nostro giornaliero noi li assumiamo coi cibi, che ne sono tutti più o meno ricchi, sotto forma di condimento, come succede per i sali da cucina, e con alcune bevande, con l'acqua specialmente che ne deve sempre e razionalmente contenere per essere più giovevole alla nostra salute.

Concludendo: ora che si approssima la calda stagione in cui per l'aumento di eliminazione d'acqua per la nostra cute, aumenta pure la necessità di bere, noi dobbiamo soddisfare questa necessità appunto perché non vengano a mancare al nostro bilancio l'acqua ed i sali necessari alla vita. Bere moderatamente, a piccole dosi, per non sovraccaricare l'apparato digerente che deve assorbire, il cuore che deve far circolare, i reni che devono eliminare il liquido introdotto. Curare (con Salitina) l'apporto salino necessario ad un buon scambio tra i tessuti ed a mantenere quell'equilibrio meraviglioso dell'essere vivente che si chiama salute.

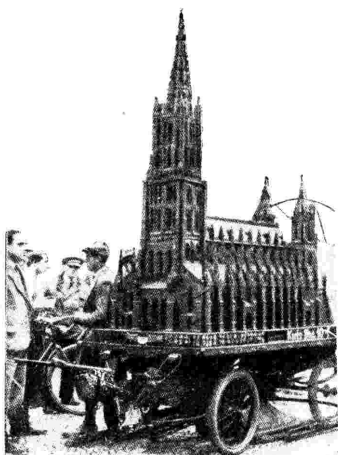
La rivista Vent'Anni bandisce un concorso per: a) Una frase medica o pubblicitaria che rispecchi i pregi dell'Euchessina; b) Una frase medica o pubblicitaria che rispecchi i pregi della Salitina M. A., prodotti entrambi dello Stabilimento Antonetto. Le risposte devono essere inviate entro il giorno 30 di luglio alla Direzione della Rivista, via Po, 18, unitamente ad un tagliando pubblicitario a pag. 35 di Vent'Anni. I premi che verranno assegnati ai vincitori sono costituiti: da un biglietto gratuito per il prosciutto « Conte Grande » per la Crociera dei quattro mari in partenza da Venezia (1-12 settembre); un apparecchio radiofonico; due penne stilografiche d'oro Aurora; quattro matite Eversharp; quattro abbonamenti alla rivista Vent'Anni.

REFERENDUM

EUCHE-SALIT

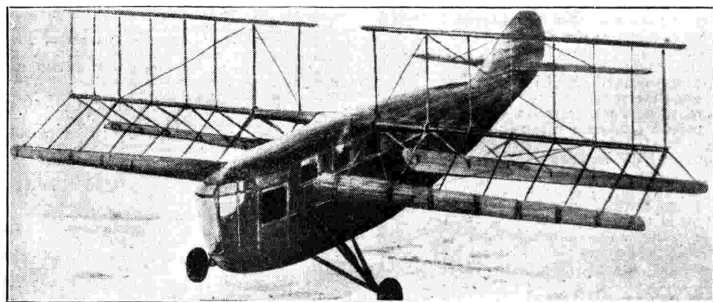
CURIOSITÀ

Due ebanisti tedeschi, che avevano lavorato otto lunghi mesi per costruire un modello in legno della cattedrale di Wunstler, non si sono perduti d'animo quando non trovarono un acquirente del loro capolavoro. Lo montarono su un carrettino a mano ed iniziarono il giro della Germania per mostrare al pubblico il bel modello e vendere le riproduzioni fotografiche agli ammiratori. E così hanno già guadagnato



da vivere per alcune settimane e continuano sempre a sfruttare la loro originale iniziativa. La cattedrale in miniatura, che ha richiesto l'uso di circa venticinquemila pezzi di legno lavorato, è fornita di un movimento d'orologeria e di campanelli che suonano le ore.

Anche quando soffia il vento possiamo mettere fra le labbra una sigaretta accesa se disponiamo del nuovo portasisigarette automatico funzionante da accendisigaro. Si preme un piccolo bottone ed esce la punta di una sigaretta, che rimane in posizione esatta per l'accensione. Si preme di nuovo il medesimo bottone e si crea la fiamma necessaria che accende in un attimo la sigaretta con una o due aspirazioni. Appena la sigaretta accesa viene terminata e si chiude la scatola, un'altra sigaretta piglia il posto della prima, rimanendo pronta per la prossima fumatina.



Un aeroplano sfornito di elica è attualmente in costruzione a Berlino. La forza di propulsione viene impressa dalle ali rotanti, con un sistema simile a quello dei battenti fluviali, rendendo così possibile, secondo l'opinione dell'inventore dott. Rohrbach, un volo verticale, sia

Uno scienziato australiano, il dottor W. A. Osborne, docente all'Università di Melbourne, ritiene che nel futuro la razza umana diventerà senza denti e ciò come conseguenza dell'opera dei dentisti. I dentisti moderni sono diventati talmente proiettati da rendere possibile la vita a persone completamente sforate di denti, o meglio senza denti naturali, ma con una comoda dentiera artificiale. Continuando a lungo in tal modo, cioè consentendo di vivere e procurare a persone sdentate, si arriverà al punto in cui i denti spariranno, perché nasceranno bambini che non metteranno mai denti, anche se diventeranno uomini maturi. Il ragionamento del dottor Osborne è presso a poco il seguente: Gli uomini senza denti dovrebbero morire, favorendo così la selezione naturale che assicura la conservazione della razza con tutte le sue caratteristiche principali. Ma se tali individui sopravvivono per merito dei dentisti, i loro discendenti devono per forza risentire una degenerazione biologica della dentatura e peggiorando di generazione in generazione si deve pervenire ad esseri umani sforniti completamente di denti naturali, nonostante le speranzose riposte nei fattori preventivi costituiti dalle vitamine, fra le quali la vitamina C che sembra più indicata per combattere le carie.

Il mal di mare, tanto funesto per le persone di stomaco debole, sarà d'ora in poi debellato, a quanto assicura il tedesco Hans Hoeldampf, non dai giroscopi stabilizzatori usati dai transatlantici modernissimi, ma da una sua invenzione, da un letto apposto per chi soffre, capace di mantenersi orizzontale anche con una inclinazione della nave di trenta gradi. Il letto è sostenuto da una base ed è collegato solidamente con un contrappeso.

I pesci tolti dall'acqua e gelati nell'aria asciutta mantenuta a bassissima temperatura, nel qual caso diventano inerti ed apparentemente sembrano morti, possono ritornare a vivere se sono posti di nuovo nell'acqua. Il dottor N. A. Borodin, biologo russo, ha eseguito esperimenti del genere con pesci dell'Alaska, usando uno speciale frigorifero elettrico per generare una temperatura di quindici gradi centigradi sotto zero e gelare i pesci viventi. Dopo una quarantina di minuti i pesci sembrano morti, ma buttati in acqua a temperatura normale ricominciano a nuotare in un paio di minuti, mostrando solamente le branchie un poco più pallide come conseguenza del trattamento avuto. Quasi tutti i pesci d'acqua dolce possono essere ghiacciati con tale sistema e poi rissuscitati dopo un periodo di tempo più o meno lungo. Il detto biologo russo asserisce che l'applicazione commerciale di questa scoperta possa forse consentire la spedizione degli storioni del fiume Volga in altre nazioni, dove, dopo un viaggio in aeroplano, potrebbero essere venduti vivi per allevamenti in piscine o laghetti. Egli ritiene che questi pesci gelati in aria asciutta possono raggiungere, senza morire definitivamente, anche le città dell'America del Nord.

SCIENTIFICHE

Il gioco della dama è diventato molto più interessante con la numerazione dei suoi pezzi, che attribuisce un valore determinato a ciascuno di essi al fine di stabilire l'importanza della vittoria ottenuta da uno dei giocatori. Infatti il vincitore, alla fine della partita, somma i punti rappresentati dai numeri dei pezzi che gli sono rimasti, mentre nel caso che un giocatore venga bloccato, in modo da non poter più muovere un pezzo, allora l'avversario è considerato vincitore per un numero doppio dei punti dei suoi pezzi, meno però l'ammontare dei punti di quelli



del perdente rimasti bloccati. Quando un pezzo raggiunge l'ultima linea avversaria, il suo valore raddoppia. Salvo poche variazioni, il nuovo gioco ha conservato le regole convenzionali del vecchio.

I semi di molti alberi d'alto fusto e di alcune piante ornamentali, o di valore commerciale, sono ricoperti da un guscio talmente resistente da richiedere parecchi mesi, ed alle volte anche qualche anno, per potere germogliare nel suolo. Ciò non apporta alcun inconveniente in natura, ma per i coltivatori rappresenta un fattore d'importanza economica non trascurabile. Conseguentemente i fisiologi delle piante hanno dedicato una parte del loro tempo per trovare il modo più idoneo per fare germogliare più presto questi semi ed il prof. Nelson Spaeth, della nota Università Cornell, ha scoperto che i semi di alcuni alberi, come quelli del tiglio che normalmente non germogliano in meno di due anni, possono nascere in soli quattro mesi, quindi in un periodo di tempo molto più breve se sono trattati con acido solforico concentrato per quindici o venti minuti. Negli ultimi esperimenti fatti con tale sistema, al fine di ottenere numerose piantine per rimboschimento, i semi a guscio resistente sono germogliati con proporzione variante dal quarantanove al sessante per cento.

Nei locali di abitazione nei quali si accende il gas, sia per riscaldamento che per illuminazione o per cucinare, le conseguenze pericolose delle fughe di gas si possono scongiurare ricorrendo alle piante che si coltivano in vasetti di argilla. Alcune piante, e fra esse in special modo i gerani, sono sensibilissime alle emanazioni gassose e danno subito l'allarme cominciando ad appassire appena il gas non bruciato comincia a mescolarsi all'aria. Quando il gas continua ad uscire da un beccuccio mal chiuso o da un tubo crepato, generalmente la sua presenza viene notata con l'odorato, ma spesso volte le persone che stanno in casa non percepiscono l'odore caratteristico per essersi abituati all'aria impura o per altre cause che è inutile ricercare. In simili casi un solo geranio è sufficiente per far notare con la vista che esiste una fuga di gas, anche tenuissima. Quando tali piantine non vegetano bene nell'interno dell'abitazione, occorre sempre esaminare attentamente le tubature del gas, se si vuole evitare qualsiasi eventuale pericolo.

alla partenza che all'arresto, ed inoltre l'arresto del velivolo in aria a volontà del pilota. Si tratterebbe, come si vede, di una vera rivoluzione nel campo dell'aviazione moderna, ma per confermare le varie opinioni è opportuno attendere l'esito delle prossime prove di volo.

SULLA SCENA E TRA LE QUINTE

LA PRIMA COMMEDIA

In casa c'è gran trambusto: Giannetto, giovane speranza della famiglia e del paese, stasera fa rappresentare la sua prima commedia: non è stata una cosa facile persuadere il vecchio grande attore di passaggio a mettere in scena queste *Ali spezzate* del giovanissimo scrittore. S'è messo di mezzo il padre, giudice di tribunale, si son mosse tutte le autorità del luogo, si è fatto intravedere all'attore incerto tutti i vantaggi finanziari di una prima rappresentazione alla quale avrebbe assistito l'intera popolazione locale. Alla fine, poiché la famiglia di Giannetto ha acconsentito a contribuire ad un risarcimento spese di messa in scena, la rappresentazione è stata decisa. Il padre interroga Giannetto sull'andamento delle prove:

— La scena madre del second'atto, come risulta? A mio avviso, ci dovrebbero essere tre applausi a scena aperta, almeno... La prim'attrice dice bene il racconto della sua infanzia miserabile?

Giannetto è perplesso.

— Ti dirò, papà... I comici anche ieri sera, alla cena alla quale li ho invitati, mi hanno garantito che tutto procede a meraviglia.

Non ti fidare, figlio mio. Controlla di persona.

— L'avrei fatto volentieri, papà... Ma non mi hanno mai lasciato andare alle prove. Dicono che è il loro sistema... per essere più liberi nel cercare i toni e gli atteggiamenti. Il padre non è persuaso, crolla la testa e borbotta, entusiasmandosi, qualcuna delle battute del capolavoro di suo figlio, perché di nascosto egli ha messo mano alla commedia con consigli, correzioni e aggiunte. La madre, aiutata dalle sorelle del marito, sta dando gli ultimi tocchi al vestito che indosserà la sera. Per il figlio è stato fatto uno « smoking » nuovo; e l'articolo da mandare al grande quotidiano della città vicina è bell'e pronto, ricco di aggettivi, di lodi e di profezie sull'avvenire del giovane commediografo.

Sono sicuro — dice il genitore — che questo commediografo piovano le richieste da tutte le compagnie. C'è bisogno di autori italiani... E' una cosa che è stata affermata anche al Congresso di Bologna. L'ho letto sui giornali. E al prossimo congresso degli scrittori, ci andrai anche tu, Giannetto.

Io ho un po' paura del finale — dice il figlio. — Quel colpo di rivoltella dietro le quinte mi sembra un po' tradizionale. Non vorrei...

Ma il padre lo interrompe, brusco, tanto più che il colpo di rivoltella è una trovata sua: — E' ora di finirla con questi finiti smorzati. Aprì i giornali: colpi di rivoltella ne capitano dappertutto. Quindi è verità. Unica preoccupazione è d'esser sicuri che la rivoltella spari...

Nel piccolo albergo del paese il grande attore e capocomico dorme. Viene svegliato dalla moglie, che gli dice:

— Andiamo: c'è la prova... Vestiti, andiamo a teatro.

Ho sonno... Lasciami dormire.

— Ma stasera c'è una « novità »... E non l'hai provata neanche una volta... Bisognerebbe almeno leggere la commedia, no?

— Mi fido del suggeritore!

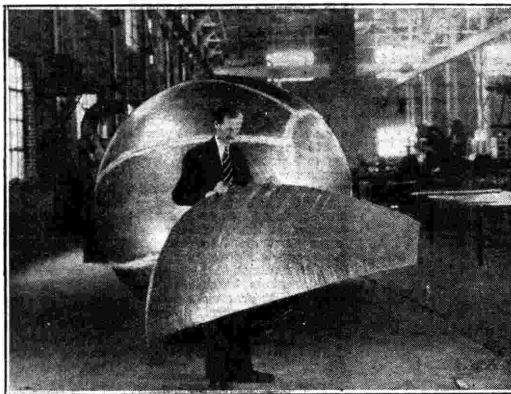
Ma non puoi andare in scena senza sapere nemmeno di che cosa si tratta!

Ma il grande attore ha un'infinita fiducia in se stesso: ne ha molto meno nella commedia di Giannetto. Si volta dall'altra parte e dopo un istante il suo russare regolare dice alla moglie che egli ha rinunciato in modo definitivo a provare, sia pure una volta sola, il giorno stesso della recita, la commedia che stasera andrà in scena. Responsabile di tutto rimane il suggeritore fedelissimo della compagnia, che ha sempre soccorso tutti nelle contingenze più disperate e del quale tutti si fidano in modo totale. Ma il quarto d'aprile alle otto e mezza di sera, quando sul palcoscenico si viene a sapere che il suggeritore è scappato: è scappato colla prim'attrice giovane, che doveva fare la parte della figlia del generale nel terzo atto della commedia. La situazione è disperata: il direttore del teatro viene nel camerino del capocomico a consigliarsi.

— Commendatore, se la sente lei di andare senza suggeritore? Di recitare a memoria?

Il commendatore guarda il direttore di teatro con occhi ironici.

Non so neanche una parola della commedia... Bisogna cambiare spettacolo.



A queste parole, il direttore del teatro sobbalza.

— E' una pazzia! Non ci pensi nemmeno!... Il teatro è tutto venduto... E' l'unico « esaurito » che faccio da due anni a questa parte... Bisogna recitare *Ali spezzate* a qualunque costo.

Il grande attore si alza, guarda bene in faccia l'interlocutore e poi, napoleonico, dice:

— Sta bene. Reciteremo *Ali spezzate*.

— Ma come farà?

— Non ci pensi.

E il capocomico comincia a impartire ordini quale un generale sul campo di battaglia: il caratterista scenderà nella buca del suggeritore col copione in mano e suggerirà a tutti gli attori meno che a lui. Il capocomico provvederà alla propria parte senza bisogno di suggerimenti.

Ma, e la mia parte allora? — obietta il caratterista. — Chi la recita?

— La sopprimi. E vedrete che tutto andrà bene lo stesso.

Il teatro è colmo: non manca nessuno dei maggiorenti del paese. In un palchetto di prosenio il padre e la madre di Giannetto distribuiscono sorrisi ad ogni nuovo spettatore che entra. Giannetto è in palcoscenico, che domanda a tutti gli attori e a tutte le attrici come la serata andrà a finire. Le luci si spengono in sala: il silenzio diventa religioso. Il velario si apre.

Il magistrato, padre di Giannetto, sapeva che in scena doveva trovarsi il generale a riposo,

FIABE

Fiabe lontane ai tempi della nonna, quando le fate belle giungevano vestite da madonna tutte piene di stelle! Cantavano sempre queste fate, e il canto era il loro linguaggio. Quasi sempre era maggio, e le fate soltanto convincevano l'inverno a sciogliere nevi, perché giungesse monna primavera...

Quante fiabe ricevi ora, per ogni sera, ora che adulto sei, e nonna è via? Fiabe cantate queste, come allora piene di poesia, e le fate-madonna ancora ancora giungono a te che il giorno ha reso stanco. Intorno è come allora, in te, se le ricevi... Si sciogliono le nevi d'un tuo inverno che sta giù nel cuore... Una per ogni sera rinasce — perché spero — primavera.

GINO PERUCCA.

Preparativi per le grandi alttezze. — Jean Piccard esamina la navicella del pallone che servirà al fratello Augusto per il nuovo tentativo di ascensione nella stratosfera. L'ascensione avverrà nella Fiera Mondiale di Chicago, sotto gli auspici del « Century of Progress ». L'ascensione è patrocinata dalla « National Broadcasting Company » e dal « Chicago Daily News ». Un apparecchio a onde corte installato nella navicella di metallo, come già è noto ai nostri lettori, trasmetterà agli ascoltatori le peripezie del viaggio. E sarà Jean Piccard che farà da cronista.

intento a studiare delle carte geografiche; e che la commedia doveva cominciare col monologo del rampanti di guerra del vecchio militare. Invece, in scena c'è una vecchia donna che spolvera e subito dopo entra l'ingegnere, il protagonista, impersonato dall'attore illustre che dirige la compagnia. Il magistrato, che già aveva avuto un sussulto d'allarme, si placa subito al sentire gli applausi che salutano l'apparizione della grande interprete. Poi, questo parla: sono frasi altisonanti, invettive e racconti che al magistrato non riescono nuovi, ma non ricorda bene se fossero proprio nella commedia di suo figlio. Certo, hanno una presa sicura sulla folla, gli applausi non frequentano la vittoria è sicura. Se il padre di Giannetto avesse avuto una maggior confidenza col repertorio teatrale, avrebbe forse potuto individuare questo o quel brano del *Padrone delle ferriere* o di *Un romanzo d'un giovane povero*; avrebbe forse potuto capire che l'attore, buttatosi allo sbaraglio, costruiva di minuto in minuto la propria parte, facendo appello ai ricordi della propria carriera, a tutto quanto egli era rimasto in mente durante i suoi trentacinque anni di vita di palcoscenico: egli improvvisava, brancolando negli scaffali del repertorio, acciuffando tutto quanto risorgesse dagli abissi della propria confusa memoria, mescolando commedie e drammi francesi e italiani. Giacometti e Onnet, Shakespeare e Goldoni, facendo una meravigliosa insalata russa di battute e di apostrofi, dalla quale emergeva ogni tanto la breve risposta che l'altro attore doveva dare col soccorso dell'improvvisato suggeritore. Senza rendersene conto, gli spettatori salutavano al passaggio le vecchie frasi care della loro gioventù ed applaudivano con impeto ed entusiasmo il chiudersi di ogni tirata. Primo, secondo, terzo atto terminarono fra incensurabili ovazioni. L'interprete venne evocato al ribalta un infinito numero di volte, ed accanto a lui, tremante, commosso e impacciato nel suo « smoking » nuovo, comparve Giannetto, speranza del teatro nazionale. Subito dopo la recita, ebbe luogo in palcoscenico la sfilata dei consensi che volevano congratularsi coll'attore: cioè a dire tutto il teatro.

Ma l'incredibile fu questo, che Giannetto, il quale aveva ascoltato tutta la commedia di tra le quinte, non s'era accorto di nessuna modificazione: aveva creduto che il testo detto fosse il suo e che suoi fossero tutti gli applausi sentiti, tanto che con tranquilla sicurezza andò nel camerino del capocomico per dirgli, con una certa sfumatura d'autorità:

— Domani sera si replica, naturalmente.

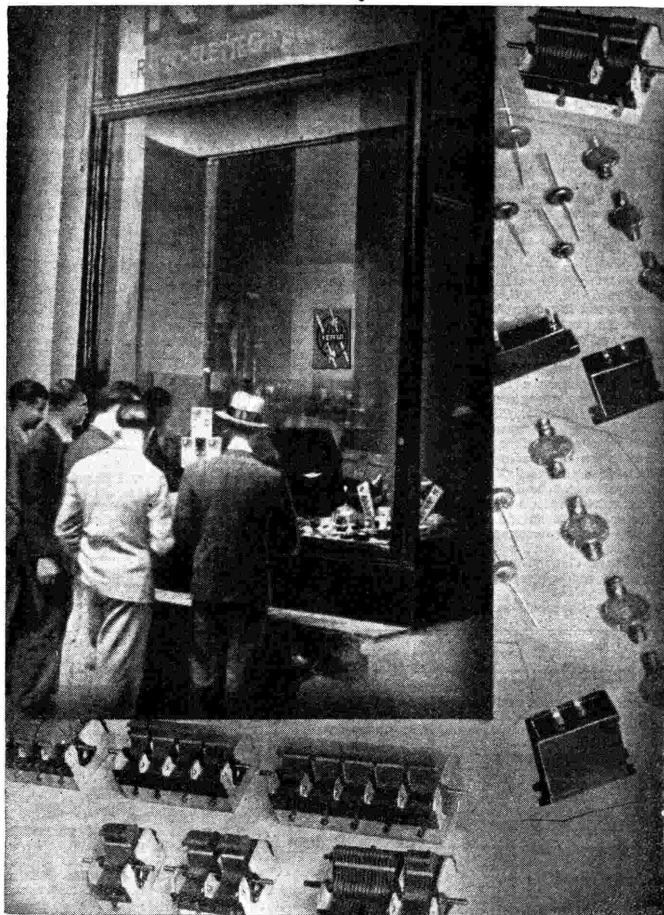
Il capocomico lo guardò terrorizzato. Poi gli domandò:

— Ma ha stenografato lei quello che ho detto stasera?

Giannetto non comprese. E il capocomico spietato concluse, alzando le spalle:

— E allora come faccio a ridirle un'altra volta? Siccome la commedia non fu più rappresentata, da quel giorno Giannetto andò ad aumentare la schiera di coloro che si lamentano dell'ingiustizia dei comici e dello scarso favore che viene accordato alle commedie dei giovani.

A. DE STEFANI.



SOCIETÀ
SCIENTIFICA
RADIO
BREVETTI
DUCATI
BOLOGNA

LA "SSR DUCATI", NON VENDE I PROPRI CONDENSATORI DIRETTAMENTE AL PUBBLICO
MA ATTRAVERSO

I RIVENDITORI RADIO

CHE CORRISPONDONO DIRETTAMENTE COLL' "UFFICIO VENDITE COMMERCIO", DELLA SEDE CENTRALE DI BOLOGNA. UNO SCRUPOLOSO SERVIZIO È COSÌ A DISPOSIZIONE DEI RIVENDITORI RADIO IN ITALIA E, IN CONSEGUENZA, DI OGNI RADIOTECNICO O RADIOAMATORE.

condensatori
//SSR DUCATI//

PARLIAMO UN PO' DELLA RADIO...

(DIALOGHETTI COL RADIOAMATORE)

N. 6.

Riprendiamo il discorso interrotto. Lei sa (o, per lo meno, immagina) che le cariche oscillanti di cui l'aereo è sede sono di valore minimo ed appena percettibili. Ma se le portiamo alla griglia, esse permetteranno un più o meno vistoso passaggio di elettroni dal filamento alla placca. Questo passaggio di elettroni conserverà nella sua interezza la modulazione impressa con un originale artificio alla cariche oscillanti emesse e nel circuito esterno alla valvola (circuito placca-filamento) sarà possibile utilizzare questo afflusso di elettroni che è assai più vistoso di quello che lo ha provocato.

Ma come è possibile utilizzarlo?
— Le basterà, per ora, immaginare di inserire nello stesso circuito, di cui poco prima ho fatto parola, un rivelatore telefonico (cuffia, per esempio) e saremo in grado di percepire, con ben maggiore estensione, i segnali emessi sotto forma di oscillazioni in alta frequenza.

Va bene, ho compreso. Ma se permette vorrei fare un passo indietro. Lei mi ha detto che le valvole del mio apparecchio radio-ricettore, di costruzione recente, erano senza filamento: come è possibile ciò, e come si ottiene l'emissione di elettroni, dato che lei afferma che il riscaldamento del filamento è indispensabile?

Ho detto questo, ma ho anche aggiunto un «quasi» che ha un certo valore. Le ho detto che uno degli elettrodi della valvola viene chiamato filamento per la sua analogia con il filamento di una qualsiasi lampadina ad incandescenza. Il vero nome del filamento, lo ricordi, è catodo. Dunque: il riscaldamento di questo catodo doveva avvenire in modo uniforme e costante e si pensò di ottenerlo alimentando l'apparecchio con una piccola batteria di pile od accumulatori. Con tale procedimento si otteneva la necessaria corrente continua. Ma questo non rappresentava l'ideale. L'ideale era rappresentato dalla possibilità di mettere in funzione l'apparecchio radio-ricettore servendosi della corrente dell'ordinaria rete di illuminazione. Solo così lo si poteva rendere pratico e comodo, così come una qualsiasi caffettiera elettrica, un ferro da stiro, ecc.

Quali le difficoltà?
— Ecco: le ordinarie reti di illuminazione elettrica sono servite, generalmente, con la corrente alternata la quale è appunto così chiamata poiché inverte continuamente la sua polarità. Ma l'uomo è testardo e tenace. I tecnici si sono posti il nuovo problema e lo hanno risolto. Nel 1927 si ebbero i primi risultati soddisfacenti e oggi, ovunque non manca la corrente di illuminazione ordinaria, è possibile mettere in funzione un apparecchio radiofonico innestando una ordinaria spina (facente parte dello stesso apparecchio radio-ricettore) ad una qualsiasi presa di corrente dell'impianto di illuminazione.

Ma, in verità, non vedo ancora questo riscaldamento indiretto...
— E che colpa ne ho io se lei non mi lascia completare? Naturalmente, in una valvola a riscaldamento indiretto vi è la solita placca e la solita griglia aventi sempre le medesime funzioni. La differenza fra essa ed il comune tipo di valvola a corrente continua consiste nel fatto che il filamento viene riscaldato da una corrente alternata di pochi Volta (variabile a seconda del tipo di valvola), ma esso filamento non ha la funzione di emettere, contemporaneamente, il solito flusso di elettroni. L'elevata temperatura a cui viene portato il filamento, permette di riscaldare il catodo in maniera da avere da que-

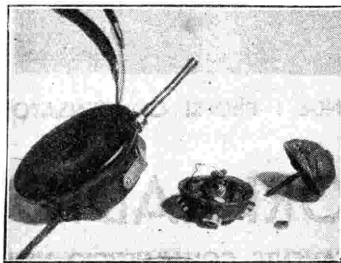
st'ultimo la solita emissione di elettroni. Questo riscaldamento può aver luogo in due maniere differenti: per irradiazione oppure per conduzione calorica. Naturalmente in una valvola a riscaldamento indiretto si hanno cinque piedini in luogo dei quattro comuni e soliti di una valvola ordinaria a corrente continua: due per il filamento (funzione di fornello elettrico che serve al riscaldamento del catodo), un piedino corrispondente al catodo stesso, un piedino che costituisce il collegamento con la griglia ed, infine, un altro per la placca. La differenza sostanziale fra il tipo di valvola a riscaldamento indiretto funzionante per conduzione calorica e quello funzionante per irradiazione, consiste nel differente montaggio del complesso filamento-catodo. Nel secondo tipo il filamento, a forma di piccola spirale, è sostenuto da due isolatori che lo mantengono distanziato ed al centro del catodo costituito da un cilindretto di nichel. Si ha, quindi, che il riscaldamento del filamento dà luogo anche al riscaldamento del catodo. Su questo è fissato uno strato di ossido di bario, od altro, che costituisce la sostanza attiva, attica, cioè, ad emettere facilmente degli elettroni. In questo montaggio è sufficiente una bassa temperatura e la emissione di elettroni ha luogo dopo appena pochi secondi dall'inizio del riscaldamento del filamento. L'altro sistema di montaggio del complesso filamento-catodo consiste nel racchiudere completamente il filamento in un cilindretto di materiale isolante e retractorio e su quest'ultimo montare il catodo, anche qui costituito da un cilindretto di nichel con la solita materia attiva. In questo caso il calore sviluppato dal filamento riscaldato viene portato, per convezione, al catodo, il quale è messo in condizioni, quindi, di emettere il solito flusso di elettroni che vengono raccolti dalla placca. E' soddisfatto?

(Continua).

UMBERTO TUCCI.

La radio in un guscio di noce

La molteplici e varia attività balileasca di Radio-Trieste trova la sua documentazione nella mostra artistica provinciale dell'O.N.B. di quella città, onorata in questi giorni della visita di S. E. Renato Ricci, Presidente centrale dell'Opera Balilla. Nella serie di belle fotografie esposte abbiamo campo di seguire il microfono dell'E.I.A.R. nelle colonie marine e montane, nelle scuole e nelle case Balilla sempre circondato da altri sciami di Piccole Italiane e di Balilla sorri-



Apparecchio ricevitore a galena in un guscio di noce, costruito dall'avv. Pizzarello. Il padiglione della culla di u'ide delle dimensioni dell'originale apparecchio ricevente.

denti. «Balilla, a noi!», radiocantuccio per i bambini della stazione di Trieste, sintetizza la sua attività esponendo alcuni tra i più patriottici e significativi disegni radiofonici. Tra questi ha il posto d'onore un gigantesco Balilla radiofonico di legno, scelto quale simbolo della radio-teroteria dell'O.N.B. di Trieste. Tra i lavori esposti accanto ad un apparecchio radio a 7 valvole costruito dagli avanguardisti della «Casa Bruner» per dotare così, con economia di mezzi, la loro Casa Balilla di una «radio», figura una curiosità radiofonica: si tratta di un ricevitore a cristallo interamente contenuto in un guscio di noce.

Lunario astrologico

narrato e cantato alla gente che ci crede

Ventottesima settimana dell'anno (9-15 luglio)

STROFETTA.

Si vide passare sul mondo una nuvola che diceva: «Ma come potrei vivere laggiù!». La poi diventò pioggia e poi fontana. Or mentre aspetta qualcun che la beva dice specciando una nube lontana: «Morirei di vertigini, lassù!».

AMORE DELLE ACQUE

Anche le acque vanno in amore. Il loro canto, la loro trasparenza, la loro freschezza, la loro purezza non sono soltanto dovute a fattori semplicemente fisici, occasionali e ambientali. E' una vita più affettiva e profonda, un tono di poesia che va scoperto anche qui. Due ruscelli di diversa origine che camminino paralleli e non lontani, si chiamano, si invocano, attraverso i pori della terra si confondono, si sposano. Portano lo stesso cielo in dorso, la stessa speranza. Se uno si intorbidisce, l'altro ruscello non osa più chiamarlo con la stessa letizia.

TEMPO A VENIRE.

S'è messo al bello per i grani e la gente che ha da lavorare.

Anche il mare si fa mansueto e caldo. Buona stagione l'annuncio sulle marine per tutta la seconda decade di luglio e oltre. Il colmo della calura l'avremo nella prima metà di agosto. Ma i gran fuochi estivi saranno mitigati da un periodo temporalesco che attraverserà il mese. L'anno propizio al fieno non smentirà se stesso neppure durante i primi sentori d'autunno. Qualche caldo tardivo.

TERRA VUOTA.

Non è più terra di poeti questa terra senza segreti. Parole di fiori e di frutti dissero misteriose radici. Sommosse l'aratro in flutti tempestosi la terra vuota. Escia l'uomo con la sua semente e cammini sulla terrosa onda. Questa è la sua sposa feconda pura, sana, paziente. La terra, così poveretta, tutta toppe di culture, abisso di cose pure, oggi vecchia e domani giovinetta.

PRESAGIO.

Se vi è nato un figlio la notte di San Pietro tenetelo in conto d'uomo cui è riservata grande fortuna.

In quella notte era il cielo, là dove le nubi stracciate lasciavano veder sereno, pieno di quel riflesso postvespertino che è presagio, quando dura intenso, di grandi e splendide cose. L'abbondante caduta di stelle a nord-ovest conferma l'osservatore nell'idea che il cielo abbia acceso per il genio nato quella notte i suoi fuochi di gioia.

IL BUON ROMEO.

UNA STAZIONE ALLA SETTIMANA PER LUNGHEZZA D'ONDA

BRESLAU (Breslavia) - Germania

Lunghezza d'onda	 m.	325
Frequenza	 kc.	923
Potenza	 kW.	60

All'inizio della trasmissione:
«Achtung! Achtung! Hier sind die schlesischen Sender Breslau und Gleiwitz!»
Segnale d'intervallo: Aria per carillon in tre battute, in do maggiore (Hohenfriedberger Marsch).
Alla fine della trasmissione:
Inno nazionale tedesco.

RADIORARIO

SUSURRI DELL'ETERE

Quando una invenzione scientifica apre nuove strade conducenti al progresso ed al benessere dell'umanità, subito avviene che lo spirito deduttivo, completando lo spirito inventivo, se ne impossessi e la sposti verso tutti'altri orientamenti da quelli che, a tutta prima, raccomandano come una conquista che assicura ed aumenta le facilità, i piaceri, la comodità e la sicurezza della vita. In tal modo, per opera dello spirito deduttivo, polarizzato sulla inesorabile storia della guerra, ogni invenzione novella viene studiata ed inquadrata, con le sue funzioni specifiche e le sue risorse inedite, nel complesso dei mezzi di difesa e di offesa che ogni Stato tiene in riserva per il caso in cui debba subire e respingere un attacco.

La santa opera che si cerca di svolgere internazionalmente a favore del disarmo — e l'Italia nostra è la prima nel volere e nel fare — se arriverà alle conclusioni cui tende, dovrà tenersi aperta la via del controllo delle eventuali applicazioni a fini bellici di nuovi trovati della scienza. Quelli che appaiono a prima vista i più innocenti, o magari i più benefici per l'umanità, diventano spesso terribilissimi in guerra: la sintesi chimica produsse esplosivi d'insospettata violenza; l'aviazione, che prometteva agli uomini la rapidità ed il volo dei pacifici alighieri, ha permesso il bombardamento delle città; persino la batteriologia che, introdotta nella medicina, salvò milioni di vite umane, viene ora studiata come mezzo per distruggere altri milioni di vite umane, provocando epidemie artificiali col lancio di bombe aeree, cariche di virulenti microbi.

Quale meraviglia se la radio — la nostra radio, che amiamo per il sereno diletto che ci assicura, e per il suo apparire uno strumento di ravvicinamento intellettuale e di scambi culturali con le altre nazioni, posto a disposizione di ciascuno di noi — debba fare oggetto di ricerche continue e di esperienze di sfruttamento per il giorno in cui la guerra imponga invece la fine degli scambi intellettuali e la rottura dei rapporti internazionali?

Eppure, per quanto le utilizzazioni belliche delle onde eteriche debbano considerarsi possibili non solo in funzione di trasmettitori d'informazioni e di ordini, ma di vere e proprie armi per il combattimento e per la soppressione delle vite umane, noi preferiamo di apprendere che la radio concorra, almeno per adesso, alla tutela ed alla difesa della vita umana. E, per piccola che sia, è interessante, sotto tale aspetto, la notizia data dal Radiocorriere dell'altra settimana, la notizia, cioè, che contro uno dei più noiosi flagelli dell'esistenza quotidiana — per lo meno, d'estate! —, contro uno dei più insidiosi nemici della nostra salute, le mosche, anche la radio scende in campo, ad opera degli uffici internazionali d'igiene. Questi stanno, infatti, allestendo il piano della campagna da svolgere nella prossima estate contro le mosche, apportatrici di tanti danni e di tanti malanni: la radio, secondo il ragguaglio del Radiocorriere, si è messa subito a disposizione di così savia propaganda, e in molti Paesi già sono in corso radiotrasmissioni che ammoniscono il pubblico infinito dei radiofilii intorno ai pericoli presentati dall'invasione del piccolo, nobile e suntuoso dittero e indicano i mezzi per evitarli.

Ma un'altra rivista reca una notizia ancor più interessante e curiosa: la notizia di un esperimento eseguito nelle pianure paludose e malsane della Camargue da una giovane universitaria

francese: la dottoressa Germana Gourdon. Recatasi in una delle località più infestate dalle zanzare e servendosi di un modesto apparecchio radio trasmettitore, ha dimostrato ai presenti come bastasse metterlo in azione con una certa lunghezza d'onda per fare accorrere, entro una zona di dieci chilometri, le sonore e pungenti zanzare: un aspiratore elettrico le assorbe e le ingoia, immergendole in un bagno d'alcool, che dissolve in pochi secondi l'armata volante dei dispensatori di febbri. La signorina Gourdon, in meno di mezz'ora, è riuscita a imprigionare e condannare alla morte alcoolica centoquarantamila di zanzare. Se poi la lunghezza d'onda aumenti o diminuisca, la preda può essere d'ogni altra specie di parassiti volanti che recano danno agli alberi, agli ortaggi, alle messi: ogni genere, con qualche lieve variante secondo la stagione, può venire attratto irresistibilmente alla fatale adunata.

Per la legge costante, accennata in principio, dell'immediata deviazione verso usi di guerra di ogni nuovo trovato scientifico, un diletteante di paradossi potrebbe divertirsi ad immaginare il giorno in cui il metodo della dottoressa Gourdon verrà adottato per captare non più gli insetti nocivi, bensì i soldati nemici!...

Soldati nemici? Io mi domando come ancora possano passare per il capo certe idee, certi ricordi... Chi pensa più a codeste « miserie » del tempo di guerra? Non è forse vero che il più conciliante spirito di pace e di fraternità umana adesso tutti gli Stati e specialmente i più democratici, i quali, al modo che tutti sanno, sono i più decisi a volere il disarmo (degli altri...) e a cercar di cancellare ogni memoria delle antiche amicizie?

Se ne desiderate una prova, piccola ma significativa, una prova — dico — dei sentimenti di cordialità e di oblio del passato che i Francesi professano di praticare verso la Germania, non avete che a mettervi stasera alla vostra radio e a captare le trasmissioni del Poste Parisien: le trasmissioni — avverto — pubblicitarie: che ne pensino taluni, non sono sempre le meno interessanti né le meno istruttive.

In questi giorni al teatro parigino della Porte Saint-Martin il celebre artista tedesco Riccardo Tauber dà una serie di rappresentazioni. Com'è costume degli impresari francesi, che considerano la radio non già una concorrente bensì la migliore delle collaboratrici, la direzione di quel teatro fa trasmettere ogni giorno il seguente annuncio: « Tous les soirs, à la Porte-Saint-Martin, Trois jeunes filles, opéra-comique chanté par Richard Tauber en langue viennoise... ».

Lingua viennese!! Dopo di che, se non vorrete persuadervi, cari lettori, di fare credito alla vantata smobilizzazione dell'odio francese contro la Germania, dovete ammettere però che la radio sa essere buona diplomatica!

G. SOMMI PICENARDI.

Anche a finestre aperte, d'estate, fate funzionare il vostro altoparlante in modo che l'intensità del suono non sia superiore a quella che vi assicura una buona ricezione, d'inverno, quando state ben chiusi nella vostra stanza. Otterrete una fedele riproduzione della musica e della parola e non darete noia e disturbo ai vostri vicini.

SETTIMANA RADIOFONICA

L'OPERA di Giacomo Puccini è sempre accolta con piacere dal pubblico, perchè la musica di Puccini, prettamente italiana, e ricca di melodia, magistralmente strumentata, di sorprendente effetto coloristico, sa interpretare i più intimi moti dell'animo.

La *Turandot*, che viene allestita in questa settimana sia per le stazioni settentrionali che per Roma-Napoli, è stata l'ultima opera di quello che fu il più popolare compositore dell'epoca nostra.

Quando nel novembre 1924 la morte inesorabilmente crudele ghermì il celebre Maestro di Lucca, egli stava componendo il terzo atto di *Turandot*, opera alla quale lavorava con cura particolare dal 1921. L'opera non poteva essere lasciata incompiuta, ed il Maestro Franco Alfano, seguendo con religiosa cura gli schizzi che l'Autore aveva lasciato, la condusse egregiamente a termine.

E' memorabile la serata del 25 aprile 1926 alla Scala, in cui sotto la celebre bacchetta di Toscanini la *Turandot* ebbe il suo battesimo. Fu un trionfo. Fu la più bella commemorazione che si potesse fare dell'Illustre Scomparso. Giunto all'ultimo duetto, il punto in cui l'opera era stata lasciata dal Puccini, il Maestro arrestò l'orchestra, e con commosse parole diede notizia di quel particolare al pubblico, che, vinto dall'emozione, dopo un'istante di religioso silenzio, scoppiò nei più fragorosi applausi.

L'opera avrà interpreti il soprano Clara Jacobo, recentemente applaudita in tale parte al Teatro dell'Opera di Vienna; Lùs sarà Rosina Torri, il Principe Ignoto il tenore Nino Bertelli; un complesso artistico quindi di prim'ordine.

In settimana saranno replicate Sisy di Forzano, *L'Arabesca* di Monleone, *Volpino il claudero* di Bossi, *Un'astuzia di Colombina* di Zuffellato. Se si aggiungono la trasmissione fotografica di *Madame Butterfly* alla stazione di Bari, e le registrazioni di Otello, pure a Bari, e dei Cavalieri di Ekebi di Zandonai a Palermo, si può benissimo affermare che nel campo della lirica le trasmissioni italiane conservano quel primato che è loro riconosciuto anche dalla stampa estera.

Buona settimana anche per l'operetta, questa in cui Roma prepara *Bambù* di Carabelli; le stazioni settentrionali l'atteso *Marchese del Grillo* di Mascetti; Palermo Rossini di Ettore Bellini, e Bolzano *Cin-ci-la* di Ranzato.

Da Vienna, sulla dell'operetta lehrariana, ci verrà dato in collegamento per due settimane un'esecuzione eccezionale di *Fräutchen*, che sarà trasmessa dalle stazioni di Roma-Napoli, Trieste e Firenze.

A Roma continuano con vivo successo i concerti dell'Orchestra del Teatro Augusteo alla Residenza di Massenzio, sotto la bacchetta dei più noti maestri, e l'E' ancora trasmette tali concerti anche per le stazioni settentrionali. Mercoledì salirà sul podio il maestro Riccardo Zandonai.

Mediante lo scambio dei programmi Roma trasmette anche per il Nord i concerti popolari della Banda dei Metropolitan, con programmi molto vari di musica antica e moderna.

Nel campo della musica sinfonica e da camera segnaliamo a Palermo l'*Eroica* di Beethoven, le *Danze* di Respighi e la rapsodia *Paesaggi toscani* di Tommasini; a Bolzano la magnifica *Sinfonia* opera 29 di Mozart e la *Danza delle apparizioni* di Pick Manglagalli; a Roma, tra le novità, un *Quartetto* di Mario Peragallo, e per le stazioni settentrionali la prima esecuzione del *Tema e variazioni* di Parelli. Tale pezzo presenta difficoltà che costituiscono una severa prova per l'artista: il soprano Nilde Frattini. Essa eseguisce nella stessa sera tre graziosi pezzi pochissimo

conosciuti: una *Ninna-nanna* scozzese, una *Matinata* provenzale ed una *Canzonetta* tipica savoiarda.

Tra i solisti strumentisti ricordiamo il violoncellista Benedetto Mazzacurati dell'orchestra sinfonica del Teatro di Torino dell'Eiar, che interpreta Goldmark, Lalo, Ferrari, D'Ambrosio, Granados e Canteleube. A Roma giovedì il violinista Arrigo Bellicera al clavicembalo del *Concerto in re maggiore* di Mozart (celebre per il suo meraviglioso adagio) e nella *Sinfonia spagnola* di Lalo; venerdì il pianista Mario Ceccarelli presenta il brillantissimo *Pezzo da concerto in fa minore* di Weber, lo *Studio in mi maggiore* di Chopin, dal melodioso tema nostalgicamente

accorato, e *La leggerezza*, pezzo di bravura per eccellenza di Liszt.

Nella commedia, con *La pelle di coccodrillo* di De Stefani e *Addio felicità* di De Nion si passa dal genere comico al sentimentale; con il sempre fresco *Cavaliere d'Horfleur* di Reinach, e la toccante di umanità *La visita di Duvernois*, che avrà ad interprete Luigi Carini, si passa dal genere brillante al melanconicamente verista, di quell'amarezza che spesso mette in dissidio le nuove generazioni con le generazioni che tramontano. Infine è stata allestita per i piccini, ma darà godimento anche ad... non più piccini, *La moglie saggia* di Mary Thibault Chiesa, lavoro che musiche di Virgilio Mortari rendono anche più gaio.

LONTI tre mesi le stazioni olandesi di Hilversum e Huizen cambiano tra di loro le rispettive lunghezze d'onda in modo che le Società che organizzano le trasmissioni godano dei vantaggi o degli svantaggi propri alle onde lunghe e a quelle medie. Così dal 1° luglio le Società che usufruiscono normalmente della stazione di Hilversum si sono trasferite sull'onda lunga di Huizen privandosi in tal modo del piacere di potere ascoltare le trasmissioni dei Concerti e della *Quarta sinfonia* di Beethoven, che viene in aiuto ritrasmettendo, per la gioia dei suoi ascoltatori, sparsi ora in tutta l'Europa, un Concerto che in questo ormai famoso istituto musicale dirige Oscar Straus, giovedì sera. Del programma fanno parte arie e melodie per soprano e tenore.

Vienna è forse l'unica stazione che non abbia perduto la sua abituale fisionomia coll'avvento della stagione estiva. I suoi programmi, che generalmente sono composti a base di valzer, musica brillante e operette, offrono anche ora tale genere allegro. Così alla fine di ogni giornata sono offerti agli ascoltatori lunghi concerti di musica zigarana, ritrasmessa da ristoranti o alberghi, o melodiose raccolte di valzer antichi e moderni dagli Studi.

Segnaliamo, fra le altre trasmissioni della potente stazione, i *Concetti* (su dischi), la domenica sera, un concerto sinfonico, il martedì, con composizioni di Weber, Tartini, e colla *Quarta sinfonia* di Beethoven.

In quanto a concerti sinfonici ce ne offre un altro Monaco, lunedì sera. In questo sono compresi Bach, Handel e Schubert. La stazione della capitale bavarese ha incluso anche nei suoi programmi una delle poche opere che sono irradiate in Germania questa settimana. Si tratta di un'opera (scritta appositamente per il microfono da Werner Egk) dal nome *Columbus*, composta di tre atti ed è diretta dal compositore stesso. Anche questi ne scrisse le parole.

Un'altra opera, che trasmettono tutte le stazioni tedesche nell'Ora della Nazione è di sabato, è *Die Opernprobe*, opera buffa in un atto, che Albert Rolting scrisse nel 1890. Alle 20 di martedì, Monaco trasmette anche un concerto di musica militare dal programma molto interessante. Verso la stessa ora, lo stesso giorno, Langenberg porta in programma un concerto sinfonico in cui è incluso un *Inno* per soprano, coro, orchestra ed organo che Heinz Schubert, l'autore, offre per la prima volta al giudizio del pubblico. Segue una *Serenata* di Max Reger. La stessa stazione, giovedì sera, ritrasmette un concerto dal Casino di Zoppot, cittadina del territorio della città libera di Danzica.

Tra i programmi di Lipsia troviamo: un'opera di Lehár, *Amor di inganno*, domenica sera, ed un concerto d'organo, giovedì, con composizioni di Brahms, Mozart, Bach e Buxtehude. Fra le trasmissioni per l'Ora della Nazione, è degna di nota quella stabilita per lunedì: una radio-recita di Peter Hagen, dal titolo *S. A. Kammerad Tonne*. L'autore, che già scrisse un romanzo su questo argomento, tratta del glorioso tedesco fuorviato dalle idee bolsceviche che tuttavia trova la forza, a contatto con il nuovo spirito rinnovatore della Germania, di allontanarsi dalla falsa strada per ricominciare una nuova vita tutta dedicata alla Patria e alla ricostruzione nazionale.

Un'altra stazione, quella di martedì, è dedicata a Mariburg e si trova in essa il modo di rifare la storia dei Cavalieri teutonici e di glorificarne la gesta.

Sarebbe poi interessante di ascoltare il concerto di musica da ballo tedesca moderna, offerti da Koenigswusterhausen, ora che tutte le stazioni tedesche hanno messo il veto alla musica da jazz.

La radio francese si appresta a celebrare, con grande solennità, la festa nazionale del 14 luglio. Radio Parigi la sera del 13 luglio apre la serie delle celebrazioni con un concerto organizzato dalla Società «Arte e Pensiero» e dal giornale «Radio-Magazine» e dedicato alla patriottica ricorrenza. Il concerto verrà preceduto da un discorso rievocativo del giornalista Walmy-Baïsse. La stessa stazione dedica totalmente la sera del 14 luglio alla trasmissione di musiche militari tipiche francesi e canzoni popolari e regionali. Con una trasmissione che ha per titolo *Marées et Reflux*, la Compagnie Parisien ricorda la patriottica data. Alla serata concorre la banda del 45° Reggimento Fanteria. Interessante si annuncia, fra tutte, la celebrazione che la stazione della Torre Eiffel darà la sera del 14 luglio. La Compagnia teatrale della stazione ricostruirà al microfono alcune scene del suo storico avvenimento elaborato da Giorgio Delamare: *La revue à Longchamp*; *La représentation gratuite à la Comédie Française*; *La soirée à l'Alcazar d'été* e *Les bals dans la rue*.

Oltre all'abbondante musica leggera su dischi, le stazioni francesi dedicano totalmente questa settimana alcune serate alla musica operistica. Radio Strasburgo martedì sera 11 luglio irradia l'operetta *Il conte di Lussemburgo*, di Franz Lehár, sul libretto francese di De Fliers e Caillaud. Radio Parigi mercoledì sera 12 luglio trasmette dal suo Studio l'esumazione della vecchia operetta di Adolfo Adam: *Le châlet*, e giovedì 13 luglio, e sabato sera 15 luglio, un'altra operetta in tre atti di Franz Lehár: *Il paese dei sorrisi*, che sarà trasmessa dal «Théâtre de la Gaîté Lyrique» di Parigi. Un concerto dedicato interamente alla musica gaia trasmette mercoledì sera 12 luglio la stazione Torre Eiffel. Nel programma vi sono comprese musiche di Nicolai, Offenbach, Chabrier, Gillet e Giovanni Strauss (junior), del quale verrà eseguito il giocondo brano: *Aimer, boire et chanter*. Ad una trasmissione in carattere con i programmi sopracitati dà pure mano, domenica sera 9 luglio, Parigi Poste Parisien con una esumazione di valzer del 1900, di Berger, Marchetti, Creimeux, Margis e altri. Radio Strasburgo prosegue la trasmissione da Vichy dei migliori concerti che costituiscono quest'anno una delle principali attrattive di quella «Ville d'eau», e lunedì sera 10 luglio trasmetterà un «Festival classico» di musiche di Schumann, Berlioz, ecc. Il programma sarà recitato da Jeanne Di Alfonsi e Musset. Parigi Poste Parisien radiodiffonde domenica sera 9 luglio una commedia in un atto, che ha per titolo *Il capriccio*, ed un'altra graziosa commedia, pure in un atto dello stesso autore, intitolata *Il faut qu'une porte soit ouverte ou fermée*, trasmette lunedì sera 10 luglio Bruxelles. Bordeaux-Lafayette riprende, dopo una non lunga interruzione, le sue trasmissioni teatrali domenicali o di fine settimana, ed infatti con la ripresa annuncia per domenica sera 9 luglio la commedia in tre atti *Madame Caverlet* di Eugenio Augier, e per sabato sera 15 luglio la commedia in quattro atti *Caroline* di Enrico Lavedan. Radio Suisse Romande martedì sera 11 luglio trasmette una brillante commedia in un atto di Maurice Moreaux intitolata *Si pranza alle sette*, alla quale tiene dietro giovedì sera 13 luglio l'atto unico di Giorgio Courteline: *L'articolo 330*, radiodiffuso da Radio Svizzera Romanda. Della stessa commedia, una francese sabato sera 15 luglio Bruxelles. I trasmette la commedia in un atto *Monsieur Badin*, che verrà recitata al microfono prima del concerto che avrà luogo al Kursaal di Ostenda. La stessa stazione mercoledì 12 luglio alle ore 18 trasmetterà una interessante conversazione turistica di Raymond Frenay-Cid: «Les beaux voyages d'Italie».

LA personalità, modernissima di Karel Capek basterebbe a dimostrare che la Cecoslovacchia dei nostri giorni non ha più nulla di comune con la romantica Boemia delle nostre tradizioni letterarie. Karel Capek è uno dei rinnovatori del teatro cecoslovacco: tra i suoi drammi paradossali, a tesi, originalissimi, che traggono lo spunto dai più attuali problemi della biologia e della sociologia, merita un posto di rilievo, che passando sui palcoscenici di tutta Europa ha dato all'autore una rinomanza mondiale. La scena si apre in un'isola remota, tra il 1950 e il 1960 e l'azione ci fa assistere all'avvento, allo sviluppo e al trionfo di una razza meccanica, «automatica», che lavora perfettamente invece dell'umanità. Ma gli automi, stanchi di essere servi, finiscono per soppiantare interamente gli uomini e sostituirsi ad essi nella direzione del mondo...

Dramma paradossale, come dicevamo, e caricaturale, ma che contiene un mio profondo prospettando il pericolo di una disumanizzazione eccessiva che dall'ambiente esterno può minacciosamente influire sull'uomo sino a minacciare l'autonomia della spiritualità e le iniziative dell'individualismo. *R.U.R.* è stato tradotto in inglese dal ceco e ridotto per la trasmissione radiofonica da J. S. Selver. Da vent'anni irradierà il famoso dramma la sera del 14 luglio. Da notare inoltre *Small Advertisements*, una radiodivista di Mabel Constables e Michael Hogan, con musica di Ronald Hill, che verrà diffusa la sera del 10. Mabel e Michael, i due popolarissimi attori, immaginano di lasciare il loro natio sobborgo per recarsi a teatro con i biglietti gratuiti offerti dalla direzione di un compiacente giornale. Naturalmente i due provinciali cadono in una rete di imbrogli e di imbrogli e passano attraverso esilaranti avventure. Questa radiodivista è dunque un gradevole mezzo per farci conoscere quei piccoli ambienti provinciali inglesi eternati dall'umorismo di Dickens e di Jerome. Il dodici a sera Daventry ci offre ancora l'esibizione di una rinomata orchestra irlandese, «The music of Eric Coates», che eseguirà un concerto dedicato interamente all'arte di Reginald King.

Il programma settimanale di Daventry, così variamente compreso, ancora la trasmissione di *Memories*, una brillante rassegna balneare di Harry Hudson, che si esibirà la sera del quindici.

Alle venticinque settimanali radiofoniche di Daventry fanno degno riscontro quelle di London Regional, che ha invitati al microfono, per la sera dell'11 luglio, Esther Coleman e Norman Fraser, due artisti dei quali occorre far cenno. La Coleman (contralto) è notissima ai radiomattori britannici per essersi prodotta numerose volte al microfono, interpretando centinaia di pagine musicali da lei studiate con amore alla «Guildhall School of Music»; Norman Fraser (pianista) nato a Valparaiso nel 1904 da genitori scozzesi e spagnuoli, studiò a Londra sotto Carlo Albanesi e Tobias Matthay. E' un distinto pianista, un eccellente compositore di musica da ballo. Ma London Regional ha anche pensato agli amatori del teatro di varietà. Quelli italiani (sempre, sintende, in grado di comprendere le finezze umoristiche dell'inglese) non si lascino sfuggire la buona occasione che offre questa stazione la sera del 14 luglio, con «numeri» eccezionali come Ashley Sterne, scrittore umorista il quale ha il dono di riprodurre alla perfezione il verso di tutti gli animali, o come Alexander e Mose, i due buffi che hanno saputo creare due notissimi tipi caricaturali del «negroismo» contemporaneo, marca Nord-America. Chiederemo la rassegna dei programmi di London Regional segnalando il concerto di musica da camera del 15 a sera. Dei tre compositori inglesi che vi figurano il più conosciuto è Frank Bridge, ma non meno interessante e notevole ci sembra Bernard van Dieren. Nato nel 1884, van Dieren si dedicò da prima agli studi scientifici che in seguito abbandonò attratto irresistibilmente dal fascino della musica. Lo fece conoscere, come apprezzato autore di musica da camera, Megan Foster, il quale ha ottenuto un premio di van Dieren a Wigmore Hall nel 1925. Il terzo dei tre musicisti inglesi che figurano in questo bel concerto radiotrasmisso da London Regional è Alan Bush, che ha studiato in Germania con Arthur Schnabel; egli è il più giovane dei tre, essendo nato nel 1900.

NOVITÀ DELLO SCHERMO

«I pionieri del West»

Butare per aria i cappelli flosci di certa gente che passa per le strade con un colpo di revolver, sicuriissimi di non bruciar loro nemmeno un capello, ecco un divertimento che non potrebbe mai entrare nel nostro modesto repertorio. Siamo troppo pigri e troppo cattivi tiratori!

In questo film, oltre la magnifica scena d'apertura, i momenti che vi prendono sono proprio certi rapidissimi duelli di revolverate, che s'intrecciano con una così disinvolta e sicura sollecitudine, con così acrobatico colpo d'occhio, da darvi il senso che avete dinanzi uomini di classe più che umana, dei poeti del revolver, liberi da vincoli di civili consuetudini, vigili sulla loro vita con la stessa rigorosa sensibilità che hanno le fiere nelle loro metropoli di giungla. Volere o no, sotto la scorza educatissima vi sentite raffiorare un istinto primordiale e pur delicato, e siete eccitati dal piacere di sfiorare con una pallottola l'orecchio di un nemico, che vi passa accanto, nel corso principale, senza naturalmente fargli la minima ferita, come fa così bene Jancey Cravat del suo nemico J. Hurt. Di questi tipi sono zeppi i films di Western, e più tardi, con minore grandezza, ma non con minore perizia, i films di gangsters e polizieschi.

I pionieri del West che nella edizione originale si chiamano Cimarron e che insieme con Condannata ha rivelato all'America Westley Ruggles, sotto l'insegna di queste arcobazie, racconta e condensa molti episodi del sorgere di una delle molte città americane, fondate da coloni e avventurieri in cerca d'asilo e di ricchezza. Ciò che il film offre di più interessante è pur sempre quella frenesia di movimento e di azione, che è il portafortuna di gran parte della filmistica americana. Non si ha tempo né di annoiarsi né quasi di valutare l'ingenuità e la ridicolaggine di molti episodi. Ci passano dinanzi, buttate fuori da una fonte sempre viva, in cui la conquista della prateria, la riunione di un municipio, che non è ancor sorto, l'assalto a una banca, la punizione di un delinquente, il banchetto di illustri personaggi, si fondono in un ritmo indilavato e senza concessioni. C'è insomma tutta l'incandescente materia e tutte le sue collocazioni ritmiche perché nasca un buon film. Da qui a dire che I pionieri del West come ci è presentato sia un buon film, c'è molta distanza. Già nell'originale il film era piuttosto un succedersi di quadri, che una narrazione continuata.

Qui diventa un vero caos. Anche il protagonista poeta, tiratore, anarchico e condottiero, fuori legge per fondare la legge, che vediamo continuamente sbattuto dalla polvere all'altare e viceversa e che fonda le città con due revolverate di giustizia, per ridursi poi a morire, umile operato, in un'azienda petrolifera, a forza di legami mancati diventa piuttosto un fantoccio, un eroe-tipo di libro di lettura che un personaggio vivente.

Tuttavia l'incoerenza e il candore delle vicende mutilate non tolgono anche all'edizione italiana quel piglio perentorio che fa star ritte anche le scene più assurde. Si pensa che una mezza dozzina di questi rimedi violenti darebbero anche al cinema italiano una più precisa volontà di vita. Il male è che in America essa rievoca una storia e uno stato d'animo ancor vivo: qui indicherebbe solamente che non si è ancora trovato la via né dell'una né dell'altro.

ENZO FERRIERI.

SEGNALAZIONI

Milano - Torino - Genova - Trieste - Firenze - Bolzano - Ore 20,30: *Sly*, opera in 3 atti di E. Wolf-Ferrari. Libretto di Giovacchino Forzano (dallo Studio).

Roma - Napoli - Ore 20,45: *Bambù*, opera in 3 atti di Ezio Carabella (dallo Studio).

Palermo - Ore 20,45: *Concerto sinfonico*.

Berlino - Ore 20,10: *Il cappellaio*, commedia musicale in 3 atti di Josef Snaga (dallo Studio). — London Regional - Ore 21,5: *Concerto corale e orchestrale* di frammenti d'oratori popolari di Haendel, Spohr e Gounod (dallo Studio). — Bordeaux-Lafayette - Ore 21: *Madame Caverlet*, commedia in 3 atti di Eugenio Augier (dallo Studio).

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE

MILANO: kc. 904 - m. 331,8 - kw. 50 - TORINO: kc. 1696 - m. 273,7 - kw. 7 - GENOVA: kc. 969 - m. 312,8 - kw. 10 - TRIESTE: kc. 1211 - m. 247,7 - kw. 10 - FIRENZE: kc. 598 - m. 501,7 - kw. 20

9.40-9.55: Giornale radio.
9.55-11: (Trieste): Messa dalla Cattedrale di S. Giusto.

10.40: Consigli agli agricoltori. Milano-Firenze: Dott. C. Basso, «Concimazioni equilibrate»; Torino-Genova: Dott. C. Rava, «Macchine agricole».

11 (Milano-Torino-Genova-Firenze): Messa dalla Basilica Santuario della SS. Annunziata di Firenze.

11-11.20 (Trieste): Conversazione religiosa (Padre Pelazzi).

11.20-11.40 (Trieste): Consigli agli agricoltori (dott. Ghivolo).

12-12.15: Spiegazione del Vangelo. Milano: Padre Vittorino Facchinetti, «Gesù nell'Evangelo»; Torino: Don G. Fino, «Anno Santo. La redenzione: Lo splendore del trionfo»; Genova: P. Teodosio, «Frenili d'anima»; Firenze: Monsignor E. Magri, «La moltiplicazione dei pani».

12.30-13.30: ORCHESTRA SPEZIALETTI.
13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13.30: MUSICA RICHIESTA DAI RADIO-ASCOLTORI (offerta dalla Ditta Davide Campari e C. di Milano).

13.45-14.30: Dischi.
16.30-18.15: ORCHESTRA SPEZIALETTI - Negli intervalli: Notizie sportive.

18.15-18.30: Bollettino dell'Ufficio presagi - Dischi.

18.30-18.45: Giornale radio - Notizie sportive.

19: Segnale orario - Comunicazioni dei Dopolavoro.

19.10-20: Dischi.

20: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Notizie sportive.

20.20: Cenni sull'opera *Sly*.

20.30: *Sly*

Opera in 3 atti di GIOVACCHINO FORZANO
Musica di ERMANNONE WOLF-FERRARI
Diretta dal M^o Ugo Tansini
Maestro dei cori: OTTORINO VERTOVA
(Edizione Sonzogno).

Negli intervalli: Cesare Zavattini: «Una novella» - Notiziario teatrale.

Dopo l'opera: Giornale radio.

DOMENICA

9 LUGLIO 1933 - XI

ROMA - NAPOLI
MILANO (Vigentino)

ROMA: kc. 680 - m. 441,2 - kw. 50
NAPOLI: kc. 941 - m. 318,8 - kw. 1,5
MILANO (Vigentino): kc. 969 - m. 453,8 - kw. 1
ROMA onde corte (2 RO): kc. 11,81 - m. 25,4 - kw. 9
(2 RO inizia le trasmissioni alle ore 17,30 e MILANO (Vigentino) alle ore 20,45)

10: Notizie - Annunci vari di sport e spettacoli.
10.30: Consigli agli agricoltori.

10.45: Lettura e spiegazione del Vangelo (Padre dott. Domenico Frangè).

11: Messa dalla Basilica-Santuario della SS. Annunziata di Firenze.

12.30-13.30: ORCHESTRA SPEZIALETTI (Vedi Milano).

13.30: MUSICA RICHIESTA DAI RADIO-ASCOLTORI (offerta dalla Ditta Davide Campari e C. di Milano).

13.45-14.15: Dischi.
14: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

16.45 (Napoli): Bambinopoli - Bollettino meteorologico - Radiosport.

17-18.15: RADIO-ORCHESTRA N. 4.

17.30-18.20: Notizie sportive.

18.15: Bollettino dell'Ufficio presagi.

19.30: Notizie sportive - Comunicazioni del Dopolavoro - Notizie.

19.45: «La montagna spaccata di Gaeta» - Notiziario.

20: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20.30: Notizie sportive.

20.45: *Bambù*

Operetta in tre atti
del M^o EZIO CARABELLA.

Negli intervalli: Angelo Gastaldi: «I più piccoli cacciatori negri: i Batua», conversazione - Rivista scientifica di Mario La Stella - Giornale radio.

BOLZANO

Kc. 815 - m. 308,1 - kw. 1

10.30: Musica religiosa.
11-11.10: Lettura e spiegazione del Vangelo: Padre Candido B. M. Penso, O. P., «Lo spirito e la lettera».

12.20: Dott. Rolando Toma, «Aspetti della vita montana», conversazione.

12.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Pio Cattani: «Notiziario sportivo».

12.35-13.30: CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE:
1. a) Verdi: *Don Carlos*, «Ella giammai m'amò»;
b) Massenet: *Erodiade*, «Dormi, città perversa»
(basso Mario Plebani); 2. a) Beethoven: *Larghetto della Prima sinfonia*, b) Debussy: *Réverie*

(violoncellista Eros Suà); 3. a) Musorgskij: *Boris Godunov*, «Da registrar mi resta»; b) Verdi: *Ernani*, «Che mal veggio!» (basso Mario Plebani); 4. a) Händel: *Sarabanda*, b) Popper: *Tarantella* (violoncellista Eros Suà).

Nell'intervallo ed alla fine del concerto: Dischi.

17: Dischi.

17.55-18: Notiziario sportivo.

19.50: Comunicazioni del Dopolavoro.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Notizie sportive - Dischi.

20.30: Cenni sull'opera *Sly*.

20.30: *Sly*

Opera in 3 atti di E. WOLF-FERRARI.

(Edizione Sonzogno)

(Vedi Milano).

DOMENICA

9 LUGLIO 1933 - XI

PALERMO

Kc. 558 m. 537.6 - kw. 3

10,25: Spiegazione del Vangelo: P. Caronia, «La legge del perdono», conversazione.

10,40: Musica religiosa.

11,3: Dott. Berna: «Trebbiatura meccanica: Simbolo di civiltà».

11,5: Dott. Berna: Conversazione agricola.

12,45: Giornale radio.

13-14: Musica leggera: 1. Sempietro: *Fio-*

renza, marcia militare; 2. Lenoir: *Parlami d'a-*

more, valzer; 3. Barbi-Giannini: *Amore sognato*,

serenata; 4. Rampoldi-Carbone: *Il piccolo ritor-*

nello; 5. Mascheroni-Rama, Sni; 6. Fiorilli-

Chiappo: *Settecento* (soprano Costavilla); 7. As-

sante-Cambi: *L'ultimo rifugio*, tango (tenore

Virino); 8. D'Anzi-Bracchi: *Sul Nilo blu* (so-

soprano Pinova); 9. Oneglio-Griotti: *Se... one step*

(comico Farli); 10. Pietri: *Giocondo Zappaterra*,

zibaldone; 11. Di Giacomo: *Pupetta*, one step.

13,30: Segnale orario - Eventuali comunica-

zioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

17,30-18,30: Dischi.

20: Comunicazioni del Dopolavoro - Giornale

radio.

20,20: Notizie sportive.

20,20-20,45: Dischi.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunica-

zioni dell'Elar.

20,45:

Concerto sinfonico

diretto dal M^e F. Russo.

1. Beethoven: *Sinfonia terza* (Eroica).

G. Longo: «Giosué Carducci e la Roma-

gna», conversazione.

2. Respighi: *Antiche arie e danze*, prima

suite.

3. Tommasini: *Pesaggi toscani*.

4. Gross: *Overture per un'opera buffa*.

Notiziario.

22: Dischi.

22,55: Ultime notizie.

BARI

Kc. 1112 m. 269,4 - kw. 20

10,45: Consigli agli agricoltori.

11,5: Lettura e spiegazione del Vangelo. Mon-

signor Calamita, «La perfezione della legge».

11,30: Musica religiosa dalla chiesa di S. Do-

menico.

13: Giornale radio.

13,10-14,15: Dischi.

13,55: Bollettino meteorologico.

14: Segnale orario - Eventuali comunicazioni

dell'E.I.A.R.

17,30-18,30: Dischi.

20: Notiziario sportivo - Giornale radio.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunica-

zioni dell'E.I.A.R.

Musica di canzoni e operette

Parte prima:

1. Althoff e Kurt Heinz: *Annamarie*.

2. Ciociano-Chiappo: *Legione straniera* (so-

soprano Clara Demitri).

3. Di Lazzaro: *Non chéri, biberon!* (tenore

Michele Montanari).

4. Cuscinà: *Le belle di notte*, seconda fan-

tasia.

5. a) Maresca: *O Cele, o Celestina*; b) Bixio:

Ghibli (soprano Clara Demitri).

6. a) Pavese: *Castello incantato* (tenore Mi-

chele Montanari); b) Sciorilli: *Non è che un sogno* (te-

nore Michele Montanari).

7. Valverde: *La Gran Via*, fantasia.

Parte seconda:

1. Hayos: *Ah! Willy!*

2. Ala-Didero-Chiappo: *Ma va là...* (soprano

Clara Demitri).

3. Alfano: *Castello incantato* (tenore Mi-

chele Montanari).

4. Barbi: *Amore sognato*.

5. Caviglia-Rich-Zar: *Un organetto suona*

(soprano Clara Demitri).

6. Hamud: *Silvana* (tenore Michele Mon-

tanari).

7. Bayer: *La fata delle bambole*, fantasia.

8. Sciorilli: *Notti di Honolulu* (soprano Cla-

ra Demitri).

9. De Serra: *Pardon* (tenore Michele Mon-

tanari).

Nell'intervallo: Notiziario artistico.

22,30: Dischi.

22,55: Ultime notizie.

PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO IN ORDINE ALFABETICO DI NAZIONALITÀ

AUSTRIA

Vienna: Kc. 580; m. 517,2; kw. 100 - Graz: Kc. 852;

m. 352,1; kw. 7. - Ore 16,15: Conversazione: «I re-

centi scavi a Smirne». - 16,45: Concerto dell'or-

chestra della stazione. - 18,10: Conversazione e let-

tture. - 18,40: Conversazione e concerto pianistico:

«Le quattro opere monumentali nell'arte della va-

riazione nella pianistica tedesca: Brahms, *Variazioni*

e sonata su un tema di Handel, 19,10: Segnale

orario - Notiziario - Meteorologia. - 19,20: Concerto

orchestrale dedicato ai valzer e alle marce militari

popolari. - 20,45: Leoncavallo: *Pagliacci*, dramma in

due atti e un prologo (sei dischi). - 21: Notiziario -

Meteorologia. - 22,15: Musica zingara trasmessa da

Budapest.

BELGIO

Bruxelles 1 (Francesco): Kc. 589; m. 509,3; kw. 15. -

Ore 17,10: Trasmissione di un concerto di musica

da ballo dal Kursaal di Ostenda. - 17,30: Conversa-

zione e bollettino sportivo. - 18,15: Concerto di can-

zoni popolari israeliti. - 18,30: Concerto di dischi.

- 18,45: Lauville: *Tu fatto amichevole*, bozzetto ra-

diofonico. - 19: Concerto di dischi. - 19,15: Con-

versazione religiosa. - 19,30: Giornale parlato. -

20: Concerto dell'orchestra della stazione con soli

diversi: 1. Rachmaninov: *Pretudio*, 2. Mendelssohn:

Scherzo del Sogno di una notte d'estate, 3. Wieni-

awski: *Andante e finale del Concerto in re* per vio-

lino, 4. Abraham: *Historia e il suo usso*, 5. Inter-

mezzo di soli diversi (musica da ballo); 6. Albeniz:

Canzon spagnole. - 20,45: Lettura e recitazione

di poesie dedicate al raccolto. - 21: Continuazione

del concerto. 1. Gervais: *Fantasia su aria spagnola*.

2. Van Dyck: *Suite araba*; 3. Boelmann: *Variazioni*

sinfoniche per violoncello; 4. Ibert: *Histoires*; 5. Dal-

bet-Fragon: ecc. *Canzoni di ieri*; 6. Lalo: *Canzoni*

russe; 7. Frammenti di films sonori. - 22: Giornale

parlato. - 22,10: Trasmissione di un concerto di

musica da ballo dal Casino di Knocke.

Bruxelles II (Fiamminga): Kc. 885; m. 337,8; kw. 15.

Ore 17: Concerto di musica da ballo dal Casino

di Knocke. - 17,30: Bollettino sportivo. - 18,15:

Concerto di dischi. - 18,30: Composizioni per due

pianoforti. - 19: Dischi. - 19,15: Conversazione re-

Ginnastica da camera

Le lezioni della settimana:

1° ESERCIZIO - Posizione in piedi - Gambe divaricate in fuori - Braccia in fuori - Flettere il busto avanti e contemporaneamente incrociare le braccia - Avvicinare la mano destra al piede sinistro e la mano sinistra al piede destro. (Esecuzione rapida ed elastica).

2° ESERCIZIO - Posizione prona (decubito ventrale) - Elevarsi successivamente una gamba tesa indietro. (Esecuzione prima lenta, poi rapida).

3° ESERCIZIO - Posizione seduta. - Gambe divaricate in fuori - Braccia avanti - Stanciare il braccio sinistro in alto e contemporaneamente il braccio destro in basso e viceversa. (Esecuzione alternata e rapida).

4° ESERCIZIO - Posizione in piedi - Braccia avanti - Circondare le braccia per alto, dietro, basso, avanti (circondazione sagittale) e contemporaneamente piegare le gambe. (Esecuzione prima lenta, poi rapida).

5° ESERCIZIO - Posizione in piedi - Esercizi di respirazione.

(L'esecuzione di ogni esercizio è regolata con gli atti respiratori).

A VOI

Radio-amatori

Riparatori

IL LIBRO VOSTRO

contenente tutto ciò che finora cercavate invano



Costruzione dei moderni appa-
Installazione recchi. Dagli ele-
Riparazione menti di elettricità
ai più recenti ra-
dioricevitori nazionali e stranieri

575 pagine - **400** figure di cui **100**
circuiti dei più moderni radioricevitori

In elegante legatura **Lire 18**

IL SOLO che contenga una raccolta completa di circuiti di apparecchi commerciali nazionali e importati, con tutti i valori.

IL SOLO che contenga la descrizione e fornisca le caratteristiche delle moderne valvole ricicli (prod. 1933-34).

IL SOLO che descriva le più recenti supereterodine da tre a dieci valvole, fornendo dati, schemi, informazioni, norme per la costruzione e per la messa a punto.

IL SOLO che illustri tutti i più recenti perfezionamenti apportati ai moderni ricevitori.

IL SOLO che contenga una rassegna completa di tutti i possibili guasti e modo di ripararli.

IL SOLO che contenga le informazioni necessarie ai radio-amatori per la costruzione dei più moderni ricevitori.

IL SOLO che indichi ai radio-amatori come perfezionare, come verificare, come installare, come mettere a punto il loro ricevitore.

ULRICO HOEPLI EDITORE MILANO

London Regional: kc. 843; m. 355,8; kW. 50. — Ora 15,55: Concerto della banda militare della stazione. — 17-17,30: Letture classiche. — 19,55: Da Daventry National. — 20,45: L'appello della Buona Causa. —

DOMENICA

9 LUGLIO 1933 - XI

20.50-21: Notiziario. — 21: Segnale orario. — 21.55: Concerto vocale e orchestrale (frammenti oratori polari). 1. Sibelius: Frammenti del *Giudizio universale*. 2. Haendel: Frammenti dell'oratorio *Giuda Macabeo*. 3. Gounod: Frammenti della *Redenzione*. — 22.30: Epilogo.

Midland Regional: kc. 752; m. 308,9; kW. 25. — Ore 15.55: Concerto per trio (violino, violoncello e pianoforte). — 17.30: Da Davenport National. — 20.45: L'appello della Buona causa. — 20.50: Notiziario. — 21: Segnale orario. — 21: Concerto bandistico con arie per soprano e soli di violino. 1. Rimmer: *Puccinello*, marcia. 2. Rossini: Ouverture della *Semiramide*. 3. Intermesso di canto; 4. Hartmann: *I vecchi di casa*, solo di contralto; 5. (per violino): a) Lalo: Andante dalla *Sinfonia spagnola*; b) Paganini: *Capriccio* n. 14; 6. Rimmer: *Fantasia su musica di Ciaikovski*; 7. Intermesso di canto; 8. (per violino) a) Tod Boyd: *Berceuse*; b) Brahms: *Danza ungherese* in si bemolle n. 6; 9. J. Strauss: *Valzer viennese*, selezione. — 22.30: Epilogo.

North Regional: kc. 625; m. 480; kW. 50. — Ore 15.55-17.30: Da London Regional. — 19.55: Da Davenport National. — 20.45: L'appello della Buona causa. — 20.50: Notiziario. — 21.55: Da London Regional. — 22.30: Epilogo.

Scottish Regional: kc. 797; m. 376,4; kW. 50. — Ore 15.55-17.30: Da London Regional. — 19.55: Da Davenport National. — 20.50: Notiziario. — 21.55: Da London Regional. — 22.30: Epilogo.

West Regional: kc. 968; m. 309,9; kW. 60. — Ore 15.55: Per i fanciulli. — 16.15: Da Davenport National. — 17.30: Da Davenport National. — 18.15: Da Davenport National. — 19.55: L'appello della Buona causa. — 20.50: Notiziario. — 21.55: Concerto di canti e dini religiosi. — 21.50: Concerto dell'orchestra della stazione. — Negli intervalli: Arie per soprano. 1. Rossini: Ouverture della *Gazza ladra*; 2. Intermesso di canto; 3. Bizet: *Gloria infantile*, suite. — Intermesso di canto; 5. Finck: *Schubertiana*, selezione. — 22.30: Epilogo.

JUGOSLAVIA

Belgrado: kc. 695; m. 429,7; kW. 2,5. — Ore 16: Concerto di dischi. — 18.30: Concerto di melodie nazionale per cembalo. — 17: Concerto di dischi. — 18.55: Segnale orario. — Programma di domani. — 19: Concerto di flauto. — 19.30: Concerto vocale di canzoni nazionali. — 20.10: Conversazione sportiva. — 20.20: Radio-commedia. — Concerto dell'orchestra della stazione. — 22.35: Segnale orario. — Notiziario. — Dischi.

Lubiana: kc. 521; m. 575,8; kW. 7. — Ore 16.30: Radiodramma. — 20: Concerto vocale. — 20.45: Musica brillante. — 21.30: Meteorologia. — Notiziario. — 21.45: Concerto dell'orchestra della stazione. — 22: Fine.

LUSSEMBURGO

Lussemburgo: kc. 252; m. 1191; kW. 200 (Giornata dedicata all'Inghilterra). — Ore 19: Concerto di musica variata riprodotto. — 19.40: Bollettino meteorologico. — 19.45: Concerto sinfonico su dischi (Boccardi, Prokofiev, Wagner). — 20.30: Conversazione in inglese. — 20.40: Concerto di musica variata riprodotto. — 20.50: Informazioni di tutto il mondo in francese. — 21.15: Continuazione del concerto di musica variata riprodotto. — 21.45: Informazioni di tutto il mondo in tedesco. — 21.55: Continuazione del concerto di musica variata riprodotto. — 22.25: Musica da ballo e varietà su dischi. — Negli intervalli: Quotazioni di chiusura e cambi delle principali città europee. — Corsi commerciali. — Notiziario sportivo.

NORVEGIA

Oslo: kc. 277; m. 1063; kW. 60. — Ore 17: Dischi. — 17.15: Letture. — 18.15: Canti religiosi. — 18.45: Cronaca parlamentare. — 19.15: Meteorologia. — Notiziario. — 19.30: Radio cronaca di una gara di tiro

(trasmissione da Kristiansand). — 20: Segnale orario. — In seguito: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Smetana: Ouverture della *Sposa venduta*; 2. J. S. Bach: *Suite mediterranea*; 3. Elgar: *Danza barocca*; 4. Hans Hansen: *Romanza* per orchestra d'archi; 5. Millock: *Valzer dello studente povero*; 6. Bach: *Ricercata di primavera*; 7. Oivin Fjeldstad: *Berceuse*; 8. Leon Jessel: *Pallottola narcotizzata*. — 21: Trasmissione della consegna dei premi in seguito ad una regata di barche a vela. — 21.40: Meteorologia. — Notiziario. — 22: Conversazione di attualità. — 22.15: Recitazione. — 22.45: Musica da ballo (dischi).

OLANDA

Huizen: kc. 1013; m. 296,1; kW. 20. — Ore 15.55: Per gli animali. — 16.40: Trasmissione religiosa da una chiesa. In seguito: Musica religiosa (dischi). — 19.25: Conversazione sportiva. — 19.45: Bollettino sportivo. — 19.50: Concerto vocale di canzoni popolari e musica da ballo. — 20.10: Canzoni con accompagnamento di pianoforte. — 20.20: Continuazione del concerto. — 20.40: Notiziario. — 20.50: Continuazione del concerto. — 21.10: Canzoni. — 21.20: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Glinka: Ouverture di *Ruslan e Ludmilla*; 2. Ciaikovski: *Andante cantabile*; 3. Giazunov: *Balletto di Raymond*; 4. Ciaikovski: *Marcia slava*. — 21.55: Notiziario. — 22: Continuazione del concerto: 1. Schrammel: *Vienna-Berlino*; 2. Pollak: *Il Canarino*; 3. Strauss: *Vienna d'artista*; 4. Spiero: *Marcia*. — 22.20-22.40: Epilogo per coro.

POLONIA

Varsavia: kc. 212; m. 441,8; kW. 120. — Ore 16: Conversazione per i giovani. — 16.15: Conversazione per i piccoli. — 16.30: Concerto vocale. — 17: Conversazione per gli operai. — 17.15: Musica popolare polacca. — 18: Vespri dal Chostro dei Padri Bernardini di Duka. — 19: Trasmissione di una breve radio-recita. — 19.40: Varie. — 19.55: Programma di domani. — 20: Concerto di musica brillante. — Composizione di Lehar (orchestra e tenore). — 22: Musica da ballo. — 22.25: Pollettino sportivo. — 22.40: Bollettini: Meteorologia e di Polizia. — 22.45: Musica da ballo.

Katowice: kc. 724; m. 408,7; kW. 12. — Ore 19.40: Informazioni e dischi. — 20: Da Varsavia. — 21.15: Bollettino sportivo. — 21.15: Da Varsavia.

ROMANIA

Bucarest: kc. 761; m. 394,2; kW. 12. — Ore 16: Trasmissione per i contadini. — 17: Concerto orchestrale di musica brillante e romena. — 18: Giornale radio. — 18.15: Continuazione del concerto. — 19: Conversazione. — 19.20: Musica da ballo (dischi). — 19.40: Letture. — 20: Concerto di un'orchestra a plectro (composizioni rumene). — 20.20: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Schubert: *Due danze militari*; 2. Mozart: Primo tempo della *Serenata per archi*; 3. J. Strauss: Ouverture del *Pippin strello*; 4. Lehar: *Pot-pourri dell'opereetta Nel paese dei sorrisi*; 5. Stolz: *Pot-pourri* sui motivi delle sue composizioni. — 21.10: Conversazione su Vienna. — 21.15: Concerto di canzoni rumene. — 21.45: Giornale radio.

CONVERSAZIONI AGRICOLE DELLA SETTIMANA

- 10 luglio - *L'anice e l'aneto.*
- 11 luglio - *Le terre di montagna.*
- 12 luglio - *Per il prato.*
- 13 luglio - *La mosca domestica.*
- 14 luglio - *La mosca moscata e il macis.*
- 15 luglio - *Querce celebri.*

Le conversazioni agricole del pomeriggio vengono trasmesse da tutte le Stazioni. L'ora della trasmissione è indicata nei programmi.

SPAGNA

Barcellona (E.A.J. - I): kc. 860; m. 348,8; kW. 7,5. — Ore 16-17: Concerto di dischi. — 18.30: Conversazione agricola in catalano. — Indi: Dischi. — 19: Concerto dell'orchestra della stazione. — 19.30: Concerto vocale. — 20: Concerto orchestrale con arie per soprano (musica popolare). — 21: Trasmissione di ballabilli da una sala da ballo. — 22: Selezione di una zarzuela in dischi. — 23.45: Per i giocatori di scacchi. — 24: Fine della trasmissione.

Madrid (E.A.J. - T): kc. 707; m. 424,3; kW. 3. — Ore 20: Campane dal Palazzo del Governo. — Efeimeridi del giorno. — Musica da ballo. — 21.30: Fine. — 22: Campane dal Palazzo del Governo. — Segnale orario. — Conversazione astronomica. — 23.30: Trasmissione di un concerto bandistico all'aperto. — 1.30: Fine della trasmissione.

SVEZIA

Stoccolma: kc. 689; m. 435,4; kW. 55. — Göteborg: kc. 932; m. 321,8; kW. 10. — Hoorby: kc. 1157; m. 257; kW. 10. — Motala: kc. 222; m. 1348,3; kW. 30. — Ore 16: Per i fanciulli. — 16.30: Concerto di dischi. — 17.15: Conversazione. — *Gripsholm*. — 17.30: Concerto pianistico. — 17.45: Letture e recitazione. — 18.15: Trasmissione di un concerto eseguito da un'orchestra militare. — 19.25: F. Lonsdale: *Siamo tutti angeli*, commedia. — 20: Concerto vocale di *lieder* con soli e piano. 1. Sette *lieder* di Brahms per coro a quattro voci; 2. W. Fr. Bach: *Capriccio*; 3. J. Chr. Bach: *Sonata* in do minore; 4. *Lied* per coro a quattro voci. — 22.25: Trasmissione di una funzione religiosa.

SVIZZERA

Radio Suisse Alemanna: kc. 653; m. 450; kW. 60. — Ore 17: Concerto di dischi. — 18: Trasmissione da stabilire. — 19: Segnale orario. — Notiziario. — 19.10: Concerto di balalaika. — 19.35: Trasmissione da stabilire. — 20: Letture. — Lettere di grandi uomini a domicilio. — 21: Notiziario. — 21.10: Trasmissione da stabilire. — 22.15: Notizie sportive. — Fine.

Radio Suisse Romande: kc. 743; m. 403,8; kW. 25. — Ore 16.30-17.30: Concerto di musica da ballo. — 19: Conferenza religiosa cattolica. — 19.30: Giornale radio. — 20: Concerto di contrabbasso. — 20.30: Triest. — Bernard f. *colla del Medco*, commedia in un atto. — 20.45: Concerto dell'orchestra della stazione. — 21.50: Notiziario. — 22: Seguito del concerto. — 22.30: Fine.

UNGHERIA

Budapest: kc. 545; m. 550,5; kW. 18,5. — Ore 16.45: Giornale radio. In seguito: Concerto di un'orchestra zingara. — 18: Conversazione. — 18.30: Concerto orchestrale di composizioni strausiane. — 20.30: Conversazione sui fanciulli (di A. Stella). — 21: Concerto di solisti. — 22: Rassegna dei giornali della sera. In seguito: Concerto orchestrale da un Caffè. — 23: Concerto di musica zingara da un Caffè.

U. R. S. S.

Mosca Komintern: kc. 262,6; m. 1481; kW. 600. — Ore 16.15: Conversazione politica. — 17.15: Segnale orario. — 17.30: L'ora dell'Armata Rossa. — 18.30: Trasmissione per le campagne. — 19.30: Conversazione scientifica. — 20.21: Conversazioni in lingua estera. — 21.55: Campane dalla Piazza Rossa. — 22.5: Conversazione in lingua estera.

Mosca WZSPS: kc. 300; m. 1000; kW. 160. — Ore 16: Conversazione. — 16.30: Trasmissione letteraria. — 17.30: Trasmissione variata. — 18.30: Concerto orchestrale. — 21: Notiziario. — 21.30: Rassegna del programma. — 21.55: Campane dalla Piazza Rossa. — 22.5: Rassegna della Pravda.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

Algeri: kc. 823; m. 364,5; kW. 16. — Ore 20: Concerto di fisarmoniche. — 20.30: Concerto vocale. — Arie di opere. — 22.55: Notiziario. — 21: Segnale orario. — 21.2: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Mozart: Ouverture del *Barbato dal serraglio*; 2. Franck: *Lied*; 3. Delibes: *Valzer del Passaporto*; 4. G. G. Chabrier: 5. Rachmaninov: *Preludio*; 6. Dischi selisti; 7. Charpentier: *Impressioni d'Italia*. — 22.30: Musica da ballo. — 22.55: Notiziario. — Fine.

CONCORSO AMARO CORA

15ª TAPPA DEL GIRO DI FRANCIA

Perpignan-Ax-Les-Thermes Km. 158

il 14 LUGLIO 1933 - XI

1ª Domanda: 1ª e 2ª arrivato.

2ª " 1ª e 2ª arrivato degli Italiani.

3ª " Velocità oraria battuta dal vincitore della tappa, espresso in chilometri e metri.

Inviale subito la cartolina pronostici richiedendo ovunque AMARO CORA in bottigliette capsula rossa

Punteggio delle prime due domande per la classifica finale punti 1500.

RADIO E FONOGRAFO CANZONI NUOVE

Nuovi cantanti e canzoni nuove: questo sembra essere il motto del terzo gruppo di dischi «Parlophon», serie Eiar-Radiomarelli, che la C.E.T.R.A. pubblica in questi giorni. Nel lido listino, uscito ora di tipografia, troviamo infatti elencato tutto il fior fiore delle canzoni di recentissima produzione, e vediamo citati i nomi di due tenori che, dopo d'averci fatti apprezzare attraverso le radiotrasmissioni liriche delle stazioni italiane, hanno affrontato ora — per la prima volta, credo — il microfono d'una sala d'incisione fonografica: Emilio Livi e Gino Del Signore.



Gino del Signore.

Tra le esecuzioni del Livi — tutte notevoli per impeto e per calore — ricorderò per prime quelle di due graziosissime musiche di Mancini-Neri: la canzone-marcia Fiorentina e la serenata-valzer Canzone innamorata, tolte entrambe dal film «Acqua cheta»; e poi Tadini di Grothe-Neri. Dimentichiamo di Couvler-Brachi, Vieni su l'altalena di Mackeben e Willy, il cuore vuol così di Grandino e Lami, e Pallide rose di Ferrario e Lami. Tra quelle di Gino Del Signore non è facile scegliere: Piccola Madonna di Brodsky e Frati, Voglio te di Mendess-Schor, Tu mi baci così di Rizza e Brachi e Damm del tu di Roland e Martelli (dal film «Signorina, datemi del tu») si raccomandano egualmente per la fresca leggiadria della musica e la lodevole garbatella del canto.

Cassella Carini, che già tra i fedeli della «Parlophon» s'è conquistata la più schietta ammirazione, ha chiesto ora al cinema sonoro alcuni graziosi motivi per farne altrettante creazioni: Non son gelosa di Oberfeld e Pujol, dal film omonimo; Viva l'istituto di bellezza, di Galdieri-Mancini, dal film «Zaganella e il suo cavaliere»; Ogni amore una canzone, degli stessi autori e appartenente al film «La fortuna di Zanze»; e finalmente Ho voglia di scherzare, di Roland e Martelli, dal sopra ricordato film «Signorina, datemi del tu». La Carini sa cantare con fine scuola e con molta passione, e questo spiega la fortuna dei suoi dischi. Un'altra giovane cantatrice — Germana Romeo — ci ha dato di Tida di Ravasini-Rost un'esecuzione che le meriterà larghe simpatie.

Ed ecco Totò Mignone, il conosciutoissimo «Totò» delle riviste più in voga, questo indavolato attore sa essere un piacevolissimo comico anche in disco. La «Parlophon» gli ha fatto incidere ora alcune altre canzoni, che gli hanno dato occasione di sfoggiare la sua allegra vena, contenuta sempre in giusti limiti. Ascoltate «Totò» quando canta Ta-ra-ta-pium-tiè, la birchina «storia di un valzer» di Galdieri-Castar, oppure quando «dice» Era ai bagni, una briosa canzoncetta di stagione di Borella-Mascheroni. È impagabile. E in Come fu? di Dan-Castar, e in Non ti fidare, di Carena-Frati, il suo brio è sempre garbato e la sua comicità sempre di buona lega.

In sostanza si può dire di questi nuovi dischi «Parlophon» che essi conservano le buone qualità di quelli che li hanno immediatamente preceduti, e che anzi denotano un progresso non trascurabile: progresso che va dalla valentia degli artisti, scelti sempre tra i migliori del genere, alla ricerca del repertorio, compiuta con instancabile solerzia; dall'affiatamento dell'orchestra, diretta ora con bravura dal valoroso maestro Tito Petralia, alla nitidezza dell'incisione, che sa riuscire molto sonora senza per questo perdere la giusta misura. Con queste doti, la strada è aperta, e la fortuna è meritata.

CAMILLO BOSCIA.

SEGNALAZIONI

Milano - Torino - Genova - Trieste - Firenze - Ore 21,15: *La visita*, commedia in un atto di Enrico Duvernois (dallo Studio).

Bari - Ore 20,30: *Otello*, opera in 4 atti di Giuseppe Verdi. (Registrazione dell'E.I.A.R.).

Bolzano - Ore 20: *Cin-ci-là*, operetta di A. Ranzato.

Radio Strasburgo - Ore 20,45: *Grande concerto orchestrale e sinfonico* (trasmissione da Vichy). — Bruxelles I - Ore 20,20: *Il fant qu'une porte soit ouverte ou fermée*, commedia in un atto di Alfredo de Musset. — Varsavia - Ore 20: *Filis e Verbum nobile*, opere in un atto di S. Moniuszko (dallo Studio).

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE

MILANO: kc. 904 - m. 331,8 - kw. 50 — TORINO: kc. 1096 - m. 273,7 - kw. 7 — GENOVA: kc. 959 - m. 312,8 - kw. 10 — TRIESTE: kc. 1211 - m. 307,7 - kw. 14 — FIRENZE: kc. 598 - m. 501,7 - kw. 20

7,30: Ginnastica da camera.
8-8,20: Segnale orario - Giornale radio e lista delle vivande.

11,15-12,30: RADIO-ORCHESTRA N. 6: 1. Petralia: *Serenata andalus*; 2. Claret: *In due è meglio*; 3. Becco: *Gondoliera*; 4. Mascheroni: *Che cosa ci vuoi fare?*; 5. Puccini: *Turandot*, selezione; 6. Amadei: *Carnevale*; 7. Boccherini: *Canzonetta*; 8. Escobar: *E' stato il gatto*, a solo per saxofono; 9. Borchert: *Bombe di Upton*, fantasia; 10. Kreisler: *Canto d'amore*; 11. Bauer: *Furiant*; 12. Walthier: *Jo-Jo*.

12,30: Dischi.
12,45: Giornale radio.
13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13-13,30: DISCHI DI MUSICA SINFONICA: 1. Mozart: *Sinfonia in re maggiore*; 2. Mendelssohn: *Ruy Blas*, ouverture.

13,30-13,45: Borsa e dischi.
13,45-14,15: DISCHI DI OPERE: 1. Thomas: *Mignon*, selezione; 2. Massenet: *Manon*, selezione; 3. Verdi, *Il Trovatore*, selezione.

14,15-14,25 (Milano): Borsa.
16,30: Giornale radio.

16,40: Cantuccio dei bambini. (Milano): Mago blu - Corrispondenza - Rubrica del perché; (Torino): Radio-giornale di Spumettino; (Genova): Fata Morgana; (Trieste): «Bailla, a noll» - I giochetti della radio di Mastro Remo - La zia dei perché; (Firenze): Il nano Bagogni.

17,10: RADIO-ORCHESTRA N. 6: 1. Avitabile: *Rosa della Galizia*; 2. Samek: *Vi vorrei sempre fedele*; 3. Katscher: *Udite e strabiliate*; 4. Annat Alvez: *Intermezzo*; 5. Brogi: *Bacco in Toscana*, selezione; 6. Brodsky: *Per te*; 7. Bolzoni: *La quiete del meriggio*; 8. Petralia: *Rabagas*; 9. Puccini: *La rondine*, selezione; 10. Chvat: *Prova un'altra volta*.

18-18,5: Bollettino dell'Ufficio presagi.
18,35: Giornale radio - Notizie agricole e Comunicazioni del Dopolavoro.

19: Segnale orario - Radio-giornale dell'Ente - DISCHI: 1. Marchetti-Bonavolante: *Arrivederci, Mimì*; 2. Ravasini: *Caterinette*; 3. Cherubini-Rusconi: *L'ultimo menestrello*; 4. Lopez: *Madonna bruna*.

19,20: Notiziario in lingua estera.

LUNEDÌ 10 LUGLIO 1933 - XI

19,40: Dischi.
20: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Notizie sportive - Bollettino meteorologico.

20,15:

Ora Campari

Musiche richieste dai radioascoltatori alla Ditta Davide Campari e C. di Milano.
21,15:

La visita

Commedia in un atto di ENRICO DUVERNOIS.

Personaggi:

Giorgetta Adriana De Cristoforis
Il signor Pelissot Luigi Carlini
Emilio Franco Becchi
21,45:

Musica da camera

col concorso del soprano NILDE FRATTINI e del violoncellista BENEDETTO MAZZACURATI. Al pianoforte

1. a) Golttermann: *Cantilena*; b) Lalo: *Intermezzo* (violoncellista B. Mazzacurati e pianista Ettore Dabbene).
2. a) Salieri: *Un bocconcino d'amante*, arietta; b) Rossini: *La promessa*, canzonetta (soprano Nilde Frattini).
3. a) Ferrari Corti: *Minuetto*; b) D'Ambrosio: *Canzonetta* (violoncellista B. Mazzacurati e pianista Ettore Dabbene).
4. a) Lasciat qui il piccino mio, antica ninna-nanna scozzese; b) Magali, canzone popolare provenzale; c) Marion, canto popolare savigliaro (soprano N. Frattini).
5. a) Granados-Kreisler: *Danza spagnola*; b) Canteleube-Silva: *Bourrée spagnola*; (violoncellista B. Mazzacurati e pianista Ettore Dabbene).
6. Parelli: *Tema e variazioni* (soprano N. Frattini e M. L. Gallino).

Dopo il concerto: Dischi.

23: Giornale radio.

ROMA - NAPOLI MILANO (Vigentino)

ROMA: kc. 680 - m. 441,2 - kw. 50
NAPOLI: kc. 941 - m. 318,2 - kw. 1,5
MILANO (Vigentino): kc. 692 - m. 453,8 - kw. 4
ROMA onde corte (2 RO): kc. 11,811 - m. 25,4 - kw. 9
Dopo il concerto: Dischi.
e MILANO (Vigentino) alle ore 30,45

7,30: Ginnastica da camera.

8-8,15: Giornale radio - Bollettino dell'Ufficio presagi.

12,30: Previsioni del tempo - Dischi.

13-14,15: Dischi.

13,30-13,45: Giornale radio - Borsa.

14: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

16,45: Giornale del fanciullo.

17,10: Bollettino dell'Ufficio presagi.

17,15: Cambi - Giornale radio.

17,30: CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE: 1. E. Bloch: *Baal Schem*, quadri di vita cassidica; a) Improvvisazione, b) Giubilo (violinista Luigi Schinlin); 2. Tre canzoni di F. Schubert: a) *Margherita all'arancio*; b) *La rosolina*; c) *La trota* (soprano Hilma Gerunda); 3. Ponchelli: a) *Gioconda*, aria di Alvise, b) *Duetto Laura e Alvise* (basso Anselmo Facondini e mezzo-soprano Augusta Berta); 4. a) Rimski-Korsakov-Kreisler: «Invocazione al sole», dall'opera: *Il gallo d'oro*; b) Castelnuovo-Tedesco: *Capitan Fracassa* (violinista Luigi Schinlin); 5. a) Puccini: *Le Villi*, romanza di Anna; b) Guarnieri: *Caro, caro bel mio bambino*, canzone veneziana (soprano Hilma Gerunda).

18,40 (Napoli): Cronaca dell'Istituto - Notizie sportive.

18,50: Notizie agricole - Comunicazioni del Dopolavoro.

19,10: Radio-giornale dell'Ente.

19,20: Notiziario in lingue estere.

19,40: Giornale radio.

LUNEDÌ

10 LUGLIO 1933 - XI

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
20,5: Soprano Elena Cheil.
20,30: Giornale radio - Notizie sportive.
20,45:

Varietà

Direttore M.^o GIUSEPPE BONAVOLONTÀ.
col concorso di Billi e Romitoli.
21,45 (Roma): Luigi Antonelli: «Vagabondaggio», conversazione. (Napoli): Ernesto Murolo: Conversazione.
22:

MUSICA LEGGERA

1. Mascheroni: *Mascheroneide*, fantasia di danze.
 2. a) Di Ferdinando: *Pierrot in marina*; b) Abel: *La tua bocca dice no*.
 3. Egen: *Zingaro, tu m'hai rubato il cuore* (orchestra).
 4. a) Tagliaferri: *Amore all'erta sta*; b) Martotti: *Tango di Mariù*.
 5. Mario: *Montagne russe*, fox (orchestra).
 6. a) Lama: *Penso la mamma mia*; b) Caslar: *Quando...*; c) Abel: *Mimose*; d) D'Anzi: *Rose*.
 7. Bootz: *Isabella di Castiglia*, passo doppio (orchestra).
- 22,55: Giornale radio.

BOLZANO

Kc. 815 m. 368,1 - kW. 1

- 12,25: Bollettino meteorologico.
12,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Dischi.
13,30: Giornale radio - Notizie agricole.
17-18: MUSICA VARIA: 1. Mercadante: *Il Re-gente*, sinfonia; 2. Waldeuter: *Chantilly*; 3. Ferraris: *Scylliana*; 4. Canzone; 5. Cortopassi: *Piedini d'oro*; 6. Hervé: *Il piccolo Faust*, selezione; 7. Canzone; 8. D'Anzi: *Tu*; 9. Cergoli: *Perché no?* 10. Papanti-Marf-Mascheroni: *Berrettino*.
19,50: Comunicazioni del Dopolavoro.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

Trasmisione fonografica dell'operetta:

Cin-ci-là

di A. RANZATO

Negli intervalli: Notiziario di varietà - Radio-giornale dell'Enit.

Dopo l'operetta: Dischi
22,30: Giornale radio.

PALERMO

Kc. 579 m. 524,5 - kW. 3

- 12,45: Giornale radio.
13-14: Musica varia.
13,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.
17,30: Dischi.
18-18,30: Cantuccio dei bambini (Fatina Radio).

20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radio-giornale dell'Enit - Notiziario agricolo - Comunicati della R. Società Geografica - Giornale radio.
20,20: Dischi.
20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

L'Orà Parlophon

1. Rossini: *Il barbiere di Siviglia*, sinfonia (Orch. Sinfonica di Berlino; M.^o Weissmann).
2. Popy: *Suite orientale*: a) Le Baladere; b) Su le rive del Gange (Orchestra Sinfonica di Berlino; M.^o Weissmann).
3. Saint-Saëns: *Danza macabra* (Orchestra Sinfonica diretta dal M.^o Morike).
4. Verdi: *I lombardi*, terzo (soprano Con-cato, tenore Ciniselli, basso Sassanelli).
5. Massenet: *Manon*, fantasia (Orchestra Sinfonica Parlophon).

MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE - FIRENZE
Ore 21,45

MUSICA DA CAMERA

col concorso del soprano
NILDE FRATTINI
e del violoncellista
BENEDETTO MZZACCATI

Al pianoforte i Maestri
LUIGI GALLINO e ETTORRE DABBENE

BARI
Ore 20,30

O T E L L O

Opera in 4 atti, musica di
GIUSEPPE VERDI

(Registrazione dell'Eiar)

6. Verdi: *Aida*, finale atto IV (soprano Con-cato, mezzo-soprano Sani, tenore Ciniselli).
7. Wagner: *Il vascello fantasma*, ouverture (Orchestra Sinfonica diretta dal M.^o Morike).
- 21,30: Notiziario.
21,35:

Concerto di musica da camera

1. a) Schumann: Introduzione e primo tempo della Prima sonata; b) Chopin: *Primo notturno* (pianista M. Fatta).
 2. Tirindelli: a) *Tentazione*; b) *L'ombra di Carmen* (soprano G. Adelfio).
 3. Di Donato: *Concerto per violoncello*, con accompagnamento di piano (solista Gagliano).
 4. Beethoven: *Sonata quasi fantasia*, op. 27 (pianista M. Fatta).
 5. a) Grieg: *Canzone di Solweig*; b) Cavalli: *Affè, affè, mi fate ridere* (sopr. Adelfio).
 6. a) Ravel: *Pavane*; b) Dunkler: *La filatrice* (violoncellista G. Gagliano).
- 22,55: Ultime notizie.

BARI

Kc. 1112 m. 263,4 - kW. 20

- 13: Giornale radio.
13,10-14,15: CONCERTINO DEL RADIO-QUINTETTO:
1. Barizilla: *Motivo di danza*; 2. Ferretto: *Cham-pagne*; 3. De Sena: *Danza campestre*; 4. De Micheli: *Serenata elegante*; 5. Cuscina: *La vergine rossa*; 6. Ramponi: *Ronda notturna*; 7. Love: *Resta fedeli*; 8. Rizzoli: *In sogno*; 9. Brodzky: *In fondo agli occhi* 10. Barizilla: *Sogno azzurro*; 11. Armandola: *Un soggiorno a Port Saur*; 12. Sassoli: *Capriccio*; 13. De Micheli: *Ninna-nanna*; 14. Donati: *Perù*.
13,55: Bollettino meteorologico.
14: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
17,30-18,30: Dischi.
20: Notizie agricole - Radio-giornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.
20,20: Giornale radio - Bollettino dell'Ufficio presagi.
20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

Otello

Opera in 4 atti di GIUSEPPE VERDI
(Edizione Ricordi)
Direttore d'orchestra: M.^o Ugo TANSINI.
Maestro dei cori: ORONZO VERTOVA.
(Registrazione)

Negli intervalli: Saverio La Sorsa, «Roma al tempo di Giulio Cesare», conversazione - Notiziario artistico e di varietà - Ultime notizie.

PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO IN ORDINE ALFABETICO DI NAZIONALITÀ

AUSTRIA

Vienna: kc. 580; m. 517,2; kW. 100 - Graz: kc. 552; m. 352,1; kW. 7. — Ore 15,55: Concerto di dischi. — 16,35: Conversazione. — 17: Concerto pianistico con arie per soprano. — 18,5: Conversazione «Il Prato e la sua storia». — 18,25: Conversazione: «Libri per le trasmissioni della settimana». — 18,30: Conversazione e dischi: «Viaggio musicale nel Caucaso». — 19: Concerto d'orchestra con violino e flauto. — 19,35: Segnale orario. — 19,40: Notiziario - Meteorologia. — 19,45: Seguito del concerto. — 20,40: Attualità. — 20,55: Concerto orchestrale e vocale dedicato alla musica viennese antica. — 21,55: Notiziario - Meteorologia. — 22,10: Conversazione in inglese: «Il festival musicale di Salisburgo». — 22,20: Musica zingara ritrasmessa.

BELGIO

Bruxelles I (Francesco): kc. 569; m. 509,3; kW. 15. — Ore 17: Concerto di viola e piano. — 17,30: Dischi. — 18: Conversazione: «La luce fredda». — 18,15: Salaie francesi per violino e piano. — 18,45: Gaston Rey: *Un amico d'infanzia*, bozzetto radiofonico. — 19: Concerto di dischi. — 19,15: Conversazione: «La biblioteca reale del Belgio». — 19,30: Giornale parlato. — 20: Concerto per un trio vocale. — 20,30: Alfred de Musset: *Il faut qu'une porte soit ouverte ou fermée*. — 20,50: Dischi. — 21: Trasmissione di un concerto dal Kursaal di Olanda. — 21,30: Giornale parlato. — 22,40: Trasmissione di un concerto di musica da ballo dal Kursaal di Olanda.

Bruxelles II (Fiamminghi): kc. 886; m. 337,8; kW. 15. — Ore 17: Concerto dell'orchestra della stazione. — 17,45: Trasmissione per i fanciulli. — 18,30: Concerto di dischi. — 19,15: Cronaca degli ex-combattenti. — 19,20: Cronaca radiofonica. — 19,30: Giornale parlato. — 20: Concerto dell'orchestra della stazione - «Composizioni di Massenet». — 20,45: Concerto. 2. Intermesso di canto: 3. Gavotta e minuetto della *Manon*; 4. *Le Erinni*; 5. Intermesso di canto; 6. Scene pittoresche. — 20,45: Conversazione. — 21: Continuazione del concerto: 1. Kotelbey: *Overture del Carnevale romano*; 2. Bizet: *Fantasia sui Pescatori di perle*; 3. Lehar: *Valzer del Conte di Lussemburgo*; 4. Demersmann: *Una festa ad Aranjuez*, fantasia spagnola per violino; 5. Luigini: *Balletto celtico*. — 22: Giornale parlato. — 22,10: Concerto di dischi.

CECOSLOVACCHIA

Praga: kc. 614; m. 488,6; kW. 120. — Ore 17,45: Concerto di dischi. 7,55: Per le massime. — 18,5: Conversazione agricola. — 18,15: Conversazione per gli operai. — 18,25: Notiziario in tedesco. — 18,30: Conversazione in tedesco. — 18,45: Concerto di dischi. — 19: Notiziario. — 19,10: Concerto vocale di astronomia. — 19,25: Concerto vocale di canzoni popolari slovacche. — 19,40: Concerto di una orchestra di mandolini. — 20,10: Da Brno. — 21: Segnale orario - Da Bratislava. — 22: Segnale orario - Notiziario. — 22,15-22,30: Notiziario in tedesco.

Bratislava: kc. 1076; m. 278,8; kW. 13,5. — Ore 17,45: Da Praga. — 18,10: Concerto di musica da camera. — 18,35: Concerto di musica da camera. — 18,50: Concerto di dischi. — 19,15: Comunicati. — 19: Da Praga. — 19,40: Concerto vocale di arie di opere italiane cantate dal tenore L. Iagnovini. — 20,10: Da Brno. — 21: Concerto dell'orchestra della stazione con intermezzi di canto: 1. Fall: *Overture della Doroziata*; 2. Lehar: *Frammento dello Zarevic*; 3. Intermesso di canto; 4. Nedbal: *Frammento di San-gue maturo*; 5. Intermesso di canto. — 22: Da Praga.

Brno: kc. 876; m. 241,7; kW. 32. — Ore 17,45: Conversazione: «Le ferie estive». — 18,5: Musica riprodotta. — 18,25: Notiziario e conversazione in tedesco. — 19: Da Praga. — 19,25: Concerto vocale di canzoni nazionali. — 19,40: Segnale orario. — 20,10: Pospisil: *La diagnostica del dottor Adamson*, commedia radiofonica in molti quadri, con preludio e apoteosi finale. — 21: Da Bratislava. — 22: Da Praga.

Kosice: kc. 1022; m. 293,5; kW. 2,6. — Ore 18: Conversazione per gli operai. — 18,20: Musica riprodotta. — 18,40: Lezione sull'alfabeto Morse. — 19: Da Praga. — 19,25: Concerto orchestrale di musica brillante e da ballo. — 20,10: Da Brno. — 21: Da Bratislava. — 22: Da Praga.

Moravska-Ostrava: kc. 1137; m. 263,8; kW. 11,2. — Ore 17,45: Da Praga. — 20,10: Da Brno. — 21: Da Bratislava. — 22: Da Praga.

DANIMARCA

Copenaghen: kc. 1067; m. 284,2; kW. 0,75. - Kalundborg: kc. 260; m. 1153,8; kW. 7,5. — Ore 16: Concerto dell'orchestra della stazione. — 17: Concerto di dischi. — 17,35: Notizie e bollettini vari. — 18,20: Conversazione agricola. — 18,45: Bollettino meteorologico. — 19: Notiziario. — 19,15: Segnale orario. — 19,30: Conversazione sulla pesca. — 20: Segnale orario dal Municipio. — Concerto dell'orchestra della stazione dedicata alla musica slava: 1. Suedana: *Selezione della Sposa venduta*; 2. Musorgskij: *Frammento del Boris Godunov*; 3. Glinka: *Overture di Rustin e Lurida*; 4. Weiberg: *Frammento di Sverdrup il suonatore di cornamusa*; 5. Musorgskij: *Gopie della Fiera di Sorocnets*. — 21: Conversazione e con-

L'UNED

10 LUGLIO 1933 - XI

certo vocale di arie e canti popolari. — 21.50: Concerto di musica per saxofono. — 22.5: Notiziario.
22.5: Musica da jazz (dischi). — 22.55: Concerto di musica da camera: Saint-Saëns: *Settimino* in mi bemolle maggiore per tromba, due violini, viola, cello, contrabbasso e piano. — 23: Fine.

FRANCIA

Bordeaux-Lafayette: kc. 986; m. 304; kW. 13. — Ore 15.30: Trasmissione da Vichy. — 17.40: Il Giro ciclistico di Francia. — 18.15: Radio-giornale. — 19.30: Informazioni e cambi. — Mercuriale. — 19.45: Il Giro ciclistico di Francia. — 20.5: La settimana a Bordeaux cento anni fa. — 20.30: Trasmissione per i fanciulli. — 20.35: Scliarade. — 20.20: Notiziario. — 20.45: Trasmissione da Vichy.

Marignat: kc. 950; m. 315; kW. 1.6. — Ore 15.30: Trasmissione di un concerto orchestrale da Vichy. — 17.15: Racconti e novelle. — 17.30: Concerto di dischi. — 17.40: Radiocronaca della 12a tappa del Giro di Francia. — 18.10: Notiziario. — 18.15: Giornale radio. — 19.30: Mercuriale. Concerto di dischi. — 19.45: Commenti al Giro di Francia. — 20.15: Conversazione sportiva. — 20.25: Estrazione dei premi. — 20.30: Serata di commedie.

Parigi P. P. (Poste Parisien): kc. 914; m. 325; kW. 60. — Ore 17.55: Il Giro ciclistico di Francia. — 19.15: Giornale radio. — 19.30: Il Giro ciclistico di Francia. — 19.45: Concerto di musica da jazz (dischi). — 20.15: Intermezzo. — 20.30: Concerto pianistico (concerto di Luncast). — 21: Intermezzo. — 21.20: Concerto offerto da una ditta privata. — 22.20: Ultime notizie.

Parigi Torre Eiffel: kc. 207; m. 1445.8; kW. 13. — Ore 18.45: Notiziario. — 19: Brevi conversazioni. — 19.15: Bollettino meteorologico. — 19.25: Attualità. — 19.45: Commenti al Giro di Francia. — 20.5: Conversazioni. — 20.30: Notiziario. — 20.45-21.15: Trasmissione di un concerto orchestrale con soli di piano dal Casinò di Vichy. 1. Liszt: *Faust*, sinfonia. 2. Schumann: *Overture* e frammenti sinfonici del *Manfred*. 3. Chopin: *Concerto* per piano e orchestra in mi; 4. Berlioz: *L'infanzia di Cristo*, trio degli isemelliti; 5. Berlioz: Frammenti sinfonici di *Romeo e Giulietta*.

Radio Parigi: kc. 174; m. 1724.1; kW. 75. — Ore 19.10: Musica riprodotta. — 20: Musica riprodotta. — 20.45: Trasmissione di un concerto dal Casinò di Vichy diretto da Paul Paray: 1. Liszt: *Faust*, sinfonia. 2. Schumann: *Manfred*, frammenti e ouverture; 3. Chopin: *Concerto* in mi per piano e orchestra. 4. Berlioz: *L'infanzia di Cristo*; 5. Berlioz: *Romeo e Giulietta*, frammenti sinfonici. — 20.40 (intervallo): Conversazione di Paul Reboux.

Strasburgo: kc. 869; m. 345.2; kW. 11.5. — Ore 16.30: Trasmissione di un concerto da Vichy. — 17: Concerto di dischi. — In un intervallo: Radiocronaca della 12a tappa del Giro di Francia. — 18: Cronaca letteraria. — 18.15: Conversazione di attualità in tedesco. — 19.30: Concerto di musica da camera. — 19.30: Segnale orario. — Notiziario. — 19.45: Commenti al Giro di Francia. — 20.5: Rassegna della stampa in francese. — Comunicati. — 20.45: Trasmissione di un concerto sinfonico da Vichy (per il progr. vedi Parigi Torre Eiffel). — Indl: Rassegna della stampa in tedesco.

Tolosa: kc. 779; m. 385.1; kW. 8. — Trasmissione sperimentale di dischi inglesi dalle 23 in poi.

GERMANIA

Berlino: kc. 746; m. 419; kW. 1.5. — Ore 16.30: Musica brillante e da ballo. — 17.30: Dialogo fra due pittori ritrattisti. — 17.50: Conversazione: «Sorte e caso». — 18.10: Concerto vocale di *Lieder* del Minnesota. — 18.40: Comunicati. — 18.55: Berlino. — 19: L'ora di Notizia Nazionale da Breslavia. — 20.10: Trasmissione da Langenberg. — 21.30: Trasmissione variata: Allo Londra. Qui Berlino! — 22.24: Notiziario. — Meteorologia. — Concerto da ballo ritrasmesso. — In un intervallo: Conversazione di attualità tedesca. — 22.15: Fine.

Breslavia: kc. 923; m. 325; kW. 60. — Ore 16: Concerto orchestrale ritrasmesso da Bad Füssberg. — 17.30: Conversazione: «La cultura tedesca». — 17.55: Conversazione per gli operai. — 18.20: Concerto di violino e piano. — 18.50: Notizie e bollettini vari. — 19: L'ora della Nazione. — Peter Hagen: *Salzburger Tonne*, commedia con musica di Hans Sattler. — 20: Concerto pianistico: 1. Musorgski: *Quadri di una esposizione*. 2. Brahms: *Due intermezzi*, opera 118. — 20.40 Attualità. — 21: Notiziario. — 21.10: Karl Theodor Haanen: *Il castello musicale*, scherzo radiofonico. — 22: Segnale orario. — Notiziario. — Meteorologia. — 22.25: Segnale orario. — 22.35: Conversazione: «Un viaggio nell'Africa occidentale tedesca». — 22.15: Fine.

Frankfurt: kc. 1157; m. 259.3; kW. 17. — Ore 16.30: Concerto orchestrale da Monaco. — 18: Conversazione: «Calendario tedesco». — 18.15: Corso accelerato di italiano. — 18.45: Attualità. — 18.50: Seg-

gnale orario. — Notiziario. — Meteorologia. — 19: L'ora della Nazione (da Breslavia). — 20: Concerto dell'orchestra della stazione. Zilcher: *Sinfonia* per due pianoforti. — 20.40: Conversazione e dizione di poesie. — 21.10: Concerto dell'orchestra della stazione Kaun. — Marcia militare. 2. Reinecke: danza del *Re Manfred*; 3. Rossini-Resplighi: *La bottega magica*; 4. Massenet: 4. Lamento dall'*Arianna*; 5. Serenata; 6. Liszt: *La regina del paese*; 7. Adam: *Carso*; 8. *Piccola suite*; 9. Jensen: *Berceuse*; 8. Gillet: *Aria di danza*; 9. Volbach: *Serenata*; 10. Schraeder: *Danza*; 14. Schultze-Biesantz: *Marcia amoristica*, poema sinfonico. — 22.25: Segnale orario. — Notiziario. — Meteorologia. — 22.35: Trasmissione da Muehlacker.

Heilsberg: kc. 1085; m. 278.5; kW. 60. — Ore 18: Trasmissione di un concerto orchestrale da Zoppot. — 17.55: Conversazione: «I tedeschi dei monti Sudet». — 18.15: Concerto vocale di piano. — 18.25: Conversazione su Danica. — 18.50: Bollettino meteorologico. — 19: L'ora della Nazione (da Breslavia). — 20: Notiziario. — 20.5: Grande serata popolare variata. — 21.45: Conversazione: «Ricordi dei laghi Masuri». — 22.10: Notiziario. — Meteorologia. — Fine.

Koenigs-wusterhausen: kc. 153.5; m. 1634.9; kW. 90. — Ore 16: Concerto orchestrale da Breslavia. — 17: Conversazione di pedagogia. — 17.25: Attualità. — 17.35: Concerto pianistico. — 18: Dizione di poesie. — 18.15: Concerto vocale di piano. — 18.25: Conversazione: «Il volo a vela». — 18.50: Bollettino meteorologico. — 19: L'ora della Nazione (da Breslavia). — 20: L'ora del soldato: Racconti e concerto di marce militari antiche. — 20.25: Overture Rich: *Il cavaliere della felicità*, commedia tratta dalla novella di Joseph von Eichendorff. — 22: Notiziario. — Meteorologia. — 22.45: Bollettino meteorologico. — 23: Trasmissione da Lipsia.

Langenberg: kc. 635; m. 472.4; kW. 60. — Ore 16.30: Concerto orchestrale da Monaco. — 17.50: Per le signore. — 18.10: Dizione di poesie. — 18.25: Conversazione di economia. — 18.45: Segnale orario. — Notiziario. — Meteorologia. — 19: L'ora della Nazione da Breslavia. — 20: Notiziario. — 20.5: Attualità. — 20.10: Trasmissione variata: *Sussurri e chiacchierio*. — 21.30: Trasmissione variata politico-satirica. — 22.10: Notiziario. — 22.45: Concerto di musica da camera con arie per soprano: 1. Haydn: *Quartetto d'archi*, opera 33 in do maggiore; 2. Ziegler: *Sei lieder* per soprano; 3. Mozart: *Quintetto d'archi* in sol minore. In un intervallo: Conversazione: «Preghiera di un disoccupato».

Lipsia: kc. 779; m. 389.6; kW. 120. — Ore 16: Concerto dell'orchestra della stazione. — In un intervallo: Conversazione. — 17.50: Notizie e bollettini vari. — 18: Conversazione: «Poesia popolare». — 18.25: Concerto di fisarmoniche con soli vari. — 19: L'ora della Nazione (da Breslavia). — 20: Parla lo Stato! — 20.5: Concerto dell'orchestra della stazione. 1. Mozart: *Overture delle Nozze di Figaro*; 2. Weber: *Concerto di piano*; 3. Wagner: *Il cavaliere di Sinfonia*; 4. Volkmann: *Andreas: Piccola suite*, op. 27. — 21.5: Conversazione di economia. — 21.15: Conversazione. — 21.40: Concerto vocale e corale di *Lieder* alpini. — 22.50: Notiziario. — Concerto di musica da ballo.

Monaco di Baviera: kc. 563; m. 539.9; kW. 60. — Ore 16.30: Concerto orchestrale di musica brillante e popolare. — 17.45: Conversazione per i giovani. — 18.5: Rassegna di libri di nuova edizione. — 18.25: Concerto di dischi allegri. — 18.45: Segnale orario. — Notiziario. — 19: Da Bratislava. — 20: Concerto sinfonico con a soli di violino: 1. J. C. Bach: *Concerto* per violino e orchestra in mi maggiore; 2. Haendel: *L'acquedotto*, aria per soprano e orchestra; 3. Schubert: *Sinfonia* in si bemolle maggiore. — 21: Conversazione sulle piante di antiche città. — 21.20: Varietà (musica, canto, recitazione, ecc.). — 21.30: Concerto di musica brillante e da ballo.

Muehlacker: kc. 532; m. 360.6; kW. 60. — Ore 16.30: Concerto orchestrale. — 17.45: Segnale orario. — 18.15: Conversazione sulle grandi figure e sui condottieri della Germania. — 18.15: Da Francoforte. — 18.45: Segnale orario. — Notiziario. — Meteorologia. — 19: L'ora della Nazione (da Breslavia). — 20: Trasmissione di dischi. — 20.10: Concerto di strumenti a fiato: 1. Heissig: *Marcia*; 2. Suppé: *Overture della Bella Galathea*; 3. Verdi: *Marcia trionfale dell'Ida*; 4. Berlioz: *L'infanzia di Cristo*; 5. Marcell: *Le nostre marce*. — 20.40: Conversazione in diglito. — 21.30: Concerto di musica da camera (da Friburgo): 1. Julius Weissenberg: *Piccola suite*, opera 33; 2. Heitz: *Serenata* per tre flauti; 3. Karl Ueber: *Serenata* per violino e piano, opera 33. — 22.20: Segnale orario. — Notiziario. — Meteorologia. — 22.45-24: Concerto di dischi.

INGHILTERRA

Daventry National: kc. 193; m. 1554.4; kW. 30. — London National: kc. 1147; m. 261.6; kW. 50. — North National: kc. 991; m. 261.6; kW. 50. — Scottish National: kc. 10.40; m. 285.5; kW. 60. — Ore 16.45: Concerto di dischi. — 17.15: L'ora dei fanciulli. — 18: Notiziario. — Segnale orario. — 18.25: Concerto di dischi. — 18.30: Concerto d'organo da un cinematografista. — 20: Concerto di musica da ballo. — 21: Notiziario. — Segnale orario. — 21.20: Conversazione di economia americana (U.S.A. contro l'America). — 21.35: Concerto di musica da camera e arie per soprano: 1. Rameau: *Suite di danze antiche*; 2. Arie per soprano; 3. Jean von Glise: *Trio* per flauto, violino e viola; 4. Telemann: *Quar-*

ANTENNEX

L'ANTENNA ELETTRICA SCHERMATA

L'ANTENNEX è un dispositivo in forma di scatola di bachelite che, inserito tra apparecchio e terra, rende superflua l'antenna e garantisce anche ad apparecchi di poche valvole una ricezione chiara e potente delle stazioni più lontane. Sostituisce un'antenna esterna schermata di 30 metri di lunghezza.

L'ANTENNEX aumenta il rendimento del Vostro ricevitore in misura spettacolosa, lo rende più selettivo e diminuisce considerevolmente i disturbi della ricezione.

L'ANTENNEX può essere anche usato da filio semplice oppure da filio doppio ovunque si trovi già installata un'antenna. In questo caso sopprime in modo sorprendente le scariche atmosferiche ed i disturbi industriali (trams, motori, ecc.).

L'ANTENNEX non delude mai ed è il dispositivo indispensabile a chi desidera rendimenti indipendenti dai capricci della ricezione.

Si spedisce contro assegno di L. 50

**GARANZIA INCONDIZIONATA-
MENTE SIA IL FUNZIONAMENTO
CHE IL MASSIMO RENDIMENTO
DELL'ANTENNEX.**

Raccomandiamo inoltre caldamente:

ANTOVAR: Il regolatore elettrico d'antenna che elimina i disturbi radiofonici ed aumenta sensibilmente la selettività del Vostro apparecchio. Indicato per apparecchi fino a 5 valvole.

Si spedisce contro assegno di L. 30.

DETEX: Lo stesso dispositivo di maggiore sensibilità e volume; quindi più indicato per ricevitori da 5 valvole in più. SE NE RACCOMANDA ANCHE L'USO ABBINATO CON L'ANTENNEX.

Si spedisce contro assegno di L. 35

TUTTI I TRE APPARECCHI APPLICABILI A QUALSIASI TIPO DI RICEVITORE SENZA SPESA ALCUNA NE' INTERVENTO DI TECNICI.

Chiedete listini delle nostre insuperabili supereterodine originali americane CRANE

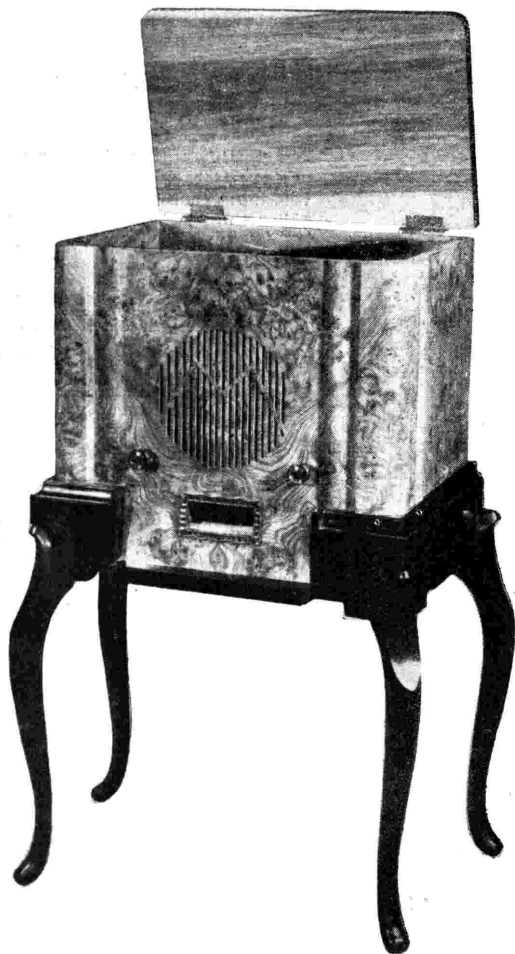
CRANE RADIO AND TELEVISION CORP.

Chicago (U.S.A.) - Agenzia per l'Italia:
TORINO - CORSO CAIRO, 1, 6 - Tel. 93-743

RADIOMARELLI

CAL

MOBILE APERTO



**Radiofonografo supereterodina -
trionfo della lavorazione a serie
esercizio pubblico sarà indispen-**

Generalità. — CALIPSO è un apparecchio Supereterodina a 5 valvole, ed è da annoverare tra i più sensibili e selettivi; ciò è dovuto, oltre al circuito supereterodina, perfezionato con tutti gli ultimi ritrovati, all'adozione dei pentodi a bassa frequenza.

Data la piccola differenza di lunghezza d'onda fra una stazione e la successiva, resta praticamente esclusa, negli apparecchi normali, la possibilità di separare perfettamente una stazione dall'altra. L'inconveniente è particolarmente sentito nelle vicinanze della stazione locale, il cui campo è molto più intenso di quello delle altre.

La sensibilità del ricevitore è altissima, nonostante il numero limitato delle valvole, grazie all'uso di un nuovo tipo di circuito particolarmente studiato dove la prima valvola adempie contemporaneamente a due funzioni, la oscillatrice e la rivelatrice, ed equivale quindi a due valvole di una supereterodina normale.

Nel CALIPSO la sintonia su di una data stazione si ha solamente entro uno strettissimo intervallo della scala graduata; la ricezione è così sempre completamente immune da ogni interferenza.

CALIPSO è un apparecchio modernissimo, usa valvole modernissime e dà un rendimento elettrico ed acustico ottimo sotto tutti i rapporti; la riproduzione è dolce, completa, potente.

I condensatori di filtro sono elettrolitici a secco del più recente tipo, a grande capacità e piccolo ingombro.

Cinque sono i circuiti accordati con filtro di banda che assicurano una ottima selettività. Speciali dispositivi di accoppiamento fra gli stadi, assicurano d'altra parte una perfetta fedeltà su tutta la gamma acustica.

Le schermature perfette e appropriate per ogni singolo circuito.

I condensatori var
procedimento studia

Il trasformatore e
sioni da 110 a 180 V

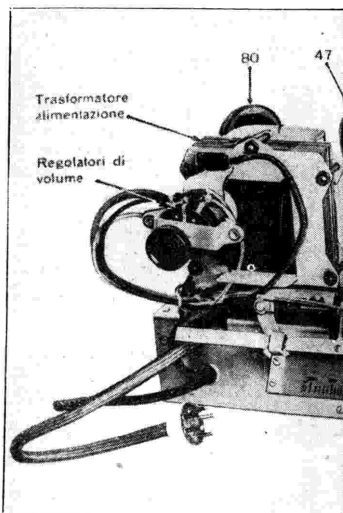
Il condensatore d
lunghezze d'antenna

La scala graduata
trasparenza.

L'apparecchio è
stile moderno.

La parete anterior
trasto della zona tr
trova l'altoparlante
zato. Più in basso i
per la manovra di
tonia. Attraverso la
scala graduata.

Sollevando il coper
il piano dove è pia



R A D I O M

CALIPSO

RADIOMARELLI

prezzo di lire **duemila** segna il
In ogni casa, in ogni villa, in ogni
mobile il radiofonografo CALIPSO.

MOBILE CHIUSO

ono fusi sotto pressione con
a « Magneti Marelli ».
ntazione è adatto per ten-
da 40 a 100 periodi.
a è regolabile sulle diverse
tta vista è illuminata per
so in elegante mobile di
nge da pannello. A con-
e dalla parte interna si
de cono e a campo rinfor-
ottoni di bachelite servono
zione di volume e di sin-
tetta inferiore è visibile la
superiore si mette in vista
il dispositivo per la ripro-

duzione dei dischi. Il coperchio, dato il sistema di
cerniera a frizione, rimane nella posizione che si
desidera.

Il CALIPSO ha 5 valvole e precisamente:

- 1) Pentodo tipo 57 sullo stadio oscillatore rad-
drizzatore per la trasformazione di frequenza.
- 2) Pentodo tipo 58 sullo stadio di amplificazione
a media frequenza.
- 3) Pentodo tipo 57 sul 2° stadio di rivelazione in
media frequenza.
- 4) Pentodo tipo 147 sullo stadio di amplificazione
finale.
- 5) Valvola tipo 180 come raddrizzatrice.

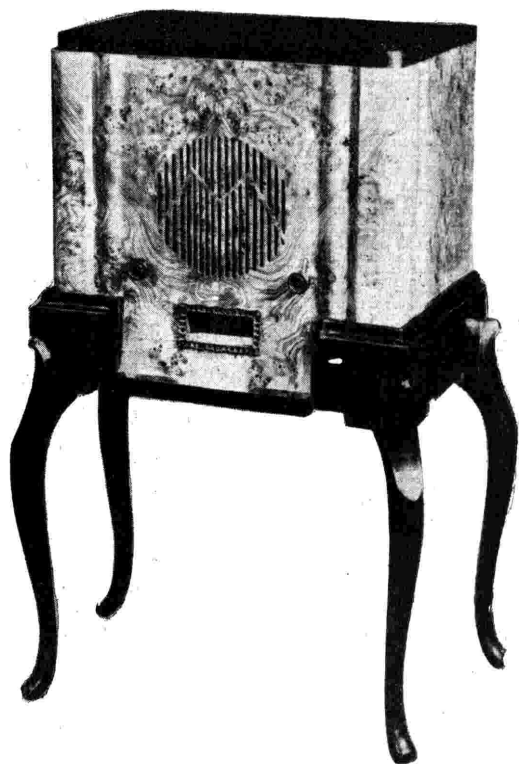
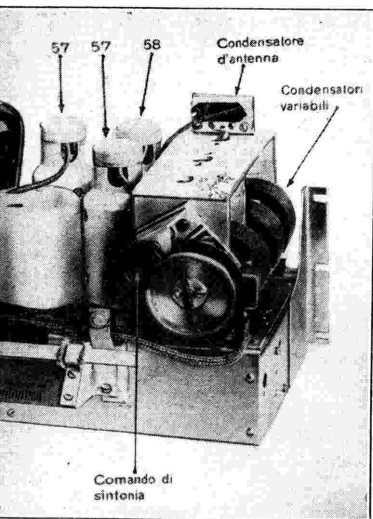
Nella parte superiore del mobile trova posto il di-
spositivo per la riproduzione dei dischi fonografici.
Il piatto girevole è azionato da un motorino ad indu-
zione alimentato dal trasformatore di alimentazione
dell'apparecchio ricevente. Il motore è adatto per fre-
quenze da 42 a 60 periodi.

Il braccio a diaframma
elettrico è quanto di me-
glio si è ottenuto in tale
campo. Per regolare il vo-
lume del suono nella ripro-
duzione fonografica si ma-
novra lo stesso bottone ado-
perato nel caso della rice-
zione radio.

Alla sinistra del disco gi-
revole si trova la leva per
la regolazione della velo-
cità. A destra si ha il sup-
porto del diaframma elet-
trico allo stato di riposo e
gli scodellini per le punte

Finito il disco, il moto-
rino si arresta automatica-
mente.

L'apparecchio è garantito
contro i difetti di lavora-
zione e di mano d'opera
per un periodo di tre mesi,
a partire dalla data di con-
segna. La garanzia cessa
per gli apparecchi che
siano stati manomessi dal
cliente.



La prima serie di CALIPSO sarà pronta a giorni e noi calcoliamo
poter iniziare le spedizioni al 10 corrente in modo che al 15 luglio
possa avvenire la vendita. — Il successo che avrà tale apparecchio
sarà grandissimo e progressivo, data la sua superiorità.

Il CALIPSO è montato con valvole FIVRE-RADIOMARELLI

A R E L L I

LUNEDÌ

10 LUGLIO 1933 - XI

tello in sol. — 22.50: Lettura. — 22.55-24: Musica da ballo ritrasmissione. — 23.30: Segnale orario.

London Regional: kc. 443; m. 355,8; kW. 50. — Ore 16.45: Da Davenport National. — 17.15: L'ora dei fanciulli. — 18: Notiziario. — Segnale orario. — 18.25: Intervall. — 18.30: Da Davenport National. — 20: Segnale orario. In seguito: Concerto orchestrale da Scarborough; 1. Bizet: Suite della *Carlotta*; 2. Foulds: *Lamento celtico*; 3. Edw. German: Danze da *Enrico VIII*; 4. Mc. Cullum: *Dalla mia campagna* (violino); 5. Aubrey Winter: *Fantasia su aria svizzera*; 6. Wagner: Ouverture del *Tannhäuser* (da North Regional). — 21.15: Concerto della banda militare della stazione con aria per contralto; 1. Alford: *Duende*, marcia; 2. Renczek: Ouverture *Donna Diana*; 3. Arie per contralto; 4. Suppé: Selezione di *Boccaccio*; 5. Intermesso di canto; 6. Eric Coates: *Ballata praterica al bel maggio*. — 22.15: Notiziario. — Segnale orario. — 22.30-24: Musica da ballo da un albero.

Midland Regional: kc. 752; m. 309,9; kW. 25. — Ore 17.15: L'ora dei fanciulli. — 18: Notiziario. — Segnale orario. — 18.30: Da Davenport National. — 20: Segnale orario. — Indl.: Canzoni vecchie e nuove. — 20.45: Concerto dell'orchestra della stazione con soli di piano. — Composizioni spagnole e portoghesi. 1. Lacombe: *La Feria*; 2. Ricciardi: *Estrella*, serenata portoghese; 3. Glazunov: *Serenata spagnuola*, 4. Intermesso di soli per piano; 5. Albeniz: *Oriente*; 6. Granados: *Villaneta*; 7. Albeniz: *Granata*, serenata; 8. Yradier: *La paloma*; 9. Intermesso di soli di piano; 10. Schelling: *Una sera a Toledo*, selezione. — 22: Conversazione. — «In canoa per i fiumi inglesi». — 22.15: Notiziario. — Segnale orario. — 22.30: Da London Regional. — 22.33-30: Trasmissione con televisione.

North Regional: kc. 625; m. 480; kW. 50. — Ore 16.45: Da Davenport National. — 17.15: L'ora dei fanciulli. — 18: Notiziario. — 18.30: Da Davenport National. — 20: Da London Regional. — 21.15: Varietà. — 21.55: Conversazione. — 22.15-24: Da London Regional.

Scottish Regional: kc. 797; m. 376,4; kW. 50. — Ore 17.15: L'ora dei fanciulli. — 18: Notiziario. — 18.30: Da Davenport National. — 19.30: Da Davenport National. — 20: Concerto dell'orchestra della stazione. — Concerto vocale (soprano). — 21.15-24: Da London Regional.

West Regional: kc. 968; m. 309,9; kW. 50. — Ore 17.15: L'ora dei fanciulli. — 18: Notiziario. — 18.30: Da Davenport National. — 19.30-24: Da Davenport National.

JUGOSLAVIA

Belgrado: kc. 898; m. 429,7; kW. 3,5. — Ore 17.55: Segnale orario. — Programma di Londra. — 18: Concerto dell'orchestra della stazione. — 18.50: Concerto di dischi. — 19.20: Conversazione. — 19.50: Concerto vocale di canti popolari. — 20.30: Trasmissione da Zagabria. Concerto dell'orchestra della stazione. — 21: Segnale orario. — Notiziario. — Musica zizana ritrasmissione.

Lubiana: kc. 621; m. 575,8; kW. 7. — Ore 18.30: Concerto dell'orchestra della stazione. — 19: Racconto in esperanto. — Martin Krpan. — 20: Segnale orario. — Trasmissione da Zagabria. Composizioni per violino e piano (Schubert, Ciaikovski, Chopin, Hubay, ecc.). — 21.30: Trasmissione da Zagabria. — Concerto dell'orchestra della stazione. — 22.30: Dischi. — 23: Fine.

gratuitamente

potete convincervi che il
Mathè della Florida
composto di soli vegetali,
è il migliore curativo della
Stitichezza ed anche
il più economico.

Chiedete saggio al

DOTTOR M. F. IMBERT
Via Depretis, 62 - NAPOLI

Inviandogli questo taloncino e centesimi

50 in francobolli per rimborso spese postali.

LUSSEMBURGO

Lussemburgo: kc. 252; m. 1191; kW. 200 (Giornata dedicata all'Italia). — Ore 19: Concerto di musica variata riprodotto. — 19.40: Bollettino meteorologico. — 19.45: Concerto sinfonico su dischi (Haydn: *Sinfonia in re maggiore*). — 20.30: Conversazione letteraria in italiano. — 20.40: Concerto di musica variata riprodotto. — 20.45: Informazioni di tutto il mondo in francese. — 21.15: Continuazione del concerto di musica variata riprodotto (arie di cantanti celebri). — 21.45: Informazioni di tutto il mondo in tedesco. — 21.55: Continuazione del concerto di musica variata riprodotto. — 22.25: Musica da ballo e varietà su dischi. — Negli intervalli: quotazioni di chiusura e cambi delle principali città europee. — Corsi commerciali. — Notiziario sportivo.

NORVEGIA

Oslo: kc. 277; m. 1083; kW. 60. — Ore 17.30: Concerto di musica brillante dell'orchestra della stazione. — 18.30: Conversazione. — 19: Correria. — Notiziario. — 19.30: Conversazione su uomini illustri di Chicago. — 20: Segnale orario. In seguito: Concerto di soli (violino, piano e canto). — 21.10: Cronaca della musica attuale. — 21.40: Meteorologia. — Notiziario. — 22: Conversazione d'attualità. — 22.15: Concerto di dischi. — 23.15: Fine.

OLANDA

Haarlem: kc. 1013; m. 296,1; kW. 30. — Ore 16.40: Dischi. — 16.55: Canto e religione. — 17.15: Dischi. — 18.10: Domande e risposte. — 18.40: Comunicati di Polizia. — 18.55: Informazioni ecclesiastiche. — 19.10: Domande e risposte. — 19.40: Concerto orchestrale: 1. Meyerbeer: *Martha del Profeto*; 2. Herold: Ouverture di *Zampa*; 3. Thomas: Intermesso della *Mignon*; 4. Ciaikovski: *Capriccio italiano*; 5. Mascagni: Frammenti della *Cavalleria rusticana*. — 20.40: Conversazione. — 21.10: Continuazione del concerto. — Purcell: *Allenando*; 2. Purcell: *Sarabanda*; 3. Purcell: *Cello*; 4. Mozart: *Serenata n. 9* in re maggiore; 5. Schubert: *Sinfonia incompiuta*. Nell'intervallo: Notiziario. — 22.10-23.10: Dischi.

POLONIA

Varsavia: kc. 212; m. 1411,8; kW. 120. — Ore 16: Concerto popolare dell'orchestra sinfonica di Poznan. — 16.30: Conversazione. — 17.15: Concerto di vocale (soprano, baritono e piano). — 18.15: Conversazione su questioni economiche. — 18.35: Concerto di pianoforte. — 19.20: Varie. — 19.35: Programma di domani. — 19.40: Conversazione letteraria. — 19.55: Intervall. — 20: Radio-teatro lirici: 1. Moniuszko: *Fis*, opera; 2. Moniuszko: *Verbum nobilit*, opera. Orchestra sinfonica e coro della stazione. — Negli intervalli: *Domande e risposte*. — 20.30: Canto. — 22.15: Musica da ballo (dischi). — 22.25: Bollettino sportivo. — 22.35: Bollettini: Meteorologico e di Polizia. — 22.40: Musica da ballo.

Katowice: kc. 734; m. 408,7; kW. 12. — Ore 16: Concerto di conversazione. — 17.15: Concerto dell'amore del generale Bem. — 19.25: Informazioni e dischi. — 19.40: Da Varsavia. — 22.15: Musica da ballo. — 22.25: Da Varsavia.

ROMANIA

Bucarest: kc. 761; m. 394,2; kW. 12. — Ore 17: Concerto dell'orchestra della stazione. — 18: Giornale radio. — 18.15: Concerto dell'orchestra della stazione. — 19.20: Concerto di piano. — 20: Concerto strumentale (dischi). — 19.40: Lettura. — 20: Per quartetto: Haydn: *Quartetto in re maggiore*. — 20.30: Per due piani: Gershwin: *Concerto in fa maggiore*. — 22: Trasmissione da un ristorante. — 21.45: Giornale radio.

SPAGNA

Barcellona (E.A.J. - I): kc. 860; m. 345,8; kW. 7,5. — Ore 16.15: Concerto di dischi. — 17.15-17.30: Trasmissione di immagini. — 19: Concertino del trio della stazione. — 20: Concerto di dischi (a richiesta degli ascoltatori). — 20.20: Bollettino sportivo. — 20.30: Quotazioni di Borsa. — Conversazione in catalano. — 21: Concerto di dischi. — Notiziario. — 22: Campagne della Cattedrale. — Previsioni meteorologiche. — Quotazioni di merci e valori. — 22: Rivista festiva. — 22.15: Sardane eseguite dalla Colba Barcelona Albert Marti. — 23.10: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Bolzoni: *Minuetto*; 2. Pacheco: *Lamento e danza*; 3. Frigola: *Festa russa*. — 23.30: Radio-gazzetta di vita catalana. — 24: Composizioni per piano e armonium. — 0.45: Dischi. — 1: Fine della trasmissione.

Madrid (E.A.J. - I): kc. 707; m. 424,3; kW. 3. — Ore 20: Campagna del Palazzo del Governo. — Quotazioni di Borsa. — Effemeridi del giorno. — Bollettino sportivo. — Il microfono per tutti. — Concerto di pianoforte. — 21.15: Notiziario. — 21.30: Fine della trasmissione.

SVEZIA

Stoccolma: kc. 689; m. 435,4; kW. 55. — Goeteborg: kc. 932; m. 321,9; kW. 10. — Moerby: kc. 1187; m. 257; kW. 10. — Notia: kc. 222; m. 1348,3; kW. 30. — Ore 17.30: Concerto orchestrale di musica brillante e a ballo. — 17.55: Concerto di dischi. — 18.55: Concerto di arie e *lieder* per coro a quattro voci. — 19.30: Conversazione. — «L'Europa sulla carta». — 20: Concerto dell'orchestra della stazione con intermezzi di canto; 1. Wagner: Ouverture del *Tannhäuser*; 2. Intermesso di canto; 3. Liszt: *I preludi*; 4. Debussy: *Ballata*; 5. Intermesso di canto; 6. Ciaikovski: Ca-

pricio italiano. — 21.15: Conversazione. — «Costumi e leggende dei pescatori del Bohuslan». — 22: Concerto di musica per cello solo. — 22.15-24: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Lortzing: Ouverture di *Bar e carpentiere*; 2. Strauss: *Confetti viennesi*, valzer; 3. Kalmann: Selezione della *Principessa del circo*; 4. Leopold: *Hungaria*, galleria; 6. Roland: *Pot-pourri di marcia*.

SVIZZERA

Radio Suisse Alemanica: kc. 653; m. 450; kW. 40. — Ore 17: Per le signore. — 17.30: Concerto di dischi. — 18.30: Per i giovani. — 19: Segnale orario. — Notiziario. — Dischi. — 19.30: Lezione di inglese. — 20: Concerto dell'orchestra della stazione dedicato a Johann Strauss. — 21: Notiziario. — 21.10: Concerto di violino e piano. — 22.15: Fine.

Radio Suisse Romande: kc. 743; m. 403,8; kW. 25. — Ore 17.40.30: Per i fanciulli. — 18: Conversazione. — «L'armonia della natura». — 19.30: Giornale radio. — 20: Concerto di musica per saxofono e piano. — 21: Serata di varietà. — 21.50: Notiziario. — 22: Concerto di dischi. — 22.30: Fine.

UNGHERIA

Budapest: kc. 545; m. 650,5; kW. 18,5. — Ore 16: Conversazione. — 17: Arie viennesi per soprano. — 17.30: Conversazione sulla moda maschile. — 18: Dischi. — 19.15: Quotazioni di Borsa. — 19.25: Conversazione sul campionato di scherma. — 19.50: Concerto di un'orchestra zizana. — 20.55: Rassegna dei giornali della sera. — 20.55: Bollettino meteorologico. — 21.10: Marce militari per una banda militare. — 22.40: Giornale parlato. In seguito: Concerto di musica da jazz da un albergo. — 23.15: Conversazione in francese sulla riunione dei boy-scouts a Gattola.

U. R. S. S.

Mosca Komintern: kc. 262,6; m. 1481; kW. 500. — Ore 16.15: Conversazione poliglotta. — 17.15: Notiziario. — 17.30: L'ora dell'Armata Rossa. — 18.30: Trasmissione per le campagne. — 19.30: Conversazione scientifica. — 20.21: Conversazioni in lingua estera. — 21.55: Campagne dalla Piazza Rossa. — 22.55: Conversazione in lingua estera.

Mosca WZSPS: kc. 390; m. 1000; kW. 100. — Ore 16: Conversazione. — 16.30: Trasmissione letteraria. — 17.30: Trasmissione variata. — 18.30: Concerto orchestrale. — 21: Notiziario. — 21.30: Rassegna del programma. — 21.55: Campagne dalla Piazza Rossa. — 22.55: Rassegna della Pravda.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

Algeri: kc. 823; m. 364,5; kW. 16. — Ore 20: Notiziario. — 20.10: Movimento del porto. — 20.15: Bollettini vari. — 20.20: Musica di films sonori. — 20.40: Estrazione dei premi. — 20.55: Notiziario. — 21: Segnale orario. — 21.2: Recensione di libri. — 21.15: Concerto orchestrale di musica spagnola: 1. De Falla: *La banda spagnola*; 2. Albeniz: *Mularguera*; 3. Granados: *Tre danze spagnole*; 4. Albeniz: *Preludio dei Canti di Spagna*. — 21.45: Notiziario. — 21.50: Concerto di dischi. — 22: Seguito del concerto; 5. Turina: *Notte sulla baia di Palma*; 6. Turina: *Frangere*; 7. Pedrell: *Melodie spagnole* (solo di cello); 8. Turina: *Arlas*. — 22.30: Notiziario. — 22.35: Concerto vocale di Arie di opere. — 22.55: Notiziario. — 23: Fine.

Rabat: kc. 720; m. 416,4; kW. 5. — Ore 17.18: Musica riprodotto. — 20.30: Musica riprodotto. — 22.30: Concerto di dischi offerto da una ditta privata.

STANDARD

Calzaturificio di Varese

445

lire

STANDARD

VADE-MECUM DEI PIONIERI

N. 7.

Tale sistema di protezione non è però sufficiente per quei disturbi industriali di una certa potenza, come quelli provocati da apertura o chiusura di circuiti dove sono in gioco correnti rispettabili. Fra questi, in primo ordine, i disturbi transvari, quelli provocati da motori a collettore o dinamo, quelli degli impianti radiologici ed elettromedicali in genere, delle insegne luminose con comando automatico rotante, delle insegne luminose al neon, degli isolatori difettosi su reti ad alta tensione, ecc., ecc.

DISTURBI PRODOTTI DAI MOTORI

Avertiamo innanzi tutto che esiste una categoria di motori che non produce alcuna sorta di disturbi radiofonici: e cioè quelli sprovvisti di collettore. Tali sono i motori a campo rotante e i motori sincroni trifasi e monofasi con rotore a poli sporgenti e quindi sprovvisti della dinamo di eccitazione. Questa categoria di motori non può produrre disturbi non essendovi alcun organo di commutazione rotante e mancando quindi la produzione di scintille di qualunque genere. Tali motori possono essere fonte di disturbi nel solo caso di un cattivo contatto nella linea di alimentazione con conseguente scintillamento, oppure di un guasto negli avvolgimenti (interruzione o corto circuito) che possa essere causa di scintillamenti interni. In questi casi il funzionamento del motore è irregolare, si nota un'anormale riscaldamento e una diminuzione di rendimento, cosicché la riparazione è imposta senz'altro da ragioni di esercizio indipendentemente dalla produzione dei disturbi che possono anzi essere un mezzo infallibile per determinare la presenza di un guasto.

Fonte di disturbi non indifferenti può invece essere un motore di qualunque categoria, a corrente alternata o continua, munito di collettore.

A questa categoria appartengono migliaia di motori grandi o piccoli, destinati ai più vari usi domestici ed industriali, p. es.: i motori sincroni e gli alternatori (a causa della dinamo che provvede alla loro eccitazione), i motori transvari, e in generale i vari tipi di motore a collettore per trazione, i motori che azionano i ventilatori, gli asciugacapelli, gli aspiratori, le lucidatrici elettriche, i trapani per dentisti e le dinamo di ogni genere. La causa dei disturbi in tutti questi apparecchi è identica ed il rimedio è semplice ed unico. La causa risiede nello scintillio più o meno accentuato a seconda del carico, dello stato di conservazione e di pulizia e del piano di commutazione più o meno esatto, che si verifica in ognuna di queste macchine, nella superficie di contatto fra le spazzole ed il collettore. Non è naturalmente possibile eliminare questo scintillio in modo completo, occorre dunque far sì che le scariche non possano avere carattere oscillatorio o quanto meno offrire alle correnti ad alta frequenza così generate una breve via di uscita per scaricarsi rapidamente a terra, evitando in tal modo che percorrendo i conduttori di linea esse possano irradiarsi nello spazio circostante.

Lo scopo si può raggiungere con provvedimenti totali o parziali, a seconda dei casi e non è nemmeno possibile dire a priori quando è che occorre il rimedio radicale e quando è sufficiente quello parziale, poiché il risultato dipende da molteplici cause accessorie che forzatamente sfuggono ad un esame generale. Il dispositivo di protezione è sostanzialmente simile a quello descritto per l'eliminazione dei disturbi provenienti dalla rete e deve essere applicato sul motore disturbatore nella immediata vicinanza dei suoi morsetti.

(Continua).

Ing. S. BERTOLLOTTI.

SEGNALAZIONI

Milano - Torino - Genova - Trieste - Firenze - Ore 20,30: *Il marchese del Grillo*, operetta in 3 atti di Giuseppe Mascetti (dallo Studio).

Roma - Napoli - Ore 21,30: *Addio felicità*, commedia in un atto di Francesco De Nion (dallo Studio).

Palermo - Ore 20,45: *I cavalieri di Ekebà*, opera in 4 atti di Riccardo Zandonai. Direzione dell'Autore. (Registrazione dell'E.I.A.R.).

Brno - Ore 20,15: *I fidanzati*, opera comica in 3 atti di H. Macacek (dallo Studio). — Parigi Poste Parisien - Ore 21: *Trasmissione di un concerto orchestrale e sinfonico dal Conservatorio di Parigi*. — Radio Suisse Romande - Ore 20,30: *Si cena alla sette*, commedia in un atto di Maurice Moreaux (dallo Studio).

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE

MILANO: kc. 904 m. 331,8 - kw. 50 - TORINO: kc. 1096 m. 273,7 - kw. 7 GENOVA: kc. 959 m. 312,8 - kw. 10 TRIESTE: kc. 1045 m. 247,7 - kw. 10 FIRENZE: kc. 598 m. 501,7 kw. 20

7,30: Ginnastica da camera.
8-8,20: Segnale orario - Giornale radio e lista delle vivande.

11,15-12,30: DISCHI DI MUSICA BRILLANTE: 1. Lehar: *Zarewitch*, selezione; 2. Bovo-De Curtis: *A canzone e Napule*; 3. Sala-Sabajno: *Rosita bella*; 4. Lehariana, selezione sulle operette di Lehar; 5. De Curtis: *Lucia Luci*; 6. Sala-Sabajno: *Non ti dimenticare*; 7. DISCHI DI MUSICA SINFONICA E DA CAMERA; 8. Skyblin: *Poema dell'estate*, poema sinfonico; 9. Beethoven: *Sonata in mi bemolle maggiore*; 10. Wagner: *Tristano e Isotta*, preludio.

12,30: Dischi.
12,45: Giornale radio.
13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13-13,30 e 13,45-14,15: RADIO-ORCHESTRA N. 6: 1. Bixio: *Passa il torero*; 2. Sadun: *Valzer*; 3. Culotta: *Mattinata fiorentina*; 4. Stower: *Mia più cara fra tutte*; 5. Matiani: *Serenata di maggio*; 6. Lehar: *Eva*, selezione; 7. German: *Nei campi fiorisce il papavero*; 8. Landerlin: *Stregoneria*; 9. Filippucci: *Canzonetta*; 10. Papantimendes: *Napoli*.

13,30-13,45: Borsa e dischi.
14,15-14,25 (Milano): Borsa.
16,30: Giornale radio.
16,40: Canticcio dei bambini. «Yambo», dialoghi con Ciuffettino.

17-18: Musica da ballo del Select Savoia Dancing (orchestra Pavesio).
18-18,5: Bollettino dell'Ufficio presagi.
18,35: Giornale radio - Notizie agricole e Comunicazioni dei Dopavoro.

19: Segnale orario - Comunicato della Reale Società Geografica - Dischi di canzoni.
19,20: Notiziario in lingua estera.

19,40: Dischi.
20: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Notizie sportive - Bollettino meteorologico - Dischi.

20,30: **Il marchese del Grillo**
Operetta in 3 atti di GIOVANNI MASSETTI. Negli intervalli: Ezio Camunocci: «La solitudine morale», conversazione - Notiziario. Dopo l'operetta: Radio-cronaca del «Premio d'Estate» dall'Ippodromo del Trotto di S. Siro - Giornale radio.

MARTEDÌ

II LUGLIO 1933 - XI

ROMA - NAPOLI

MILANO (Vigentino)

ROMA: kc. 680 - m. 441,2 - kw. 50
NAPOLI: kc. 941 - m. 318,8 - kw. 1,5
MILANO (Vigentino): kc. 662 - m. 453,8 - kw. 4
ROMA onde corte (2 RO): kc. 11,811 - m. 25,4 - kw. 9
(2 RO inizia le trasmissioni alle ore 17,30)
e MILANO (Vigentino) alle ore 20,45

7,30: Ginnastica da camera.
8-8,15: Giornale radio - Bollettino dell'Ufficio presagi.

12,30: Previsioni del tempo - Dischi.
13-14,15: RADIO-ORCHESTRA N. 6.
13,30-13,45: Giornale radio - Borsa.
14: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

16,45: Giornale del fanciullo.
17,10: Bollettino dell'Ufficio presagi.
17,15: Cambi - Giornale radio.

17,30-18,15: ORCHESTRA N. 4: 1. Claret: *In due è meglio*, fox-trot; 2. De Micheli: *Serenata di baci*; 3. Vallini: *Tamburino*; 4. Abel: *Mimosae*, slow fox; 5. Puccini: *Suor Angelica*, fantasia; 6. Brancucci: *Marisetta*, momento capriccioso; 7. Restano: *Tango del cuore*; 8. Lane: *In Walkie*, fox-trot.

18,40 (Napoli): Cronaca dell'Istituto - Notizie sportive.
18,50: Notizie agricole - Comunicazioni del Dopavoro.

19: Radio-giornale dell'Enit.
19,10 (Roma): Segnali per il servizio radiofonico trasmessi a cura della R. Scuola Federico Cesi.

19,20: Notiziario in lingue estere.
19,40: Giornale radio.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20,15-20,30: MUSICA RICHIESTA DA RADIO-ASCOLTATORI (offerta dalla Ditta Davide Campari e C. di Milano).

20,30: Notizie sportive.
20,45:

Concerto variato

Parte prima:

1. Mario Peragallo: *Quartetto per due violini, viola e violoncello* (1933): a) Moderato, cantabile e scherzo, b) Preludio e fuga.

(Esecutori: O. Zuccarini, F. Montelli, A. Parini e L. Silva).

2. a) Verdi: *La Traviata*, «Dei miei bollenti spiriti»; b) Giordano: *Fedora*, «Amor ti vieta»; c) Flotow: *Marta*, «M'appari»; d) Leoncavallo: *Pagliacci*, serenata d'Arlecchino (tenore Emilio Livi).

3. a) Debussy: *Rêverie*; b) Granados: *Andalusia*; c) Moszkowski: *Guitarre* (violoncellista Tito Rosati).

21,30:

Addio felicità

Commedia in un atto
di FRANÇOIS DE NION.

Personaggi:

Pao Huguin Senogues . . . E. Piergiovanni
La Marchesa G. Scotti
Minna Lorgan Amalia Micheluzzi
Il Maestro di casa Arturo Duranti
Un Cameriere Francesco Valenti

22:

CONCERTO VARIATO

Parte seconda:

Luigini: *Balletto egiziano* (orchestra).
22,20 (circa): Musica da ballo (sino alle 23,30).
22,55: Giornale radio.

MARTEDI

11 LUGLIO 1933 - XI

BOLZANO

Kc. 815 - m. 308,1 - kw. 1

12.25: Bollettino meteorologico.
12.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - *Musica brillante*: 1. Orselli: *Margherita*; 2. Robert: *Tu sola*; 3. Salsola: *Piccola Gelsia*; 4. Canzone; 5. Siede: *La ragazza dei narcisi*; 6. Lehar: *Paganini*, selezione; 7. Canzone; 8. Rico: *Serenata sorrentina*; 9. Momma: *Mignonette*; 10. Piaccone: *Ecco i goliardi*.
13.30: Giornale radio - Notizie agricole.
17-18: Dischi.
19.50: Comunicazioni del Dopolavoro.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

Concerto sinfonico

diretto dal M^o FERNANDO LIMENTA

1. Mozart: *Sinfonia*, op. 29 (II canto del Cigno): a) Adagio allegro, b) Andante con moto, c) Minuetto, d) Finale. Notiziario artistico.
2. M. Reger: *Umoresca*.
3. De Frumerie: *Suite per orchestra da camera*: a) Preludio, b) Sarabanda, c) Gavotta, d) Musetta, e) Siciliana, f) Giga.
- Hans Grieco: «Rifrazioni», conversazione.
4. Pick-Mangiagalli: *Danza delle apparizioni*.
5. Wagner: *Il Vascello Fantasma*, ouverture.
- Alla fine del concerto: Dischi.
- 22.30: Giornale radio.

PALERMO

Kc. 558 - m. 537,6 - kw. 3

12.45: Giornale radio.
13-14: MUSICA VARIA: 1. Piaccone: *Adunata*, marcia; 2. Repper: *Dirie night*, valzer; 3. Cusina: *Lamante di Calandrino*, fantasia; 4. Beauregard Knight: *Antilia*, rumba creola; 5. Altavilla: *Momento musicale*, improvviso; 6. Verdi: *Il Trovatore*, fantasia; 7. Ferraris: *Adorata*, tango; 8. Forte: *Come state?*, fox.
13.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.
17.30: Salotto della Signora.
17.40-18.30: Dischi.
20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radio-giornale dell'Ente - Notiziario agricolo - Giornale radio.
20.20-20.45: Dischi.
20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
20.45:

I cavalieri di Ekebu

Opera in quattro atti
Musica di R. ZANDONAI
Maestro dei cori: OTTORINO VERVOA
DIRIGE L'AUTORE
(Edizione Ricordi)
(Registrazione)

Negli intervalli: G. Filippini: «Villeggiatura», conversazione - Notiziario - Ultime notizie.

CALZE ELASTICHE

Nuovo tipo senza cuciture, su qualsiasi misura, ripari-
rabili, lavabili, perossime, morbidezza, perfetto
NON DANNI, NON NOIA ALCUNA

G. Otis e riservò catalogo N. 6 con opuscolo sulle vene varicose, indicazioni per prendere da se stessi le misure, prezzi.

Fabbriche di Calze Elastiche C. F. ROSSI

UFF. DIR. di S. MARGHERITA LIGURE

BARI

Kc. 1112 - m. 209,4 - kw. 30

13: Giornale radio.
13.10-14.15: Dischi.
13.55: Bollettino meteorologico.
14: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
17.30: Concerto della pianista DORA COLAMUSSI.
18-18.30: Dischi.
20: Notizie agricole - Radio-giornale dell'Ente - Comunicazioni del Dopolavoro.
20.20: Giornale radio - Bollettino dell'Ufficio presagi.
20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

Quartetto a plettro Molfettese

Parte prima:

1. Anelli: *Risorgimento italiano*, sinfonia.
2. Salvetti: *Invocazione*, intermezzo.
3. Licari: *Il minueto*.
4. Puccini: *Turandot*, fantasia.

Parte seconda:

1. Lincke: *Nel regno dell'India*, ouverture.
2. Boccherini-Vizzari: *Pastorale*.
3. Manente: *Tramonto d'autunno*, fantasia in tre tempi.
4. Rhode: *Viaggio di nozze*.
5. Amadei: *Mendoza*, tango argentino.

Nell'intervallo: Notiziario di varietà.

22.30: Dischi.

22.55: Ultime notizie.

PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO IN ORDINE ALFABETICO DI NAZIONALITA'

AUSTRIA

Vienna: Kc. 589; m. 517,2; kw. 100 - Graz: Kc. 852; m. 52,4; kw. 2. Ore 16: Concerto di dischi (motivi di films sonori). - 16.35: Conversazione: «Viaggi su l'acqua». - 17: Conversazione: «I raggi di Rönigen nella tecnica, nell'arte e nella criminalistica». - 17.25: Concerto vocale di *lieder* per soprano e baritone. - 18.5: Conversazione per i giardinieri. - 18.20: Conversazione e concerto di tamburisti: Croati nel Burgerland. - 18.50: Conversazione: «L'insufficienza dell'intelletto». - 19.15: Concerto orchestrale di musica popolare e brillante. - 19.35: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. - 19.40: Seguito del concerto. - 20.20: Conversazione: «La comparsa dei Turchi sotto le mura di Vienna». - 21: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Weber: Ouverture dell'*Eurante*; 2. Tartini: *Concerto per viola da gamba e orchestra d'archi*; 3. Beethoven: *Quarta sinfonia* in si bemolle maggiore, op. 60. - 22.15: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. - 22.30: Musica da ballo (dischi).

BELGIO

Bruxelles I (Francese): Kc. 589; m. 509,3; kw. 15. - Ore 17: Concerto dell'orchestra della stazione. - 17.30: Trasmissione per i fanciulli. - 18.5: Conversazione. - 18.55: Trasmissione da stabilimento. - 19.30: Concerto di dischi. - 19.45: Trasmissione di un concerto di organo da una chiesa. - 19.10: Bollettino settimanale della Radio Cattolica belga. - 19.30: Giornale parlato. - 20: Concerto dell'orchestra della stazione. - Musica d'ispirazione fiamminga (otto numeri). - 20.45: Conversazione: «Il significato nazionale della battaglia degli Sperti d'oro». - 21: Trasmissione di un concerto dal Concerto di Ostenda. - 22.30: Giornale parlato. - 22.40: Dischi. - 22.55: Liszt: *Christus vincit*.

Bruxelles II (Fiamminga): Kc. 885; m. 337,8; kw. 15. - Ore 17: Concerto dell'orchestra sinfonica della stazione. - 18: Concerto di dischi. - 18.30: Concerto della piccola orchestra della stazione. - 19.30: Giornale parlato. - 20: Concerto dell'orchestra sinfonica della stazione diretta da Melenmans: *Osc. de S. Kerlingland*. - 20.45: Recitazione. - 21: Continuazione del concerto: *Arievelde*, cantata. - 22: Giornale parlato. - 22.10: Felix Zyll: *Studenti in economia*, bozzetto radiofonico. - 22.30: Concerto di dischi.

CECOSLOVACCHIA

Praga: Kc. 614; m. 485,6; kw. 120. - Ore 17.45: Concerto di dischi. - 17.55: Conversazione. - 18.5: Conversazione agricola. - 19.15: Conversazione per gli operai. - 19.25: Notiziario in tedesco. - 19.30: Conversazione in tedesco. - 19: Campagne dalla chiesa di S. Ludmilla. - 19.15: Concerto. - 19.40: Concerto di arpe. - 20: Trasmissione da Brno. - 21: Segnale orario - Notiziario. - 22.15: Trasmissione da Bratislava.

LA CORRISPONDENZA DI CAMPARI

Amici Radiocorrieri,

Per completare la precedente rassegna dei gusti e delle preferenze musicali che avete manifestato nella vostra richiesta a Campari, dobbiamo fare anche le domande di Inni e canzoni patriottiche e di Inni stranieri.

Vi diciamo subito che in questo campo la predilezione musicale non può andar disgiunta dal connubio con altri valori sentimentali, talvolta politici, che non è nostro compito scervare, negare od approvare.

Non è chi possa ignorare o porre in dubbio con quanta gioia od entusiasmo si ascolti sempre la trasmissione delle gloriose marce dei nostri soldati, delle canzoni consacrate dal martirio dei nostri eroi.

Ma noi domanderemo a chi ha la superiore responsabilità dell'indirizzo e del carattere delle radiotrasmissioni, se creda opportuno e consono alle particolari intenzioni della nostra offerta di musica ai radiocorrieri comprendere nei nostri programmi «Campari» musiche di così prezioso significato. E ci attenderemo al giudizio autorevole. Però, qualunque esso sia, non vogliamo passare sotto silenzio, in queste righe, la commovente destina in noi delle lettere di molti gruppi gariboldiani che domandano l'Inno di Garibaldi o la «Canzone di Anita»; non vogliamo tacere la gioia che ci ha procurato la lettura di alcune fanciulle desiderose di ridire il «Canti della trincea» che «in campagna si cantano sempre anche tra ragazze, e che tante anime lontane dai loro paeselli di montagna sentirebbero con nostalgia».

Benedette figlie d'Italia, che non domandate le malate canzoni della nevrosi contemporanea, ma «vaccinate d'intono nel coro»: Sul ponte di Bassano noi ci daremo la mano...
E quante gentili nostre corrispondenti non hanno chiesto «Le campane di San Giusto» per far riecheggiare il popolare ritornello dell'Amor di Trastevere? «Canti di trincea» li vorrebbe ridire anche un militare dell'arma benemerita che a Palermo, ma li vorrebbe coi cori, con accompagnamento di chitarre e mandolini, frammazzati da colloqui nei bei dialetti della Patria. E sa bene perché. «Con essi il nostro soldato trova forza e spirito combattivo durante la nostra grande guerra». E questo pensiero potrebbe lenire le sofferenze di questo semplice milite, veramente compreso di spirito militare, «trovandosi egli convalescente».

Accanto a coloro che chiedono la marcia della Marina, «quella di forse Anni dell'Esercito nostro, ecco infine gli «Scarpioni» farli avanti e domandare il loro Fox-trot: Il Fox dello Scarpone. E firmare: otto Alpini del 50. Una piccola italiana vorrebbe udire «Madonna blu» perché suo fratello faceva un chiasmo indovinato e le ha impedito di capirne le parole. Un'altra nostra corrispondente, scrivendoci da Lugano, sente di firmarsi *italianissima*. Ed è così particolarmente gradita veder giungere lettere e cartoline da italiani all'estero, dalla Francia, dalla Svizzera, dalla Tunisia.

...
Rammentiamo che, per la necessità di commissurare le richieste alle possibilità di trasmissione, accetteremo d'ora innanzi le domande di musica soltanto se scritte su appositi tagliandi che pubblicheremo in questa corrispondenza. E pubblicheremo il tagliando soltanto, pedissequamente, quando avremo in parte almeno soddisfatte le innumerevoli richieste già favorcite dai nostri collaboratori sin troppo entusiasti...

Da voi, amici radiocorrieri...

...
rammentiamo che, per la necessità di commissurare le richieste alle possibilità di trasmissione, accetteremo d'ora innanzi le domande di musica soltanto se scritte su appositi tagliandi che pubblicheremo in questa corrispondenza. E pubblicheremo il tagliando soltanto, pedissequamente, quando avremo in parte almeno soddisfatte le innumerevoli richieste già favorcite dai nostri collaboratori sin troppo entusiasti...

Da voi, amici radiocorrieri...

CORDIALI
CAMPARI
flavor

UFFICIO
PROPAGANDA
DAVIDE
CAMPARI
& C.
MILANO.

infusi di elziora limpida profumata di ogni raffinato piacere.

Bratislava, kc. 1078; m. 278,8; kW. 13,5. — Ore 17,45: Da Praga. — 18,25: Concerto pianistico. — 18,40: Conversazione. « La storia degli slavi ». — 18,55: Concerto. — 19: Da Praga. — 19,10: Da Brno. — 19,25: Simboliche. *Il catabrone*, commedia. — 20,15: Da Brno. — 22: Da Praga. — 22,25: Concerto di musica da jazz.

Brno: kc. 878; m. 341,7; kW. 32. — Ore 17,45: Concerto di dischi. — 17,55: Conversazione per i boy-scouts. — 18,5: Concerto di dischi. — 18,55: Notiziario e conversazione in tedesco. — 19: Da Praga. — 19,10: Conversazione: « Conosci la tua patria? (IX) L'altopiano ceco-moravo ». — 19,25: Concerto vocale di canzoni popolari dell'altopiano ceco-moravo. — 19,40: Da Praga. — 20: Conversazione ungherese. — 20,15: Macarek. *La fidanzata*, opera comica in tre atti. — 22: Da Praga. — 22,15: Da Bratislava.

Kosice: kc. 1022; m. 293,5; kW. 2,6. — Ore 18: Conversazione sul nudo. — 18,20: Concerto di dischi. — 18,40: Conversazione oratorio. — 19: Da Praga. — 19,10: Da Brno. — 19,25: Concerto orchestrale di musica brillante. — 20,15: Da Brno. — 22: Da Praga. — 22,15: Da Bratislava.

Moravská-Ostrava: kc. 1137; m. 263,8; kW. 11,2. — Ore 17,45: Da Praga. — 18: Da Brno. — 19: Da Praga. — 19,10: Da Brno. — 19,40: Da Praga. — 20: Da Brno. — 22: Da Praga. — 22,15: Da Bratislava.

DANIMARCA

Copenaghen: kc. 1067; m. 251,2; kW. 0,75. — **Kalundborg**: kc. 200; m. 115,3; kW. 7,5. — 16,30: Trasmissione di un concerto da Wivex. — 17,35: Notizie e bollettini vari. — 18,30: Conversazione: « La vita primitiva dei negri ». — 18,50: Bollettino meteorologico. — 19: Notiziario. — 19,15: Scale orarie. — 19,20: Comunicazione: « Problemi economici ». — 20: Segnale orario dal Municipio. — Ritrasmisione di un concerto da Tivoli. — 21: Lettura di brani letterari di Tagore. — 21,30: Continuazione della trasmissione di Tivoli. — 22,30: Notiziario. — 22,45: Concerto vocale di ballate popolari nordiche. — 23: Seguito della trasmissione da Tivoli. — Segnale orario e campanone dal Municipio. — Fine.

FRANCIA

Bordeaux-Lafayette: kc. 986; m. 304; kW. 13. — 16: Il giro ciclistico di Francia. — 16,15: Radiogiornale di Francia. — 16,15: Informazioni e cambi. — 19,10: Il quarto d'ora sociale della donna. — 19,45: Il giro ciclistico di Francia. — 20,5: Quarto d'ora di notizie settimanali. — 20,20: Ultime notizie. — 20,30: Trasmissione federale.

Marsiglia: kc. 950; m. 315; kW. 1,6. — Ore 16: Radiocronaca della 13. tappa del Giro di Francia. — 17: Per le signore. — 17,30: Concerto di dischi. — 18,10: Notiziario. — 18,15: Giornale radio. — 19,30: Mercurio. — Musica. — 19,45: Commenti al Giro di Francia. — 20: Conversazione. — 20,15: Conversazione sulla letteratura provenzale. — 20,30: Concerto dell'orchestra della stazione. — 21: *Hubner: Ouverture di Hans Heiling*. — 21,35: Selezione della *Regina Topaze*. — 21,45: *I tuoi occhi*, canzone. — 21,50: *Suite française*. — 21,55: *Saint-Saens: Selezione di Sansone e Balthazar*. — 22: Scene del ballo della *Sinfonia fantastica*. — 22,15: *De Foisdeire: Suite rue del ruscello*. — 22,30: *Massenet: Scene alsaziane*.

Parigi P. P. (Poste Parisis): kc. 914; m. 328,2; kW. 60. — Ore 15,45: Il giro ciclistico di Francia. — 19: Concerto di dischi. — 19,45: Giornale parlato. — 19,30: Il giro ciclistico di Francia. — 19,45: Dischi. — 20,10: Intermezzo. — 20,25: Musica riprodotta. — 20,45: Intermezzo. — 21: Trasmissione di un concerto dal Conservatorio di musica e declamazione.

Parigi Torre Eiffel: kc. 707; m. 1445,8; kW. 13. — Ore 18,45: Notiziario. — 19: Attualità. — 19,15: Bollettino meteorologico. — 19,25: Attualità. — 19,45: Commenti al Giro di Francia. — 20,5: Brevi conversazioni. — 20,20: Notiziario. — 20,30: Concerto pianistico. — 21: Haendel. *Preliudio e aria variata, fantasia e fuga*. — 21,40: Haydn. *Sonata in re maggiore*. — 3. Conversazione. — 21,52: Concerto strumentale. — 1. Haydn. Secondo quartetto in re minore. — 2. Milland. Primo quartetto d'archi.

Radio Parigi: kc. 174; m. 1724,1; kW. 75. — Ore 19,10: Concerto di dischi. — 20: Radio-teatro (su dischi). — 1. Jean Cocteau. *La voce umana*. — 2. Bagnol. *Marius* (due scene del terzo e quarto atto). — 20,45: Concerto di musica da camera. — 1. Mouret. *Pavana e gagliarda dal Giardino degli amori*. — 2. Melodie per soprano. — 3. Hoere. *Settimino*. — 21,30: Musica e canzoni popolari basche. — 22,20: Intervallo. — Conversazione di Pierre Scize.

Strasbourg: kc. 860; m. 345,2; kW. 11,5. — Ore 17: Conversazione sulle colonie. — 17,15: Concerto dell'orchestra della stazione diretto da Roskam. — 18: Conversazione di attualità. — 18,30: Concerto di dischi. — 19,30: Segnale orario. — Notiziario. — 19,45: Commenti al Giro di Francia. — 20,5: Rassegna della stampa in francese. — Comunicati. — Dischi. — 20,30-22,30: *Haydn: Il conte di Lussemburgo*, opera in 3 atti (dramma studio). — In un intervallo. Rassegna della stampa in tedesco.

Tolosa: kc. 779; m. 355,1; kW. 8. — Trasmissione sperimentale di dischi inediti dalle 23 in poi.

GERMANIA

Berlino: kc. 716; m. 419; kW. 1,5. — Ore 18: Concerto vocale di *Lieder* di beytovi. — 18,15: Per i giovani. — 18,30: Trasmissione di un concerto dallo Zoo. —

MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE - FIRENZE
Ore 20,30

IL MARCHESE DEL GRILLO

Operetta in tre atti di
GIOVANNI MASCEITI



17,30: Conversazione: « Sotto la Croce uncinata ». — 18: Conversazione sull'Australia. — 18,15: Rassegna libraria. — 18,40: Comunicati. — 18,45: Attualità. — 19: L'ora della Nazione (da Heilsberg). — 20: 10: Concerto variato di musica brillante e da ballo con arie e soli vari. — 21,20: Concerto di musica da camera. — 1. Haydn. *Concerto in do maggiore per violino e orchestra*. — 2. Mozart. *Adagio per violino e orchestra in mi maggiore*. — 2. Mozart. *Bondo concertante in si bemolle maggiore*. — 22,24: Notiziario. — Meteorologia. — Trasmissione di un concerto variato da Amburgo. — In un intervallo. Conversazione di attualità.

Breslavia: kc. 923; m. 325; kW. 60. — Ore 15,45: Concerto di musica da camera. — 16,45: Conversazione turistica. — 17,5: Conversazione e letture. — 17,30: Concerto di dischi. — 18,10: Recensione di libri. — 18,30: Conversazione di pedagogia. — 18,50: Notizie e bollettini vari. — 19: L'ora della Nazione (da Heilsberg). — 20: Trasmissione di un concerto corale da una piazza di Breslavia. — 21: Notiziario. — 21,10: Trasmissione da un accompagnamento di lavoratori volontari. — 22,10: Segnale orario. — Notiziario. — Meteorologia. — 22,35: Conversazione. « Feste nel Tatra ». — 22,55: Musica da ballo e brillante ritrasmessa.

Frankfurt: kc. 1157; m. 259,3; kW. 17. — Ore 16,30: Concerto orchestrale da Muehlacker. — 18: Berlino. — 18,15: Conversazione: « Un villaggio saesico nel Sienberg ». — 18,40: Dizione di poesie. — 18,45: Attualità. — 18,55: Segnale orario. — Notiziario. — Meteorologia. — 19: L'ora della Nazione (da Heilsberg). — 20 (da Amburgo): Trasmissione variata in plattdeutsch. — 21: 3 per 5 minuti. — 21,15: Concerto dell'orchestra della stazione con soli di celli. — 1. Concerto di violoncello. — 2. Lincke. *Maria*. — 3. Gungl. *Ricordi di Peterhof*. — 4. Nedbal. *Lord, maria*. — 5. Rer. *Bei: Ouverture ad una commedia spagnola*. — 6. Morawetz. *Il Donbajo oscuro*, marcia. — 22,15: Segnale orario. — Notiziario. — Meteorologia. — 22,40: Trasmissione di un concerto variato da Amburgo.

Heilsberg: kc. 1085; m. 276,5; kW. 60. — Ore 16,30: Trasmissione di un concerto orchestrale da Zoppol. — In un intervallo. Recensione di libri. —

PALERMO

Ore 20,45

I CAVALIERI DI EKEBU

Opera in quattro atti di
RICCARDO ZANDONI

(Registrazione dell'Eia)



MADEI

IL LUGLIO 1933 - XI

18: Trasmissione da Berlino. — 18,15: Bollettino agricolo. — 18,25: Conversazione e dialogo per gli operai. — 18,50: Bollettino meteorologico. — 19: L'ora della Nazione. Trasmissione variata dedicata a Muehlacker. — 20 (da Amburgo): Trasmissione variata in plattdeutsch. — 21: Attualità. — Notiziario. — 21,15: Trasmissione da Berlino. — 22: Notiziario. — Meteorologia.

Koenigsusterhausen: kc. 183; m. 1624,9; kW. 60. — Ore 16: Concerto orchestrale da Eisleben. — 20: Per le signore. — 17,25: Attualità. — 17,35: Concerto di musica da camera. — 18: Dizione di poesie. — 18,5: Concerto corale di arie e *Lieder*. — 19,30: Rassegna degli avvenimenti politici. — 18,50: Bollettino meteorologico. — 19: L'ora della Nazione (da Heilsberg). — 20: Trasmissione di un concerto orchestrale variato da Reichenhall. — 21,15: Concerto di musica brillante e da ballo. — 22,15: Notiziario. — Meteorologia. — 22,45: Bollettino del mare. — 23,24: Trasmissione di un concerto variato da Amburgo.

Langenberg: kc. 635; m. 472,4; kW. 60. — Ore 16,30: Concerto di musica da camera con arie per soprano. — 17,45: Trasmissione dal Museo dei resti preistorici del Basso Reno. — 18,15: Conversazione: « Una brutta giornata ». — 18,35: Lezione di italiano. — 18,50: Bollettino meteorologico. — 19: L'ora della Nazione (da Heilsberg). — 20: Notiziario. — 20,5: Trasmissione variata da Dortmund. — 20,45: Concerto sinfonico dell'orchestra della stazione: 1. *Heid. Fichthner: Concerto sinfonico per orchestra e organo*. — 2. Reger. *Serenata*. — 22,5: Notiziario. — Fine.

Lipsia: kc. 770; m. 389,6; kW. 120. — Ore 16,30: Concerto dell'orchestra della stazione. — In un intervallo. Conversazione. — 17,50: Notizie e bollettini vari. — 18: Conversazione e concerto vocale di *Lieder*. — 18,25: Conversazione di filosofia. — 18,45: Attualità. — 19: L'ora della Nazione (da Heilsberg). — 20: Parla lo Stato. — 20,5: Concerto dell'orchestra della stazione con arie per coro e soli dedicato alla musica e alle arie popolari delle varie regioni tedesche. — In un intervallo. Conversazione economica. — 21,10: 23,30: Notiziario. — Concerto di musica da camera dedicato a Wilhelm Rinken: 1. *Suite per gamba e cembalo*. — 2. Dal ciclo di *Lieder*. « Lettere di due amanti » per soprano e baritone. — Tre per piano, violino e cello, op. 17.

Monaco di Baviera: kc. 563; m. 532,9; kW. 60. — Ore 16,30: Concerto di musica brillante e da ballo. — 17,45: Conversazione: « L'importanza mondiale del diritto tedesco ». — 18: Conversazione. — 18,25: L'ora tedeschi al luto. — 18,45: Segnale orario. — Notiziario. — 19: Da Heilsberg. — 20: Concerto di musica militare e canzoni per coro a cappella. — 21,10: Varietà (musica variata, macchietta). — 21,40: Concerto di musica da camera. — 1. Schubert. *Sonata* per piano, violino e cello. — 2. Schumann. *Trio* per pianoforte in sol minore, op. 17.

Muehlacker: kc. 835; m. 360,9; kW. 60. — Ore 16,30: Concerto orchestrale dedicato da Karlsruhe. — 17,45: Conversazione: « Lo scopo delle associazioni dei mutilati di guerra ». — 18,10: Conversazione: « Le costruzioni in legno ». — 18,35: Segnale orario. — Notiziario. — Meteorologia. — 19: L'ora della Nazione (da Heilsberg). — 20: Concerto orchestrale dedicato alle marine militari. — 21: Conversazione e radiocronaca: « Gli operai a Neckarstrassen ». — 21,30: Concerto pianistico. Chopin. *Sonata* in si bemolle maggiore, opera 35. — 22: Segnale orario. — Notiziario. — Meteorologia. — 22,30-24: Trasmissione di un concerto variato da Amburgo.

INGHILTERRA

Daventry National: kc. 193; m. 1554,4; kW. 30. — **London National**: kc. 1147; m. 261,5; kW. 50. — **North National**: kc. 995; m. 307,5; kW. 30. — **Scottish National**: kc. 10,40; m. 288,5; kW. 50. — Ore 16,15: Concerto orchestra di musica brillante da un albergo. — 16,45: Segnale orario. — 17: L'ora dell'albergo. — 17,15: Notiziario. — Segnale orario. — 18,25: Intervallo. — 18,30: Concerto strumentale. — 19: Concerto orchestrale di musica brillante e popolare. — 20: Mabel Constanche. *Concerto lirico*. — *Piccolo annuncio*, radio-rivista con musica di Ronald Hill. — 21: Notiziario. — Segnale orario. — 21,10: Conversazione agricola. — 21,20: Concerto orchestrale: 1. *Massovsky: Concerto lirico*. — 2. *Tausman: Tridico*. — 3. Halfter. *Sinfonia* in re. — 22,15: Conversazione di un economista inglese, in risposta alla conversazione ritrasmessa ieri dall'America. Questa conversazione sarà ritrasmessa in America. — 22,30-24: Musica da ballo ritrasmessa. — 23: Previsioni marittime. — 23,30: Segnale orario.

London Regional: kc. 843; m. 355,8; kW. 60. — Ore 17,15: L'ora dei fanciulli. — 18: Notiziario. — Segnale orario. — 18,30: Da Daventry National. — 19: Da Daventry National. — 20: Segnale orario. — Indi: Concerto per contralto e pianoforte. — 20,45: Concerto di un coro maschile. — 21,15: Concerto dell'orchestra di Henry Hall (musica da ballo). — 21,35: Notiziario. — Segnale orario. — 22,30-24: Musica da ballo da un albergo.

MARTEDI

11 LUGLIO 1933 - XI

Midland Regional: kc. 752; m. 308,9; kW. 25. — Ore 17.15: L'ora dei fanciulli. — 18: Notiziario - Segnale orario. — 18.30: Da Davenport National. — 20: Segnale orario. — 20: Concerto della banda militare di Birmingham: 1. Ellenberg: *Marcia dei gnomi della montagna*; 2. Wagner: *Overture del Tanhauser*; 3. Intermesso di dizione allegria al piano; 4. Katchke: *Acquinta marciante*; 5. Beykens: *Per il gentiluomo della nonna*; 6. Verdi: *Selezione dell'Ernani*; 7. Intermesso di dizione allegria al piano; 8. Thurban: *L'antiana*, suite. — 21.15: Da London Regional. — 22.33.30: Trasmissione con televisione.

North Regional: kc. 625; m. 450; kW. 50. — Ore 16.45: Da Davenport National. — 17.15: L'ora dei fanciulli. — 18: Notiziario. — 18.30: Da Davenport National. — 20: Un breve racconto. — 20.15: Concerto dell'orchestra della stazione. — 21.15: Trasmissione da un teatro di varietà. — 22.15: Da London Regional. **Scottish Regional:** kc. 797; m. 376,4; kW. 50. — Ore 17.15: L'ora dei fanciulli. — 17.50: Bollettino per i visitatori di aringhe. — 18: Notiziario. — 18.30: Da Davenport National. — 20: Da London Regional. — 20.45: Conversazione sulla apicoltura. — 21.5: Intervallo. — 21.15: Concerto di arie e danze scozzesi. — 22.33.30: Da London Regional.

West Regional: kc. 958; m. 309,9; kW. 50. — Ore 17.15: L'ora dei fanciulli. — 18: Notiziario. — 18.30: Da Davenport National. — 20: Da Davenport National. — 21: Notiziario. — 21.10: Da Davenport National. — 21.20: Trasmissione di una radio-recita in gaelico. — 22.15.24: Da Davenport National.

JUGOSLAVIA

Belgrado: kc. 898; m. 429,7; kW. 2,5. — Ore 17.55: Segnale orario - Programma di domani. — 18: Concerto di melodie nazionali per fisarmonica. — 18.30: Conversazione. — 19: Concerto di dischi. — 19.30: Conversazione. — 20: Concerto di violino. Dvorak: *Concerto*; 2. Fibich: *Poiana*. — 21: Concerto dell'orchestra della stazione. — 21.45: Segnale orario - Notiziario - Concerto vocale di canzoni nazionali. — 22.30: Musica da ballo ritrasmessa.

Lubiana: kc. 521; m. 575,8; kW. 7. — Ore 18.30: Concerto dell'orchestra della stazione. — 19.30: Concerto di musica da camera. — 20: Concerto di violino. — 21: Dischi. — 21.30: Meteorologia - Notiziario. — 21.45: Concerto dell'orchestra della stazione. — 23: Fine.

LUSSEMBURGO

Lussemburgo: kc. 252; m. 1191; kW. 200 (Giornata dedicata al Belgio). — Ore 19: Concerto di musica variata riprodotto. — 19.40: Bollettino meteorologico. — 19.45: Concerto sinfonico su dischi (Frank: *Quintetto* in fa minore). — 20: Conversazione in francese. — 20.40: Concerto di musica variata riprodotto. — 20.50: Informazioni di tutto il mondo in francese. — 21.15: Concerto bandistico. — 21.45: Informazioni di tutto il mondo in tedesco. — 21.55: Continuazione del concerto di musica variata riprodotto. — 22.25: Musica da ballo e varietà su dischi. — Negli intervalli: Quotazioni di chiusura e cambi delle principali città europee. Corsi commerciali - Notiziario sportivo.

NORVEGIA

Oslo: kc. 277; m. 1083; kW. 60. — Ore 17.30: Musica popolare. — 18: Conversazione per le masse. — 18.45: Concerto di fisarmonica. — 19: Meteorologia - Notiziario. — 19.30: Conversazione. — 20: Segnale orario. — 20.40: Concerto dell'orchestra della stazione. — 21.40: Meteorologia - Notiziario. — 22: Conversazione d'attualità. — 22.15: Recitazione. — 22.45: Fine.

OLANDA

Mutten: kc. 1013; m. 296,1; kW. 20. — Ore 16.40: Concerto di musica brillante. — 16.45: Conversazione. — 16.55: Conversazione. — 17.15: Dischi. — 17.25: Conversazione. — 17.40: Concerto dell'orchestra della stazione. — 18.10 (intervallo): Notiziario. — 18.40: Concerto di un coro maschile. — 19: Continuazione del concerto. Verdi: *Fantasia sull'Aida*. — 21.20: Continuazione del concerto vocale. — 21.40: Concerto di violoncello e piano. 1. Fauré: *Dopo un sogno*; 2. Ravel: *Habanera*; 3. Liszt: *Grandes Danza spagnole*; 5. Nin: *Asturlana*; 6. Popper: *Vito*. — 22.10: Notiziario. — 22.15: Concerto dell'orchestra della stazione. 1. Sousa: *Le campane della libertà*; 2. Jones: *Pot-pourri sulla Gelsa*; 3. Jassal: *Parata dei soldati tinti di piombo*. — 22.40.23.40: Dischi.

POLONIA

Varsavia: kc. 215; m. 1411,5; kW. 120. — Ore 16: Concerto orchestrale popolare. — 17: Conversazione: «Majorca, l'isola della tranquillità». — 17.15: Concerto di solisti (soprano e clarinetto con accompagnamento di pianoforte). — 18.15: Conversazione: «La Polonia contemporanea». — 18.35: Musica brillante (dischi). — 19.20: Varie. — 19.40: Conversazione:

«All'orizzonte». — 19.55: Intervallo. — 20: Concerto dell'orchestra della stazione con soli di violino: 1. Weber: *Overture del Franco cacciatore*; 2. Razycki: *Monna Lisa*; 3. Franckel: *Suite*, violino e orchestra; 4. Saint-Saëns: *Franca*, pœma sinfonico; 5. Huges: *La vita di Giappono*, suite; 6. Franckel: Composizioni per violino; 7. Moniuszko: *Overture di racconto*. — Nell'intervallo: Radio-giornale - Notiziario agricolo. — 22: Musica da ballo. — 22.45: Informazioni sportive. — 22.35: Bollettini: Meteorologico e di Polizia. — 22.40: Continuazione del concerto di musica da ballo.

Katowice: kc. 734; m. 408,7; kW. 12. — Ore 16: Da Varsavia. — 16.35: Concerto di un'orchestra di mandolini. — 19.5: Conversazione sugli scrittori slesiani del 19° secolo. — 19.20: Informazioni e dischi. — 19.35: Bollettino sportivo. — 19.40: Da Varsavia.

ROMANIA

Bucarest: kc. 761; m. 394,2; kW. 12. — Ore 17: Concerto dell'orchestra Motol - Musica brillante e romena. — 18: Giornale radio. — 18.15: Continuazione del concerto. — 19: Conversazione. — 19.20: Musica strumentale. — 19.40: Lettura. — 20: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Saint-Saëns: *Marcia marziale*; 2. Hraly: *Appuntamento da Lehar*; 3. Bourville: *Berezze*. — 20.40: Concerto vocale (baritone). — 21: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Paschili: *Floride*, pot-pourri romeno; 2. Leopold: *Tango-romanza*; 3. De Michel: *Serenata spagnola*. — 21.45: Giornale radio.

SPAGNA

Barcellona (E A J - I): kc. 860; m. 348,8; kW. 7,5. — Ore 16.17: Concerto di dischi. — 19: Concerto del trio della stazione. — 19.45: Conversazione in catalano. — 20: Concerto di dischi (a richiesta degli ascoltatori). — 20.30: Quotazioni di Borsa. — 21: Concerto di dischi scelti - Notiziario. — 22: Campane della cattedrale - Previsioni meteorologiche - Quotazioni di merci e valori. — 22.5: Trasmissione variata offerta da una ditta privata. — 22.30: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Boccherini: *Minuetto*; 2. Soutoulo e Vert: *La vergine di bronzo*, intermezzo; Rossini: *Overture dell'italiana in Algeri*. — 23: Trasmissione variata dal teatro di Vich.

SVEZIA

Stoccolma: kc. 689; m. 435,4; kW. 55. - Goeteborg: kc. 832; m. 325,9; kW. 10. - Marby: kc. 1157; m. 257; kW. 10. - Molata: kc. 222; m. 1348,3; kW. 30. — Ore 17.5: Concerto di organo. — 17.30: Concerto vocale di arie e canti popolari. — 17.45: Radio-cronaca di un avvenimento della giornata. — 18: Trasmissione regionale. — 18.55: Conversazione sulla caccia. — 19.30: Conversazione: «L'estate nel Nordland». — 20: Trasmissione di un concerto di organo da una chiesa. — 20.30: Concerto orchestrale. — 20.40: Concerto strumentale. Tor Aulin: *Souda* in re minore, opera 12 per violino e piano. — 20.55: Conversazione amena e dischi. — 21.25: Seguito del concerto Bach: *Suite inglese* in sol minore per piano. — 22.23: Concerto variato di dischi.

SVIZZERA

Radio Suisse Alemannique: kc. 653; m. 459; kW. 60. — Concerto di dischi. — 18.30: Conversazione: «Marraviglie nel mondo animale e vegetale». — 19: Segnale orario - Notiziario - Mercuriali. — 19.10: Concerto di dischi. — 19.45: Concerto orchestrale: Delibes: *Séjour*; 2. Schütz: *Sylvia*. — 20: Il microfono a passeggio. — 20.30: Concerto dell'orchestra della stazione. — 21: Notiziario. — 21.10: Seguito del concerto. — 22.15: Fine.

Radio Suisse Romande: kc. 743; m. 403,8; kW. 25. — Ore 16.45.17.30: Concerto dell'orchestra della stazione. — 19: Conversazione. — 19.30: Giornale radio. — 20: Concerto di violino. — 20.30: Maurice Moreaux: *Si c'era alle sette*, commedia in un atto. — 21: Trasmissione da Radio Suisse Alemannique. — 21.50: Notiziario. — 22: Relazione sui lavori della Società delle Nazioni. — 22.30: Fine.

UNGHERIA

Budapest: kc. 545; m. 550,5; kW. 18,5. — Ore 16: Conversazione. — 17: Conversazione. — 17.30: Radio-concerto. — 18.30: Conversazione: «Le donne mediche». — 19: Quotazioni di Borsa. — 19.10: Concerto orchestrale. — 20.15: Trasmissione di una radio-recita dallo Studio. — 21.50: Rassegna dei giornali della sera. In seguito: Concerto di un'orchestra zigana. — 22.15: Conversazione in tedesco sulla ritigazione dei boy-scouts a Godolfa.

U. R. S. S.

Mosca Komintern: kc. 202,6; m. 1481; kW. 500. — Ore 16.15: Conversazione politica. — 17.15: Notiziario. — 17.30: L'ora dell'Armata Rossa. — 18.30: Trasmissione per le campane. — 19.30: Conversazione scientifica. — 19.40: Conversazioni in lingua estera. — 21.55: Campane dalla Piazza Rossa. — 22.5: Conversazione in lingua estera.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

Alger: kc. 823; m. 364,5; kW. 16. — Ore 20: Notiziario e bollettini. — 20.10: Movimento del porto. — 20.15: Bollettini vari. — 20.20: Musica riprodotto. — 20.40: Estrazione dei premi. — 20.55: Notiziario. — 21: Segnale orario. — 21.21: Concerto di dischi a richiesta degli ascoltatori. — 21.15: E. See: *Un amico della gioventù*, commedia in un atto. — 21.45: Conversazione su Algeri. — 22: Concerto variato di musica orientale. — 22.30: Notiziario. — 22.45: Seguito del concerto. — 22.55: Notiziario. — 23: Fine.



◆ MONZA

FILIALI DI VENDITA

Corso Buenos Aires, 3 - MILANO
Via Juvara, 21 - TORINO



L'ARABESCA

OPERA LIRICA IN UN ATTO DI
DOMENICO MONLEONE



VOLPINO IL CALDERAIO

OPERA GIOIOSA IN UN ATTO DI
RENZO BOSSI



UN'ASTUZIA DI COLOMBINA

SCHERZO LIRICO IN UN ATTO DI
GUIDO ZUFFELLATO

SEGNALAZIONI

Milano - Torino - Genova - Trieste - Firenze - Ore 21,20: Trasmissione dalla Basilica di Massenzio: Concerto sinfonico diretto dal M° R. Zandonai.

Roma - Napoli - Ore 20,45: Serata di opera italiana: *Volpino il calderaio*, opera giocosa in un atto di R. Bossi; *L'arabesca*, opera lirica in un atto di D. Monleone; *Un'astuzia di Colombina*, scherzo lirico in un atto di G. Zuffellato (dallo Studio).

Budapest - Ore 20: Concerto sinfonico dell'orchestra del Teatro Reale dell'Opera. Direzione del M° E. Dohnanyi (dallo Studio). — Radio Parigi - Ore 21,30: *Lo Chalet*, operetta in 3 atti di A. Adam. (dallo Studio). — Monaco di Baviera - Ore 20,10: *La stazione locale*, commedia in 3 atti di Ludwig Thoma (dallo Studio).

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE

MILANO: kc. 904 - dl. 331,8 - kw. 50 - TORINO: kc. 1096 - dl. 273,7 - kw. 7 - GENOVA: kc. 359 - m. 312,8 - kw. 10 - TRIESTE: kc. 1211 - m. 267,7 - kw. 10 - FIRENZE: kc. 598 - m. 501,7 - kw. 20

7,30: Ginnastica da camera.

8-8,20: Segnale orario - Giornale radio e lista delle vivande.

11,15-12,30: RADIO-ORCHESTRA N. 6: 1. Stolz: *La bellezza di un giorno di festa*; 2. Petralia: *Edra*; 3. Engel Berger: *Liselott, sei quella che ci vuole per me*; 4. Parelli: *Trottoia*; 5. Puccini: *La Bohème*, fantasia; 6. Spina: *Quando cresce l'erba*; 7. Ferrario: *Vandante russo*; 8. Friml: *I tre moschettieri*, selezione; 9. Lattuada: *Servato goliardico*; 10. Mattani: *Sangua gitano*; 11. Ranzato: *Tamburino arabo*; 12. Cwal: *Habana*.

12,30: Dischi.
12,45: Giornale radio.
13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
13-13,30 e 13,45-14,15: RADIO-ORCHESTRA N. 4.
13,30-13,45: Borsa e dischi.
14,15-14,25 (Milano): Borsa.
16,30: Giornale radio.
16,40: Cantuccio dei bambini: Favole e leggende - Dischi.

CONCERTO VOCALE

col concorso del soprano GIUSEPPINA MARI e del basso MATTIA SASSANELLI.

17,10-18 (Trieste): CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE: 1. a) Bach: *Fantasia in do minore*, b) Schumann: *Farfalla*, *Pantalone e Colombina* dal *Carnevale* (pianista Alma Vidal); 2. a) Haydn: *Qual sollievo per i sensi*, aria delle *Quattro stagioni*, b) Pardo: *Il pastore* (mezzo soprano G. Baruch); 3. a) Grieg: *La principessa*, b) Charpentier: *Luisa*, «Da quel giorno» (soprano Lia Tesser); 4. a) Scriabine: *Due preludi*, opera 11, b) Chopin: *Polonaise*, opera 26 (pianista A. Vidal); 5. a) Offenbach: *Barcarola*, b) Delibes: *Lakmé*, «Vien Malika», duetto per soprano e mezzo soprano (Lia Tesser e Gemma Baruch).

18-18,5: Bollettino dell'Ufficio presagi.

18,35: Giornale radio - Notizie agricole e Comunicazioni del Popolavoro.

19: Segnale orario - Radio-giornale dell'Enit - Dischi: 1. Stocchetti-Bracchi: *Cantante bruno*; 2. Franco Bracchi: *Solo per te*; 3. Waldam:

MERCOLEDÌ

12 LUGLIO 1933 - XI

Un bacio ancor; 3. Marf-Mascheroni: *Se quel barbiere lo fossi*.

19,20: Notiziario in lingua estera.

19,40: Dischi.

20: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Notizie sportive - Bollettino meteorologico.

20,15: Conversazione medica offerta dallo Stabilimento Farmaceutico M. Antonetto, produttore della Salitina M. A.

20,30:

Varietà Parlophon

DISCHI DELLA TERZA SERIE EIAR-RADIOMARELLI

1. a) U. Mancini e M. Galdieri: *Ogni amore una canzone*, canzone fox, dal film «La fortuna di Zanze»; b) U. Mancini e M. Galdieri: *Viva l'istituto di bella*, canzone fox, dal film «Zaganella e il cavaliere» (Gisella Carmi e Radio-orchestra di Milano).
2. a) U. Mancini e E. Neri: *Florentina*, canzone-marcia, dal film «Acqua cheta»; b) U. Mancini e E. Neri: *Canzone innamorata*, serenata-valzer, dal film «Acqua cheta» (tenore Emilio Livi e Radio-orchestra di Milano).
3. Dan Caslar e M. Galdieri: *Come fu...*, canzone-fox (Totò Mignone e Radio-orchestra di Milano).
4. P. Mendes e A. Lao Schor: *Voglio te...*, canzone-valzer (tenore Gino Del Signore e Radio-orchestra di Milano).
5. N. Ravanini e P. Rost: *Tida*, canzone-valzer (Germana Romeo e Radio-orchestra di Milano).
6. Marc Roland e L. Martelli: *Dammi del tu!*, canzone-fox, dal film «Signorina datemi del tu» (tenore Gino Del Signore e Radio-orchestra di Milano).
7. Dan Caslar e M. Galdieri: *Tu-ra-tun-ti-tè*, la storia di un valzer (Totò Mignone e Radio-orchestra di Milano).
8. Theo Mackeben e Willy: *Vieni sull'altalena*, canzone-valzer (tenore Emilio Livi e Radio-orchestra di Milano).
- 21 (circa): Giuseppe Villaroel: «La casa di Puccini», conversazione.

21,20:

Concerto dalla Basilica di Massenzio

diretto dal M° RICCARDO ZANDONAI.

1. Rossini: *Il barbiere di Siviglia*, sinfonia.
 2. Beethoven: *Quarta Sinfonia*.
 3. Bach: *Preludio N. 8* in mi bemolle minore (trascrizione per archi di R. Zandonai).
 4. Zandonai: a) *Ballata eroica*; b) *Meriggio svigiliano* (dall'opera *Conchita*); c) *Trescone* (dall'opera *La via della finestra*).
- Nell'intervallo: Conversazione brillante di Achille Campanile (lettura).

23: Giornale radio.

Consiglio Medico

Tutti i Mercoledì alle ore 20,15 conversazione medica offerta dallo Stab. Farm. M. ANTONETTO, produttore della Salitina M. A. e della dolce Euclessina.

BAMBINI !!

avete conservato i fonspegi della Salitina M. A. ? Inviateli allo Stab. M. ANTONETTO - Torino: ogni 12 si danno diritto ad uno dei seguenti omaggi: bottiglia in gallesca per borsetta, oppure porta profumi (per 2) ed una speciale bottiglia autonitica in gallesca con c'ipa. Narura - ante raddoppiandoli, riplicandoli, ecc., riceverete 2,3 e più omaggi secondo il quantitativo.

MERCOLEDÌ

12 LUGLIO 1933 - XI

ROMA - NAPOLI MILANO (Vigentino)

ROMA: Kc. 680 - m. 441,2 - kw. 50
NAPOLI: Kc. 941 - m. 318,8 - kw. 1,5
MILANO (Vigentino): Kc. 602 - m. 453,8 - kw. 4
ROMA onde corte (3 Ro): Kc. 1181 - m. 25,4 - kw. 9
(2 Ro) inizia le trasmissioni alle ore 17,30
e MILANO (Vigentino) alle ore 20,45

7,30: Ginnastica da camera.
8-8,15: Giornale radio - Bollettino dell'Ufficio presagi.

12,30: Previsione del tempo - Dischi.
13,2-14,15: RADIO-ORCHESTRA N. 4: 1. Escobar: *Sforzo mentale*, fox; 2. Becce: *Intermezzo lirico*; 3. Conny: *Piki-kaki*, solo piano; 4. Armandola: *A Porto Said*, impressioni; 5. Manno: *Mattinata*; 6. Valverde: *La Gran Via*, fantasia; 7. Conny: *Fox delle note nere*, solo piano; 8. Grieg: *Danza d'anitra*; 9. Burgeim: *Giochi di fanciulli*; 10. Villa: *Un sorriso*, fox.

13,30-14,45: Giornale radio - Borsa.
14: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

16,45: Giornale del fanciullo.
17,10: Bollettino dell'Ufficio presagi.

17,15: Cambi - Comunicato della Reale Società Geografica - Giornale radio.

17,30-18,15: RADIO-ORCHESTRA N. 4: 1. Escobar: *Danzando nel convento*, fox-trot; 2. Vallini: *Serenata indifferente*; 3. Di Lazzaro: *Rumba di maggio*; 4. Verdi: *Rigoletto*, fantasia; 5. a) Clajkovski: *In siltia*; b) Fumagalli: *Saisi d'effroi*; c) Godard: *En courant* (pianista Titty Campayola); 6. Mariotti: *Ugo*, one step (pianista Titty Campayola).

18,40 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notezie sportive.

18,50: Notezie agricole - Comunicazioni del Dopolavoro.

18,57: Comunicato dell'Istituto Internazionale di Agricoltura (italiano e inglese).

19,10: Radio-giornale dell'Enit.
19,20: Notiziario in lingue estere.

19,40: Giornale radio.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Dischi.

20,15: Conversazione medica offerta dallo Stabilimento Farmaceutico Marco Antonetto, produttore della Salitina M. A.

20,30: Giornale radio - Notezie sportive.

"VETRI TADDEI", di EMPOLI



"DANTESCO"

Bicchieri di gran moda

L. 1 il pezzo

In tutti i colori di vetro (escluso il rosso)

Serviti di ogni specie - Vetri moderni di ornamento - Lumiere, ecc.

RICHIEDERE CATALOGO

alla Società Vetraria E. TADDEI & C. - Empoli

NEGOZI DI VENDITA

- 1 - Roma - Corso Umberto, 507-508
- 2 - Milano - Via Bigli, 1
- 3 - Firenze - Corso Cavour, 21
- 4 - Empoli - presso lo stabilimento (Via Provinciale Fiorentina)

20,45: Serata d'opera italiana:

Volpino il calderaro

Opera giocosa in un atto di RENZO BOSSI.
(Edizione Bongiovanni).

Personaggi:

Volpino tenore Alfredo Sernicoli
Monna Lidia soprano Gualda Caputo
Messer Orlando baritone Vittorio Sensi
I tre ospiti Arturo Dalmonte, Gino Conti
e Pier Antonio Prodi
I quattro servi Spartaco Morgia, Gino
Avanzini, Felice Belli e Gu-
glielmo Bandini

M° concertatore e direttore d'orchestra:

ALBERTO PAOLETTI.

Lucio d'Ambra: «La vita letteraria ed artistica», conversazione.

L'arabesca

Opera lirica in un atto
di DOMENICO MONLEONE.

Personaggi:

Sir Aly basso Pierantonio Prodi
Diara soprano M. Serra Massara
Arusi baritone Carlo Platania
Ramon tenore Mario Cavagnis
Novelliere tenore Maurizio Rossi
Muezzin baritone Arturo Dalmonte

Maestro concertatore e direttore d'orchestra:

RICCARDO SANTARELLI.

Maestro del coro: EMILIO CASOLARI.
Guido Puccio: «Storia di Lapponi», con-
versazione.

Un'astuzia di Colombina

Scherzo lirico in un atto
di GUIDO ZUFFELLATO

Personaggi:

Arlecchino tenore Alfredo Sernicoli
Colombina soprano Gianna Perea Labia
Brighella baritone Vittorio Sensi
Pantalone basso comico Arturo Dalmonte

Maestro concertatore e direttore d'orchestra:

RICCARDO SANTARELLI.

Dopo l'opera: Giornale radio.

BOLZANO

Kc. 815 - m. 368,1 - kw. 1

12,25: Bollettino meteorologico.

12,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Dischi.

13: CONCERTINO DEL QUARTETTO A PLETTO: 1. Sartori: a) *Bella è la vita*; b) *Fra i cipressi*; 2. Salvetti: *Sul Colle*; 3. Haydn: *Serenata diciassettesima*, quartetto; 4. Stefecius: *La nonna racconta*.

13,30: Giornale radio - Notezie agricole.

17-18: MUSICA VARIA: 1. M. Mascagni: *Sul Renon*, ouverture; 2. Waldteufel: *Rose e margherite*; 3. Albergoni: *Luna sull'acqua*; 4. Canzone; 5. Siede: *Un ventaglio illa*; 6. Bizet: *I pescatori di perle*, fantasia; 7. Canzone; 8. Rizzoli: *Serenatella*; 9. Trevisiol: *Perle preziose*; 10. Lucchesi: *Trianero*.

19,50: Comunicazioni del Dopolavoro.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

Concerto variato

Parte prima:

1. Mozart: *Tito*, ouverture.
2. German: *Tre danze*, suite.
3. Marazzi: *Fama ancora*.
4. Bettinelli: *Sigarette in festa*.
5. Travaglia: *Vendemmiale*.
6. Catalani: *Loreley*, fantasia.

INTERMEZZO DEDICATO A G. GERSHWIN

1. *Tre preludi per pianoforte*: a) Allegro ben ritmato e deciso; b) Andante con moto e poco rubato; c) Allegro ben ritmato e deciso.
2. *Rapsodia in blue*.
(pianista Marcella Chesi).

Parte seconda:

1. Jessel: *La collana di Sumatra*.
2. Montanari: *Cadon le foglie*.
3. Translateur: *Vita del Prater*.
4. Ranzato: *Meditazione*.
5. Culotta: *Festa di gnomi*.
6. Frederiksen: *Suite scandinava*.
Notiziario letterario.

Parte terza:

1. Pier Brascchi: *Carnevalesca*.
2. Steiner: *Luna*.
3. Vidale: *Susan*.
4. O. Strauss: *Sogno di un valzer*, selezione.
5. Mariotti: *I casi sono tre*.
- 22,30: Giornale radio.

PALERMO

Kc. 572 - m. 524,5 - kw. 3

- 12,45: Giornale radio.
- 13-14: Musica varia.
- 13,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.
- 17,30-18,30: Dischi.
- 20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radio-giornale dell'Enit - Notiziario agricolo - Giornale radio.
- 20,20-20,45: Dischi.
- 20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
- 20,45:

Concerto variato

1. Verdi: *Giovanna d'Arco*, sinfonia.
2. a) Donaudy: *Perduta la speranza*; b) Tirindelli: *Vieni, amor mio* (soprano Emilia Russo).
3. Mascagni: *Danza esotica* (orchestra).
4. a) Tosti: *Marechiaro*; b) Mascagni: *Pena d'amore* (tenore Grignani).
- Mario Taccari: «Confessioni al microfono», conversazione.
5. a) Navone: *Capriccio*; b) Barreca: *Valzer* (orchestra).
6. a) Donaudy: *Quelle labbra non sono rosa*; b) Grieg: *Canzone del Solveig* (soprano Emilia Russo).
7. Saint-Saëns: *Valzer* (orchestra).
8. a) Nuttili: *Mama mia che vo sapé*; b) Denza: *Occhi di fate* (tenore Grignani).
9. Weber: *Euriente*, ouverture.
- 22:

CANZONI DI VARIETA'

1. Ferraris-Leonardi: *Dolore* (tenore Zazzano); 2. Rusconi-Bruno: *Lucilla* (tenore Conti); 3. Koll-Galdieri: *Tatù* (soubrette Sali); 4. Lama-Tortora: *Cunfa, gioventù* (tenore Zazzano); 5. Stolz-Gilbert: *Tan più bella* (tenore Conti); 6. Escobar-Marchetti: *Gamine* (soubrette Sali).
- 22,55: Ultime notizie.

BARI

Kc. 1112 - m. 209,4 - kw. 90

- 13: Giornale radio.
- 13,10-14,15: CONCERTINO DEL RADIO-QUINTETTO: 1. Licciardello: *Lilith*; 2. Montanari: *Fra i filari*; 3. Mignone: *Mascolle azzurre*; 4. Frontini: *Danza spagnola*; 5. Amadei: *Danza delle luciole*; 6. Giuliani: *Intermezzo lirico*; 7. Rampoldi-Borella: *Bimbi di nessuno*; 8. Grignani: *Il piccolo pastore*; 9. Nedbal: *Cento battute di musica polacca*; 10. Pietri: *Palomita*; 11. Restelli: *Montagne russe*; 12. Andolivio: *Andalus*; 13. Bolzoni: *Tranquillità mesta*; 14. Firpo: *Meazza*.
- 13,55: Bollettino meteorologico.
- 14: Segnale orario.
- 17,30: Cantuccio dei bambini.
- 18-18,30: Dischi.
- 20: Notezie agricole - Radio-giornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.
- 20,20: Segnale orario - Bollettino dell'Ufficio presagi.
- 20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

Concerto di musica da camera

Parte prima:

1. Weber: *Freischütz*.
2. Ottone Pesce: *Canzone di maggio* (soprano M. De Santis Bruno).
3. Schumann: *Pezzi fantastici*, opera 12: a) *Di notte*; b) *Di sera*; c) *Missione di un sogno* (pianista Donato Marone).
4. Respighi: *Melodia*.
5. Zandonai: *L'assuolo* (soprano M. De Santis Bruno).

6. Chopin: *Ballata*, opera 47 (pianista Donato Marrone).
Parte seconda:
 1. Lincke: *Grigi*.
 2. Guarnieri: *Triste veglia* (soprano M. De Santis Bruno).
 3. Casavola: *Pezzi infantili* (pianista Donato Marrone).
 4. Giordano: *Il Re*, intermezzo primo e secondo quadro.
 5. a) Paisiello: *Il cor più non mi sento*; b) Jommelli: *Chi vuol comprar la bella Calandrina* (soprano Mario De Santis Bruno).
 6. Liszt: *Leggenda di S. Francesco di Paola che cammina sulle onde* (pianista Donato Marrone).
 Nell'intervallo: Notiziario letterario.
 22.30: Musica di danze dal Gran Caffè di Levante.
 22.55: Ultime notizie.

PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO IN ORDINE ALFABETICO DI NAZIONALITA'

AUSTRIA

Vienna: kc. 580; m. 517,3; kW. 100. — **Graz**: kc. 585; m. 352,1; kW. 7. — **Ore 16.55**: Concerto di dischi. — **16.55**: Conversazione: «Giocchi dei grandi col piccolo». — **17.20**: Concerto di musica da camera. — **18.10**: Conversazione: «Le stazioni giornali e di cura in Austria». — **18.35**: Conversazione: «Usi e costumi popolari nel tempo delle messi». — **19**: Concerto dell'orchestra della stazione radiofonia alla musica popolare viennese. — **19.35**: Segnale orario. — **Notiziario**: Meteorologia. — **19.40**: Seguito del concerto. — **20.45**: Attualità. — **21**: Conversazione su Stefan George. — **21.30**: Notiziario. — **Meteorologia**. — **21.45**: Conversazione in francese: «Il festival musicale di Salisburgo». — **22**: Trasmissione di un concerto da un caffè.

BELGIO

Bruxelles 1 (Francese): kc. 589; m. 509,3; kW. 15. — **Ore 17**: Concerto dell'orchestra sinfonica della stazione. — **18**: Conversazione: «I bei viaggi: l'Italia». — **18.15**: Concerto pianistico. — **18.30**: Concerto di dischi. — **19.15**: Conversazione: «A proposito delle grandi cose automobilistiche». — **19.30**: Giornale parlato. — **20**: Concerto vocale. — **20.15**: Roger Averme: *Don Giovanni*, radio-recita tradotta dal flaminio. — **20.55**: *Lucifero*, dalla sala di concerto del Giardino Kursal di Ostenda. — **22.30**: Giornale parlato. — **22.40**: Trasmissione di un concerto di musica da ballo dal Kursal di Ostenda.

Bruxelles II (Fiamminga): kc. 588; m. 337,8; kW. 15. — **Ore 17**: Concerto di musica da ballo. — **18**: Conversazione. — **18.30**: Recitazione con commenti al piano. — **19**: Concerto di dischi. — **19.15**: Recitazione. — **19.30**: Giornale parlato. — **20**: Dischi. — **20.30**: Benoit: *Lucifero*, dalla sala di concerto del Giardino Zoologico di Anversa. — **22.30**: Giornale parlato. — **22.40**: Trasmissione di un concerto di musica da ballo da un albergo.

CECOSLOVACCHIA

Praga: kc. 614; m. 488,6; kW. 120. — **Ore 17.45**: Concerto di dischi. — **17.55**: Conversazione: «Tecnica e natura». — **18.55**: Conversazione agricola. — **19.15**: Concerto di dischi. — **19.25**: Notiziario in tedesco. — **19.30**: Conversazione in tedesco. — **19**: Campione dalla chiesa di S. Ludmilla. — **Notiziario**. — **19.10**: Conversazione sul teatro. — **19.25**: Concerto di pianoforte. — **19.50**: Attualità. — **20**: Trasmissione di un concerto orchestrale da Strelecký Ostrov: 1. Provančin: *Marcela solenne*; 2. Weber: Ouverture dell'Orfomo; 3. Cernak: *L'ultimo romanzo*; 4. Kralstein: *Toreador e andalus*; 5. Verdi: Selezione dell'*Aida*; 6. Oberthor: *Marcel del 45° reggimento*; 7. Horak: *Cammino e giocando*, pot-pourri; 8. Moor: Polka tratta dalla *Suite ecc.* — **21**: Segnale orario. — **Conversazione con dischi**: «La musica egiziana». — **21.30**: Concerto strumentale: Borodin: *Quartetto in re, n. 2*. — **22**: Segnale orario. — **Notiziario**. — **22.15-22.30**: Notiziario in francese.

Bratislava: kc. 1076; m. 278,8; kW. 13,5. — **Ore 17.45**: Conversazione: «Le ferie». — **17.55**: Conversazione in ungherese. — **18.55**: Comunicati. — **19**: Da Praga. — **20.15**: Concerto pianistico. — **19.50**: Trasmissione da Praga.

Berno: kc. 678; m. 341,7; kW. 32. — **Ore 17.45**: Musica riprodotta. — **17.55**: Conversazione per gli orecchietti. — **18.55**: Musica riprodotta. — **19.25**: Notiziario e conversazione in tedesco. — **19**: Da Praga. — **19.35**: Concerto vocale di canzoni popolari. — **19.50**: Trasmissione da Praga.

Kosice: kc. 1022; m. 293,5; kW. 2,6. — **Ore 18**: Conversazione sul Castello di Slané. — **18.20**: Musica riprodotta. — **18.30**: Conversazione agricola. — **19**: Da Praga. — **19.25**: Dischi. — **19.50**: Da Praga. — **21**: Concerto vocale di arie popolari. — **21.30**: Da Praga.

MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE - FIRENZE
 Ore 21,20

TRASMISSIONE DALLA BASILICA DI MASSENZIO DEL CONCERTO SINFONICO DELL'ORCHESTRA DELL'AUGUSTEO

DIRETTO DAL MAESTRO
 RICCARDO ZANDONAI



Moravská-Ostrava: kc. 1137; m. 263,8; kW. 11,2. — **Ore 17.45**: Da Praga. — **18.25**: Trasmissione di un concerto da Kunckley. — **19**: Da Praga. — **19.25**: Concerto vocale di romanze russe. — **19.50**: Da Praga.

DANIMARCA

Copenaghen: kc. 1067; m. 281,2; kW. 0,75. — **Kalundborg**: kc. 250; m. 1153,8; kW. 7,5. — **Ore 15.30**: Concerto dell'orchestra della stazione. — **In un intervallo**: Conversazione. — **17.35**: Notizie e bollettini vari. — **18.20**: Conversazione di economia. — **18.50**: Bollettino meteorologico. — **19**: Notiziario. — **19.15**: Segnale orario. — **19.30**: Conversazione di economia. — **20**: Segnale orario dal Municipio. — **20**: Concerto dell'orchestra della stazione dedicato a Grieg: 1. Marcia di omaggio dal Sigurd Jorsalfar; 2. Selezione della *Suite lirica*; 3. Selezione del *Peer Gynt*; 4. *Danza norvegese* in re minore. — **20.45**: Conversazione: «L'industria danese delle patate». — **21.15**: Concerto pianistico. — **21.35**: Concerto corale dedicato alle arie e ai canti popolari nordici. — **22**: Notiziario. — **22.15**: Concerto dell'orchestra della stazione dedicato alla musica inglese-americana: 1. *Quintetto A childrens*, ouverture; 2. Coates: *Frammenti vari*; 3. German: Allegro di bravura e tarantella della *Suite svedese*. — **22.30-24**: Musica da ballo ritrasmessa. — **In un intervallo** (24): Segnale orario e campanella del Municipio.

FRANCIA

Bordeaux-Lafayette: kc. 986; m. 304; kW. 13. — **19.30**: Trasmissione da Vichy. — **17**: Il Giro ciclistico di Francia. — **18.15**: Giornale radio. — **19.30**: Informazioni e cambi. — **19.45**: Il Giro ciclistico di

ROMA - NAPOLI
 Ore 20,45

VOLPINO IL CALDERAIO

Opera giocosa in un atto di
 RENZO BOSSI

L'ARABESCA

Opera lirica in un atto di
 DOMENICO MONLEONE

UN'ASTUZIA DI COLOMBINA

Scherzo lirico in un atto di
 GUIDO ZUFFALATO

MECCOLE DI 12 LUGLIO 1933 - XI

Francia. — **20.55**: Conversazione agricola. — **20.30**: Ultime notizie. — **20.30**: Concerto dell'orchestra sinfonica della stazione con intermezzi di canto.

Parigi P. P. (Poste Parisien): kc. 914; m. 328,2; kW. 13. — **Ore 17**: Il Giro ciclistico di Francia. — **19**: Dischi. — **19.15**: Giornale parlato. — **19.30**: Il Giro ciclistico di Francia. — **19.45**: Musica riprodotta. — **20**: Conversazione economica. — **20.10**: Intermezzo. — **20.30**: Radio-teatro. Jules Bernard: *Poili de carole*, commedia. — **23.30**: Ritrasmisione di un concerto dal *Lido*. — **23**: Notiziario.

Parigi Torre Eiffel: kc. 207; m. 1418,8; kW. 13. — **Ore 15.45**: Notiziario. — **19**: Attualità. — **19.15**: Bollettino meteorologico. — **19.25**: Attualità. — **19.45**: Commenti al Giro di Francia. — **20.8**: Conversazione. — **20.20**: Notiziario. — **20.30-32**: Concerto sinfonico dell'orchestra della stazione diretta da Flament: 1. Staub: *Atteggimento*; 2. Nicolai: Ouverture della *Atteggimento di Windsor*; 3. Offenbach: Selezione dalla *Vita parigina*; 4. De Séverac: *Canto del marinaio*; 5. Strauss: *Le allegre donne di Vienna*; 6. Gillet: *La fête du hameau*; 7. Massenet: *Al cabetari*; 8. Casadesu: *Duquesse*; 9. Flament: *Il postiglione di ferro*; 10. Flament: *Lietissimo*; 11. Witkowski: *Carillon*; 12. Chabrier: *Marcia allegria*; 13. Bazin: *Uglio in G*, ouverture; 14. Christine: *Fantasia su Elfi*; 15. Strauss: *Anore, vino e canto*, valzer.

Radio Parigi: kc. 174; m. 1723,1; kW. 75. — **Ore 19.10**: Musica riprodotta. — **20**: Musica riprodotta. — **20.45**: Concerto di musica sinfonica. 1. Massenet: *Scene albanesi*. — **21.30**: Adam: *Le chatelet*, operetta. Orchestra diretta da H. Defosse.

Strasburgo: kc. 880; m. 345,2; kW. 11,5. — **Ore 15.30**: Trasmissione di un concerto orchestrale da Vichy in un intervallo: Radiocronaca della 13. tappa del Giro di Francia. — **17.15**: Concerto di musica da jazz diretto da Roskam. — **18**: Trasmissione alla Lilla di un concerto di musica da camera. — **19.15**: Conversazione giuridica. — **19.35**: Conversazione in tedesco sull'elettricità. — **19.30**: Segnale orario. — **Notiziario**. — **19.45**: Commenti al Giro di Francia. — **20**: In trasfuga della stazione francese. — **20.15**: Comunicati. — **Dischi**. — **20.45**: Trasmissione di un concerto eseguito dall'orchestra municipale: 1. Franck: *Il cicciatore maledetto*, poema sinfonico; 2. Monteleone: *Leggenda del violino* e orchestra; 3. *Sinfonia fantastica*, op. 15. — **In un intervallo**: Rassegna della stampa in tedesco. — **22.30-24**: Musica da ballo ritrasmessa.

Tolosa: kc. 779; m. 353,1; kW. 8. — **Trasmissione sperimentale di dischi inglesi dalle 23 in poi.**

GERMANIA

Berlino: kc. 716; m. 419; kW. 1,5. — **Ore 19.30**: Trasmissione di un concerto orchestrale da Treptow. — **17.30**: Dialogo sul teatro. — **17.50**: Concerto di organo. — **18.10**: Conversazione su viaggi sull'acqua. — **18.30**: Attualità. — **18.40**: Comunicati. — **18.45**: Attualità. — **19**: L'ora della Nazione (da Koeningwusterhausen). — **20**: Da Koeningwusterhausen. — **20.15**: Trasmissione dedicata a Stefan George. — **20.45**: Edwin Dressel: *Gli astri gemelli*, operetta in 3 atti. — **22.5-24**: Notiziario. — **Meteorologia**. — **Musica da ballo ritrasmessa**. — **In un intervallo**: Conversazione di attualità.

Breslavia: kc. 923; m. 325; kW. 60. — **Ore 16.15**: Concerto pianistico. — **16.45**: Novelle e racconti. — **17.45**: Concerto bis di *lieder* per **17.45**: Conversazione per i cacciatori. — **18.55**: Concerto dell'orchestra della stazione. — **18.50**: Notizie e bollettini vari. — **19**: L'ora della Nazione (da Koeningwusterhausen). — **20**: Da Koeningwusterhausen. — **20.10**: Trasmissione da Langenberg. — **21**: Notiziario. — **21.10**: Grande concerto corale di *lieder* e canti studenteschi. — **22.30**: Conversazione: «Vivere in un attimo». — **22.45**: Trasmissione da Langenberg.

Frankfurt: kc. 1152; m. 259,3; kW. 17. — **Ore 16.30**: Concerto dell'orchestra della stazione. — **18**: Conversazione di pedagogia. — **18.25**: Attualità. — **18.50**: Segnale orario. — **Notiziario**. — **Meteorologia**. — **L'ora della Nazione** (da Koeningwusterhausen). — **20**: Da Koeningwusterhausen. — **20.10**: Trasmissione da Monaco. — **22.20**: Segnale orario. — **Notiziario**. — **Meteorologia**. — **22.50-24**: Da Langenberg. — **1.15-1.5**: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. J. Chr. Bach: *Marcia del 9° battaglione del Reggimento della Guardia di Hannover*; 2. Mozart: *Marce n. 3 in do maggiore op. 108*; 3. Beethoven: *Variazioni per pianoforte*; 4. Schubert: *Marce n. 1 in si minore*; 5. Weber: *Inno alla danza*; 6. J. Strauss: *Valzer italiano*; 7. J. Strauss: *Marcia del Zingaro barone*.

Heilsberg: kc. 1085; m. 276,5; kW. 60. — **Ore 16**: Per i genitori. — **16.30**: Trasmissione di un concerto orchestrale da Zoppot. — **18**: Recensione di certo orchestrale da Zoppot. — **18.15**: Bollettino agricolo. — **18.25**: Concerto di arie del *Tannhauser*. — **18.50**: Bollettino meteorologico. — **19**: L'ora della Nazione (da Koeningwusterhausen). — **20**: Trasmissione da Berlino. — **20.5**: Trasmissione da Koeningwusterhausen. — **21.15**: No-

Algeri: ke. 823; m. 364,5; kW. 16. — Ore 20: Notiziario. — 20,10: Movimento del porto. — 20,15: Bollettini vari. — 20,20: Concerto vocale di arie di opere. — 20,55: Notiziario. — 21: Segnale orario — 21,2: Estrazione dei premi. — 21,10: Concerto dell'orchestra della stazione: Musica popolare e brillante. — 22: Trasmissione di un concerto dai giardini Briand (programma da stabilire).



TURANDOT

Dramma lirico in tre atti di G. ADAMI e R. SIMONI
Musica di G. PUCCINI

SEGNALAZIONI

Milano - Torino - Genova - Trieste - Firenze - Ore 20,40: *Turandot*, dramma lirico in 3 atti di Giacomo Puccini (dallo Studio).

Roma - Napoli - Ore 21,30: *La pelle di coccodrillo*, commedia in un atto di Alessandro De Stefani (dallo Studio).

Bolzano - Ore 20: *Il bel cavaliere D'Orléans*, commedia in 3 atti di M. Reinach (dallo Studio).

Monaco di Baviera - Ore 21: *Columbus*, opera in 3 atti di Werner Egk (dallo Studio). — Radio Suisse Romande - Ore 21: *L'articolo 330*, commedia brillante in un atto di Giorgio Courteline (dallo Studio). — Lipsia - Ore 20,5: *Concerto d'organo*. Brani scelti dalle opere di Brahms, Mozart, Bach e altri (da una chiesa).

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE

MILANO: kc. 504 - m. 331,8 - kw. 50 - TORINO: kc. 1096 - m. 273,7 - kw. 7 - GENOVA: kc. 959 - m. 312,8 - kw. 10
TRIESTE: kc. 1211 - m. 247,7 - kw. 10
FIRENZE: kc. 508 - m. 501,7 - kw. 20

7,30: Ginnastica da camera.

8-8,30: Segnale orario - Giornale radio e lista delle vivande.

11,15-12,30: DISCHI DI MUSICA VARIA: 1. Rapao: *Oriente*, impressione; 2. Strauss: *Lo zingaro barone*, fantasia; 3. Ferraris: *Occhi neri*; 4. «Cinguettate, passerotti», quartetto vocale; 5. Lehár: *La vedova allegra*, selezione; 6. Stornellata piemontese; 7. Rubinstein: *Melodia*; 8. Ford: *The Merry-makers - In Hawaii*; 9. Liszt: *Sogno d'amore*; 10. Ford: *The Merry-makers - In Spain*; 11. Schubert: *La casa delle tre ragazze*, fantasia.

12,30: Dischi.

12,45: Giornale radio.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13-13,5: Carlo Veneziani e la contessa di Monteleone: «Cinque minuti di buon umore» offerti dalla Manifattura Lane Borgoesia.

13,5-13,30 e 13,45-14,15: RADIO-ORCHESTRA N. 6: 1. Schisa: *Bella andalusa*; 2. Abraham: *Sempre l'amore*; 3. Moreno: *Canto di maggio*; 4. Intrator: *Signora, noi non siamo per me una qualsiasi*; 5. Billi: *Festa del villaggio*; 6. Popy: *Suite orientale*; 7. Warzen: *Un'ultima volta*; 8. Selezione d'opera; 9. Dax: *Notti cubane*; 10. Dostal: *A me basta l'amore*.

13,30-13,45: Borsa e dischi.

14,15-14,25 (Milano): Borsa.

16,30: Giornale radio.

16,40: Cantuccio dei bambini (Milano): Alberto Casella: «Sillabario di poesia»; (Torino): Radio-giornale di Spumettino; (Genova): Palestra dei piccoli; (Trieste): «Ballila, a noi!» - Il disegno radiofonico di Mastro Remo; (Firenze): Colloidi nipote - Divagazioni di Paolino.

17,10-18: RADIO-ORCHESTRA N. 6: 1. Grandino: *Mary e Bobby*; 2. Parlin: *Buona luna, chiudi gli occhi*; 3. Roger: *Canto d'amore arabo*; 4. Mascagni: *L'amico Fritz*, selezione; 5. Vallini: *Serenata indifferente*; 6. Mann: *Chi una volta ha baciato una minidette*; 7. Ferraris: *Due chitarre*; 8. Escobar: *Fox lirico*; 9. Mari-Mascheroni: *Se quel barbiere lo fossi*.

18,15: Bollettino dell'ufficio presagi.

18,35: Giornale radio - Notizie agricole e Comunicazioni del Dopolavoro.

GIOVEDÌ

13 LUGLIO 1933 - XI

19: Segnale orario - Radio-giornale dell'Enit - Dischi.

19,20: Notiziario in lingua estera.

19,40: Dischi.

20: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Notizie sportive - Bollettino meteorologico.

20,15: MUSICA RICHIESTA DAI RADIO-ASCOLTATORI (offerta dalla Ditta Davide Campari e C. di Milano).

20,30: Cenni sull'opera *Turandot*.

20,40:

Turandot

Dramma lirico in 3 atti e 5 quadri
di G. ADAMI e R. SIMONI

Musica di G. PUCCINI

Direttore d'orchestra: UGO TANSINI

Maestro dei cori: OTTAVIO VERTOVA

(Edizione Ricordi)

Negli intervalli: G. M. Ciampelli: «Nuovi documenti sulla vita italiana di Wagner», conversazione - Notiziario letterario. Dopo l'opera: Giornale radio.

ROMA - NAPOLI MILANO (Vigentino)

ROMA: kc. 680 - m. 441,2 - kw. 50

NAPOLI: kc. 941 - m. 318,8 - kw. 1,5

MILANO (Vigentino): kc. 662 - m. 453,8 - kw. 4
ROMA onde corte (2 RO): kc. 11,811 - m. 25,4 - kw. 9
(2 RO) inizia le trasmissioni alle ore 17,30
e MILANO (Vigentino) alle ore 20,45

7,30: Ginnastica da camera.

8-8,15: Giornale radio - Bollettino dell'Ufficio presagi.

12,30: Previsioni del tempo - Dischi.

13-13,5: Carlo Veneziani e la Contessa di Monteleone: «Cinque minuti di buonumore», offerti dalla Manifattura Lane Borgoesia.

13,5-14,15: RADIO-ORCHESTRA N. 6.

13,30-13,45: Giornale radio - Borsa.

14: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

16,45 (Napoli): Bambinopoli - Radiosport - (Roma): Giornale del fanciullo.

17,10: Bollettino dell'Ufficio presagi.

17,15: Cambi - Giornale radio.

17,30-18,30: CONCERTO STRUMENTALE E VOCALE: 1.

a) Gluck: *Melodia*; b) Sammartini: *Canto amoroso* (violonista Adalberto Simonetti); 2. a) Malena: *Piccolo sogno*; b) Massenet: *Serenata d'autunno*; c) Gino Sinigaglia: *Dormi, amore* (soprano Maria Baratta); 3. a) Rimski-Korsakov-Kreisler: *Canzone indù*; b) Chiabran-Corti: *La caccia* (violonista Adalberto Simonetti); 4. a) Mascagni: *Isabeau*, canzone di Folco; b) Buzzi Peccia: *Povero Pulcinella* (tenore Luigi Nonnis); 5. Canzoni francesi di varietà, interpretate da Mireille Provence.

18,40 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive.

18,50: Notizie agricole - Comunicazioni del Dopolavoro.

19,10: Radio-giornale dell'Enit.

19,20: Notiziario in lingue estere.

19,40: Giornale radio.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20,2: Note romane. Vincenzo Golzio: «Il Neoclassicismo».

20,15: Soprano VERA NADIA POGGIOLI.

20,30: Giornale radio - Notizie sportive.

Torino - Milano - Genova - Trieste - Firenze - Roma - Napoli
Tutti i Giovedì, alle ore 13

Rubrica del Buon Umore

Conversazione brillante fra
Carlo Veneziani e la
Contessa di Monteleone,
gentilmente offerta dalle
Incomparrabili

Lane Borgoesia

GIOVEDÌ

13 LUGLIO 1933 - XI

20.45: Concerto variato

col concorso del violinista
ARRIGO PELLICCIA

1. Cherubini: *Amazzone*, ouverture (orch.).
2. Mozart: *Concerto in re maggiore*, per violino e orchestra (violinista Arrigo Pelliccia).

21.30: La pelle di coccodrillo

Commedia in un atto
di ALESSANDRO DE STEFANI

Personaggi:

- Alfredo Serpieri E. Piergiovanni
Annabella Amalia Micheluzzi
Bianca Maria Maria Glek
Ines M. Boti
Roberto Ulpiani G. Cecchini

22:

CONCERTO VARIATO

1. Lalo: *Sinfonia spagnuola* per violino e orchestra (violinista Arrigo Pelliccia).
2. Glazunov: *Baccante* (orchestra).
3. Soprano VIRGINIA BRUNETTI: a) *Bizet: I pescatori di perle*, «Siccome un di»; b) *Rossini: Tarantella*.

22.30: Musica riprodotta: Canzoni e cori popolari italiani.

22.55: Giornale radio.

BOLZANO

Kc. 815 - m. 368,1 - kw. 1

- 12.25: Bollettino meteorologico.
- 12.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - CONCERTO DI MUSICA ITALIANA: 1. Ponchielli: *I Promessi Sposi*, sinfonia; 2. M. Cortopassi: *A Martino di Pasqua*; b) *Post-lipo*; 3. Lattuada: *Per le vie di Stigilia*; 4. Romanza; 5. De Micheli: *Canzone villereccia*; 6. Mascagni: *Le maschere*, fantasia; 7. Romanza; 8. Montanaro: *Calinerie*; 9. Tonelli: *Stornellata a Bolero*.
- 13.30: Giornale radio - Notizie agricole.
- 17-18: La palestra dei bambini. La Zia dei perché; Lo zio Bomba; La cucina Agricola - In seguito: Dischi.
- 19.50: Comunicazioni del Dopolavoro.
- 20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

Il bel cavaliere D'Orfleur

Commedia in tre atti di M. REINACH.
Negli intervalli ed alla fine della commedia:
Dischi.

22.30: Giornale radio.

PALERMO

Kc. 672 - m. 594,5 - kw. 3

- 12.45: Giornale radio.
- 13-14: MUSICA VARIA: 1. Di Giacomo: *Mari-sella*, one step; 2. Culotta: *Rugiadosa*, mattinata; 3. Alfano: *Resurrection*, fantasia; 4. Chwat: *Dancing fool*, fox-trot; 5. Ugo Solazzi: *Notte lunare*, barcarola; 6. Bili: *La pietra dello scandalo*, fantasia; 7. Llossa: *Fuogo Azul*, tango; 8. Firpo: *Anacleto*, one step.
- 13.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.
- 17.30: Dischi.
- 18-18.30: Canticcio dei bambini (Fatina Radio).
- 20: Comunicazioni del Dopolavoro - Notiziario agricolo - Giornale radio.
- 20.20-20.45: Dischi.
- 20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
- 20.45:

Canzoni

1. Mariotti: *I casi sono tre* (orchestra).
2. Falvo-Fusco: *Connola d'amore* (tenore Zazzano).

3. Schor-Mendes: *Menzogna* (sopr. Levial).
4. Giannini-Borbi: *Amore sognato* (tenore Virino).
5. Stransky: *Du, du, du Mary* (soubrette Sali).
6. Moletti: *Suona, fanfara mia* (orchestra).
7. Ibanez-Chiappo: *Corre caballito* (tenore Conti).
8. Stolz-Franci: *Addio, amore* (soubrette Sali).
9. Schor-Mendes: *Lilliana* (comico Paris).
- 21.45:

Nonostante

Commedia in un atto di A. BERNARDINI

Personaggi:

- Contessa Maria Linardi N. Tranchina
Marchesa Giorgia Casali A. Labruzzi
Signora Luisa Ferreri L. Sassoli
Conte Paolo Linardi R. Bua
Dott. Mario Terenzi G. C. De Maria
Cav. Pasquale Corderi F. Tranchina

22.15:

CANZONI

1. Caslar: *La rumba che cos'è*.
2. Mariotti-Mendes: *Tango di Maritù* (tenore Zazzano).
3. Stransky-Biancoli: *Il cuore sogna* (soprano Levial).
4. De Curtis: *A femmina* (tenore La Puma).
5. Hayos-Ramo: *Ah, Willy* (soubrette Sali).
6. Padilla-De Filippis: *Gente d'o mare* (tenore Conti).
7. Sappy-Guerrieri: *Catene di peccato* (soprano Levial).
8. Mascheroni-Marf: *Bombolo* (comico Paris).
9. Schor-Mendes: *Non è peccato far all'amore* (comico Paris).
- 22.55: Ultime notizie.

BARI

Kc. 1112 - m. 269,4 - kw. 90

- 13: Giornale radio.
- 13.10-14.15: Dischi.
- 13.55: Bollettino meteorologico.
- 14: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
- 17.30: Il salotto della signora (Lavinia Tretoli Adami).
- 18-18.30: Dischi.
- 20: Notizie agricole - Radio-giornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.
- 20.20: Giornale radio - Bollettino dell'Ufficio presagi.
- 20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

Concerto della Banda Presidaria del IX Corpo d'Armata

diretta dal M^{re} SALVATORE RUBINO.

1. Rossini: *L'assedio di Corinto*, sinfonia.
2. Rossini: *Matilde di Sabran*, duetto.
3. Rossini: *Corona d'Italia*.
4. Verdi: *Aida*, fantasia e finale secondo.
5. E. Randazzo: *Preludio sinfonico*.
6. Bieumont: *Bolero* per clarinetto.
7. Gius. Mulè: *Sicilia canora*, suite per orchestra: a) *Una notte a Taormina*; b) *Floriscon gli aranci*.

8. Gius. Mulè: *Marcia trionfale*.
- Nell'intervallo: Giuseppe Palmieri, «La vita dei campi», conversazione agraria.
- 22.30: Dischi.
- 22.55: Ultime notizie.

PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO IN ORDINE ALFABETICO DI NAZIONALITA'

AUSTRIA

Vienna: kc. 580; m. 517,2; kw. 100 - Graz: kc. 552; m. 362,1; kw. 7 - Ore 16: Concerto di dischi. 16.40: Conversazione di storia naturale per gli abitanti della città. — 17: Conversazione: «La donna nella vita pubblica nell'antica Vienna». — 17.25: Concerto pianistico con aria per soprano. — 18.5: Conversazione turistica. — 18.30: Conversazione: «La famiglia criminale». — 19: Concerto di dischi (musica sinfonica). — 19.45: Segnale orario. — Notiziario - Meteorologia. — 19.55: Trasmissione di un concerto orchestrale dal Concertgebouw di Amsterdam. — 22.10: Notiziario - Meteorologia. — 22.25: Musica da ballo ritrasmessa.

BELGIO

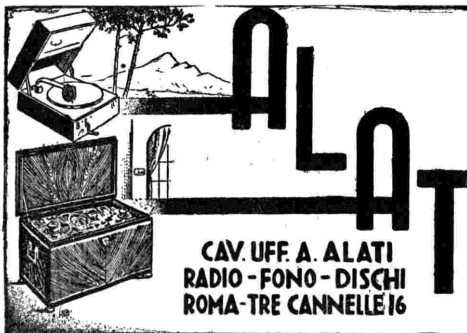
Bruxelles I (Francese): kc. 589; m. 509,3; kw. 15. — Ore 17: Concerto dell'orchestra sinfonica della stazione. — 17.30: Giornale parlato. — 18: Conversazione: «La lotta contro il cancro». — 18.15: Concerto di dischi. — 18.30: Concerto della piccola orchestra della stazione. — 19.15: Conversazione per 2 operai. — 19.20: Giornale parlato. — 20: Concerto dell'orchestra sinfonica dell'I.N.R. diretta da Neulmans: 1. Chabrier: *Festa polacca* e *danza slava dal Re suo matrimonio*; 2. Debussy: *Balletto della Lakme*; 3. Massenet: *Balletto della Cendrillon*; 4. Saint-Saens: *Balletto da Sansone e Dalila*; 5. Thomas: *Ameleto*. — 20.45: Conversazione: «La gioventù sindacale». — 21: Trasmissione di un concerto dal Kursaal di Ostenda. — 22.30: Giornale parlato. — 22.40: Trasmissione di un concerto di musica da ballo dal Kursaal di Ostenda.

Bruxelles II (Fiamminga): kc. 588; m. 537,8; kw. 15. — Ore 17: Concerto dell'orchestra della stazione. — 17.45: Trasmissione per i fanciulli. — 18.30: Trasmissione per i giovani. — 19.15: Rassegna di libri e di film. — 19.30: Giornale parlato. — 20: Concerto dell'orchestra della stazione con aria per baritone e soli di violino. — Composizioni fiamminghe. — 20.45: Conversazione. — 21: Concerto dell'orchestra sinfonica della stazione con aria per baritone: 1. Gilson: *Marcia di festa*; 2. Benoit: *Ouverture di Carillon*; 3. Intermezzo di canto; 4. Benoit: *Tercia fantasia*; 5. Gilson: *Suite di valzer*; 6. Jan Blockx: *Dance fiamminghe*; 7. K. Mury: *Unità nazionale*. — 21.55: Preghiera della sera. — 22: Giornale parlato. — 22.10: Dischi.

CECOSLOVACCHIA

Praga: kc. 614; m. 488,6; kw. 120. — Ore 17.25: Concerto di musica per 4 fanciulli (dischi). — 17.45: Concerto di dischi. — 17.55: Da Bratislava. — 18.5: Conversazione agricola. — 18.10: Musica riprodotta. — 18.15: Conversazione per gli operai. — 18.25: Notiziario in tedesco. — 18.30: Conversazione in tedesco. — 19: Campana della chiesa di S. Ludmilla. — Notiziario. — 19.10: Concerto vocale di melodie popolari. — 19.25: Waltner: *La signora Anna sposa la figlia*, commedia. — 20.45: Conversazione: «La festa nazionale francese». — 21: Segnale orario ? Da Brno. — 22: Segnale orario. — Notiziario. — 22.10-23: Concerto di musica da ballo.

Bratislava: kc. 1079; m. 276,8; kw. 13,5. — Ore 17.25: Da Praga. — 17.55: Conversazione turistica. — 18.5: Da Praga. — 18.25: Concerto di musica da camera. — 18.45: Dizione. — 18.55: Comunicati. — 19: Da Praga. — 19.35: Concerto vocale di arie popolari.



ALFA

CAV. UFF. A. ALATI
RADIO-FONO-DISCHI
ROMA-TRE CANNELLE 16

La nostra organizzazione è sempre in grado di soddisfare ogni esigenza. Visitateci per osservare gli ultimi tipi di apparecchi Radio e la gamma completa delle insuperabili Grafonole Columbia, note ovunque per qualità e prezzo. Un'audiolibreria basterà a convincervi che anche voi dovete possedere un perfetto e moderno apparecchio Radio ed una Grafonola Columbia corredata da artistici dischi.

VENDITA ANCHE A RATE

— 20: Trasmissione di un concerto in occasione della Festa nazionale francese (programma da stabilire).
— 21: Da Brno. — 22: Da Praga.

Brno: kc. 878; m. 3417; kW. 32. — Ore 17:25: Da Praga. — 17:45: Conversazione letteraria. — 17:55: Da Bratislava. — 18:05: Musica riprodotta. — 18:25: Notiziario e commedia in tedesco. — 19: Da Praga. — 19:10: Concerto di solisti. — 19:35: Da Praga. — 21: Trasmissione variata: *La dolce Brana* (canzoni, cori, soli e orchestra). — 22: Da Praga.

Konice: kc. 1092; m. 293,5; kW. 2,6. — Ore 18: Per le signore. — 18:20: Dischi. — 18:40: Lezione sull'alfabeto Morse. — 19: Da Praga. — 19:10: Concerto vocale di canzoni slovacche. — 19:35: Da Praga. — 21: Da Brno. — 22: Da Praga.

Moravská-Ostrava: kc. 1137; m. 263,8; kW. 11,2. — Ore 17:25: Da Praga. — 17:55: Da Bratislava. — 18:5: Da Praga. — 18:30: Trasmissione variata in tedesco. — 19: Da Praga. — 21: Da Brno. — 22: Da Praga.

DANIMARCA

Copenaghen: kc. 1007; m. 251,2; kW. 0,75. — **Kalundborg:** kc. 260; m. 1153,8; kW. 7,5. — Ore 15:30: Concerto dell'orchestra della stazione con a soli di piano. — 17:35: Notiziario e commedia in danese. — 18:30: Conversazione. — 18:50: Bollettino meteorologico. — 19: Notiziario. — 19:15: Segnale orario. — 19:30: Conversazione: «La battaglia della Marna nel 1914». — 20: Segnale orario dal Municipio. — Concerto dell'orchestra della stazione dedicato alle danze popolari danesi. — 20:50: Radio-cronaca: «Vita attuale». — 21:20: Concerto vocale di canzoni e arie popolari. — 21:40: Letture dalle opere di Wallace. — 22: Notiziario. — 22:15-23:15: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Carl Nielsen: *Sinfonia* n. 1 in sol minore, op. 7; 2. Rud. Langgaard: *Sonata* per violino e piano.

FRANCIA

Bordeaux-Lafayette: kc. 986; m. 304; kW. 13. — Ore 15:30: Trasmissione da Vichy. — 16:30: Trasmissioni per i fanciulli. — 18:15: Radiogiornale di Francia. — 18:45: Conversazione letteraria. — 19:45: Informazioni e cambi. — Risultato dell'estrazione dei premi. — 19:45: Il Giro ciclistico di Francia. — 20:5: Conversazione vinicola. — 20:20: Ultime notizie. — 20:30: Concerto strumentale e vocale.

Marsiglia: kc. 950; m. 315; kW. 1,6. — Ore 17: Per i fanciulli. — 17:45: Concerto di dischi. — 18:10: Notiziario. — 18:15: Giornale radio. — 19:30: Mercuriali. — Musica da ballo (dischi). — 19:45: Commenti al Giro di Francia. — 20:5: Conversazione musicale. — 20:29: Comunicati. — 20:30: Concerto di dischi (musica sinfonica). — Indir. Musica da ballo.

Parigi P. P. (Poste Parisien): kc. 914; m. 325,2; kW. 60. — Ore 18:45: Trasmissione per i fanciulli. — 19:15: Giornale parlato. — 19:30: Il Giro ciclistico di Francia. — 19:45: Dischi. — 19:50: Conversazione. — 20: Presentazione di numeri delle «Folies Bergères». — 20:30: Intermezzo. — 20:50: Concerto delle ultime canzoni e di soli per sega musicale. — 21:20: Intermezzo. — 21:40: Concerto orchestrale dedicato a musica poco nota di Offenbach. — 22:10: Ultime notizie.

Parigi Torre Eiffel: kc. 207; m. 1445,8; kW. 13. — Ore 18:45: Trasmissione. — 19: Attualità. — 19:15: Bollettino meteorologico. — 19:25: Attualità. — 19:45: Commenti al Giro di Francia. — 20:5: Conversazione. — 20:20: Notiziario. — 20:30-22: Concerto di dischi offerto da una ditta privata.

Radio Parigi: kc. 174; m. 1724,1; kW. 75. — Ore 16:45: Trasmissione di un concerto dal Conservatorio americano di Fontainebleau. — Concerto di piano.

STAGIONE LIRICA DELL'EIAR

MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE - FIRENZE
Ore 20:40

TURANDOT

Dramma lirico in 3 atti di
GIUSEPPE ADAMI e RENATO SIMONI

Musica di
GIACOMO PUCCINI

PERSONAGGI:

Turandot soprano Clara Jacobo
L'Imperatore Altoun tenore Antonio Avarodi
Timur basso Mattia Salselli
Liù soprano Nina Bello
Il Principe Ignoto soprano Rosina Tori
Liù baritone Gino Belloni
Pang tenore Luigi Milanese
Porn tenore Gino Belloni
Un mandarino baritone Natale Villa

19:10: Musica riprodotta. — 20: Concerto organizzato da «Art di Pense» e sotto il patrocinio di «Radio Magazine». — Programma per la commemorazione del 14 luglio. — 20:40 (intervallo): Conversazione di Christophe.

Strasburgo: kc. 869; m. 345,2; kW. 11,5. — Ore 16:15: Dizione. — 16:30: Trasmissione da Bordeaux Lafayette. — 18: Conversazione sulla Francia in tedesco. — 18:15: Per le signore. — 18:30: Concerto di musica da jazz diretto da Roskam. — 19:30: Segnale orario. — 19:45: Commenti al Giro di Francia. — 20:5: Rassegna della stampa in francese. — Comunicati. — Dischi. — 20:30: (da Lyon la Doul): Paul Vialar: *L'età della ragione*, commedia. — 22:30: Rassegna della stampa in tedesco. — Fine.

Tolosa: kc. 779; m. 355,1; kW. 8. — Trasmissione sperimentale di dischi inglesi dalle 23 in poi.

GERMANIA

Berlino: kc. 716; m. 419; kW. 1,5. — Ore 16:30: Concerto di musica da camera. — 17:30: Conversazione e letture. — 17:30: Concerto di ballate per baritono. — 18:10: Conversazione: «Un viaggio nel deserto di Gobi». — 18:30: Conversazione sulla Pomerania. — 18:40: Comunicati. — 18:45: Attualità. — 19: L'ora della Nazione (da Lipsia). — 20:10: Concerto corale di Heier. — 20:40: Attualità. — 20:50: Conversazione. — 21: Nuovo Stato. — 21:1: Grande concerto di musica da ballo. — In un intervallo: Conversazione di attualità.

Breslavia: kc. 923; m. 325; kW. 60. — Ore 16: Concerto orchestrale da Heilsberg. — 17:25: Per i fanciulli. — 18: Attualità. — 18:20: Parlano operai e capi operai. — 18:50: Notizie e bollettini vari. — 19: L'ora della Nazione (da Lipsia). — 20: Concerto vocale di arie e lieder popolari. — 20:45: Concerto di musica da camera dedicato a Quantz: 1. Concerto in sol maggiore per flauto e orchestra d'archi; 2. *Sonata* in re maggiore per flauto e cembalo; 3. *Trio* in re maggiore per flauto, violino e cembalo. — 21:30: Trasmissione da Berlino. — 22: Segnale orario. — Notiziario Meteorologico. — 22:30: Trasmissione da Berlino.

Francforte: kc. 1157; m. 259,3; kW. 17. — Ore 16:30: Concerto orchestrale da Muehlacker. — 18: Conversazione: «La nuova grande rivista: Volk im Werden». — Edita Karl prof. Ernst Krick. — 18:55: Conversazione sportiva. — 18:45: Attualità. — 19:50: Segnale orario. — Notiziario. — Meteorologia. — 19: L'ora della Nazione (da Lipsia). — 20: Trasmissione da Breslavia. — 21: Hanns Johst: *Marmelade*, commedia. — 22:40: Segnale orario. — Notiziario. — Meteorologia. — Fine.

Heilsberg: kc. 1085; m. 276,5; kW. 60. — Ore 16: Concerto dell'orchestra della stazione. — 17:25: Recensione di libri. — 17:35: Concerto di musica da camera. — 18:15: Bollettino meteorologico. — 18:30: Conversazione di giardinaggio. — 18:50: Bollettino meteorologico. — 19: L'ora della Nazione (da Lipsia). — 20: Meteorologia. — 20:5: Trasmissione di un concerto orchestrale da Zoppot: 1. Wagner: «Entrata degli dei nel Walhalla». — *Opus del Reno*; 2. Lortzing: Musica di balletto da Zuer e carpentieri; 3. Brahms: Due intermezzi; 4. Schreiner: *Fantasia* in re; 5. Schreiner: Melodia sulle opere di Weber; 6. Puccini: Melodie della *Tosca*; 7. Karg-Elert: *Suite* delle opere di Bizet. — 21:45: Conversazione su Stefan George. — 22:15: Notiziario. — Meteorologia. — Fine.

Koenigs-wusterhausen: kc. 183,2; m. 1034,9; kW. 60. — Ore 16: Concerto orchestrale da Heilsberg. — 17: Per le signore. — 17:35: Concerto vocale di Heier con violino e piano. — 18: Dizione di poesie. — 18:5: Seguito del concerto. — 18:30: Conversazione: «La percezione

GLOVE DI 13 LUGLIO 1933 - XI

del colore nell'uomo e negli animali. — 18:50: Bollettino meteorologico. — 19: L'ora della Nazione (da Lipsia). — 20: Concerto orchestrale di musica brillante e da ballo. — 21: Trasmissione di una dedica a Stefan George. — 22:15: Notiziario. — Meteorologia. — 22:45: Bollettino del mare. — 23:24: Concerto orchestrale di musica varia.

Langenberg: kc. 635; m. 474,4; kW. 60. — Ore 16: Conversazione di pedagogia. — 16:30: Concerto dell'orchestra della stazione. In un intervallo: Conversazione. — 17:50: Novelle e racconti. — 18: Trasmissione da Essen: *L'esposizione degli apparecchi elettrici per riscaldamento*. — 18:30: Dialogo in francese. — 18:50: Segnale orario. — Notiziario. — Meteorologia. — 19: L'ora della Nazione (da Lipsia). — 20: Notiziario. — 20:40: Trasmissione variata: *Staubacher Metelich*. — 21:10: Trasmissione da Heilsberg. — 22: Notiziario. — 22:30-24: Concerto di musica da camera con arte per soprano (programma da stabilire).

Lipsia: kc. 770; m. 359,8; kW. 120. — Ore 16: Concerto dell'orchestra della stazione. In un intervallo: Conversazione. — 17:50: Notizie e bollettini vari. — 18: Conversazione di igiene. — 18:25: Conversazione di economia. — 18:45: Conversazione da stabilire. — 19: L'ora della Nazione. — Trasmissione variata: *Un popolo scacciato*. — 20: Parla lo Stato. — 20:5: Concerto di organo: 1. Brahms: Due coristi per organo; 2. Mozart: *Andante* in fa maggiore; 3. Bach: Concerto in do maggiore; 4. Beethoven: *Concetto*; 5. Bohn: *Partita*. — 20:45: Trasmissione variata unitaria. — 22:15: Notiziario. — Fine.

Munaco di Baviera: kc. 563; m. 529,9; kW. 66. — Ore 16:30: Concerto orchestrale di musica brillante e da ballo. — 17:45: Conversazione agricola. — 18:5: Conversazione. — 18:45: Segnale orario. — Notiziario. — 19: Da Lipsia. — 20: Musica da ballo dell'orchestra della stazione. — 20:45: Conversazione d'attualità. — 21: Werner Egg: *Columba*, opera in tre parti (orchestra, solisti e coro della stazione). — 22:20: Segnale orario e Notiziario.

Muehlacker: kc. 832; m. 369,6; kW. 60. — Ore 16:30: Concerto dell'orchestra della stazione. — 17:45: «Conversazione». — 18: L'ora della Nazione (da Lipsia). — 20: Trasmissione variata: *La candelata*. — 21: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Fasch: *Suite* per orchestra in sei toni maggiore; 2. J. Chr. Bach: Concerto per cembalo con orchestra; 3. Haydn: *Invenimento*; 4. Haydn: *Marcha turca*. — 22:10: Segnale orario. — Notiziario. — Meteorologia. — 22:45: Trasmissione da Langenberg.

INGHILTERRA

Danvorthy National: kc. 193; m. 1554,4; kW. 30. — **London National:** kc. 1147; m. 261,1; kW. 50. — **North National:** kc. 995; m. 301,5; kW. 50. — **South National:** kc. 1040; m. 285,8; kW. 50. — Ore 16:45: Concerto dell'orchestra di North Regional. — 17:15: L'ora dei fanciulli. — 18: Notiziario. — Segnale orario. — 18:25: Intervallo. — 18:30: Concerto dell'or-

FILT MESSA A TERRA PER RICEVITORI RADIO

(brevettata)



Alto rendimento
Impianto
semplicissimo

Il FILT costituisce una presa di terra ideale, che conferirà al Vostro Apparecchio una potenza mai raggiunta, una qualità e una purezza sconosciute sinora.

Per informazioni e prospetti rivolgetevi al Vostro Rivenditore

SOL
la smagliante crettonne
per la spiaggia e la
campagna. Colori
garantiti dal nome
DE ANGELI-FRUA
e dalla marca:

**OSSERVATE BENE
LE CIMOSSE PARLANTI**

GLOVEDI

13 - LUGLIO 1933 - XI

chiesa di Midland Regional. — 19.15: Concerto di varietà (canzoni, macchiette, ecc.). — 20: Concerto da banda militare della stazione con aria per baritono 1. Mendelssohn: *Overture* per cornetta, op. 101; 2. Intermezzo di canto; 3. Musorgskij: *Una notte sul monte Calvo*; 4. Intermezzo di canto; 5. Massenet: *Tre scene napolitane*. — 21: Notiziario - Segnale orario. — 21.10: Conversazione sull'Esposizione di pubblicità. — 21.20: Conversazione: «La settimana all'estero». — 21.30: Concerto per tenore e piano (Lamond): 1. Beethoven: *Sonata* in la bemolle; 2. Schumann: *Lieder* per tenore; 3. Schubert: a) *Vi re degli elfi*; b) *Serata viennese*, n. 6, in la; 4. Armstrong Gibbs: *Due arie* per tenore; 5. Chopin: *Valse* in sol bemolle; 6. Liszt: *Ronda del falchetto*. — 22.30: Breve funzione religiosa di mezza settimana. — 22.35-24: Musica da ballo dell'orchestra di Henry Hall. — 23: Previsioni marittime. — 23.30: Segnale orario.

London Regional: ke. 843; m. 355,8; kW. 50. — Ore 16.45: Concerto dell'orchestra di North Regional. — 17.15: L'ora dei fanciulli. — 18: Notiziario - Segnale orario. — 18.30: Concerto dell'orchestra di Midland Regional. — 19.15: Da Davenport National. — 20: Karel Capek: R.U.R. (Rossum's Universal Robots, 1920); Concerto orchestrale con soli di violino da un ristorante. — 21.15: Notiziario - Segnale orario. — 22.30-24: Musica da ballo dell'orchestra di Henry Hall.

Midland Regional: ke. 752; m. 398,9; kW. 25. — Ore 17.15: L'ora dei fanciulli. — 18: Notiziario - Segnale orario. — 18.30: Concerto dell'orchestra della stazione. — 19.15: Da Davenport National. — 20: Segnale orario - Iudis: Trasmissione da London Regional. — 21.30: Concerto orchestrale con soli di violino da un ristorante. — 21.15: Notiziario - Segnale orario. — 22.30-23: Da London Regional.

North Regional: ke. 625; m. 480; kW. 50. — Ore 17.15: L'ora dei fanciulli. — 18: Notiziario. — 18.30: Da Davenport National. — 19.15: Da Davenport National. — 20: Da London Regional. — 21.35: Selezione di opere. — 22.15-24: Da London Regional.

Scottish Regional: ke. 797; m. 376,4; kW. 50. — Ore 17.15: L'ora dei fanciulli. — 17.50: Bollettino per i pescatori di aringhe. — 18: Notiziario. — 18.30: Da Davenport National. — 20: Da London Regional. — 21.35: Sali di violino e piano. — 21.55: Conversazione allegria. — 22.15-24: Da London Regional.

West Regional: ke. 988; m. 309,9; kW. 30. — Ore 17.15: L'ora dei fanciulli. — 18: Notiziario. — 18.30: Concerto dell'orchestra di Midland Regional. — 19.15: Trasmissione di varietà da North Regional. — 20: Varietà da un teatro (canzoni, musica varia, macchiette, ecc.). — 21: Notiziario. — 21.20-24: Da Davenport National.

JUGOSLAVIA

Belgrado: ke. 008; m. 429,7; kW. 2,6. — Ore 17.55: Segnale orario - Programma di donazioni. — 18: Concerto vocale di canzoni popolari. — 18.30: Musica zigrana ritrasmessa. — 19: Conversazione. — 19.30: Concerto dell'orchestra della stazione. — 20.30: Trasmissione da Lubiana. — 22.30: Segnale orario - Notiziario - Musica da ballo ritrasmessa.

Lubiana: ke. 521; m. 575,8; kW. 7. — Ore 18: Concerto dell'orchestra della stazione. — 19: Trasmissione per le signore. — 19.30: Corrispondenza cogli ascoltatori. — 20: Relazione di un viaggio. — 20.30: Violino e piano. — 21.15: Meteorologia - Notiziario. — 21.30: Concerto di un coro a quattro voci. — 22: Concerto dell'orchestra della stazione. — 23: Fine.

LUSSEMBURGO

Lussemburgo: ke. 252; m. 1191; kW. 200 (Giornata dedicata alla Germania). — Ore 19: Concerto di musica variata riprodotta. — 19.40: Bollettino meteorologico. — 19.55: Concerto sinfonico su dischi (Beethoven: *Sinfonia pastorelle*). — 20.25: Notizie in tedesco. — 20.40: Concerto di musica variata riprodotta. — 20.50: Informazioni di tutto il mondo in francese. —

21.15: Concerto vocale - Arie tedesche. — 21.45: Informazioni di tutto il mondo in tedesco. — 21.55: Continuazione del concerto di musica variata riprodotta. — 22.25: Musica da ballo e varietà su dischi. — Negli intervalli: quotazioni di chiusura e cambi dei valori. — 23: Informazioni. — Corsi commerciali. — Notiziario sportivo.

NORVEGIA

Oslo: ke. 277; m. 1053; kW. 96. — Ore 17: Concerto orchestrale di musica brillante. — 18: Recitazione. — 18.30: Funzione religiosa dallo studio. — 19: Cantate. — 19: Meteorologia. — Notiziario. — 19.23: Melodie popolari per violini e fisarmonica. — 20: Mezz'ora di agricoltura. — 20.30: Concerto di musica da camera con arie per contralto. — 21.40: Meteorologia. — Notiziario. — 22: Conversazione di attualità. — 22.15: Conversazione. — 22.45: Fine.

OLANDA

Haarlem: ke. 1013; m. 296,1; kW. 20. — Ore 16.40: Lezione di lavoro manuale per i giovani. — 17.10: Concerto di musica brillante. — 18:10: Conversazione. — 18.25: Lezione di taffio. — 18.40: Comunicati di Polizia. — 18.55: Incontro con i cerchietti. — 19:10: Rassegna dei giornali della settimana. — 19.40: Concerto vocale e orchestrale con soli d'organo da una chiesa d'Amhem. — 21.10: Conversazione. — 21.40: Notiziario. — 22.35-19: Dischi.

POLONIA

Varsavia: ke. 212; m. 1411,8; kW. 120. — Ore 16: Trasmissione per i fanciulli. — 16.30: Concerto polacco orchestrale. — 17: Conversazione politica. — 17.15: Continuazione del concerto. — 18.15: Conversazione. — 18.35: Concerto di musica da camera (violino e piano). — 19.30: Varie. — 19.45: Programma di domani. — 19.40: Conversazione: «Turismo e crisi». — 19.55: Intervallio. — 20: Concerto dell'orchestra della stazione con arie per baritone 1. M. N. — 20.15: *Overture* dell'opera *Patrie*. — 2. Intermezzo di canto; 3. Mascagni: *Fantasia sulla Cavalleria rusticana*; 4. Leoncavallo: *Il Senlilano*; b) *Tango* polacco. — 3. Annuncio. *Suite romantica*. — 4. Intermezzo di canto 7. J. Strauss: *Leggende della foresta viennese*, valzer; 8. Brahms: *Cardas* in re maggiore n. 6; 9. Kurpinski: *Mazurca* n. 3 del balletto *Il sogno*. — 18.50: Bollettino giornale radio e Bollettino agricolo. — 22: Musica da ballo. — 22.55: Bollettino sportivo. — 22.30: Bollettini: Meteorologico e di Polizia. — 22.45: Musica da ballo.

Katowice: ke. 734; m. 408,7; kW. 12. — Ore 16: Da Varsavia. — 19.40: Bollettino sportivo. — 19.55: Informazioni e dischi. — 19.40: Da Varsavia.

ROMANIA

Bucarest: ke. 761; m. 394,2; kW. 12. — Ore 16.30: Trasmissione per i fanciulli. — 17: Concerto della chiesa della stazione. — 18: Giornale radio. — 18.15: Concerto dell'orchestra della stazione. — 19: Conversazione. — 19.20: Letture. — 19.40: Trasmissione di musica su dischi. — Negli intervalli: Giornale radio.

SPAGNA

Barcellona (E.A.J. - I): ke. 860; m. 348,8; kW. 7,5. — Ore 16: Concerto di dischi. — 16.30: Trasmissione per le signore. — 17.15-17.20: Trasmissione di immagini. — 19: Concerto del trio della stazione. — 20: Concerto di dischi (a richiesta degli ascoltatori). — 20.30: Quotazioni di Borsa. — 21: Concerto di dischi solisti. — Notiziario. — 22: Campagne della cattedrale. — Previsioni meteorologiche. Quotazioni di merci e valori. — 22.5: Concerto dell'orchestra della stazione. 1. Vila: *Zobaida*, passo doppio; 2. Grieg: *Berceuse*; 3. Anacleto: *Invano*, serenata. — 22.30: Concerto di musica da jazz. — 23: Radio teatro - Adria Gual: *Mistero di dolore*, dramma in tre atti. — 24: Notiziario - Continuazione del radio teatro. — 1: Fine.

Madrid (E.A.J. - 7): ke. 707; m. 424,3; kW. 3. — Ore 20: Campagne dal Palazzo del Governo - Quotazioni di Borsa - Effemeridi del giorno - Trasmissione per i fanciulli. — 21.45-21.50: Segnalazione. — Relazione della seduta parlamentare. — 23: Campagne dal Palazzo del Governo - Segnale orario - Relazione della seduta parlamentare - Concerto vocale (baritono). — 23.30: Trasmissione di un concerto bandistico. — 1.15: Notiziario. — 1.35: Campagne dal Palazzo del Governo - Fine della trasmissione.

SVEZIA

Stoccolma: ke. 689; m. 436,4; kW. 55. — Ore 17.10: Concerto di dischi. — 18.10: Concerto di dischi. — 18.30: Concerto di dischi. — 18.50: Conversazione e dialogo in inglese: «Gli inglesi seguono la moda antica». — 19.30: Concerto orchestrale e corale di canti e musica popolare del Tirolo austriaco. — 20.55: Conversazione: «I nostri antichi contadini». — 21.20: Concerto vocale di arie e melodie popolari. — 22.23: Concerto di musica brillante e popolare 1. Petersen-Lienger: *Suite svedese*. 2. Grieg: a) *La primavera*, b) *Canza arabica*; 3. Intermezzo di canto; 4. Dvorak: a) *Canza slava* n. 5, b) *Canza slava* n. 10; 5. Glasow: *Canza del monastero*; 6. Alfvén: *Episodi*, rapsodia; 7. Winter: *Café rouge*.

SVIZZERA

Radio Suisse Aleanique: ke. 653; m. 459; kW. 60. — Ore 17: Concerto di dischi. — 17.30: Concerto di fisarmoniche. — 18: Concerto di dischi. — 18.30: Conversazione: «Gallie». — 19: Segnale orario - Notiziario. — 19.30: Concerto corale di fanciulli. — 20: Conversazione: «L'arte cristiana dei primi secoli». — 20.30: Concerto di organo. — 21: Notiziario. — 21.10: Concerto orchestrale di musica popolare svizzera. — 22.15: Fine.

Radio Suisse Romande: ke. 743; m. 403,8; kW. 25. — Ore 16: Conversazione. — 16.20: Concerto di musica da ballo. — 17.17.30: Per i fanciulli. — 19: Conversazione. — 19.30: Giornale radio. — 19.45: Conversazione lirica in esperanto. — 20: Concerto dell'orchestra della stazione. — 21: Corrette. *L'artico* n. 320, conchiusa in un atto. — 21.50: Notiziario. — 22: Conversazione e dischi di musica brillante e da ballo. — 22.30: Fine.

UNGHERIA

Budapest: ke. 545; m. 550,5; kW. 18,5. — Ore 16: Concerto di dischi. — 17: Conversazione. — 17.30: Concerto orchestrale ritrasmesso dall'aria Maghara. — 18.40: Conversazione. — 19.10: Quotazioni di Borsa. — 19.20: Sonate per piano e violoncello. — 20: Conversazione sulla politica estera. — 20.15: Concerto di solisti. — 20.45: Concerto dell'orchestra zigrana Veres da un Café. — 22.15: Giornale parlato. — 22.30: Concerto orchestrale di musica brillante (otto numeri).

U. R. S. S.

Mosca Komintern: ke. 202,6; m. 1481; kW. 500. — Ore 16.15: Conversazione politica. — 17.15: Notiziario. — 17.30: L'ora dell'Armata Rossa. — 18.30: Trasmissione per le campagne. — 19.30: Conversazione scientifica. — 20.21: Conversazioni in lingua esera. — 21.55: Campagne dalla Piazza Rossa. — 22.5: Conversazione in lingua esera.

Mosca WZSPS: ke. 300; m. 1000; kW. 160. — Ore 13: Conversazione. — 16.30: Trasmissione letteraria. — 17.30: Trasmissione variata. — 18.30: Concerto orchestrale. — 21: Notiziario. — 21.30: Rassegna del programma. — 21.55: Campagne dalla Piazza Rossa. — 22.5: Rassegna della Pravda.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

Algeri: ke. 823; m. 364,5; kW. 16. — Ore 20: Notiziario. — 20.10: Movimento del porto. — 20.15: Bollettini vari. — 20.20: Concerto di dischi. — 20.45: Estrazione dei premi. — 20.55: Notiziario. — 21: Segnale orario. — 21.2: Jeannot: «La cronaca del Jugoslavo del concerto». — 22.40: Notiziario. — 22.45: Concerto dell'orchestra della stazione con arie per soli dedicato alla musica brillante e popolare. — 21.40: Notiziario. — 21.45: Conversazione di attualità. — 22: Seguito del concerto. — 22.40: Notiziario. — 22.45: Concerto di dischi. — 22.55: Notiziario. — 23: Concerto variato di musica orientale. — 24: Fine.

Rabat: ke. 720; m. 416,4; kW. 5. — Ore 17.18: Concerto di dischi. — 20: Trasmissione in arabo. — 20.45: Giornale parlato. — 21.23: Concerto orchestrale di musica brillante e popolare - In un intervallo: Conversazione letteraria. — 23: Concerto di dischi.

15° TAPPA DEL GIRO DI FRANCIA

Perpignan-Ax-Les-Thermes Km. 158

il 14 Luglio 1933 - XI

AMARO CORA

1° Domanda: 1° e 2° arrivato.

2° " " 1° e 2° arrivato degli italiani.

3° " " Velocità araba battuta dal vincitore della tappa, espresso in chilometri e metri.

Inviate subito la cartolina pronostica richiedendo ovunque AMARO CORA in bottigliette capsula rossa

Punteggio delle prime due domande per la classifica finale punti 1500.

LA MOGLIE SAGGIA

OVVERO

GAETANO VA AL MERCATO

Commedia musicale per bambini di
MARY TIBALDI CHIESAcon musica di
VIRGILIO MORTARI

Gaetano e Bettina sono i più placidi e affettuosi sposi del mondo. Ciò che Gaetano fa, Bettina approva. E con questo metodo, hanno la vita felice. Un bel giorno essi decidono di vendere una delle due mucche che possiedono. E, a tale scopo, Gaetano si reca al mercato.

Senonchè, percorsi alcuni chilometri, il bravo Gaetano è stanco; e, incontrato un uomo che conduce un cavallo, gli propone di far

cambio di esso con la propria mucca. L'altro accetta, ed ecco Gaetano proprietario di un magnifico brocco, anziché di una mucca. Ma il brocco non è di buon maneggio: scappita, scalcia, si adombrà.

Il povero Gaetano è impossibilitato a continuare la strada del ritorno. Sicchè non gli par vero di far cambio del suo cavallo con un bel maiale...

Ma la sua via crucis non è terminata. Ed egli è costretto a continuare gli scambi di animale in animale, fino a ridursi con un gallo. Il quale, però, lo becca a tutto spiano. E il disgraziato Gaetano, per liberarsene, entra in una osteria, col legittimo scopo di rifocillarsi e riposarsi.

Il seguito della graziosa favola fa poi conoscere come Gaetano, alquanto brillo, se ne torni a casa senza alcun animale che sostituisca la sua mucca. E come, ad onta di ciò, la serafica Bettina trovi perfettamente giusto il suo operato e per tale bontà i due amabili sposini guadagnino un premio che in certo modo li indennizza del danno patito.



SEGNALAZIONI

Milano - Torino - Genova - Trieste - Firenze. Ore 20,15: *La moglie saggia* ovvero *Gaetano va al mercato*, commedia musicale in 4 quadri di Mary Tibaldi Chiesa, con musiche di Virgilio Mortari (dallo Studio).

Roma - Napoli. Ore 21,15: *Concerto orchestrale e variato*, con il concorso del pianista Mario Ceccarelli.

Heilsberg. Ore 21,25: *Concerto dedicato alle serenate celebri*. — Bucarest. Ore 20,15: *Concerto orchestrale e sinfonico dedicato alla musica francese*. Direzione del M^{re} M. Jora. — Praga. Ore 20,30: *Jeu d'amour et de mort*, dramma in 3 atti di Romain Rolland (dallo Studio).

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE

MILANO: kc. 904 - m. 331,8 - kw. 50 - TORINO: kc. 1006 - m. 273,7 - kw. 7 - GENOVA: kc. 959 - m. 312,8 - kw. 10
TRIESTE: kc. 1211 - m. 247,7 - kw. 10
FIRENZE: kc. 598 - m. 501,7 - kw. 20

7.30: Ginnastica da camera.
8-8.20: Segnale orario - Giornale radio e lista delle vivande.
11.15-12.30: DISCHI DI MUSICA SINFONICA E DA CAMERA: 1. Rossini: *Il barbiere di Siviglia*, sinfonia; 2. Mendelssohn: *Romanza senza parole*; 3. Rachmaninov: *Preludio in do diesis minore*; 4. Rossini: *La gazza ladra*, sinfonia; 5. Donizetti: *Ruralia*; a) Hungaria, b) Presto, c) Zingaresca, d) Andante, e) Molto vivace; 6. Wagner: *Tristano e Isotta*, «Morte d'Isotta»; DISCHI DI MUSICA TEatraLE: 1. Verdi: *Ernani*, «Oh! del verd'anni miei»; 2. Wagner: *Lohengrin*, «Cigno gentil»; 3. Verdi: *Ernani*, «Oh! sommo Carlo»; 4. Verdi: *Nabucco*, «Va pensiero»; 5. Thomas: *Mignon*, ouverture.
12.30: Dischi.
12.45: Giornale radio.
13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.A.R.
13.10-13.30 e 13.45-14.15: RADIO-ORCHESTRA N. 4.
13.30-13.45: Borsa e dischi.
14.15-14.25 (Milano): Borsa.
16.30: Giornale radio.
16.40: Cantuccio dei bambini. (Milano-Torino-Genova-Trieste): Lucilla Antonelli, «La cicogna»; (Firenze): il nano Bagogghi.

Ore 17: CONCERTO DI MUSICA DA CAMERA col concorso del soprano Lucia Bogino e dei professori Armando Gramigna (violin) e Giovanni Graglia (fagotto): 1. Mozart: *Andante*, per fagotto (prof. G. Graglia); 2. a) Paisiello: *Il mio ben quando verrà*; b) Mozart: *Vedrai carino*, dal «Don Giovanni»; c) Mozart: *Bell' Masetto*, dal «Don Giovanni» (soprano Lucia Bogino); 3. Vivaldi-Gentili: *Concerto in si minore* per violino (dalla raccolta Foà); a) Andante mosso allegro, b) larghetto, c) allegro (prof. A. Gramigna); 4. a) Händel: *Se ti miei versi avessero le ali*; b) Brahms: *Notte di Maggio*; c) Strauss: *Serenata* (soprano L. Bogino); 5. Mozart: *Minuetto* dal concerto in si bemolle per fagotto (prof. G. Graglia).

18-18.5: Bollettino dell'Ufficio presagi.
18.55: Giornale radio - Notizie agricole e Comunicazioni del Dopolavoro.
19: Segnale orario - Comunicato della Reale Società Geografica - DISCHI DI CANZONI: 1. Galdieri-Caslar: *Quando?*; 2. Testa: *Sospiri* e can-

VENERDI

14 LUGLIO 1933 - XI

ti; 3. Galdieri-Strinsky: *A Santa Lucia*; 4. Del Pelo: *Stornello dei tre fiori*.
19.20: Notiziario in lingua estera.
19.40: Dischi.
20: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Notizie sportive - Bollettino meteorologico.
20.15:

La moglie saggia

ovvero Gaetano va al mercato

Commedia musicale per bambini in quattro quadri di MARY TIBALDI CHIESA con musiche di VIRGILIO MORTARI

Personaggi principali:

Il vecchio fattore Gaetano. Ernesto Ferrero
Sua moglie Bettina Ada Cristina Almirante
Il compare Barbabriglia. Giuseppe Galeati
L'oste. Emilio Calvi
L'ostessa. Elvira Borelli
La servetta. Aida Ottaviani
Contadini e fattori

Dopo la commedia: C. A. Ragazzi: «La conservazione della salute nell'età media», conversazione.

22 (circa):

Varietà Parlophon

DISCHI DELLA TERZA SERIE ELAR-RADIOMARELLI

1. Jim Cowler e A. Bracchi: *Dimentichiamo*, canzone-tango (tenore Emilio Livi e Radio-orchestra di Milano).
2. M. Roland e L. Martelli: *Ho voglia di scherzare*, canzone-fox, dal film «Signorina datemi del tu» (Gisella Carmi e Radio-orchestra di Milano).
3. a) L. R. Ferrario e A. Lami: *Pallide rose*, canzone-valzer; b) A. Grandino e A. Lami: *Il cuore vuol così*, canzone-fox (tenore Emilio Livi e Radio-orchestra di Milano).
4. C. Carena e E. Frati: *Non ti fidar*, canzone-one-step (Totò Mignone e Radio-orchestra di Milano).
5. F. Grothe e E. Neri: *Zigani*, canzone-tango (tenore Emilio Livi e Radio-orchestra di Milano).
6. Oberfeld e R. Pujol: *Non son gelosa*, canzone-valzer, dal film «Non son gelosa» (Gisella Carmi e Radio-orchestra di Milano).
7. A. R. Borelli e V. Mascheroni: *Era ai bagni!*, canzone-one-step (Totò Mignone e Radio-orchestra di Milano).
8. a) P. Rizza e A. Bracchi: *Tu mi baci così!*, canzone-fox; b) N. Brodsky e E. Frati: *Piccola madonna*, canzone-tango (tenore Gino Del Signore e Radio-orchestra di Milano).
- 23: Giornale radio.

ROMA - NAPOLI
MILANO (Vigentino)

ROMA: kc. 680 - m. 441,2 - kw. 50
NAPOLI: kc. 941 - m. 318,8 - kw. 1,5
MILANO (Vigentino): kc. 662 - m. 453,8 - kw. 4
ROMA onde corte (2 RO): kc. 11,81 - m. 25,4 - kw. 9
(2 RO inizia le trasmissioni alle ore 17,30 e MILANO (Vigentino) alle ore 20,45)

7.30: Ginnastica da camera.
8-8.15: Giornale radio - Bollettino dell'Ufficio presagi.
12.30: Previsioni del tempo - Dischi.
13.30-13.45: Giornale radio - Borsa.
13-14.15: RADIO-ORCHESTRA N. 4. 1. Hamud: *Juanita*, passo doppio; 2. De Nardis: *Serenata agli sposi*; 3. Rossi: *El caballero*; 4. Petralia: *Serenità*; 5. Giordano: *Andrea Chénier*, fantasia; 6. Morelli: *Dodò*, fox-trot; 7. Longobardi: *Minuetto*; 8. Ranzato: *Pastorale montanina*; 9. Cortopassi: *Notte stellata*, serenata; 10. Hollander: *Lasciami essere la tua Carmen*, passo doppio.

VENERDI

14 LUGLIO 1933 - XI

14: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

16.45: Giornalino del fanciullo.
17.10: Bollettino dell'Ufficio presagi.

17.15: Cambi - Giornale radio.

17.30: CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE: 1. a)

Frescobaldi: *Toccata* (trascrizione Cassadó); b)

Gossec: *Galvotta*; c) Fauré: *Papillon* (violoncel-

lista Luigi Chiarappa); 2. Tre duetti per sopra-

no e mezzo-soprano: a) Bianchini: *Serenata*

(Vento); b) Leone Sinigaglia: *Il maritino* (Pie-

monte); c) Frontini: *Tippiti, tippiti, tippiti* (Si-

cilia) - Interpreti: Giuseppina Marciano e Clara

Floravanti-Cinci; 3. a) Mozart: *Le nozze di*

Figaro, «Aprite un po' quegli occhi»; b) Ros-

sini: *Il barbiere di Siviglia*, «A un dottor della

mia sorte» (basso comico Arturo Dalmondo); 4.

a) Cul: *Orienteale*; b) Van Goens: *Saltarello*

(violoncellista Luigi Chiarappa); 5. Duetti per

soprano e mezzo soprano: a) Sadro: *Michel-*

lemmà (Napoli); b) Keller: *Il cicc* (Ticino) -

Interpreti: G. Marciano e Clara Floravanti-

Cinci.

19.40 (Napoli): Cronaca dell'Idropoto - No-

tizie sportive.

19.50: Notizie agricole - Comunicazioni del

Dopolavoro.

19.57: Comunicato dell'Istituto Internazionale

di Agricoltura (spagnolo, tedesco, francese).

19.10: Radio-giornale dell'Enit.

19.20: Notiziario in lingue estere.

19.30: Notizie sportive.

19.40: Giornale radio.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni

dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Notizie sportive.

20.15:

Ora Campari

Musica richiesta dai radioascoltatori offerta dalla Ditta Davide Campari e C. di Milano.

21.15:

Concerto variato

col concorso del pianista MARIO CECCARELLI.

1. Weber: *Pezzo da concerto in fa minore*, per pianoforte e orchestra (pianista Mario Ceccarelli).

2. Bolto: *Nerone*, atto terzo: a) Sermone di Fanuel e coro dei cristiani; b) Addio di Fanuel.

(Esecutori: soprano Maria Serra Massara, mezzo soprano Tosca Ferroni e baritone Vittorio Sensi).

3. a) Chopin: *Studio in mi maggiore*; b) Liszt: *La leggerezza* (pianista Mario Ceccarelli).

4. Bolto: *Mefistofele*: a) Preludio; b) Scena e concertato del quarto atto (tenore A. Facchini, soprano M. Serra Massara, coro e orchestra).

Maria Luisa Plumi: «Pineta di Castel Fusano», conversazione.

Fino alle 23.30: Musica da ballo.

22.55: Giornale radio.

BOLZANO

Kc. 515 - m. 368,1 - kw. 1

12.25: Bollettino meteorologico.

12.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - MUSICA VARIA: 1. Clemens: *Jocosa*, piccola ouverture; 2. Billi: *Zaffari blu*; 3. Coates: *Giorni estivi*, suite; 4. Canzone; 5. Pampuna: *Ballata*; 6. Kalmann: *La ragazza olandese*, selezione; 7. Canzone; 8. Zuccoli: *Fiorida*; 9. Raffelli: *Zingara*; 10. Raimondo: *Cerco un'amica*.

13.30: Giornale radio - Notizie agricole.

17-18: Dischi.

19.50: Comunicazioni del Dopolavoro.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

Concerto di musica teatrale

diretto dal M° FERNANDO LIMENTA.

1. Bellini: *Norma*, sinfonia.
2. Montemezzi: *Giovanni Gallurese*, fantasia.

MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE - FIRENZE
Ore 20.15

LA MOGLIE SAGGIA

O V V E R O

GAETANO VA AL MERCATO

Commedia musicale
per bambini, di
MARY TIBALDI CHIESA

con musica di
VIRGILIO MORTARI



Notiziario di varietà - Radio-giornale dell'Enit.

3. Puccini: Intermezzo terzo atto dell'opera

Manon Lescaut.

4. Orefice: *Chopin*, fantasia.

La rubrica della Signora.

5. Delibes: *Silva*, fantasia.

6. Rossini: *Il barbiere di Siviglia*, sinfonia.

Alla fine del concerto: Dischi.

22.30: Giornale radio.

PALERMO

Kc. 558 - m. 537,6 - kw. 3

12.45: Giornale radio.

13-14: Musica varia.

13.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

17.30-18.30: Dischi.

20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radio-

giornale dell'Enit - Notiziario agricolo - Comunicato della R. Società Geografica - Giornale

radio.

20.20-20.45: Dischi.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20.45:

Concerto di musica teatrale

Direttore M° F. Russo

1. Thomas: *Mignon*, sinfonia.

2. Leoncavallo: *Pagliacci*, aria Nedda, duetto Silvio e Nedda (soprano Cacioppo e baritone Tita).

3. Bizet: *Carmen*, aria del fiore (tenore Mazzeotti).

4. Puccini: *Madame Butterfly*, duetto atto primo (sopr. Cacioppo, tenore Mazzeotti).

F. De Maria: «Il viaggio di Astolfo alla luna», conversazione.

5. Massenet: *Thais*, meditazione.

6. Ponchielli: *La Gioconda*, «Cielo e mar» (tenore Mazzeotti).

7. Ponchielli: *La Gioconda*, duetto Barnaba e Enzo (tenore Mazzeotti e baritone Tita).

8. Mozart: *Così fan tutte*, sinfonia.

22.55: Ultime notizie.

BARI

Kc. 1112 - m. 200,4 - kw. 30

13: Giornale radio.

13.10-14.15: CONCERTINO DEL RADIO-QUINTETTO:

1. Vallini: *Tamburino*; 2. Cetti: *Visioni fug-*

genti; 3. Moreno: *Canti di maggio*; 4. Masche-

roni: *Wyllia*; 5. Donati: *Serenata sincera*; 6.

Fiaccione: *La villanella*; 7. Bazzini: *Réverie*;

8. Barzizza: *Chiaro di luna hawaiano*; 9. Trans-

lature: *Spring's Charm*; 10. Martelli: *Sogno*;

11. Carabella: *Tartaresca*; 12. Ricci-Signorini:

Il lampionaio; 13. Sagarra: *Ninna-nanna*; 14.

Tartarini: *Adelante*.

13.55: Bollettino meteorologico.

14: Segnale orario.

17.30-18.30: Dischi.

20: Notizie agricole - Radio-giornale dell'Enit

- Comunicazioni del Dopolavoro.

20.20: Giornale radio - Bollettino dell'Ufficio

presagi.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunica-

zioni dell'E.I.A.R.

Concerto di musica teatrale

Parte prima:

1. Verdi: *Oberto, conte di S. Bonifacio*.

2. Massenet: *Manon*, «Addio, o nostro pic-

col desco» (soprano Milena Barberio).

3. Gounod: *Faust*, serenata (basso Andrea

Mongelli).

4. Pizzetti: *Fra Gherardo*, fantasia prima.

5. Puccini: *La Bohème*, «Mi chiamano

Mimi» (soprano Milena Barberio).

6. Bolto: *Mefistofele*, «Son lo spirito che

nega» (basso Andrea Mongelli).

Parte seconda:

1. Gomez: *Salvator Rosa*, sinfonia.

2. Giordano: *Andrea Chénier*, «La mamma

morta» (soprano M. Barberio).

3. Verdi: *Simon Boccanegra*, «Il lacerato

spirito» (basso Andrea Mongelli).

4. Leoncavallo: *La Bohème*, fantasia.

5. Zandonati: *Giuliano*, «Dalla gabbia fug-

gito è l'usignuolo» (soprano Milena Bar-

berio).

6. Bellini: *La Sonnambula*, «Vi ravviso, o

luoghi ameni» (basso Andrea Mongelli).

7. Verdi: *Macbeth*, ballabili.

Nell'intervallo: Notiziario teatrale.

22.30: Musica di danze dal Gran Café del Le-

vante.

22.55: Ultime notizie.

PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO IN ORDINE ALFABETICO DI NAZIONALITA'

AUSTRIA

Vienna: Kc. 580; m. 517,2; kW. 100. - Graz: Kc. 852;

m. 352,1; kW. 7. - Ore 16.55: Concerto di dischi.

16.35: Conversazione: «Gli uomini nella Cina». - 17:

Conversazione di speleologia. - 17.30: Concerto di ar-

ie con organo e soli di pianoforte. - 18.30: Notizi-

ario turistico. - 18.20: Conversazione: «Viaggi

in un battello pieghevole». - 18.45: Conversazione:

«L'antica zera austriaca». - 19.40: Segnale orario

- Notiziario - Meteorologia. - 19.20: Grande concerto

vocale con accompagnamento di orchestra dedicato

alle arie delle opere celebri. - 21.00: Comunicazio-

ne del Marecchiolo. - 21.00: Segnale orario

- Meteorologia. - 21.45: Conversazione in olan-

dese: «Il festival musicale di Salisburgo». - 21.55:

Musica da ballo (dischi).

BELGIO

Bruxelles 1 (Francese): Kc. 580; m. 509,3; kW. 15. -

Ore 17: Concerto dell'orchestra sinfonica della sta-

zione. - 18: Conversazione: «Il Congo e la poesia».

- 18.15: Concerto 1 dischi. - 18.30: Concerto della

piccola orchestra della stazione. - 19.15: Conversa-

zione sulla medicina preventiva. - 19.30: Giornale

parlato. - 20: Concerto dell'orchestra della stazione.

1. Sals: *Sagne*; *Marcia militare francese*; 2. Rabaud:

Fantasia; 3. Messager: *Suite sarrasinesca*; 4. Mas-

senet: *Meditazione*; 5. Bouchard: *Artie Humaine*; 6.

Ganne: *Valzer per orchestra*. - 21.30: Notizi-

ario per gli ex-combattenti. - 21: Trasmissione di

un concerto dal Kursaal di Ostenda. - 22.30: Giorna-

le parlato. - 22.40: Trasmissione di un concerto

di musica da ballo dal Kursaal di Ostenda. - 22.30:

Giornale parlato. - 22.40: Trasmissione di un con-

certo di musica da ballo dal Kursaal di Ostenda.

- 23: *La brabanconne*.

CECOSLOVACCHIA

Praga: Kc. 614; m. 488,6; kW. 120. - Ore 17.45:

Concerto di dischi. - 17.55: Conversazione: «La du-

rata di un aeroplano». - 18.15: Conversazione agricola.

- 18.15: Concerto di dischi. - 18.25: Notizi-

ario in tedesco. - 18.30: Conversazione in tedesco. -

19: Campare dalla chiesa di S. Ludmilla. - Notizi-

ario. - 19.10: Da Moravská Ostrava. - 19.35: Di-

sch (canzoni francesi). - 19.45: Lettura e recita-

zione. - 20: Trasmissione da Brno. - 20.30: Romain

Rolland: *Jen d'amour et de mort*, recita in 3 atti.

- 22: Segnale orario. - Notiziario. - 22.15-22.30: No-

tiziario in russo.

Brno: Kc. 878; m. 341,7; kW. 32. - Ore 17.45:

Musica riprodotta. - 17.55: Conversazione sportiva.

- 18.5: Musica riprodotta. - 18.25: Notiziario a con-

versazione in tedesco. - 19: Da Praga. - 19.10: Da

Moravská Ostrava. - 19.25: Da Praga. - 20: Con-

certo dell'orchestra della stazione dedicata alla mu-

sica da ballo antica. - 20.30: Trasmissione da Praga.

West Regional: ke. 968; m. 309,9; kW. 50. — **Ore 17,15:** L'ora del fasciulli. — **17,35:** Da Daventry National. — **17,50:** Ricorrenze da festeggiare. — **18:** Notiziario. — **18,30:** Da Daventry National. — **20:** Concerto corale con accompagnamento di due pianoforti. — **20,30:** Radio-cronaca di una partita di golf. — **20,40:** Serenate popolari (concerto dell'orchestra

VENERDI

14 LUGLIO 1933 - XI

della stazione): 1. Moskowski: *Serenata*; 2. Heyckens: *Serenata*; 3. Braga: *La Serenata*; 4. Tardieu: *La Serenata*; 5. Braga: *La Serenata*; 6. Tardieu: *La Serenata*; 7. Braga: *La Serenata*; 8. Tardieu: *La Serenata*; 9. Braga: *La Serenata*; 10. Tardieu: *La Serenata*; 11. Braga: *La Serenata*; 12. Tardieu: *La Serenata*; 13. Braga: *La Serenata*; 14. Tardieu: *La Serenata*; 15. Braga: *La Serenata*; 16. Tardieu: *La Serenata*; 17. Braga: *La Serenata*; 18. Tardieu: *La Serenata*; 19. Braga: *La Serenata*; 20. Tardieu: *La Serenata*; 21. Braga: *La Serenata*; 22. Tardieu: *La Serenata*; 23. Braga: *La Serenata*; 24. Tardieu: *La Serenata*; 25. Braga: *La Serenata*; 26. Tardieu: *La Serenata*; 27. Braga: *La Serenata*; 28. Tardieu: *La Serenata*; 29. Braga: *La Serenata*; 30. Tardieu: *La Serenata*; 31. Braga: *La Serenata*; 32. Tardieu: *La Serenata*; 33. Braga: *La Serenata*; 34. Tardieu: *La Serenata*; 35. Braga: *La Serenata*; 36. Tardieu: *La Serenata*; 37. Braga: *La Serenata*; 38. Tardieu: *La Serenata*; 39. Braga: *La Serenata*; 40. Tardieu: *La Serenata*; 41. Braga: *La Serenata*; 42. Tardieu: *La Serenata*; 43. Braga: *La Serenata*; 44. Tardieu: *La Serenata*; 45. Braga: *La Serenata*; 46. Tardieu: *La Serenata*; 47. Braga: *La Serenata*; 48. Tardieu: *La Serenata*; 49. Braga: *La Serenata*; 50. Tardieu: *La Serenata*; 51. Braga: *La Serenata*; 52. Tardieu: *La Serenata*; 53. Braga: *La Serenata*; 54. Tardieu: *La Serenata*; 55. Braga: *La Serenata*; 56. Tardieu: *La Serenata*; 57. Braga: *La Serenata*; 58. Tardieu: *La Serenata*; 59. Braga: *La Serenata*; 60. Tardieu: *La Serenata*; 61. Braga: *La Serenata*; 62. Tardieu: *La Serenata*; 63. Braga: *La Serenata*; 64. Tardieu: *La Serenata*; 65. Braga: *La Serenata*; 66. Tardieu: *La Serenata*; 67. Braga: *La Serenata*; 68. Tardieu: *La Serenata*; 69. Braga: *La Serenata*; 70. Tardieu: *La Serenata*; 71. Braga: *La Serenata*; 72. Tardieu: *La Serenata*; 73. Braga: *La Serenata*; 74. Tardieu: *La Serenata*; 75. Braga: *La Serenata*; 76. Tardieu: *La Serenata*; 77. Braga: *La Serenata*; 78. Tardieu: *La Serenata*; 79. Braga: *La Serenata*; 80. Tardieu: *La Serenata*; 81. Braga: *La Serenata*; 82. Tardieu: *La Serenata*; 83. Braga: *La Serenata*; 84. Tardieu: *La Serenata*; 85. Braga: *La Serenata*; 86. Tardieu: *La Serenata*; 87. Braga: *La Serenata*; 88. Tardieu: *La Serenata*; 89. Braga: *La Serenata*; 90. Tardieu: *La Serenata*; 91. Braga: *La Serenata*; 92. Tardieu: *La Serenata*; 93. Braga: *La Serenata*; 94. Tardieu: *La Serenata*; 95. Braga: *La Serenata*; 96. Tardieu: *La Serenata*; 97. Braga: *La Serenata*; 98. Tardieu: *La Serenata*; 99. Braga: *La Serenata*; 100. Tardieu: *La Serenata*.

JUGOSLAVIA

Belgrado: kc. 608; m. 429,7; kW. 2,5. — Ore 17,55: Segnale orario - Programma di domani. — 18: Concerto di dischi. — 18,30: Conversazione. — 19: Concerto vocale di arie e canto del XVIII secolo. — 19,30: Concerto di dischi. — 20: Conversazione. — 20,30: Conversazione. — 20,40: Concerto di violino e piano. — 21: Segnale orario. — 21,30: Segnale orario - Concerto di dischi.

Lubiana: kc. 621; m. 575,8; kW. 7. — Ore 18,30: Concerto dell'orchestra della stazione. — 19,30: Concerto di zoologia. — 20: Conversazione unipolitica. — 20,30: Trasmissione da Belgrado. — 21,30: Meteorologia - Notiziario. — 21,45: Trasmissione da Belgrado. — 22,30: Concerto di dischi. — 23: Fine.

LUSSEMBURGO

Lussemburgo: kc. 252; m. 1191; kW. 200 (Giornata dedicata all'Olanda). — Ore 18,30: Concerto di musica variata riprodotto. — 19,40: Bollettino meteorologico. — 19,45: Concerto sinfonico su dischi (Clajkovski: *Sinfonia* n. 5). — 20,40: Concerto di musica variata riprodotto. — 20,50: Informazioni di tutto il mondo in francese. — 21,15: Conversazione in olandese. — 21,45: Informazioni di tutto il mondo in tedesco. — 21,55: Continuazione del concerto di musica variata riprodotto. — 22,25: Musica da ballo e varietà su dischi. — Negli intervalli: Quotazioni di chiusura e cambi delle principali città europee - Corsi commerciali - Notiziario sportivo.

NORVEGIA

Oslo: kc. 277; m. 1083; kW. 60. — Ore 18,30: Metodie rosse (con accompagnamento di balalaica). — 19: Meteorologia - Notiziario. — 19,30: Conferenza. — 20: Segnale orario. Indi: Concerto di musica brillante. — 21: Icitazione. — 21,30: Informazioni agricole. — 21,40: Meteorologia - Notiziario. — 22: Conversazione di ginecologia. — 22,15: Conversazione. — 22,45: Fine.



COGNAC ITALIA
NEL NOME LA FRAGRANZA
LA PUREZZA LA FORZA
S.A. FRATELLI RAMAZZOTTI
CASA FONDATA NEL 1815

OLANDA

Huizen: kc. 1013; m. 296,1; kW. 20. — Ore 16,40: Conversazione agricola. — 17,10: Dischi. — 17,40: Conversazione sulla Germania nordica. — 17,55: Dischi. — 18,10: Concerto orchestrale di musica brillante. — 18,40: Comunicati di Polizia. — 18,55: Conversazione. — 19,15: Dischi. — 19,25: Continuazione del concerto. — 20,40: Notiziario. — 20,45: Dischi. — 20,50: Continuazione del concerto - Musica popolare. — 21,10: Concerto di musica brillante e da ballo con intermezzi di canto. — 23,10-23,40: Dischi.

POLONIA

Varsavia: kc. 212; m. 1411,8; kW. 150. — Ore 19: Concerto orchestrale popolare. — 17: Rassegna delle riviste. — 17,15: Concerto di solisti (canto e piano). — 18,15: Conversazione sulla Polonia contemporanea. — 18,35: Musica brillante (dischi). — 19,20: Varie. — 19,35: Programma di dischi. — 19,40: Conversazione. — «All'orizzonte». — 19,55: Intervallo. — 20: Trasmissione di gala in occasione della festa nazionale francese. 1. Alcegaione e Immi; 2. Concerto eseguito dall'orchestra sinfonica della stazione, diretta da Gregorio Fitelberg, con arie per tenore e piano: 1. Ravel: *Mia madre l'oca*, suite; 2. Arie e canzoni; 3. Berlioz: *Sinfonia fantastica*. - Nell'intervallo: Giornale radio e bollettino turistico. — 22: Musica da ballo. — 22,55: Informazioni sportive. — 22,55: Bollettini Meteorologico e di Polizia. — 23,40: Musica da ballo.

Katowice: kc. 734; m. 408,7; kW. 12. — Ore 18: Da Varsavia. — 18,35: Musica. — 19: Conversazione: «La vecchiaia e la morte». — 19,20: Informazioni e dischi. — 19,35: Bollettino sportivo. — 19,40: Da Varsavia. — 23: Corrispondenza in francese cogli ascoltatori.

ROMANIA

Bucarest: kc. 701; m. 304,2; kW. 12. — Ore 17: Concerto di musica da ballo. — 18: Giornale radio. — 18,15: Musica da ballo. — 19: Conversazione. — 19,30: Musica brillante (dischi). — 19,40: Lettere. — 19,55: Segnale orario. — 20: Allocuzione del Ministro di Francia a Bucarest e d'un membro del governo rumeno. — 20,15: Concerto dell'orchestra della stazione diretta da M. Jons. 1. Berlioz: *Quintetto del Capriccio romano*; 2. Saint-Saens: *Concerto per violino in si minore*. — 21: Cantanti francesi per baritone. — 21,20: Continuazione del concerto: César Franck: *Sinfonia*.

SPAGNA

Barcellona (E.A.J. - I): kc. 860; m. 348,8; kW. 7,5. — Ore 16,17: Concerto di dischi. — 19: Concerto del trio della stazione. — 20: Concerto di dischi (a richiesta dei Brabant). — 20,30: Quotazioni di Borsa. — 21: Concerto di dischi - Notiziario. — 22: Campagne della cattedrale - Previsioni meteorologiche - Trasmissione riservata alle famiglie degli equipaggi in rotta. — Quotazioni di merci e valzer. — 22,5: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Jessel: *Rosso di mattina*; 2. Bizet: *La bella fanciulla di Perth*; 3. Waldeute: *Fisone*, valzer; 4. Poppo: *Come un'altra volta*; 5. Leoncavallo: *Barcarola veneziana*; 6. Mozart: *Minuetto*. — 23: Recitazione di poesie catalane. — 23,15: Trasmissione di un concerto di musica da ballo. — 24: Notiziario. — 24,15: Continuazione del concerto di musica da ballo. — 1: Fine.

Madrid (E.A.J. - 7): kc. 707; m. 424,3; kW. 3. — Ore 20: Campagne dal Palazzo del Governo. — Quotazioni di Borsa - Relazione della seduta parlamentare - Concerto sinfonico in dischi (composizioni di Rimski-Korsakov, Ravel, Beethoven, Strauss, ecc.). — 1,15: Notiziario - Coni sui programma della settimana ventura. — 1,30: Campagne dal Palazzo del Governo.

SVEZIA

Stoccolma: kc. 680; m. 435,4; kW. 55. — Goeteborg: kc. 502; m. 321,9; kW. 10. — Moerby: kc. 1167; m. 257; kW. 10. — Notala: kc. 222; m. 130,1; kW. 10. — Ore 17,5: Per i fanciulli. — 17,55: Concerto di balalaika. — 17,45: Conversazione. — 18,15: Concerto di dischi. — 19,30: Conversazione musicale con illustrazioni. — 20,5: Concerto di dischi. — 20,20: Conversazione. — 20,50: Concerto per violino e piano: 1. Mozart: *Sonata* n. 16 in si bemolle maggiore, opera 78; 2. Brahms: *Sonata* in sol maggiore, opera 78; 3. Beethoven: *Concerto orchestrale di musica brillante e popolare*; 4. Waldeute: *Studiante*, valzer; 5. Nicolai: *Quverture delle Allegre canori di Windsor*; 6. Kevin: *Narciso*; 4. Clajkovski: *Quverture della Donna di picche*; 5. Sjoberg: *Frammenti dei Canti di Freda*; 6. Bernarols: *Danza dei cosacchi*; 7. Schröder: *La gloria della Germania*, marcia.

SVIZZERA

Radio Suisse Alamanique: kc. 853; m. 459; kW. 60. — Ore 17: Per i fanciulli. — 17,30: Concerto di dischi. — 18,30: Conversazione: «La vita dei pesci». — 19: Segnale orario - Notiziario - Mercuriali - Notizie sportive. — 19,20: Conversazione in francese. — 19,50: Concerto di dischi. — 20: Trasmissione da stabilire. — 21: Notiziario. — 21,10: Trasmissione popolare variata. — 22,15: Fine.

Radio Suisse Romande: kc. 743; m. 403,8; kW. 25. — Ore 16,30-17,30: Per le signore. — 19: Conversazione turistica. — 19,25: Notiziario. — 19,30: Rassegna po-

litica settimanale. — 20: Trasmissione da stabilire. — 21,15: Trasmissione di un concerto da Friburgo: 1. Mendelssohn: *Marcia del Sogno di una notte di estate*; 2. Rossini: *Quverture del barbiere di Siviglia*; 3. Luigini: *La voce delle campane*, sogni; 4. Popy: *Eterna primavera*, valzer. — 21,50: Notiziario. — 22: Musica da ballo ritrassanza. — 22,30: Relazione sui lavori della Società delle Nazioni. — 22,50: Fine.

UNGHERIA

Budapest: kc. 645; m. 650,5; kW. 18,5. — Ore 18: Conversazione. — 17: Concerto orchestrale. — 18: Conversazione. — 18,30: Radio-concerto. — 19: Quotazioni di Borsa. — 19,30: Conversazione. — 19,40: Radio-concerto. — 20,20: Trasmissione di una radio-recita dallo Studio. — 22,30: Rassegna dei giornali della sera. In seguito: Concerto orchestrale. 1. Cimarosa: *Quverture del Matrimonio segreto*; 2. Donizetti: *Lucia di Lammermoor*; 3. Verdi: *La Traviata*; 4. Hubay: *Il luttuio di Cremona*; 5. Poldini: *Vagabondo e principessa*.

U. R. S. S.

Mosca Komintern: kc. 252,6; m. 1481; kW. 500. — Ore 16,55: Conversazione politica. — 17,15: Notiziario. — 17,30: L'ora dell'Armata Rossa. — 18,30: Trasmissione per le campagne. — 19,30: Conversazione scientifica. — 19,40: Informazioni sportive. — 19,50: Concerto orchestrale. — 20,30: Rassegna della Piazza Rossa. — 22,55: Conversazione in lingua estera.

Mosca WZSPS: kc. 300; m. 1000; kW. 100. — Ore 19: Conversazione. — 18,30: Trasmissione letteraria. — 17,30: Trasmissione letteraria. — 18,30: Concerto orchestrale. — 21: Notiziario. — 21,30: Rassegna del programma. — 21,45: Campagne dalla Piazza Rossa. — 22,5: Rassegna della Pravda.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

Algeri: kc. 823; m. 364,5; kW. 16. — Ore 20: Notiziario. — 20,10: Movimento del porto. — 20,15: Pollettini vari. — 20,20: Conversazione agricola. — 20,35: Concerto vocale di valzer celebri. — 20,55: Notiziario. — 21: Segnale orario. — 21,3: Estrazione dei premi. — 21,15: Concerto di solisti: 1. Kreisler: *La gatta* (violino); 2. Loelliet: *Sonata* (oboe); 3. Poppo: *Rapsodia ungherese* (cello); 4. Schumann: *Di sera* (piano). — 21,45: Notiziario. — 21,50: Seguito del concerto. 1. Saint-Saens: *Introduzione e rondò capriccioso* (violino); 2. Lenon: *Musette* (oboe); 3. Brahms: *Valzer* (piano); 4. Cui: *Oriente* (cello); 5. Chopin: *Nocturno* in mi bemolle maggiore (piano); 6. Schumann: *Solo del Manfred* per corno inglese. — 22,15: Dizione. — 22,25: Notiziario. — 22,40: Concerto di fisarmoniche. — 22,55: Notiziario. — 23,5: Fine.

Rabat: kc. 720; m. 419,4; kW. 5. — Ore 17,18: Concerto di dischi. — 23,30: Musica riprodotto. — 20,45: Giornale parlato. — 21,23: Concerto di dischi (a richiesta degli ascoltatori) - In un intervallo: Conversazione di igiene.

RADIO LUX

RIVISTA MENSILE DI RADIOTECNICA

SOMMARIO del N. 6 - Annata VII

Notiziario.
Rivista industriale.
Notiziario commerciale.
Fonografi elettrici.
Materiale esaminato dal nostro laboratorio.
Un apparecchio per la locale.
Sulla conferenza di Lucerna (Nostra intervista con l'Ing. Chioldelli).
PRELUDIO ALLA STAGIONE 1934 (Nostra intervista con alcuni industriali).
Pentodi di alta frequenza (G. Angelini).
Valvole di potenza tipo americano (Dott. G. Mecozzi).
Rivelazione con diodo (G. B. Angeletti).
Schema di super con valvole nuovissime (Ing. G. Pasquale).
Oella ritensione in bassa frequenza (Regain).
Corrispondenza.
Rubrica umoristica.

Un numero separato L. 2. - Abbonamento annuo L. 20 a partire da qualsiasi numero. Chiedere numero di saggio gratis ed inviare quote alla Casa Editrice A. Milesi e Figli, Milano, via Campolodigiano 5. Conto corrente postale 3/20048.

DIZIONARIETTO DI TERMINI MUSICALI

N. 7.

AUTENTICO. — Aggettivo col quale vengono designati alcuni modi del canto fermo: il *Do-rico*, il *Frigio*, il *Lidio* e il *Missolidio*, detti anche « *Protus* », « *Denterus* », « *Tritus* » e « *Te-trari* ».

AUTOPIANO. — *Pianoforte munito all'in-terno d'una meccanica speciale, che lo rende adatto all'esecuzione automatica di musiche incise in rulli di carta. Il movimento di appositi pedali determina un'aspirazione d'aria attra-verso alle incisioni, il gonfiarsi e lo sgonfiarsi d'appositi mantici, e la percussione del mar-tello sulla corda.*

AVANERA (habanera). — *Canzone dell'A-avana, nella misura d'una di semiminime, a mo-vimento moderato, con accompagnamento ti-pico d'una semiminima, in battore, col punto, seguita da una semicroma e da due crome. Dall'isola di Cuba, ov'è originaria, passò in Ispagna. Consiste per solito d'una breve intro-duzione, e di otto o sedici battute, con muta-mento dal minore in maggiore. Il Bizet ne popolarizzò, nell'atto primo della Carmen, il ritmo, cui doveva dare larghissima diffusione il tango messicano, eseguito alquanto più mosso.*

B. — Questa lettera indicava la seconda nota della scala nel modo ipodoric degli antichi Greci, e cioè il si della nostra scala maggiore. Segnata in carattere maiuscolo, la lettera indi-cava, nel medio evo, il si dell'ottava grave; minuscola, il si dell'ottava media; doppia, il si dell'ottava acuta. Il b rotondo indicava il si bemolle, e il b quadrato il si naturale. Nella notazione musicale inglese d'oggi vale il nostro si, in quella tedesca il si bemolle.

BACCHETTA. — *Sottile verga di legno bian-co, della quale si vale il direttore d'orchestra per segnare il tempo, gli attacchi e i colori. L'uso di segnare i quarti o almeno il primo tempo della battuta per mezzo di un bastone cominciò in Francia. Lulli morì per la cancrena che gli si sviluppò ad un piede, percorso malamente durante un'esecuzione.*

BADINAGE o **BADINERIE.** — *Significa « pas-satempo » ed era titolo d'un pezzo nelle suites o sonate francesi del secolo XVIII.*

BAGPIPE. — *Nome d'una sorta di corna-musa in uso nelle bande dell'esercito scozzese.*

BALAFÒ. — *Strumento composto d'una cassa di legno, con diciannove verghe di legno di lunghezza diversa, la sonorità delle quali è rin-forzata da alcune zucche incavate sottoposte. (Il Galli registra questo curioso strumento, senza dire dov'esso venga usato).*

BALALAIKA. — *Strumento musicale popolare russo, apparso ai tempi di Pietro il Grande. E' una specie di chitarra, col corpo genera-mente triangolare (raramente ovale), con un lungo manico ricurvo su cui sono incisi i tasti, e con tre corde di minugia; generalmente sol, do e mi bem, o naturale. E' ancora molto in uso tra i contadini.*

BALLATA. — *L'antica ballata era un'aria da cantare ballando, e come tale si sviluppò al tempo dei trovatori e dei trovieri. Nel '300 e nel '400 prese forma dotta e aristocratica, e nel '500 cadde, come forma vocale, dinanzi alla canzone, lasciando, sotto l'aspetto strumentale, il posto alle danze strumentali vere e proprie. I romantici le rinnovarono spirito e forma, seguendo l'esempio della Scozia e dell'Inghil-terra, ove s'intende per ballata un poema epi-co-irico, di soggetto leggendario o fantastico. Gli a soli con accompagnamento o i soli con cori, sopra poesia narrativa, appartengono alla ballata. Le ballate dello Schubert sono poemetti lirico-narrativi, propri della letteratura poe-tica tedesca. Chopin scrisse celebri ballate per pianoforte solo. Sono quattro, ispirate, a quanto pare, dai poemi del Mickiewicz.*

(Continua).

CARL.

SEGNALAZIONI

Roma - Napoli - Ore 20,30: *Turandot*, dramma lirico in 3 atti e 5 quadri di Giacomo Puccini. Libretto di G. Adami e R. Simoni (dallo Studio).

Palermo - Ore 20,45: *Rossini*, operetta in 3 atti di Ettore Bellini (dallo Studio).

Milano - Torino - Genova - Trieste - Fi-renze - Ore 20,45: *Concerto bandistico*.

Langenberg - Ore 19: *La prova dell'opera*, opera comica in un atto di Lortzing (dal-lo Studio). — Budapest - Ore 20: *Il pi-pistrello*, operetta in 3 atti di J. Strauss (dallo Studio). — Radio Parigi: Ore 20,45: *Il paese dei sorrisi*, operetta in 3 atti di Franz Lehár (trasmissione dal « Théâtre de la Gaîté lyrique » di Pa-rigi).

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE

MILANO: kc. 904 - m. 331,8 - kw. 50 - TORINO: kc. 1096 - m. 273,7 - kw. 7 - GENOVA: kc. 959 - m. 312,8 - kw. 10
TRIESTE: kc. 1211 - m. 247,7 - kw. 10
FIRENZE: kc. 598 - m. 501,7 - kw. 20

7,30: Ginnastica da camera.

8-8,20: Segnale orario - Giornale radio e lista delle vivande.

11,15-12,30: RADIO-ORCHESTRA N. 6: 1. Cardoni: *Le femmine litigiose*; 2. Abraham: *Il più bel ricordo*; 3. Ranzato: *Pupazzetti giapponesi*; 4. Hubert: *Ricordo*; 5. Kálmán: *E' meglio così*; 6. Cortopassi: *Bimbi giocondi*; 7. Lehár: *Fede-rica*, fantasia; 8. Restelli: *Montagne russe*; 9. Italo-Russo: *Una notte sul Volga*; 10. Fucini: *Monon Lescud*, fantasia; 11. Schwarz: *In cielo non c'è birra Pilsen*; 12. Stolz: *Isabella di Ca-stiglia*.

12,30: Dischi.

12,45: Giornale radio.

13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13-13,15 e 13,45-14,15: CONCERTO MANDOLINISTICO. 13,15: « L'arte della fotografia », rubrica offerta dalla Soc. Italiana Fotoprodotti Gevaert.

13,30-13,45: Dischi.

13,30: Giornale radio.

16,40: Cantuccio dei bambini. (Milano-Torino-Genova): Favole e leggende; (Trieste): Il tea-trino dei Ballila; (Firenze): Fata Dianora.

17-17,40: L'ora della signora.

17,40-18: Dischi di musica varia.

18-18,15: Bollettino dell'Ufficio presagi.

18,35: Giornale radio - Estrazione del Regio Lotto - Notizie agricole - Comunicazioni del Dopolavoro.

19: Segnale orario - Radio-giornale dell'Enit - DISCHI DI CANZONI E BALLATE: 1. De Vita: *Ram pam pam*; 2. Siciliani: *Alma e caballero*; 3. Vi-co: *Notti di Miami*.

Il consiglio del libraio

Questo sera alle ore 22, tutte le stazioni parleranno delle ultime novità di Mondadori:

F. M. Martini: « Appunti di vita di guerra », - L. 10

Armando Meoni: « Creare », - Romanzo - L. 10

e del

2° SUPERGIALLO, Romanzi di E. Gaboriau - L. 10

SABATO

15 LUGLIO 1933 - XI

19,20: Notiziario in lingua estera.

19,40: Dischi.

19,40: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Notizie sportive - Bollettino meteorologico - Dischi.

20,30: Battista Pellegri: « Avvenimenti e pro-blemi », conversazione.

20,45:

Concerto della Banda del R. Corpo dei Metropolitani

diretta dal M^{re} ANDREA MARCHESINI.1. Giordano: *Inno del Decennale* (trascrizi-one Marchesini).

2. Widor: a) *Andante della Seconda sinfonia* per organo; b) *Toccata della Quarta sinfonia*.

3. Bizet: *Carmen*, fantasia.

Libri nuovi.

5. Casella: *Italia*, rapsodia su temi popolari.6. Bielemann: *Boiero per clarinetto*.7. Brahms: *Due danze ungheresi*.

Tutti: « Il mondo per traverso: buonumore a onde corte ».

8. Massenet: *Le Erinni*, suite: a) *Danza jamaica*; c) *Salmali*.9. Pennacchio: *Serenata capriccio*, con a solo per tromba (prof. R. Caffarelli).

23: Giornale radio.

ROMA - NAPOLI MILANO (Vigentino)

ROMA: kc. 680 - m. 441,2 - kw. 50

NAPOLI: kc. 941 - m. 318,8 - kw. 1,5

MILANO (Vigentino): kc. 962 - m. 253,8 - kw. 4
ROMA onde corte (2 RO): kc. 11,811 - m. 25,4 - kw. 0
2 RO inizia le trasmissioni alle ore 17,30
e MILANO (Vigentino) alle ore 20,45

7,30: Ginnastica da camera.

8-8,15: Giornale radio - Bollettino dell'Ufficio presagi.

12,30: Previsioni del tempo - Dischi.

13,30-13,45: Giornale radio - Borsa.

13-14,15: RADIO-ORCHESTRA N. 4: 1. Robrecht: *Dame in bruno*, valzer; 2. Tosti: *Non l'amò più*, melodia; 3. Mule: *Balletto rustico*; 4. Martin: *La vita cambia ora*, tango; 5. De Micheli: *Prima piccola suite*; 6. De Curtis: a) *Autunno*; b) *Ah! l'amore che fa fja*; 7. Barzizza: *Chiara di luna*, fox-trot; 8. Varina: *Ora sai cos'è l'amore*, tango; 9. Rust: *In Arabia*, impressioni; 10. Carducci: *Dago*, one step.

13,15-13,20: « L'arte della fotografia » (rubrica offerta dalla Società Italiana Fotoprodotti Gevaert).

14: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

16,30: Giornale del fanciullo.

16,35: Novella di Bianca Laureati Gasperini.

17,15: Comunicato della Reale Società Geogra-fica.

17,10: Bollettino dell'Ufficio presagi.

17,15: Cambi - Giornale radio.

17,30-18,15: ORCHESTRA N. 4: 1. Escobar: *Uno strano modello*; 2. Cilea: *Serenata*; 3. Lindner: *Carnegale*; 4. Puccini: *La fanciulla del West*, fantasia; 5. Godard: *Ninna-nanna* (violoncel-lista Carlo Bottiglieri); 6. Escobar: *Tramonto sul Tabor*, impressioni; 7. Lalo: *Carlo russo* (violoncellista Carlo Bottiglieri); 8. Mignone: *Portabandiera*, marcia.

18,40 (Napoli): Cronaca dell'Istituto - No-tizie sportive.

18,50: Notizie agricole - Comunicazioni del Dopolavoro.

19: Radio-giornale dell'Enit.

19,10: Segnali per il servizio radiofonico trasmessi a cura della R. Scuola Federico Cesi.

19,20: Notiziario in lingue estere.

19,40: Giornale radio.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Dischi.

20,15: Giornale radio - Notizie sportive.

20,20: Cenni sull'opera *Turandot*.

SABATO

15 LUGLIO 1933 - XI

20.30:

Turandot

Dramma lirico in 3 atti e cinque quadri
di G. ADAMI e R. SIMONI
Musica di GIACOMO PUCCINI
(Edizione Ricordi).

Direttore d'orchestra M. Ugo TANSINI.
Direttore del coro M. OTTORINO VERTOVA.

Personaggi:

Turandot, soprano Clara Jacobo
L'imperatore Altam, tenore Antonio Averardi

Timur, basso Mattia Sassanelli
Calaf, il principe ignoto, tenore Nino Bertelli

Lilù, soprano Rosina Torri
Ping, baritono Iago Belloni

Pang, tenore Luigi Milanese
Un mandarino, baritono Natale Villa

Negli intervalli: Gigi Michelotti: «Gli enigmi
nel teatro e nella vita», conversazione
- Libri nuovi.

Dopo l'opera: Giornale radio.

BOLZANO

Rc. 815 m. 368,1 kw. 1

12.25: Bollettino meteorologico.

12.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - CONCERTO BRILLANTE: 1. Billi: *Festivo*; 2. G. Strauss: *Rose del Sud*; 3. Rauls: *Oly*; 4. Canzone; 5. Steccanella: *Danza paesana*; 6. Fall: *La rosa di Stambul*, selezione; 7. Canzone; 8. Borea: *Chi sarà la maglia rosa?*; 9. Rathe: *Parata di passeri*; 10. Lieurance: *Nelle acque di Minnetonka*.

13.30: Giornale radio - Notizie agricole.

17-18: Dischi.

19.50: Comunicazioni del Dopolavoro.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

Concerto di musica operettistica
Canzoni e danze

Parte prima:

1. Lincke: *Ouverture per un'opera*.
2. G. Strauss: *Il pipistrello*, fantasia.

PROCURATEVI DIPLOMI
Ragionieri, Insegnanti lingue - Lezioni orali e corrispondenza
SCUOLA TAME' - BADEN (Svizzera) - Direzione Italiana

1000 APPARECCHI

"ROTEATOR," (Brevettato)

SEMIGRATUITI

Apparecchio affila lamine (2 per volta) per tutti i rasoi di sicurezza - PERFETTO - PRACTICISSIMO - ELEGANTE e di DURATA ETERNA. «ROTEATOR» è un gioiello meccanico che è indispensabile a tutti e che farà risparmiare centinaia di lire all'anno. Una lamina usata anche se arrugginita sarà resa servibile come se fosse nuova, in qualche secondo.

COSTA SOLO 14 LIRE

SEMIGRATIS

A scopo di propaganda a quanti ne faranno richiesta entro 10 giorni da oggi alla Ditta M. ROVERE, Via Beni N. 22, BRESCIA (concessionaria per l'Italia) verrà spedito ROTEATOR franco di costo e d'imballo contro vaglia di sole L. 7

(Non si spedisce contro assegno)

A quanti faranno acquistare da loro conoscenti almeno tre ROTEATOR spediremo

Totamente gratis

1 rasoio di sicurezza

10 Lamine - 1 Pennello - 1 Spugna

FATENE RICHIESTA OGGI

Cerchiamo in tutta Italia Rivenditori e Rappresentanti

STAGIONE LIRICA DELL'E.I.A.R.

ROMA-NAPOLI

Ore 20,30

TURANDOT

Dramma lirico in 3 atti di
G. ADAMI e R. SIMONI.

Musica di
GIACOMO PUCCINI



3. Lehár: *Eva*, valzer.

4. Penna: *Rataplan*, fantasia.

Libri nuovi - Radio-giornale dell'Enit.

5. Bettinelli: *Il re della reclamé*, fantasia.

6. Ostali: *La mazurca degli uccelli*.

7. Kalmann: *La principessa del Circo*, selezione.

8. Lombardo-Ranzato: *Cin-ci-là*.

Parte seconda:

1. a) Mariotti: *Ti voglio bene*; b) Di Lazzaro: *Tango dell'odio*; c) Bonavolontà: *Maggio menestrello*; d) D'Ardena: *Piccolo bar* (tenore Aldo Rella).

2. Marguliez: *Come un sogno d'amor* (orchestra).

3. Jurmman: *Io penso a Beby*.

4. Sciorilli: *Notti di Honolulu*.

5. Celani: *Facciamo bis*.

6. Mann-Weiss: *Io porto l'allegria*.

22.30: Giornale radio.

PALERMO

Rc. 558 m. 537,6 kw. 3

12.45: Giornale radio.

13-14: MUSICA VARIA: 1. Sagarra: *Fior di gioventù*, one step; 2. Hamud: *Danza annamita*, intermezzo; 3. Lehár: *Frasquita*, fantasia; 4. Zecca: *Un napoletano a Londra*, original fox; 5. Culotta: *Canzonetta d'autunno*, intermezzo; 6. Giordano: *Marcella*, fantasia; 7. Barzizza: *Ghita*, mazurca; 8. Orselli: *Alegnas*, paso doble.

13.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

17.30: Dischi.

18-18.30: Cantuccio dei bambini (Sorella Radio).

20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radio-giornale dell'Enit - Notiziario agricolo - Giornale radio.

20.20-20.45: Dischi.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20.45:

Rossini

Operetta in tre atti di ETTORE BELLINI
Direttore M. F. MILITELLO.

Personaggi:

Rossini: Emanuele Paris
Isabella Coltrana: Sali
Florindo di Bois Vert: Conti
Ninetta Belcore: Marga Levial
Barbala: Gaetano Tozzi

Negli intervalli: Libri nuovi e Notiziario.

22.55: Ultime notizie.

BARI

Rc. 1112 m. 901,4 - kw. 20

13: Giornale radio.
13.10-14.15: Dischi.
13.55: Bollettino meteorologico.
14: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

17.30: Cantuccio dei bambini.

18-18.30: Dischi.

20: Notizie agricole - Radio-giornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.

20.20: Giornale radio - Bollettino dell'Ufficio presagi.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

Trasmissione fonografica dell'opera

Madama Butterfly

di GIACOMO PUCCINI

Negli intervalli: Libri nuovi - Nicola Calitri:
«Verità allo specchio», conversazione.

Dopo l'opera: Ultime notizie.

PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO IN ORDINE ALFABETICO DI NAZIONALITA'

AUSTRIA

Vienna: kc. 580; m. 517,2; kW. 100 - Graz: kc. 852; m. 352,7; kW. 7 - Ore 15,55: Concerto di mandolini. - 16,35: Conversazione e dizione: «fini e romanze». - 17,15: Concerto orchestrale di musica brillante. - 18: Concerto vocale di *lieder* e arie. - 18,30: Trasmissione variata: «Paesaggi austriaci». - 19,30: Attualità. - 19,45: Detti e proverbi. - 19,50: Segnale orario. - Notiziario. - 20: Meteorologia. - 20: Friedrich Porges: *Il tesoro di Cuzco*, commedia. - 21,45: Notiziario. - Meteorologia. - 22: Concerto orchestrale di musica brillante e da ballo.

BELGIO

Bruxelles I (Francese): kc. 589; m. 509,3; kW. 15. - Ore 16,45: Conversazione ariale. - 17: Musica da ballo. - 18: Concerto. - 18,15: Conversazione. - 18,30: Concerto della piccola orchestra della stazione. - 19,15: Conversazione su Louis Dubois, pittore belga. - 19,30: Giornale parlato. - 20: Concerto vocale. - 20,15: Monologhi. - 20,30: Dischi. - 20,50: Georges Courteline: *Monieur Badin*, commedia in un atto. - 21: Trasmissione di un concerto dal Kursaal di Ostenda. - 22,30: Giornale parlato. - 22,40: Trasmissione di un concerto di musica da ballo dal Kursaal di Ostenda.

Bruxelles II (Fiamminga): kc. 888; m. 337,8; kW. 15. - Ore 17: Concerto della piccola orchestra della stazione. - 18: Dischi. - 18,15: Conversazione. - 18,30: Minutazione al sodio. - 18,30: Concerto di dischi. - 19,15: Conversazione sportiva. - 19,30: Giornale parlato. - 20: Concerto dell'orchestra della stazione con arie per baritone: 1. Rimsky-Korsakov: *Frammenti del Capriccio spagnolo*; 2. Liszt: *Fantasia ungherese*; 3. Soli di balalaica; 4. Ganne: *Marcia russa*. - 20,30: Bozzetto radiofonico. - 21: Continuazione del concerto. Musica brillante e da ballo. - 22: Giornale parlato. - 22,15: Trasmissione di un concerto di musica da ballo da un albergo.

CECOSLOVACCHIA

Praga: kc. 614; m. 488,6; kW. 120. - Ore 17,45: Concerto di dischi. - 17,55: Conversazione sulle assicurazioni. - 18,15: Conversazione agricola. - 18,15: Conversazione per gli operai. - 18,25: Notiziario in tedesco. - 18,30: Conversazione in tedesco. - 19: Campana dalla chiesa di S. Ludmilla - Notiziario. - 19,10: Conversazione: «Teatro e danze a Giava». - 19,25: Da Brno. - 20,15: Concerto di musica campestre. - 20,30: Trasmissione da Brno. - 22: Segnale orario - Notiziario. - 22,15-23,30: Concerto orchestrale di musica brillante e da ballo.

Bratislava: kc. 1076; m. 278,8; kW. 13,5. - Ore 17,45: Da Praga. - 18,25: Concerto di violino e piano. - 18,55: Comunicati. - 19: Da Praga. - 19,25: Da Brno. - 20,5: Da Praga. - 20,50: Da Brno. - 22: Da Praga.

Brno: kc. 878; m. 341,7; kW. 32. - Ore 17,45: Musica riprodotta. - 17,55: Conversazione turistica. - 18,15: Dischi. - 18,25: Notiziario e conversazione in tedesco. Indi: Contrappunto pianistico. - 18,30: 19,25: Trasmissione variata (conversazioni e concerto vocale di canzoni nuziali slovacche). - 20,5: Da Praga. - 20,50: Concerto orchestrale di musica brillante e da ballo con soli di cello. - 22: Da Praga.

Kosice: kc. 1023; m. 293,4; kW. 2,6. - Ore 18: Conversazione. - 18,35: Attualità. - 18,50: Bollettino di borsa. - 19: Da Praga. - 19,25: Da Brno. - 20,5: Da Praga. - 20,50: Da Brno. - 22: Da Praga.

Moravská-Ostrava: kc. 1137; m. 263,8; kW. 11,2. — Ore 17,45: Da Praga. — 19,25: Concerto di strumenti a plectro. — 19: Da Praga. — 19,25: Da Brno. — 20,51: Concerto di un'orchestra di mandolini. — 20,50: Da Brno. — 22: Da Praga.

DANIMARCA

Copenaghen: kc. 1067; m. 281,2; kW. 0,75. — **Kalundborg:** kc. 260; m. 1153,8; kW. 7,5. — Ore 17: Concerto di dischi. — 17,35: Notizie e bollettini vari. — 18,20: Conversazione. — 18,45: Bollettino meteorologico. — 19: Notiziario. — 19,15: Segnale orario. — 19,30: Conversazione di attualità. — 20: Segnale orario dal Municipio. — 20,30-24: Gramofono serale dedicato alla musica da ballo del secolo scorso con intermezzi di canto e a soli vari. — In un intervallo (22,50): Notiziario. — 24: Segnale orario e campanone dal Municipio.

FRANCIA

Bordeaux-Lafayette: kc. 686; m. 304; kW. 12. — Ore 16,45: Il Giro ciclistico di Francia. — 18,30: Radio-giornale di Francia. — 19,30: Bollettino sportivo. — 19,35: Informazioni e cambi. — 19,45: Il Giro ciclistico di Francia. — 20,5: Lezione di inglese. — 20,20: Notiziario. — 20,30: Serata di commedia. H. Lavedan. — Da ballo.

Marsiglia: kc. 856; m. 315; kW. 1,6. — Ore 15,45: Trasmissione per le scuole. — 17: Per le signore. — 17,15: Conversazione sull'Africa del Nord. — 18,10: Notiziario. — 18,15: Giornale radio. — 19,45: Commenti al Giro di Francia. — 20: Conversazione di sociologia. — 20,15: Conversazione agricola. — 20,30: Concerto orchestrale e vocale di musica brillante e popolare. — Negli intervalli: Conversazione. — Indici: Musica da ballo.

Parigi P. P. (Poste Parisien): kc. 914; m. 328,2; kW. 60. — Ore 16,45: Il Giro ciclistico di Francia. — 19: Dischi. — 19,15: Giornale parlato. — 19,35: Il Giro ciclistico di Francia. — 20: Concerto da una prospettiva degli ascoltatori. — 20,5: Dischi. — 20,10: Intermezzo. — 20,25: Concerto di musica da camera. Mezz'ora di musica di Schubert. — 20,55: Intermezzo. — 21,10: Concerto di musica da ballo. — 23: Notiziario.

Parigi Torre Eiffel: kc. 207; m. 1415,8; kW. 13. — Ore 15,15-15,30: Conversazione turistica in esperanto. — 18,45: Notiziario. — 19: Attualità. — 19,15: Bollettino meteorologico. — 19,25: Attualità. — 19,35: Commenti al Giro di Francia. — 20,5: Conversazione. — 20,10: Notiziario. — 20,30: Trasmissione variata letterario-musicale per i giovani. — 21,15-22: Concerto sinfonico dell'orchestra della stagione diretto da Flament. 1. Mozart: Frammento delle Nozze di Figaro (clarinetto); 2. Amadei: Sensitiva (violoncello); 3. Chabrier: Une education manquée, ouverture; 4. Svi vari di violino.

Radio Parigi: kc. 174; m. 1724,1; kW. 75. — Ore 19,10: Concerto di musica da ballo (dischi). — 20: 15,30: Trasmissione di un concerto da Vichy. — 18,45: Radio-cronaca della 104 tappa del Giro di Francia. — 17,15: Concerto dell'orchestra della stagione diretto da Roskam. — 15,15: Lezione di francese. — 18,30: Concerto di musica da jazz diretto da Roskam. — 19: Conversazione turistica sull'Ungheria. — 19,15: Conversazione agricola. — 19,30: Segnale orario. — Notiziario. — 19,45: Commenti al Giro di Francia. — 20,5: Rassegna della stampa in francese. — Comunicati. — Dischi. — 20,30: Conversazione musicale con illustrazioni. — 21: Serata teatrale. 1. Farenotti: L'attaccchio, commedia; 2. Dru: L'oubliette, commedia; 3. Farenotti: Caméloti parigini dal veterinario; 4. Pigault-Lebrun: I rivali di se stessi, commedia. — In un intervallo: Rassegna della stampa in tedesco. — 22,50-24: Musica da ballo ritrasmessa.

Tolosa: kc. 779; m. 385,1; kW. 8. — Trasmissione sperimentale di dischi inglesi dalla 93 in poi.

GERMANIA

Berlino: kc. 716; m. 419; kW. 1,5. — Ore 16: Concerto dell'orchestra della stagione. — In un intervallo: Radio-cronaca parziale di una manifestazione ginnica. — 17,30: Conversazione: «Fra paludi e sabbia». — 18: Concerto vocale di Heider. — 18,30: Conversazione con attualità. — 18,40: Comunicati. — 18,45: Attualità. — 19: L'ora della Nazione (da Langenberg). — 20,10: Romanzi e novelle. — 20,20: Trasmissione variata da Amburgo: L'amburghese polare. — 21,1: Notiziario. — Meteorologia. — Musica d'abbigliamento ritrasmessa. — In un intervallo: Conversazione di attualità.

Breslavia: kc. 923; m. 335; kW. 60. — Ore 16: Concerto orchestrale variato. — 17,30: Conversazione sul cinema. — 17,50: Rassegna settimanale. — 18: Attualità. — 18,20: Concerto di Heider e arie per coro a 4 voci. — 18,50: Notizie e bollettini vari. — 19: L'ora della Nazione (da Langenberg). — 20: Trasmissione variata dedicata ai contadini. — 21: Da Koenigswusterhausen. — 22: Segnale orario. — Notiziario. — Meteorologia. — 22,30-24: Musica da ballo da Berlino.

Frankfurt: kc. 1157; m. 550,3; kW. 17. — Ore 16,30: Concerto orchestrale da Muehlacker. — 18: Conversazione sui disoccupati. — 18,25: Attualità. — 18,50: Segnale orario. — Notiziario. — Meteorologia. — 19: L'ora della Nazione (da Berlino). — 20: Da Muehlacker. — 20,15: Concerto orchestrale di musica brillante e da ballo. — 21,30: Trasmissione da Monaco. — 22,20: Segnale orario. — Notiziario. — Meteorologia. — 22,50-24: Concerto dell'orchestra della stagione: 1. Dvorak:

Rapsodia slava n. 2; 2. Weber: Pezzo di concerto in fa minore per piano e orchestra; 3. Bizet: Giochi di fanciulli; 4. Berlioz: Marcia trionfale; 5. Liszt: Fantasia su melodie popolari ungheresi per piano e orchestra; 6. Ciaikovski: Overture della Dama di picche.

Heidelberg: kc. 1085; m. 276,5; kW. 60. — Ore 16: Trasmissione di un concerto orchestrale dallo Zoo di Koenigsberg. In due intervalli: Conversazioni. — 17,50: Conversazione per gli operai. — 18,51: Programma della prossima settimana. — 18,15: Bollettino meteorologico. — 18,25: Conversazione: «Il nuovo Stato». — 18,50: Bollettino meteorologico. — 19: L'ora della Nazione (da Langenberg). — 20: Notiziario. — Meteorologia. — 20,5: Concerto orchestrale e corale dedicato alle opere dimenticate. 1. Alfred Zamara: Selezione del Doppelgänger, opera lirica romantica; 2. Gené: Selezione del Cadetto della marina, opera lirica. — 21,40: Conversazione e letture. — Umorismo nella letteratura tedesca. — 22,30: Notiziario. — Meteorologia. — Trasmissione da Berlino.

Koenigswusterhausen: kc. 183; m. 1634,9; kW. 60. — Ore 16: Concerto orchestrale da Amburgo. — 17: Conversazione sportiva. — 17,45: Rassegna settimanale. — 17,30: Concerto vocale di Heider e duetti per soprano e tenore. — 18: Dizione di poesie. — 18,5: Concerto di musica per 12 corni da caccia. — 18,30: Conversazione: «La dama nella nuova Germania». — 18,50: Bollettino meteorologico. — 19: L'ora della Nazione (da Langenberg). — 20: Trasmissione da Breslavia. — 21: Concerto di musica da ballo di compositori tedeschi. — 22: Notiziario. — Meteorologia. — 22,45: Bollettino del mare. — 23: Trasmissione da Monaco.

Langenberg: kc. 635; m. 474,2; kW. 60. — Ore 16,30: Concerto variato dell'orchestra della stagione. In un intervallo: Conversazione. — 17,50: Conversazione per le signore. — 18,10: Lettura e dizione di poesie. — 18,20: Letture in inglese. — 18,35: Conversazione: «Lo sport del tiro a segno». — 18,50: Segnale orario. — Notiziario. — Meteorologia. — 19: L'ora della Nazione. Lortzing: La prova all'opera, opera comica in un atto. — 20: Notiziario. — 20,5: Attualità. — 20,15: Trasmissione da Francoforte. — 22,15: Notiziario. — 22,30-24: Trasmissione da Berlino.

Lipsia: kc. 770; m. 369,6; kW. 120. — Ore 16: Concerto orchestrale ritrasmesso. — In un intervallo: Conversazione. — 18: Lezione in tedesco. — 18,20: Attualità. — 18,30: Dialogo: Volete volare con questo tempo?

SABATO

15 LUGLIO 1933 - XI

— 19: L'ora della Nazione (da Langenberg). — 20: Parla lo Stato. — 20,5: Trasmissione variata dedicata agli operai. — 21: Trasmissione da Francoforte. — 22,30-24: Notiziario. — Musica da ballo ritrasmessa.

Monaco di Baviera: kc. 663; m. 532,9; kW. 60. — Ore 16,15: Letture. — 16,30: Concerto orchestrale di musica brillante e da ballo. — 17,45: Per i giovani. — 18,30: Quattro canti per coro femminile. — 18,45: Dieci minuti di notizie radiofoniche. — 19: Da Langenberg. — 20: Trasmissione in dialetto di una radiodramma sulla vita dei cacciatori. — 21,30: Concerto dell'orchestra della stagione. — Musica brillante e popolare. — 22,20: Segnale orario. — Notiziario. — 22,30-24: Concerto di musica brillante e popolare.

Muehlacker: kc. 832; m. 360,6; kW. 60. — Ore 16,30: Concerto orchestrale da Monaco. — 17,45: Conversazione religiosa. — 18,10: Conversazione: «La vita del contadino». — 18,35: Segnale orario. — Notiziario. — Meteorologia. — 19: L'ora della Nazione (da Langenberg). — 20,5: Trasmissione da Heidelberg. — 21: Trasmissione da Koenigswusterhausen. — 22,10: Segnale orario. — Notiziario. — Meteorologia. — 22,45-24: Musica da ballo da Berlino.

INGHILTERRA

Daventry National: kc. 193; m. 1554,4; kW. 30. — London National: kc. 1147; m. 261,5; kW. 50. — North National: kc. 965; m. 301,5; kW. 50. — Scottish National: kc. 10,40; m. 285,5; kW. 50. — Ore 15,30: Concerto strumentale con arie per baritono. — 18,45: Segnale orario. — 18,45: Concerto d'organo da un cinematografo. — 17,15: L'ora dei fanciulli. — 18: Notiziario. — Segnale orario. — 18,25: Intervallo. — 18,30: Conversazione sportiva: «Come si vola?». — 18,45: Intermezzo in gaelico. — 19,10: Concerto bandistico con arie per basso negli intervalli. —

Rifendetevi sia necessario lavarsi ogni giorno!

Sì, senza dubbio! Ma è altrettanto necessario di provvedere a una regolare pulizia interna dell'organismo.

Praticate 3-4 volte all'anno una cura con le compresse di Elmitolo che purificano il sangue e disinfezzano a fondo le vie urinarie, conservando la perfetta funzionalità del vostro organismo.



(Pubblicità autorizzata Prefettura Milano N. 11250)

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE

MILANO: kc. 904 - m. 331,8 - kw. 50 - TORINO: kc. 1106 - m. 273,7 - kw. 7 - GENOVA: kc. 959 - m. 312,8 - kw. 10
TRIESTE: kc. 1211 - m. 217,7 - kw. 10
FIRENZE: kc. 598 - m. 501,7 - kw. 20

9-40-9.55: Giornale radio.
9.55-11 (Trieste): Messa dalla Cattedrale di S. Giusto.

10.40: Consigli agli agricoltori. Milano-Firenze: Dott. C. Basso, « Nutrizione delle piante »; Torino-Genova (dott. C. Rava).

11 (Milano-Torino-Genova-Firenze): Messa dalla Basilica-Santuario della SS. Annunziata di Firenze.

11-11.20 (Trieste): Conversazione religiosa (Padre Petazzi).
11.20-11.40 (Trieste): Consigli agli agricoltori (dott. Morandini).

12-12.15: Spiegazione del Vangelo. Milano-Firenze: Padre Vittorino Facchinetti, « Gesù nell'Evangeli »; Torino: Don Giocchino Fino, « Il Santo. La Redenzione. La luce che rimane »; Genova (P. Valeriano da Finale).

12.30-13.30: RADIO-ORCHESTRA N. 6.
13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13.30: MUSICA RICHIESTA DAI RADIO-ASCOLTATORI (offerta dalla Ditta Davide Campari e C. di Milano).

13.45-14.30: Dischi.
16.30-18.15: RADIO-ORCHESTRA N. 6: 1. Beece: *Overture mignonnes*; 2. Plessow: *Bimbo sovridente*; 3. Dostal: *Oggi è una festa per me*; 4. Lehar: *Cio-Cio, fantasia*; 5. Herbert: *Punc e Judi*; intermezzo; 6. Wackmann: *Pio quale via di simile nel sangue*; 7. De Micheli: *Secola piccola suite*; 8. Korngold: *Tu sei il mio sogno*; 9. Donati: *Serenata sincera*; 10. Marbot: *Nella mia barchetta*; 11. Higgs: *In un giardino giapponese*; 12. Katscher: *Canzone del vino*; 13. Martin: *Quando piango sono felice*.
Negli intervalli: Notizie sportive.
18.15-18.30: Bollettino dell'Ufficio presagi - Dischi.

18.30-18.45: Giornale radio - Notizie sport ve.
19: Segnale orario - Comunicazioni del Dopolavoro.

19.10-20: Dischi.
19.45 (Trieste-Firenze): Segnale orario - Notizie.

20: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Notizie sportive.
20 (Firenze-Trieste): Trasmissione da Vienna

Frasquita

Operetta in tre atti di F. LEHAR
(Vedi Roma).

20.20 (Milano-Torino-Genova): Cenni sull'opera *Don Pasquale*.

20.30 (Milano-Torino-Genova):

Don Pasquale

Opera in tre atti di G. DONIZETTI.

Diretta dal M^{re} LUIGI GERUSI.

Maestro dei cori: OTTORINO VERTOVA.

Personaggi:

Don Pasquale basso Carlo Scatola
Dottor Malatesta baritone Lenzo Conati
Ernesto tenore Gino Deslignor
Norina soprano Marisa Meri
Notaro basso Carlo Prat
Negli intervalli: Rinaldo Kifferle: « In provincia », conversazione. - Notiziari teatrale - Dopo l'opera: Giornale radio.

ROMA - NAPOLI MILANO (Vigentino)

ROMA: kc. 680 - m. 441,2 - kw. 50
NAPOLI: kc. 941 - m. 318,8 - kw. 1,5
MILANO (Vigentino): kc. 662 - m. 453,8 - kw. P
ROMA onde corte (2 RO): kc. 11.811 - m. 25,4 - kw. 9
(2 RO inizia le trasmissioni alle ore 17,30 e
e MILANO (Vigentino) alle ore 18,45)

10.10: Notizie - Annunci vari di sport e spettacoli.

10.30: Consigli agli agricoltori.
10.45: Lettura e spiegazione del Vangelo (Padre dott. Domenico Franzè).

10.58-12: Messa dalla Basilica-Santuario della SS. Annunziata di Firenze.

12.30-13.30: ORCHESTRA N. 6 (Vedi Milano).
13.30-13.45: MUSICA RICHIESTA DAI RADIOASCOLTATORI (offerta dalla Ditta Davide Campari e C. di Milano).

STAGIONE LIRICA DELL'E.I.A.R.

MILANO TORINO GENOVA
Ore 20.30

DON PASQUALE

Opera in tre atti di
GAETANO DONIZETTI



13.45-14.30: Dischi.
14: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

16.45 (Napoli): Bambinopoli - Bollettino meteorologico - Radiosport.

17-18.15: RADIO-ORCHESTRA N. 4.
17.30-18.20: Notizie sportive.

18.15: Bollettino dell'Ufficio presagi.
19.30: Notizie sportive - Comunicazioni del Dopolavoro - Notizie.

19.45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Notizie sportive.
20: Trasmissione da Vienna.

Frasquita

Operetta in tre atti.

Musica del M^{re} FRANZ LEHAR.

Negli intervalli: Toddi: « Il mondo per traverso: buonumore a onde corte » - Carlo Montani: « Viaggio nella piccola Roma ». Dopo l'opera: Musica da ballo.
22.55: Giornale radio.

BOLZANO

Kc. 815 - m. 365,1 - kw. 1

10.30: Musica religiosa.
11-11.10: Lettura e spiegazione del Vangelo: Padre Candido B. M. Penso, O. P., « Il problema del pane ».

12.20: Dott. Rolando Toma: Conversazione agricola.
12.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Pio Calari: Notiziario sportivo.

12.35-13.30: Dischi.
17: Dischi.

17.55-18: Notiziario sportivo.
19.50: Comunicazioni del Dopolavoro.

20: Segnale orario - Notizie agricole.
20.30:

Concerto del violinista Florizel von Reuter

Parte prima:

1. Wieuxtemps: *Introduzione e caccia*.
2. Paganini: *Variazioni sul tema Nel cor più non mi sento*.
3. Fiorizel v. Reuter: *Rapsodia scozzese*.
Notiziario teatrale.

Parte seconda:

1. Pontcho-Wladigeroff: *Rapsodia bulgara Vardar*.
2. M. Ravel-von Reuter: *Rapsodia di Spagna*.
Alla fine del concerto: Dischi.
22.30: Ultime notizie.

PALERMO

Kc. 572 - m. 594,5 - kw. 3

10.25: Spiegazione del Vangelo: P. B. Caronia: « Cuore di Padre ».

10.40: Musica religiosa.
11.50-Dott. Berna: « Lavorazione estiva dei terreni ceralcolli negli arboreti », conversazione agricola.

DOMENICA

16 LUGLIO 1933 - XI

12.45: Giornale radio.

13-14: MUSICA LEGGERA: 1. Senigaglia: *Vecchia guardia*, marcia; 2. Hugh: *Canzone d'amore cubana* (soprano Costavilla); 3. Redi-Cambi: *Ti voglio* (tenore Virino); 4. Cherubini-Rajmond: *L'amore cos'è* (soprano Pinova); 5. Di Lazzaro-Cherubini: *Fortunato* (comico Paris); 6. Szokol-Costavilla: *Canzone di amore* (soprano Costavilla); 7. Rampoldi-Borella: *Lula, ti voglio bene* (tenore Virino); 8. Mascheroni-Borella: *Addio, bambine* (soprano Pinova); 9. Firpo-Florita: *Gira la ruota*; 10. Uhl: *Wiener Bohème*, selezione.
13.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

17.30-18.30: Dischi.
20: Comunicazioni del Dopolavoro - Giornale radio.

20.20: Notizie sportive.
20.30-20.45: Dischi.
20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20.45:

Concerto sinfonico diretto dal M^{re} F. Russo

1. Haydn: *Sinfonia in re*.
G. Longo: « Italia nuovissima: Cesare Battisti », conversazione.
2. Bach-Respighi: *Tre corali di Bach*.
3. Martucci: a) *Nocturno*; b) *Giga*.
4. Laparra: *Suite italiana*.
5. Respighi: *Belfagor*, ouverture.
22: DISCHI DI MUSICA LEGGERA.
22.55: Ultime notizie.

BARI

Kc. 1112 - m. 309,4 - kw. 30

10.45: Consigli agli agricoltori.
11.5: Lettura e spiegazione del Vangelo. Monsignor Calamita: « La seconda moltiplicazione dei pani ».

11.55: Musica religiosa dalla chiesa di S. Domenico.

13: Giornale radio.
13.10-14.15: Dischi.
13.55: Bollettino meteorologico.

14: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

17.30-18.30: Dischi - Notizie sportive.

20: Notiziario sportivo - Giornale radio.
20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

Musica di operette e canzoni

Parte prima:

1. Dostal: *Cento per cento*, fantasia di danze.
2. Redi: *Diciamoci addio* (sopr. Demitri).
3. Caslar: *Canto solo per te* (ten. Montanari).
4. Panizzi: *Serenatella*.
5. Mariotti: *Io sogno un pupo rosa* (soprano Clara Demitri).
6. Mendes-Mariotti: *Vernice* (ten. Montanari).
7. Bettinelli: *Ave Maria*, fantasia.
8. Bonavolontà: *Rimpianto* (sopr. Demitri).
9. Fama-Mari-Mascheroni: *Che cosa ci vuoi fare?* (tenore M. Montanari).

Parte seconda:

1. Borchert: *Da Heidelberg a Barcellona*, fantasia di danze.
2. Mendes-Papani: *Napoli jazz band* (soprano Clara Demitri).
3. D'Anzi: *Rose* (tenore M. Montanari).
4. Celani: *Quello che piace a me*.
5. Mendes-Schor: a) *Che importa a me?*; b) Mariotti: *E' nata a Busto Arsizio* (soprano C. Demitri).
6. a) Hamud: *Gauchesita*, tango; b) Borella-Mascheroni: *Era ai bagni* (tenore M. Montanari).
7. Romberg: *Il principe studente*, fantasia.
Negli intervalli: Notiziario letterario.
22.30: Dischi.
22.55: Ultime notizie.

RADIOFOCOLARE

DA UN LUMINOSO STUDIO

Doveri veramente d'alto ombroso, questo studio, perché celato da noccioli e protetto da grossi pioppi del Canadà, i quali, a giugno, lasciano cadere tale una nevicata di biccoli candidi da imbottire i sedili di purissimo cemento, ed il tavolo dello stesso preziosissimo materiale. Qui il sole non penetra ed anche nelle giornate afose (che quest'anno hanno tardato tanto) si gode d'una frescura riposante. Non ho dovuto percorrere se non poche decine di metri per giungervi, poiché l'ombroso studio è nel mio orto o, se meglio vi piace, frutteto. Così vicino e tuttavia sono io precisamente. Forse esso mi richiama tanti ricordi del passato e se anche sono lieti ed almeno sereni, i ricordi amano andar calzati e vestiti di malinconia.

Un di ero assiduo a questo luogo e quante pagine scrissero per i fanciulli, a quante lettere risposi allora come oggi risponderò alle vostre!

Per i tanti ricordi, una predomina e sarà forse la nostalgia che l'accompagna a farmi disertare quest'angolo. Voi penserete a qualche episodio tirato o malinconico: nulla di ciò; è lieto, anzi, ed il tiro più riuscito tra tutti... i tirocinii che ho combinato in mia vita.

Un buon numero d'anni fa mi puse il disio di divenire un giovanissima scrittrice. Incominciava per me il mio tramonto fisico (quello morale è tramontato fin dalla nascita) e mi sorrisse il desiderio di trovarmi nell'aurora... e vi riuscii perfettamente. L'aurora veste abiti femminili ed a me piaceva far le cose per benino e come l'aurora misi anch'io «la veste bianca».

Acquell'una graziosissima figurina di fanciulla sorridente, la firmai con il nome che le diedi e vi scrissi sotto tanto di dedica a me.

Come un fiore di campo, che per caso nasce su d'un vecchio muro, sbocciava così la mia aurora a recare luce di grazia a questo rudere: una giovinetta di vent'anni che viveva in montagna all'ombra della canonica, con un vecchio zio curato. Questa fanciulla staccava paginette dal suo diario, piccole cosuccie fatte di nulla e le dava alle stampe. Eccone una:

«Ogni sera è una, piccola fiamma che t'accendi là sul monte possente. Illumini tu forse il calmo sonno del maddirino, o sotto il tuo debole raggio nina una mamma, sorridendo, la sua creatura, o, ancora, vicino alla tua fiammella fumigante, una vecchia tremula rilegge un breve scritto sgualeto, le cento volte letto, con rinnovata ansia e con nuove lacrime cocenti?»

«Io non so... ma ogni sera ti cerco, piccola fiamma, che t'accendi là sul monte possente... mi palpitano due lievi, timida, saltellante, incerta, la tua luce palpitante, estinguersi, riacendersi, parmi che meno greve sia il drappo opaco delle tenebre, men cupo il monte. Sei muta, piccola fiamma, e pur sei eloquente.

«E tu, anima solitaria, che sotto il breve cerchio di luce riposi, sorridi, piangi o preghi, non sei sola: il cuore d'una fanciulla è con te... E con te riposa, sorride, piange e prega...».

Di queste cosette ne pubblicai un discreto numero ed a pagine lettrici nacque il desiderio di scrivere alla mia fanciulla della canonica. Nemmeno a farlo apposta, quasi tutte queste lettrici erano amiche mie da anni. Per far le cose benino, mi feci preparare una famosa carta celestina orlata d'azzurro e con un bel motto; inaugurai una elegante calligrafia femminile ed iniziai corrispondenze, tante delle quali durò qualche anno. Ed il curioso è che io, con l'abituale mia scrittura orribile, scrivevo pure a queste assidue e, una che è una, mai si accorse di questa duplice personalità... d'ambo i sessi. Quando mi sentii bene ambientato e la mia «psiche» rimase così addeppata da dare persino a me l'illusione della realtà, venni a questo tavolo e scrissi un libro. Fu un lavoro più dilettevole della mia vita. Nulla sapevo dei casi che sarebbero occorsi nel libro che andava formandosi, ed ogni mattino, ponendomi qui a scrivere, ero io stesso curioso di sapere quale che sarebbe capitato alla protagonista.

In venti giorni il lavoro fu condotto a termine e venne pubblicato. E allora ebbi l'indiscusso godimento di leggere su quei giornali che, per mancanza d'altro o di meglio, vollero occuparsi di quel lavoro, ch'esso rivelava «essere opera di giovanissima autrice». La quale ebbe, tra l'altro, la sorpresa di sapere che in sei mesi la prima edizione di duemila copie s'era esaurita. Ed il successo continuava, sapete? Della terza edizione se ne vendettero in tutto il 1932 ben tre copie!... Ma però già prima, se è vero quanto mi venne assicurato, la «giovanissima scrittrice» ebbe l'onore di essere registrata... proprio dove non dovrebbe esserci per nessun motivo.

Voi ora direte sicuramente. Furbo, l'amico Baffo! Questo mio ritorno al vecchio studio di noccioli e di cemento è tutto questo suo discorrere, altro scopo non ha che di

promuovere la vendita di quel tal libro. Nemmen per sogno! Lo so che ho lettrici così affezionate che si farebbero un dovere, o magari un piacere d'acquistarlo, con grande sorpresa dell'editore, il quale vedrebbe salire la vendita, nel 1933, a forse venti copie ed io la mia percentuale a cifre fantastiche. Nemmen per sogno!... Il libro continuerà a restare ignoto ed ignorato a voi tutte, anche carissime! Poiché quella tale fanciulla ventenne, che vive in montagna, all'ombra della canonica, con un vecchio zio curato, ha l'invidiabile prerogativa di conservarsi sempre ventenne, sempre amica delle burlle graziose e sempre con un seno così maturo da essersi fermata al primo lavoro, poiché chi le diede vita, ha già troppi rimorsi maschili, per aggiungerne di femminili!

ONDE CORTE

Lalina. - Certo che si può entrare nel Radiofocolare. Tu lo chiedi con tanta grazia; purché non faccia poi come molti i quali, dopo una lettera o due, non si fan più vivi. Attendo l'immagine tua con la relativa aspettata. — **Primarosa.**

- Tu preferisci il saluto verbale a quello scritto ed io ne sono lusingato. Ma l'ultima volta mi svanisti qualche celestrosa visione. Mentre fissavo il tuo sorridente sembiante, vicino a quello scalone, ad un tratto mi accorsi ch'io c'ero ancora, ma tu no. Sei sprofondata nei sotterranei? Sei salita al settimo cielo? E ora potrei darti la manina e aspirarmi su con te! — **Rosella.** - Tu sei la mia nipotina sarda, dunque. Non sei la sola a rappresentare la tua fiera e bella isola. Poi c'è anche la mia cuginetta Stella Alpina che, come te, è sarda, quindi vedi. La tua bella carolina la metto con la raccolta che mi fece avere Stella Alpina e quanto a te, Rosella, starai nel mio pensiero a lei vicina. Isabella non mi abbandona, sta certa. Mi scrivi tutte le settimane deliziose letterine; ma pubblicarle non posso, perché si direbbe che faccio dei favoritismi.

Mercedes. - Insisti nel desiderio che su questa pagina vengano i ritratti di assidui alla pagina e non soltanto di bimbi graziosi sì, ma che non si sa chi siano. Infatti tutte le settimane ne ricevo parecchi da genitori che non partecipano al Radiofocolare. Tuttavia io il pubblico perché so di appagare mammine e babbi e nonni. Tu vuoi che io ripeta il tuo desiderio e mi dici: «Prova, Baffo! Così: Chi desidera una lunga risposta conceda che si pub-

blichi il ritratto. Me la dai questa soddisfazione? Rispondi, per gentilezza, appena un sì». Come vedi ho pubblicato addirittura il tuo invito. Vorresti ancora ch'io lasciassi il concorso: «Descrivete il mio ritratto fisico come ve lo figurate». Non so decidermi, amica mia: la mia illustre modestia m'impedisce di sentirmi ripetere la verità: Che sono bello come un angelo e, quando passo, tutti dicono «ave!», anche se non stenterò. Un bacio a Renatino promosso. — **Ruzolatrice.** - Dico ad Amica lontana che sei vivissima e ti ricordi di tutti. E persino di me; almeno lo spero.

Spigletta. - Addio, bel tipo caro. Ti saluto affettuosamente ad onta di tutte le gambe. A quell'indirizzo aggiungi: Liguria. — **Ornella.** - Dico a Mamma in soffitta che tu saresti orgogliosa di stringere la mano a suo marito. Ti assicuro che non ho riso leggendo che tu, amando tanto i bimbi e sospirando un tutto tuo, ti stringi di nascosto fra le braccia il tuo «bebè» di cellulite e te lo culli e gli parli e sogni... Un augurio di rosea e sgambettante realtà. — **Puledrotto.** - Certo che te lo dico io il «brava» per la promozione! Non, non conosco Varese, ma quindici anni fa, in treno, trovai uno che vi andava... e poi non ne ho saputo più nulla e non l'ho mai più rivisto. Sono i drammisti giuoco d'oro della vita. La tua scrittura non è affatto orribile. Pura soltanto che tu scriva mentre galoppi sul tuo cavallo. — **Mamma senza bambini.** - Niente affatto acidimentata! Mi pare anzi d'averti ringraziata del tuo ricordo da Roma. Ora che ti ritrovo all'ombra del Mucone e sei Mamma con Mammetta fatti viva per iscritto. Lo so che è scesa la neve sui monti. Sai che dalle colline di qui ed anche a Torino scorgo benissimo il Mucone, quando non mi fa tanto di cappello?

M. T. Cicero. - Potresti scrivere un po' più leggibile! Prima ho letto: «Saluti dal Congo» ed ho pensato ad una tua breve licenza; poi «Saluti dal congelato», quindi «Saluti dal canco». Non sarà poi mica «Saluti dal concinato» scritto con abbreviazioni per modestia? — **Sandrina e Bianca Maria.** - Se avevate pazienza ancora due giorni, il ricordo l'avreste trovato. Ora saprete che eravate ammesse e senza esame. — **Pimpi e non Gimpi.** Fu un errore dovuto alla mia splendida scrittura. Se non altro, mi è valso un'altra tua bella lettera. Mamma senza bambini dice: «Chissà quante volte ti parevano vicine». Lo credi, e così sarà di Lupus Montis ed altre. — **Nostalgica.** - A te ed alla bimba auguri di buona fortuna nella nuova residenza. — **Tinin Gamba.** - Risorge la... madrina dei luminosi studi! Sei stata a Torino ed hai cercato affanosamente in tutti i nastri un biglietto suo Fiamma. Eh no, non carina. A me piace la varietà. E per amor di questa fui io lì per tirare i capelli ad un'amica di Fiamma e mia, mentre sotto il mio nascone consegnava una lettera per me.

Rosa del Sahara. - Lietissimo che il mio saluto ti sia giunto con l'inizio della ventiduesima tua primavera: ti porgo ventidue auguri assortiti. — **Milina.** - Diciassette salut. Questa è una italianissima bella famigliola! Hai visto che ho risposto a tutti quelli che tu nominai? — **Angelo.** - C'è «chi» ti fa mettere un paio d'ali! — **Estudiantina.** - Tu credevi mi scrivessero soltanto le persone grandi e poi ti sei accorta che così non è. Infatti ho autografi di celebrità che hanno sei mesi. E tu hai tredici anni e scrivi in modo grazioso. Continua. — **Pinecchio.** - Ma sì che i tuoi vecchietti sorrideranno da questa pagina. — **Gattapola.** - Bella la tua letteraria scritta durante una gita. Vorrei sapere chi è la signorina Don Abbondio, tanto più che io sono Madama Perpetua. — **Robinson.** - Grazie della punizione. **Maggio** finirà mi giunge l'ordine di Mulino a vento. Quindi sventolato un fiore! benvenuto. — **In lumina vite.** - Di tutte le belle cose che mi dici scegli il desiderio di conoscere l'italianissima, come te bolognese. L'ho detto che il tuo bel dono di Natale a Lux gliel'ho fatto avere a maggio. Colpa tua che non hai precisato quale Natale intendevi. E la lettera che accompagnava il dono s'è ficcata chissà dove! E Lux vorrebbe ringraziarti. Entro l'anno le darò il tuo indirizzo.

BAFFO DI GATTO.

CONCORSO A PREMI

Tra i ricordi storici che serba questo tavolo sul quale ho scritto la pagina d'oggi, si affaccia quello d'un concorso di «allora» che mi pare possa ripetere a voi. Eccoli: Siete in vacanza. Un bel mattino vi svegliate a cuor leggero ed appetito pesante, quando... patatrà! Vi colpisce un tegolo a ciel sereno sotto la forma di questo delizioso telegramma:

«Vengo a passare con te le tue vacanze.

Baffo di Gatto».

Mandate le vostre impressioni, espressioni, oppressioni a Baffo di Gatto, «Radiocorriere», Torino. Due settimane di tempo.



Bruno Wassil, autore di composizioni musicali che sono state trasmesse dalle stazioni di Palermo e Bozano.

L'APPARECCHIO PER TUTTE LE RETI E LA VALVOLA DOPPIATRICE

ABBIAMO parlato in precedenza in queste colonne del ricevitore per reti a corrente alternata ed a corrente continua. L'apparecchio è definito, anche in questo caso, dalle sue valvole; la parte più interessante è l'alimentazione. Manca il trasformatore della rete e quindi è possibile una sensibile economia di spazio e di costo. È stata adottata una nuova valvola raddrizzatrice a riscaldamento indiretto, denominata 25 Z 5 e definita tecnicamente dalla funzione di duplicatrice di tensione.

È la prima volta che, sul nostro mercato, un apparecchio sia pure tirato in dieci o dodici edizioni diverse, presenta al pubblico una nuova valvola. Questa non è che una raddrizzatrice a doppia placca ed a doppio catodo riscaldato indirettamente. Moltiplicatore di tensione più che la valvola è il montaggio particolare con cui viene utilizzata, già noto nei raddrizzatori ad ossido, e di cui riportiamo lo schema. Natu-

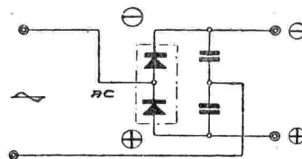


Fig. 2. — Raddrizzatore ad ossido equivalente alla valvola doppiatrice di tensione.

mento di queste ultime che sono ad accensione indiretta, si effettua in serie (o cascata) sulla rete, dato che non interessa, come si sa, che il riscaldatore sia o no riscaldato a corrente continua o a corrente alternata. Il circuito di accensione risulta separato da tutto il resto, e per esso si ha una derivazione a parte collegata direttamente alla rete.

Le valvole usate in questo ricevitore devono dunque avere le seguenti caratteristiche:

- 1) possibilità di funzionamento con tensione anodica relativamente bassa, specie per le valvole finali;
- 2) catodo riscaldato indirettamente;
- 3) tensione di riscaldamento elevata;
- 4) corrente di accensione minima.

I due ultimi punti sono comprensibili in quanto è necessario avere nel circuito di accensione una perdita piuttosto modesta e ciò è possibile con valvole che abbiano una corrente di accensione limitata. Il circuito di questo apparecchio, di cui, come s'è visto, quasi tutte le Case americane hanno lanciato un esemplare, è un supereterodina del tipo noto a quattro valvole e cioè con: due tipo '36 (schermate) impiegate una come oscillatrice-modulatrice, l'altra come rivelatrice; una tipo 38 a coefficiente di amplificazione variabile per la frequenza intermedia; una tipo 39 pentodo finale; oppure un circuito accordato.

Diamo un esempio di schema a quattro valvole in cui non è stato sfruttato il cambiamento di frequenza. Trattasi di un tre valvole con pentodo "multi-mu" in A.F. (39), una rivelatrice schermata (36), un pentodo finale a riscaldamento indiretto (38). Due stadi di A.F. sono accordati e controllati da comando unico. La valvola raddrizzatrice 25 Z 5 non è stata montata come duplicatrice di tensione, ma come semplice diodo. La sua accensione è effettuata in serie.

Particolare interessante è la polarizzazione dello schermo della valvola rivelatrice usufruendo della resistenza di polarizzazione del catodo della valvola finale.

Il collegamento di terra non va effettuato direttamente a motivo dello speciale attacco dell'alimentazione. Soltanto, in questi casi, si effettua il collegamento attraverso un condensatore da 0,01 μF.

G. B. ANGELETTI.

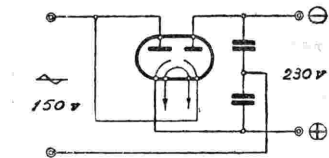


Fig. 1. — La valvola doppiatrice di tensione ed il suo schema di impiego.

ralmente occorre una valvola i cui elementi anodici e catodici abbiano assoluta indipendenza l'uno dall'altro (riscaldatore compreso).

In fig. 1 si vede la valvola moltiplicatrice costituita di due placche e due catodi indipendenti, riscaldati indirettamente. Due condensatori posti in serie a valle della valvola hanno l'ufficio di caricarsi al valore massimo della tensione alternativa.

La fig. 2 mostra un analogo sistema di raddrizzamento con elementi ad ossido secondo uno schema equivalente.

In sostanza la valvola raddoppiatrice ha l'ufficio di fornire una corrente raddrizzata di tensione uguale presso a poco al valore massimo di quella della tensione alternativa della rete, di cui si conosce il valore efficace. È noto che il valore massimo è uguale al valore efficace moltiplicato per la radice quadrata di due:

$$(V_{\max} = V_{\text{eff.}} \times \sqrt{2}).$$

Il ricevitore realizzato con questa valvola non ha bisogno di un trasformatore poiché la tensione erogata sia pure a partire da 110 V, valore standardizzato nelle reti americane (e minimo per le nostre), è sufficiente all'alimentazione anodica e delle valvole ricevitori. Il riscaldatore

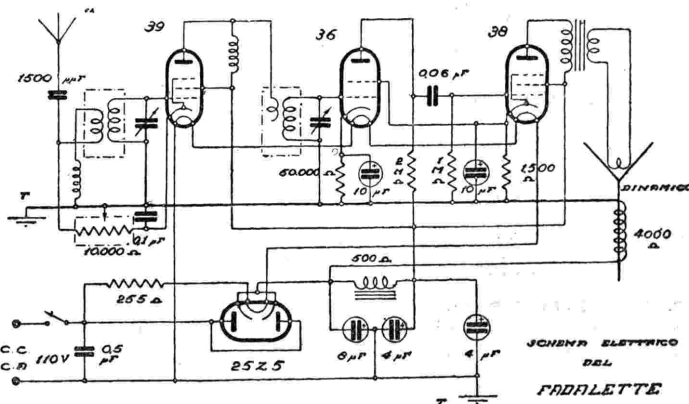


Fig. 3. — Schema di ricevitore per tutte le reti.

Da Leonardo a Marconi

Celebrandosi il Decennale, la Direzione Generale degli Italiani all'Estero deliberò di pubblicare un libro inteso a rivendicare alle nostre genti quanti primati spettano, in tutte le epoche e in tutti i tempi, nel campo della scienza. La compilazione di questo libro venne affidata a Francesco Savorgnan di Brazzà, un giornalista che da anni dedica la parte migliore della sua attività alle pubblicazioni scientifiche e questi ha assolto il suo compito in modo lo devolissimo. Dalla sua compilazione è uscito fuori un libro piano, di facile e interessante lettura, adatto in una prima edizione con una chiara e vibrante prefazione di Piero Parini, il libro di Savorgnan di Brazzà è uscito in questi giorni in una seconda edizione, editrice la libreria Hoepli di Milano.

In una breve premessa, l'autore prende contatto col lettore e precisa le sue intenzioni. «Ogni qualvolta un italiano», scrive Savorgnan di Brazzà, «parlando di una invenzione o di una scoperta scientifica, nata nel nostro Paese, ne attribuisce, o ne lascia attribuire senza ribattere, la paternità ad uno straniero, commette una colpa di lesa Patria, abbandona gratuitamente a chi non ne ha il diritto ed è ben felice di trarne profitto, una parte del patrimonio spirituale di cui dovrebbe esserne orgogliosamente geloso. Si fa complice delle innumerevoli sopraffazioni storiche e spesso delle piraterie alle quali soggiacquero molti nostri scienziati ed inventori».

Il Savorgnan, per necessità di cose ed anche per snellire e rendere fresco e vivace il suo libro, non insiste troppo nella documentazione storica, di per se stessa arida: ma i pochi ed essenziali dati di fatto citati, sono già più che sufficienti a stabilire la priorità della scoperta, la genialità creatrice di nostra gente. Sgolfando il volume, si ha modo e possibilità di fare una scorribanda nella storia dello scibile: scorribanda che può riuscire utile ed istruttiva per tutti. Leggete a caso gli indici di qualche capitolo: l'inizio della chimica: scoperta dell'alcol e degli acidi minerali; l'impennata delle note musicali; i pozzi modernetti degli artesiani; il primo filatoio; la partecipazione italiana all'invenzione della stampa; il trasporto degli edifici; il divino Leonardo; il pendolo, il cannocchiale, il microscopio; Galileo; termometro e barometro; la prima Accademia Scientifica; l'aeronautica e la macchina a vapore; la pila ed il trasporto dell'energia a distanza; la macchina da scrivere; il precursore di Pasteur; il telefono; il traforo del Moncenisio; il Canale di Suez; la radio.

Nulla è stato dimenticato da Savorgnan di Brazzà nella sua veloce rassegna: sono semplici quadretti, poche pagine per ogni singola invenzione, ma più che sufficienti per illuminare i lettori sulla genialità creatrice della nostra stirpe.

Tutti gli italiani che comunque hanno cooperato al progresso umano sono ricordati: tutti, illustri e poco noti. Da Flavio Gioia e Ramazzini a Salvo degli Armati a Guido d'Arezzo; da Galileo a Leonardo; da Panfilo Gastaldi al Fioravante, al Ramella, a Branca; da Torricelli a Volta a padre Lana, al Cavallo, al Sarti; da Pacinotti a Meucci a Ravizza; da Ferraris a Barsanti a Bottini a Bussi, a Marconi.

Nomi modesti e nomi illustri si confondono e si sovrappongono nella rapida rassegna: nomi che rappresentano una eletissima schiera di pazienti indagatori, avveduti e sagaci osservatori, che lavorando con lena e tenacia, forti del loro illuminato intelletto e della loro profonda dottrina, contribuirono all'elevazione della scienza. Spesso altri, più fortunati e più... pratici delle norme del «saper vivere» sono riusciti a farsi strada raccogliendo abbondantemente i frutti da altri seminati: ciò però nulla toglie che le meravigliose e talune prodigiose realizzazioni, siano unicamente e essenzialmente di marca italiana.

Libro utilissimo questo del Savorgnan, un libro che tutti gli italiani dovrebbero conoscere, particolarmente quelli che vivono all'estero e che — come giustamente osserva Piero Parini — raramente sono in grado di poter seguire, con la dovuta attenzione, la nostra precisa conoscenza di causa, il loro, paziente, delicato e difficile lavoro di rivendicazione che oggi la Patria sta svolgendo in favore dei suoi figli migliori, anche se umilissimi, che posero le prime e solide basi alla scienza moderna e sulle quali è sorto il massiccio e quadrato edificio del progresso.

LA PAROLA ALL'LETTORE

UN GRANDE INVALIDO DI GUERRA DA PADOVA

Da tre anni possediamo un apparecchio «Telefunken» a sette mesi, però, si nota un rumore che, dopo all'inizio, divenne poi così forte da essere io costretto a chiudere l'apparecchio. Quando riapri, il disturbo scompariva sempre. Ho già fatto visitare l'apparecchio da un tecnico, che ha cambiato tutte le valvole tenendolo anche in prova diversi giorni, ma senza risultato.

Il disturbo lamentato deve esser certamente dovuto a qualche irregolarità dell'apparecchio, ma probabilmente la reazione di cui deve essere mutuo. Non ci è possibile darle un consiglio più preciso, dati gli scarsi elementi di giudizio ed il peggior del disturbo, le cui origini possono essere molteplici.

ABB. 194.575 - Roma.

Sono in possesso di un «Philips 3601» col quale posso captare la stazione di Budapest (onda m. 550,5) alla graduazione 167, in via normale. Sento però la trasmissione della stazione anche alle graduazioni 15 e 18, in modo molto più forte ma un po' confuso: queste ultime graduazioni corrispondono a lunghezze d'onda tra 211 e 218. E da escludere che la seconda trasmissione provenga dalla nuova stazione di Nyiregyhaza, perché questa, che ha una lunghezza d'onda di m. 367,4, corrisponde nel mio «Philips» a 35,5. Conseguentemente si potrebbe ritenere che la detta trasmissione provenga da qualche nuova stazione in esperimento ed in relazione con la presente, oppure sia un'armonica delle emissioni di questa. Vi prego darmi una cortese spiegazione.

Le stazioni da lei ricevute alle graduazioni 15 e 18 del suo ricevitore sono quelle ungheresi di Magyaror (m. 206,8) e di Pecs (208,3) collegate in relais con la trasmittente di Budapest.

LIC-ABB. N. 5 27814 - Castiglione del Lago.

Possiedo da circa tre mesi un radiofonografo «Telefunken 652» che, come fonografo, va ottimamente, ma come radio, non funziona come desidererei. Per avere una discreta ricezione dei programmi tutti i giorni, ho dovuto ricorrere all'antifading, come dalle istruzioni date dalla ditta. Escludo assolutamente che durante le audizioni, oppure quando l'apparecchio funziona a vuoto, si verifichi una qualche variazione o subisca urti, ecc. L'intensità della voce molto volte non è costante. Nelle stazioni italiane ricevo soltanto ad ascoltare quelle stazioni potenti, quindi, naturalmente, le ore serali. L'apparecchio possiede un'antenna esterna lunga circa 25 m. ed una terra di circa 3 m. inserita al rubinetto dell'acqua potabile.

La frequente regolazione del dispositivo antifading non è consigliabile poiché è probabile che il suo irregolare funzionamento sia dovuto a forti variazioni di tensione sulla rete che alimenta l'apparecchio. In quanto ai risultati di ricezione ottenuti, ci sembrano perfettamente normali, tenendo conto del fatto che di giorno la ricezione radio è molto più difficile che di sera, e per molte stazioni impossibile, indipendentemente dal tipo di apparecchio usato e le cause delle condizioni atmosferiche che sono di giorno poco favorevoli alla propagazione delle onde elettromagnetiche.

ABBONATO N. 223572 - Bari.

Io come si spiega che, mentre la stazione locale di Bari è disturbata, specie la mattina, da qualche volta da stazioni remote, come a quello d'un motorino? È stato affermato che tutti gli apparecchi esistenti a Bari l'avvertono, e che i diretti dell'Eiar, a Bari, ricevono delle ore serali, che finora non si è spiegata la provenienza. Può dipendere dalla stazione radio-telegrafica esistente a Bari, oppure dal passaggio del tram non molto lontano dalla stazione radiofonica di Ceglie? Da circa un mese avverto nella locale, in qualche trasmissione diurna (non tutti i giorni) un altro disturbo somigliante a un frigio. Come si spiega? È sempre sulla ricezione della locale, altro fenomeno che si riscontra da un po' di tempo è quello di un leggero affievolimento del suono, che si verifica, a salutare l'apparecchio e le pressioni. E nelle prime ore serali. È possibile che il noto fenomeno del fading si abbia anche per la ripetuta locale? O dipende, come ho immaginato, da oscillazioni della tensione della corrente? La stazione locale si riceve bene con la sola presa di corrente luce, senz'antenna e senza terra. Può inoltre, all'apparecchio, non collegato con la terra? Desidererei sapere se i fili che collegano la presa d'antenna e la presa di terra con le bocche all'apparecchio devono essere corti, in modo da rimanere tesa e quasi inalterabile, e se, in caso contrario, nessun documento può portare alla ricezione (selettività, purezza) il fatto che detti fili siano lunghi, come quelli che ho io (m. 2). Desidero, comunque, sempre di fissare, la precisa, giusta sintonia della stazione ricevuta, ho notato in questi giorni che si è verificato un leggerissimo spostamento della gra-

duazione, verso destra, di qualche millimetro. Come si spiega? Se Gradirei infine sapere quando sarà attivato il tanto atteso collegamento della stazione di Bari con quella di Roma-Napoli.

Io i tecnici della stazione di Bari stanno effettivamente facendo degli studi per eliminare il disturbo da lei indicato, con una probabilità che esso sarà provocato da un cavo, probabilmente dell'Azienda tranviaria e convogliato in quasi tutta la città dal grosso fascio di fili telegrafici che corrono paralleli alle linee tranviarie. Il frigio lamentato deve essere prodotto da piccole scariche atmosferiche proprie della stagione estiva. L'affievolimento notato non può essere prodotto dal fading, la causa più probabile, come giustamente ella ritiene, deve essere l'oscillazione della tensione della rete di alimentazione. Se nessun danno può derivare al suo ricevitore dalla funzione senza terra, senza antenna, la selettività e la purezza non vengono alterate dal fatto che i fili che collegano l'apparecchio alla terra e all'antenna sono lunghi due metri e mezzo. Lo spostamento della graduazione è talmente insignificante da essere cosa normale. Se il collegamento della stazione di Bari con quella di Roma-Napoli verrà effettuato probabilmente nel prossimo autunno, attualmente effettuando gli ultimi lavori al riguardo.

PIETRO LANDI - Grosseto.

Il mio apparecchio a 4 valvole «Aunsaldo-Lorenz» risente molti disturbi anzi, in certi giorni, anche in certe ore, riproduce quasi rittimicamente delle forti scariche della durata di due o tre secondi, che impediscono l'ascolto dell'alimentazione. Come eliminarle? Con l'applicazione di un filtro si potrebbe ottenere l'eliminazione dei disturbi e maggiore selettività? Quale filtro è consigliato?

Se i disturbi provengono dall'alimentazione, essi saranno eliminati usando il filtro descritto nel «Telefunken dei Pionieri» pubblicato nel N. 25 del Radiocorriere. Un buon filtro per l'aumento di selettività è stato pubblicato nel Radiocorriere, n. 5, corrente anno.

LETTORE ASSIDUO - Napoli.

Perché il mio apparecchio a 5 valvole riceve bene Palermo di giorno, è per nulla la sera? Per quanto possiede una buona antenna, il detto apparecchio è poco sonoro; con quali mezzi è possibile aumentare la potenza, senza per altro accrescere i disturbi?

La ricezione della stazione di Palermo da Napoli è più favorevole di giorno perché la maggior parte del percorso delle onde avviene attraverso il mare, mentre di sera è resa più difficile dalle interferenze. Il fatto che la stazione di Palermo non dispone di un'onda esclusiva, il fatto di ricevere di giorno Palermo, prova che l'apparecchio è in perfetta efficienza. Per accrescere la potenza di ricezione provi ad aumentare la lunghezza dell'aereo.

Prof. A. Z. - Viareggio

Gradirei sapere la ragione per la quale sulla stazione di Roma che, per la sua potenza e perché è la stazione di Roma, dovrebbe essere la migliore d'Italia, è invece la peggiore. Perché si debbono registrare tanti fading? Sere fa ho avuto la pazienza di contare 65 durante la trasmissione di un valzer. Perché su Firenze non si ha nessun fading, quando la radio non registra da stazioni straniere? Non è proprio possibile rimediare a un tale inconveniente? Sono un radioamatore, dirò anzi un «filosofo» di radio, da ottimi anni possiedo un «Radio-Bacchini» a 5 valvole ed un «Nora» a tre valvole a reazione interna, acquistati in Germania. Funzionano ambedue perfettamente, quando non si può loro imputare l'inconveniente del fading che, del resto, solo riscontro su Roma.

Le evanescenze o fading, come è stato più volte spiegato, non sono dovute ad imperfetto funzionamento del ricevitore, ma ad fenomeni propri alla propagazione delle onde elettromagnetiche. Il fenomeno suddetto è prodotto dall'interferenza in un dato punto del raggio diretto con quello indiretto, che si verifica quando la lunghezza dell'onda emessa dalla stazione, alla distanza fra il punto di ricezione ed il trasmettitore, alla stagione, all'ora in cui avviene la trasmissione. Spiegazioni più ampie di riguardo alla natura del fenomeno, che è stato discusso nell'articolo «Parla la voce della radio» del direttore generale dell'E.I.A.R., ing. Chiodelli, pubblicato sul N. 25 del nostro periodico, anno 1932.

LIC. ABB. 3269 - Reggio Emilia.

Possiedo un radiocorriere «Unda Mu 60», che, come tutti i circuiti consimili, reagisce durante la ricerca delle stazioni, disturbando i vicini. Desidererei sapere se è possibile evitare ciò interrompendo la ricerca in una certa zona, che è circoscritta da un interruttore da pannello che non abbia influenza sull'indicatore di sintonia dell'apparecchio (indicatore «Weston» mod. 621, applicato sull'anodica della

valvola «Wunderlich»). In altre parole, evitare la irradiazione nociva pur permettendo all'indicatore suddetto di funzionare. Nel caso fosse possibile, in quale punto dell'apparecchio si farebbe l'interruzione?

L. E. M. 60 «è un apparecchio supereterodina a 6 valvole costituito da uno stadio di amplificazione ad A.F., cambiamento di frequenza, uno stadio a media frequenza, una seconda rivelatrice ed uno stadio di amplificazione finale. L'amplificazione ad A.F. usa una valvola schermata del tipo 58. Ella adoperando un tale apparecchio non può disturbare in alcun modo i suoi vicini radiocorrieri. Ella quindi inutile ogni modifica nel senso da lei indicato.

ABB. N. 221.516 - Luino.

Possiedo un «Radio Philips N. 930 A», che funziona regolarmente, ma ogni due mesi circa sono costretto a cambiare qualche valvola, finora anche due in una volta, tanto che in meno di due anni ho dovuto cambiare cinque. L'aereo, di 30 metri circa, trovasi eternamente poco al disopra della tettoia della ferrovia; la presa di terra è fatta alla cantinella dell'acqua. In questa località il viaggio della corrente subisce degli sbalzi notevoli e cioè da 160 volt arriva anche a 200 in certi momenti. La causa di questo fenomeno è quella che determina il guasto alle valvole? Se ciò fosse, come potrei eliminare l'inconveniente?

Il forte consumo di valvole lamentato è certamente dovuto alle fortissime oscillazioni della tensione della rete di alimentazione del ricevitore. Si può portare, pertanto che ella adotti al riguardo un regolatore di tensione, quali, ad esempio, i «Feli» o «Koerting», ecc.

LIC. 150.261 - Milano.

Possiedo un apparecchio «Allochio-Bacchini» a 4 valvole, due delle quali schermate, che attualmente funziona con presa di terra (30 metri circa di filo sottilissimo alla conduttura del ricevitore) e innanzi alla presa antenna dell'apparecchio). Ricevo la locale forte, e, con tutto volume, anche qualche trasmittente estera; l'apparecchio difetta però di selettività. Cosa posso fare per poter migliorare la ricezione?

Per migliorare la selettività del suo ricevitore, come fu più volte indicato sul Radiocorriere, ella potrà adottare un filtro, di cui le invieremo lo schema ed i dati costruttivi, se vorrà farla conoscere il suo indirizzo.

LIC. ABB. N. 77.888 - Cosenza.

Possiedo da pochi giorni una «Supereterodina» a 6 valvole, nuovissima, Kratona, sia con la sola terra che con l'antenna esterna di m. 12. Però, pur ricevendo tutte le principali stazioni europee con buona selettività, non riesco ad ascoltare, a massimo volume, il che torna a discapito della chiarezza. Il fenomeno non sarà certo dovuto ad esaurimento di valvole poiché trattasi di apparecchio nuovo. Da cosa dipende? Come rimediare?

Per aumentare l'intensità della ricezione sarà opportuno usare contemporaneamente l'aereo e la terra, collegati agli appositi morsetti del ricevitore. Sarà inoltre necessario che ella usi un compensatore di potenza, di cui l'apparecchio dovrebbe essere munito, il quale serve ad adattare l'apparecchio alle caratteristiche dell'aereo. Ella potrebbe inoltre aumentare la lunghezza dell'aereo, portando a venti metri circa.

ABB. 195.320 - Bari.

Con un «Aedo Radioraelli» non v'è giorno che, dalle 12,30 in poi, captando le stazioni di Milano o di Roma io abbia la fortuna di udire qualche da dette stazioni all'infuori di forti scariche. Non mi resta che la locale. Devo ricevere tali stazioni, di giorno, il «Aedo Radioraelli» forse dall'aereo interno? Come potrei rimediare?

Come già più volte è stato spiegato sul Radiocorriere, la ricezione nelle ore diurne è esclusivamente dovuta alla radiazione diretta. Data la forte interferenza di una stazione estera, che si trova nella stessa distanza, è normale che ella di giorno non riceva le stazioni indicate.

ABBONATO N. 200013 - Cosenza.

Da parecchio tempo tutti gli abbonati di qui, compreso il sottoscritto, non riescono a ricevere le trasmissioni del Gruppo Nord, se non dopo le 18,30, mentre prima, specialmente la stazione di Trieste, si capiva meglio di tutte le altre stazioni del Gruppo Nord e Sud. Gradirei conoscere la ragione.

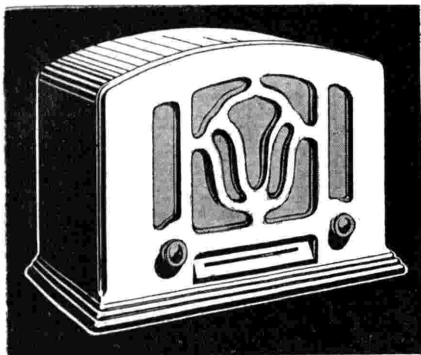
Quanto ella nota circa la mancata ricezione delle stazioni del Gruppo Nord nelle ore diurne, è dovuto alla diminuzione della portata delle stazioni che si verifica durante la stagione estiva, che porta la ricezione delle stazioni da lei indicate è resa possibile per la presenza del raggio indiretto.

Direttore-responsabile: GIGI MICHELOTTI

Tipografia Società Editrice Torinese - Corso Valdocco, 2

PANORAMI DI VITA FASCISTA

Inviamo gratis a richiesta l'opuscolo illustrato con referenze originali autentiche.
Chiedeteci anche le norme per la vantaggiosa combinazione dell'acquisto (e l'ANTENNA SCHE MIA e ABBONAMENTO o RINNOVO al "RADIOCORRIERE").
Officina specializzata Riparazioni Radio - Ing. TARTUFARI - Via del Mille, 24 - TORINO - Tel. 46-243



PER LA CAMPAGNA

IL NUOVO

MODELLO 571 (CHASSIS 570) SERIE ALCIS

SUPERETERODINA 5 VALVOLE - CONTROLLO AUTOMATICO DEL VOLUME E DISPOSITIVO ANTIFADING - SPECIALE RIVELAZIONE LINEARE CON DIODO-TRIODO (BREVETTATO) SELETTIVITÀ ELEVATISSIMA DOVUTA A 7 CIRCUITI ACCORDATI - VALVOLE DEI NUOVISSIMI TIPI 57-58-59 - DIMENSIONI RIDOTTISSIME - L'APPARECCHIO È CORREDATO DI ELEGANTE VALIGIA PER IL TRASPORTO

IN CONTANTI **LIRE 1280**
A RATE **LIRE 250** CONTANTI
E 12 RATE DA **LIRE 100** CAD.

IN VENDITA PRESSO I MIGLIORI RIVENDITORI

Tasse radiotelegrafiche comprese
escluso l'abbonamento all'EIAR



PHONOLA RADIO

LA REGINA DELLE SUPERETERODINE

PRODUZIONE **FIMI** SOCIETÀ ANONIMA

VIA S. ANDREA N. 18 - MILANO - TELEFONI N. 72441-72442 - STABILIMENTI IN SARONNO - TELEFONO N. 23-14